

Atti del Sindaco

Ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 7/04, 8/10, 3/13, 4/15, 11/15-testo emendato e 3/16), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 20 marzo 2017, ha emanato il

**PROGRAMMA DI LAVORO
del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2017**

Al fine di realizzare i propri compiti ed incentivare efficacemente lo sviluppo della città, quale unità d'autogoverno locale, con il Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno viene prescritto l'obbligo di emanare il Programma di lavoro del medesimo per l'anno solare.

Il programma di lavoro del Consiglio municipale si fonda sulle previsioni e sulle valutazioni della mole dei compiti e dei lavori che scaturiscono dalla Legge sull'autogoverno e l'amministrazione locale e territoriale (regionale), da altre leggi speciali, dallo Statuto della Città di Rovinj-Rovigno, dalle delibere e da altri atti generali.

Nel 2017 quali compiti prioritari s'impongono i dibattiti e l'emanazione dei seguenti atti:

GENNAIO – MARZO

1. Relazione sulla realizzazione del programma di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2016
Proponente: il Presidente del Consiglio municipale
Elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco
2. Proposta di Programma di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2017
Proponente: il Presidente del Consiglio municipale
Elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco
3. Proposta di Delibera sulla ripartizione dei mezzi per l'attività regolare nel 2017 ai partiti politici e ai consiglieri eletti dalla lista di un gruppo di elettori nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per il bilancio, l'economia e i fondi europei
4. Informazione sulle attività intraprese in seguito a quanto riscontrato dall'Ufficio statale per la revisione nell'effettuare la revisione finanziaria del consigliere indipendente del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno Bruno Poropat
Proponente: il Presidente del Consiglio municipale
Elaborazione professionale: Ufficio statale per la revisione-Servizio territoriale di Pisino, Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco
5. Relazione sul lavoro svolto dal sindaco e dall'amministrazione municipale nel periodo luglio-dicembre 2016
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco, Settore amministrativo per il bilancio, l'economia e i fondi europei, Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti, Settore amministrativo per l'edilizia e la manutenzione degli impianti, Settore amministrativo per la gestione del patrimonio, Settore amministrativo per gli affari sociali e generali, Settore amministrativo per gli affari sociali
6. Proposta di Delibera sull'emanazione delle Modifiche e integrazioni al PPUG
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti
7. Proposta di Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2017
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e generali
8. Relazione sulla realizzazione del Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale nel 2016
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e generali
9. Informazione sul Programma di lavoro del Servizio comunale s.r.l. Rovigno

- Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Servizio comunale s.r.l. Rovigno
10. Informazione sul Programma di lavoro dell'azienda "Smaltimento acque Rovinj-Rovigno", s.r.l. Rovigno
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Smaltimento acque Rovinj-Rovigno s.r.l. Rovigno
 11. Proposta di Delibera sull'assegnazione della concessione per l'espletamento dell'attività comunale di trasporto pubblico di passeggeri – Linea n.1 del trasporto di linea locale
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e generali
 12. Proposta di Delibera sull'assegnazione della concessione per l'espletamento dell'attività comunale di trasporto pubblico di passeggeri – Linea n.2 del trasporto di linea locale
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e generali
 13. Proposta di Delibera sull'assegnazione della concessione per l'espletamento dell'attività comunale di trasporto pubblico di passeggeri – Linea n.3 del trasporto di linea locale
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e generali
 14. Proposta di Delibera sull'assegnazione della concessione per l'espletamento dell'attività comunale di trasporto pubblico di passeggeri – Linea n.4 del trasporto di linea locale
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e generali
 15. Proposta di Delibera sulla scelta della persona alla quale affidare l'espletamento dell'attività comunale di tracciamento della segnaletica orizzontale
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e generali
 16. Proposta di Delibera sulla scelta della persona alla quale affidare l'espletamento dell'attività comunale di manutenzione ordinaria dell'illuminazione pubblica
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e generali
 17. Relazione sulla realizzazione del Programma di costruzione degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2016
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per l'edilizia e la manutenzione degli impianti
 18. Proposta di Programma di costruzione degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2017
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per l'edilizia e la manutenzione degli impianti
 19. Proposta di Delibera sulla scelta della persona alla quale affidare l'espletamento dell'attività comunale di manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e generali
 20. Proposta di Delibera sulla scelta del miglior offerente al quale viene affidato l'espletamento dell'attività comunale di manutenzione straordinaria delle strade non classificate relativa alla bonifica delle aree asfaltate e al rinnovo delle strutture nonché di manutenzione degli impianti di smaltimento delle acque piovane dalle strade per la Città di Rovinj-Rovigno nel 2017
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per l'edilizia e la manutenzione degli impianti
 21. Relazione sulla realizzazione del Piano sulla gestione dei rifiuti della Città di Rovinj-Rovigno per il 2016
Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e generali, Servizio comunale s.r.l. Rovigno

22. Andamento patrimoniale

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio

APRILE – GIUGNO

23. Relazione sul lavoro svolto dall'amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2016

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco, Settore amministrativo per il bilancio, l'economia e i fondi europei, Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti, Settore amministrativo per l'edilizia e la manutenzione degli impianti, Settore amministrativo per la gestione del patrimonio, Settore amministrativo per gli affari comunali e generali, Settore amministrativo per gli affari sociali

24. Bilancio consuntivo della Città di Rovinj-Rovigno per il 2016

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Settore amministrativo per il bilancio, l'economia e i fondi europei

25. Resoconto sulla definizione e la riscossione delle imposte della Città di Rovinj-Rovigno nel 2016

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Settore amministrativo per il bilancio, l'economia e i fondi europei

26. Informazione sulla situazione della sicurezza nel territorio della SP di Rovinj-Rovigno

Proponente: Stazione di polizia di Rovigno

Elaborazione professionale: Stazione di polizia di Rovinj-Rovigno

27. Informazione sulla gestione del Servizio comunale s.r.l. nel 2016

Proponente: Servizio comunale s.r.l.

Elaborazione professionale: Servizio comunale s.r.l.

28. Informazione sulla gestione dell'azienda "Smaltimento acque Rovinj-Rovigno" s.r.l. nel 2016

Proponente: azienda "Smaltimento acque Rovinj-Rovigno" s.r.l.

Elaborazione professionale: azienda "Smaltimento acque Rovinj-Rovigno" s.r.l.

29. Proposta di Programma e piano di lavoro della società commerciale "Rubini" s.r.l. di Rovigno per il 2017

Proponente: società commerciale "Rubini" s.r.l. Rovigno

Elaborazione professionale: società commerciale "Rubini" s.r.l. Rovigno, Settore amministrativo per la gestione del patrimonio

30. Informazione su Programma delle attività inerenti i preparativi per la stagione turistica 2017

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Settore amministrativo per il bilancio, l'economia e i fondi europei

31. Informazione sulla situazione del sistema di tutela e salvataggio nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno nel 2016 e Linee guida per lo sviluppo del sistema di tutela e salvataggio per il 2017

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Unità dei vigili del fuoco della Regione Istriana, Servizio di tutela e salvataggio, Settore amministrativo per gli affari sociali

32. Relazione sul lavoro svolto dall'azienda Valbruna sport nel 2016

Proponente: Valbruna sport s.r.l.

Elaborazione professionale: Valbruna sport s.r.l., Settore amministrativo per gli affari sociali

33. Proposta di Piano e programma di lavoro della società Valbruna sport per il 2017

Proponente: Valbruna sport s.r.l. Rovigno

Elaborazione professionale: Valbruna sport s.r.l. Rovigno, Settore amministrativo per gli affari sociali

34. Relazione sul lavoro svolto nel 2016 dall'Unità pubblica dei vigili del fuoco
Proponente: Unità pubblica dei vigili del fuoco Rovinj-Rovigno
Elaborazione professionale: Unità pubblica dei vigili del fuoco, Settore amministrativo per gli affari sociali
35. Proposta di Piano e programma di lavoro dell'Unità pubblica dei vigili del fuoco per il 2017
Proponente: Unità pubblica dei vigili del fuoco Rovinj-Rovigno
Elaborazione professionale: Unità pubblica dei vigili del fuoco, Settore amministrativo per gli affari sociali
36. Relazione sul lavoro svolto nel 2016 dall'Unione sportiva della Città di Rovinj-Rovigno
Proponente: Comunità sportiva della Città di Rovinj-Rovigno
Elaborazione professionale: Comunità sportiva, Settore amministrativo per gli affari sociali
37. Relazione sul lavoro svolto nel 2016 dall'Università popolare aperta della Città di Rovinj-Rovigno
Proponente: Università popolare aperta della Città di Rovinj-Rovigno
Elaborazione professionale: Università popolare aperta, Settore amministrativo per gli affari sociali
38. Relazione sul lavoro svolto nel 2016 dal Museo civico della Città di Rovinj-Rovigno
Proponente: Museo civico della Città di Rovinj-Rovigno
Elaborazione professionale: Museo civico, Settore amministrativo per gli affari sociali
39. Relazione sul lavoro svolto nel 2016 dalla Biblioteca civica "Matija Vlačić Ilirik"
Proponente: Biblioteca civica "Matija Vlačić Ilirik" Rovinj-Rovigno
Elaborazione professionale: Biblioteca civica "Matija Vlačić Ilirik", Settore amministrativo per gli affari sociali
40. Resoconto finanziario di gestione della società commerciale "Rubini" s.r.l. per il 2016
Proponente: società commerciale "Rubini" s.r.l. Rovigno
Elaborazione professionale: società commerciale "Rubini" s.r.l. Rovigno, Settore amministrativo per la gestione del patrimonio
41. Andamento patrimoniale
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio

LUGLIO - SETTEMBRE

42. Relazione sul lavoro svolto dal sindaco e dall'amministrazione municipale nel periodo gennaio-giugno 2017
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco
43. Proposta di Piano di gestione dei rifiuti della Città di Rovinj-Rovigno
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: redattore del piano autorizzato
44. Proposta di Delibera sul servizio pubblico di raccolta dei rifiuti
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e generali, Servizio comunale s.r.l. Rovigno
45. Relazione semestrale sulla realizzazione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno nel 2017
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per il bilancio, l'economia e i fondi europei
46. Resoconto sul lavoro svolto dal Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria dal 1995 al 2016
Proponente: il sindaco
Elaborazione professionale: Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria, Settore amministrativo per il bilancio, l'economia e i fondi europei

47. Andamento patrimoniale
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio

OTTOBRE – DICEMBRE

48. Bozza di Bilancio della Città di Rovigno per il 2018 e proiezioni per il 2019 e 2020
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per il bilancio, l'economia e i fondi europei
49. Bozza di Programma di lavoro del sindaco e dell'amministrazione municipale per il 2018
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco, Settore amministrativo per il bilancio, l'economia e i fondi europei; Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti; Settore amministrativo per l'edilizia e la manutenzione degli impianti; Settore amministrativo per la gestione del patrimonio; Settore amministrativo per gli affari comunali e generali; Settore amministrativo per gli affari sociali
50. Proposta di Piano a medio termine di assegnazione delle concessioni per l'espletamento delle attività comunali nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e generali
51. Proposta di Piano di assegnazione delle concessioni per l'espletamento delle attività comunali nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2018
Proponente: il sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e generali
52. Proposta di Delibera sulla scelta del miglior offerente al quale viene affidato l'espletamento dell'attività comunale di manutenzione straordinaria delle strade non classificate relativa alla bonifica delle aree asfaltate e al rinnovo delle strutture nonché di manutenzione degli impianti per lo smaltimento delle acque piovane dalle strade nella zona di Centener
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per l'edilizia e la manutenzione degli impianti
53. Proposta di Delibera sulla stesura del Piano d'assetto urbanistico della zona imprenditoriale Monte della Torre
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti
54. Proposta di Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2018 e proiezioni per il 2019 e 2020
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per il bilancio, l'economia e i fondi europei
55. Proposta di Delibera sulla realizzazione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2018
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per il bilancio, l'economia e i fondi europei
56. Proposta di Programma di lavoro dell'amministrazione municipale per il 2018
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco, Settore amministrativo per il bilancio, l'economia e i fondi europei; Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti; Settore amministrativo per l'edilizia e la manutenzione degli impianti; Settore amministrativo per la gestione del patrimonio; Settore amministrativo per gli affari comunali e generali; Settore amministrativo per gli affari sociali
57. Relazione sul lavoro svolto dal Giardino e nido d'infanzia "Neven" nell'anno pedagogico 2016/2017
Proponente: Giardino e nido d'infanzia "Neven"
Elaborazione professionale: Giardino e nido d'infanzia "Neven", Settore amministrativo per gli affari sociali

58. Proposta di Piano e programma di lavoro del Giardino e nido d'infanzia "Neven" per l'anno pedagogico 2017/2018
Proponente: Giardino e nido d'infanzia "Neven"
Elaborazione professionale: Giardino e nido d'infanzia "Neven", Settore amministrativo per gli affari sociali
59. Relazione sul lavoro svolto dal Giardino d'infanzia italiano "Naridola" nell'anno pedagogico 2016/2017
Proponente: Giardino d'infanzia italiano "Naridola"
Elaborazione professionale: Giardino d'infanzia italiano "Naridola", Settore amministrativo per gli affari sociali
60. Proposta di Piano e programma di lavoro del Giardino d'infanzia italiano "Naridola" per l'anno pedagogico 2017/2018
Proponente: Giardino d'infanzia italiano "Naridola"
Elaborazione professionale: Giardino d'infanzia italiano "Naridola", Settore amministrativo per gli affari sociali
61. Andamento patrimoniale
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio

Oltre ai suddetti atti, il Consiglio municipale esaminerà ed emanerà anche altre delibere e atti generali basati sulle prescrizioni che verranno emanate dal Sabor croato e dal Governo della Repubblica di Croazia.

Classe: 023-01/17-01/27
Numprot: 2171/01-01-17-3
Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
del Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 7 comma 2 della Legge sul finanziamento delle attività politiche e delle campagne elettorali ("Gazzetta ufficiale della RC", nn. 24/11, 61/11, 27/13, 2/14 e 96/16), dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nn. 4/09, 3/13 e 11/15-testo emendato), e conformemente al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2017 (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, n.11/16), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 20 marzo 2017, ha emanato la

DELIBERA
sulla ripartizione dei mezzi per l'attività regolare nel 2017
dei partiti politici e dei consiglieri eletti dalla lista di un gruppo di elettori
nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno

Articolo 1

Con la presente Delibera si stabiliscono le modalità e il procedimento di ripartizione e versamento dei mezzi per l'attività regolare nel 2017 dei partiti politici e dei consiglieri eletti dalla lista di un gruppo di elettori rappresentati nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno (di seguito nel testo: mezzi per il 2017), e che sono assicurati nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2017 (di seguito nel testo: Bilancio).

Articolo 2

I mezzi per l'attività regolare nel 2017 dei partiti politici e dei consiglieri eletti dalla lista di un gruppo di elettori, nell'importo di 750.000,00 kune, sono garantiti come attività A100104 - Finanziamento dei partiti politici e dei consiglieri eletti dalla lista di un gruppo di elettori, della Parte speciale del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2017.

Articolo 3

Hanno diritto al finanziamento annuo dai mezzi del bilancio della Città di Rovinj-Rovigno quei partiti politici che hanno almeno un membro eletto nel Consiglio municipale e i consiglieri eletti nel Consiglio municipale dalla lista di un gruppo di elettori.

Articolo 4

Conformemente all'articolo 3 della presente Delibera, i mezzi per l'attività regolare, ossia per il finanziamento annuo regolare dal Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno vengono ripartiti in modo tale da stabilire l'importo uguale dei mezzi per ogni consigliere nel Consiglio municipale, mentre al singolo partito

politico spettano i mezzi proporzionalmente al numero dei propri consiglieri al momento della costituzione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

Qualora il singolo membro (oppure membri) dopo la costituzione del Consiglio municipale cessasse di essere membro del partito politico, i mezzi finanziari che vengono ripartiti conformemente al comma 1 di questo articolo rimangono al partito politico al quale apparteneva il consigliere al momento della costituzione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

In caso di unione di due o più partiti politici, i mezzi finanziari che vengono ripartiti conformemente al comma 1 del presente articolo spettano al partito politico che è successore legale dei partiti politici che hanno cessato di esistere con la fusione.

Se il membro del Consiglio municipale eletto dalla lista di un gruppo di elettori dopo la costituzione del Consiglio municipale diventasse membro del partito politico che partecipa al Consiglio municipale, i mezzi per il finanziamento annuo regolare rimangono a tale consigliere.

Qualora dopo la costituzione del Consiglio municipale il partito politico, il cui consigliere è stato scelto nel consiglio municipale, cessasse l'attività e venisse cancellato dal Registro dei partiti politici della Repubblica di Croazia, il consigliere (i consiglieri) eletto dalla lista di tale partito nel Consiglio municipale non avrà più diritto ai mezzi per l'attività dal Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno e i mezzi, che sarebbero spettati a tale partito, verranno ripartiti agli altri partiti politici oppure ai consiglieri eletti nel Consiglio municipale dalla lista di un gruppo di elettori, e ciò proporzionalmente alla rappresentanza nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

Per ogni consigliere eletto appartenente al sesso meno rappresentato, ai partiti politici e/o ai consiglieri eletti dalla lista di un gruppo di elettori spetta anche il diritto alla retribuzione nell'ammontare del 10% dell'importo previsto per ogni membro del Consiglio municipale.

Articolo 5

I mezzi per il 2017 dell'importo complessivo di 750.000,00 kn vengono ripartiti alle modalità stabilite dagli articoli 3 e 4 della presente Delibera, in importi trimestrali come segue:

- IDS-DDI	129.464,00 kune
- HDZ	12.277,00 kune
- Lista di un gruppo di elettori Bruno Poropat	11.161,00 kune
- Coalizione SDP, HSLŠ, HSU e HNS	34.598,00 kune
di cui:	
- SDP	23.437,00 kune
- HSLŠ	11.160,50 kune

I mezzi ripartiti alla lista di coalizione SDP, HSLŠ, HSU e HNS vengono distribuiti conformemente al loro Accordo scritto sul pagamento delle retribuzioni ai consiglieri eletti nel Consiglio municipale dalla lista di coalizione dei partiti SDP, HSLŠ, HSU e HNS del 29 luglio 2013.

Articolo 6

I mezzi vengono versati trimestralmente dalla Sezione per il bilancio e le finanze del Settore amministrativo per il bilancio, l'economia e i fondi europei, sul conto (IBAN) del partito politico, rispettivamente sull'apposito conto (IBAN) del consigliere eletto dalla lista di un gruppo di elettori. Per il primo trimestre del 2017, i mezzi verranno ripartiti negli importi in base all'articolo 5 della presente Delibera, mentre i rimanenti mezzi dalla posizione del bilancio A 100104 - Finanziamento dei partiti politici e dei consiglieri eletti dalla lista di un gruppo di elettori dalla Parte speciale del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2017 verranno versati nei tre trimestri dopo lo svolgimento delle elezioni per il consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2017 e la costituzione del nuovo consiglio municipale, il tutto in conformità con i risultati delle elezioni.

Articolo 7

Per quanto riguarda l'utilizzo dei mezzi, la presentazione dei resoconti finanziari e gli altri diritti e obblighi relativi all'attuazione della presente Delibera, i partiti politici e i consiglieri eletti dalla lista di un gruppo di elettori hanno l'obbligo di procedere in conformità alle disposizioni della Legge sul finanziamento delle attività politiche e delle campagne elettorali ("Gazzetta ufficiale della RC" nn.24/11, 61/11, 27/13, 2/14 e 96/16).

Articolo 8

Le espressioni in questa Delibera hanno significato di genere, indipendentemente se vengono usate al maschile o al femminile, ovvero comprendono in ugual modo sia il genere maschile sia quello femminile.

Articolo 9

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 400-01/17-01/03
Urbroj/Numprot: 2171-01-01-17-1
Rovinj-Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
del Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

In conformità alle disposizioni dell'art. 109 della Legge sull'assestamento ambientale („Gazz.uff. – NN”, nr: 153/13) e dell'art. 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno (“Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno nr. 4/09, 03/13 e 11/15), Il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 20 marzo 2017, ha emanato la

**Delibera sull'emanazione delle III modifiche ed integrazioni della Delibera
relativa all'emanazione del Piano regolatore della città di Rovinj-Rovigno**

Articolo 1

Con la presente Delibera vengono modificate ed integrate parti del Piano regolatore della Città di Rovinj-Rovigno (“Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nr. 09a/05, 06/12, 01/13 – testo integro, 07/13 e 07/13 correzione).

Articolo 2

Le Modifiche ed integrazioni del Piano sono contenute nell'elaborato “III modifiche ed integrazioni del Piano regolatore della Città di Rovinj-Rovigno” redatto dall'elaboratore specializzato «Urbing d.o.o» di Zagreb-Zagabria, numero dell'elaborato A-648/2016 del mese di febbraio 2017.

L'elaborato di cui al comma 1 di questo articolo consiste nei seguenti capitoli:

A. PARTE TESTUALE DEL PIANO

- I. Premessa
- II. Disposizioni operative
- III. Documentazione sull'autorizzazione dell'elaboratore specializzato del piano

B. PARTE CARTOGRAFICA DEL PIANO

1.	Uso e destinazione delle aree	1:25.000
2.1.	Sistema delle comunicazioni, comunicazioni elettroniche	1:25.000
2.2.	Sistema energetico	1:25.000
2.3.	Sistema dell'economia idrica	1:25.000
3.1.a.	Condizioni per l'uso, l'assetto e la tutela dell'ambiente – delle aree a condizioni d'uso particolari – Tutela delle parti protette della natura	1:25.000
3.1.b.	Condizioni per l'uso, l'assetto e la tutela dell'ambiente – delle aree a condizioni d'uso particolari – Zona della rete ecologica	1:25.000
3.1.c.	Condizioni per l'uso, l'assetto e la tutela dell'ambiente – delle aree a condizioni d'uso particolari – Tutela del patrimonio culturale	1:25.000
3.2.	Condizioni per l'uso, l'assetto e la tutela dell'ambiente – delle aree a condizioni d'uso particolari – Aree di applicazione di condizioni particolari d'assetto e tutela	1:25.000
4.0.	Territori fabbricabili – mappa sommaria	1:25.000
4.1.	Territorio fabbricabile a destinazione turistico-alberghiera Villas Rubin-Polari e Vestre	1:5.000
4.2.	Territorio fabbricabile a destinazione turistico-alberghiera Valalta e Monsena	1:5.000
4.3.	Territorio fabbricabile degli abitati di Villa di Rovigno e Cocaletto (parti dislocate dell'abitato di Rovigno)	1:5.000
4.4.	Territorio fabbricabile – parti dislocate di abitati – stanzie Territorio fabbricabile – Campo da golf “San Marco”, Territori fabbricabili	1:5.000
4.5.	Territorio fabbricabile a destinazione produttiva “Spanidigo” e a destinazione comunale e di servizio “Laco Vidotto”, Territori fabbricabili a destinazione sportivo-ricreativa R2-R6	1:5.000
4.6.	Territorio fabbricabile dell'abitato di Rovinj-Rovigno	1:5.000

Articolo 3

L'elaborato delle Modifiche ed integrazioni del Piano è stato redatto in 8 (otto) esemplari autentici, uno dei quali va custodito presso l'Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco e uno presso il Settore amministrativo per la pianificazione ambientale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti, dove si custodisce anche la versione elettronica su CD.

Entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione della presente Delibera sul “Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno”, due esemplari dell'originale del Piano verranno inoltrati al Ministero per l'edilizia e l'assetto ambientale, e un esemplare ciascuno all'Istituto per l'assetto ambientale della Regione istriana, al

Ministero per la cultura – Sovrintendenza ai beni culturali a Pula-Pola e alla Sezione per il rilascio degli atti della Città di Rovinj-Rovigno.

Articolo 4

In relazione alla proposta definitiva delle Modifiche ed integrazioni del Piano regolatore della Città di Rovinj-Rovigno, conformemente all'art. 107 e art. 108 della Legge sull'assetto ambientale ("Gazz.uff. - NN nr.153/13) sono stati emessi:

- Il Parere dell'Istituto per l'assetto ambientale della Regione istriana, CLASSE: 350-02/16-04/09, NR.PROT.:2163/1-20-01/9-17-07 del 24 febbraio 2017 e
- Il Benestare del Ministero per l'assetto ambientale e l'edilizia della Repubblica di Croazia, CLASSE: 350-02/17-11/12, NR.PROT.: 531-05-17-2 del 10 marzo 2017.

Articolo 5

Il giorno in cui la presente Delibera entra in vigore, cessano di essere valide le parti dell'elaborato: "Piano regolatore della Città di Rovinj-Rovigno" e tutte le parti cartografiche dell'elaborato "Modifiche ed integrazioni del Piano regolatore della Città di Rovinj-Rovigno".

Le parti cartografiche dell'elaborato "III modifiche ed integrazioni del Piano regolatore della Città di Rovinj-Rovigno" sono parte integrante di questa Delibera.

I procedimenti avviati in base alle disposizioni della Delibera sull'emanazione del Piano regolatore della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nr. 09a/05, 06/12, 01/13 – testo integro, 07/13 e 07/13 – correzione), prima dell'entrata in vigore di questa Delibera, verranno portati a termine secondo le disposizioni della Delibera sull'emanazione del Piano regolatore della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nr. 09a/05, 06/12, 01/13 – testo integro, 07/13 e 07/13 – correzione), se sono più favorevoli per la parte e se non sono in collisione con la Legge e con regolamenti particolari.

Articolo 6

Dal giorno dell'entrata in vigore di questa Delibera, nella parte che non è in collisione con le disposizioni di questa Delibera, della Legge e di regolamenti particolari, veranno applicate le corrispondenti disposizioni della Delibera sull'emanazione dei seguenti documenti di assetto ambientale:

- Piano urbanistico d'assetto dell'abitato di Villa di Rovigno-Rovinjnsko selo, Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nr. 08/07,
- Piano urbanistico d'assetto della zona turistica di Monsena – Valdaliso, Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nr. 05/10,
- Piano urbanistico d'assetto della zona turistica di Valalta, Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nr. 05/11 e 05/15,
- Piano urbanistico d'assetto della zona imprenditoriale Gripoli-Spinè a Rovinj-Rovigno, Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nr. 08/10 e 03/14,
- Piano d'assetto dettagliato della zona di Sv. Vid - S. Vein e Valbruna a Rovinj-Rovigno, Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nr. 02/01,
- Piano d'assetto dettagliato della zona di Valsavie a Rovinj-Rovigno, Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nr. 10/02,
- Piano d'assetto dettagliato dell'ampia zona del Ginnasio a Rovinj-Rovigno, Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nr. 09/03,
- Piano d'assetto dettagliato del centro commerciale e d'affari di "Valalta" a Rovinj-Rovigno, Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nr. 02/04,
- Piano d'assetto dettagliato della zona turistica di "Monte Mulini" a Rovinj-Rovigno, Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nr. 04/07 e 06/14,
- Piano d'assetto dettagliato della zona sportivo-ricreativa "Valbruna" a Rovinj-Rovigno, Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nr. 4/07,
- Piano d'assetto dettagliato della zona imprenditoriale "Stanga" a Rovinj-Rovigno, Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nr. 01/08 e 06/15,
- Piano d'assetto dettagliato della zona dell'albergo "Rovinj" a Rovinj-Rovigno, Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nr. 04/08,
- Piano d'assetto dettagliato della zona sportivo-ricreativa Monvi-Cuvi a Rovinj-Rovigno, Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nr. 01/09,
- Piano d'assetto dettagliato dell'abitato di "Salteria" a Rovinj-Rovigno, Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nr. 07/12,
- Piano d'assetto dettagliato del porto meridionale di Santa Caterina a Rovinj-Rovigno, Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nr. 04/14.

Articolo 7

Questa Delibera sull'emanazione delle III modifiche ed integrazioni della Delibera sull'emanazione del Piano regolatore della città di Rovinj-Rovigno entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno.

Classe: 350-05/15-02/59
Nr.prot.: 2171-01-05-01-17-142
Rovinj-Rovigno 20 marzo 2017
m.p.**DISPOSIZIONI OPERATIVE**

La Vicepresidentessa
del Consiglio municipale di Rovinj - Rovigno
Cinzia Ivančić,

Articolo 1

Nell'articolo 6 comma (1) il numero „77,71“ viene sostituito dal numero „77,73“, e il numero „46,22“ viene sostituito dal numero „46,20“.

Articolo 2

L'articolo 7 viene modificato come segue:

„Il territorio della Città di Rovinj-Rovigno, in cui per l'abitato di Rovigno assieme a Cocaletto si pianificano circa 15.500 abitanti fino al **2020**, rappresenta un centro urbano regionale minore che in base al Piano regolatore della Regione istriana forma un agglomerato urbano.

Villa di Rovigno con 1.500 abitanti pianificati fino al 2020 appartiene al rango dei centri abitati maggiori (centro locale) pur non essendo centro comunale“.

Articolo 3

L'articolo 8 viene modificato come segue:

“Il Piano regolatore della Città di Rovinj-Rovigno definisce le seguenti destinazioni fondamentali delle aree: Sviluppo ed assestamento dell'ambiente / aree degli abitati:

I Territori fabbricabili degli abitati e delle zone dislocate degli abitati

Sviluppo ed assestamento dell'ambiente / aree fuori dagli abitati:

- Destinazione economica
 - Destinazione turistico-alberghiera
 - Destinazione produttiva
 - Destinazione comunale e di servizio
- Destinazione sportivo-ricreativa
- Aree per lo sfruttamento delle materie prime minerali
- Aree agricole
 - Aree agricole di particolare valore
 - Aree agricole di valore
- Aree boschive
 - Boschi a base economica
 - Boschi a destinazione speciale
 - Altre aree agricole e boschive
- Superfici acquee
- Aree destinate alle comunicazioni
- Sistemi infrastrutturali
- Destinazione del mare.”

Articolo 4

L'articolo 10 viene modificato come segue:

“Secondo le presenti disposizioni, per territorio fabbricabile s'intendono le aree destinate alla costruzione che in base al Piano formano determinate zone:

1. territori fabbricabili di abitati e delle zone dislocate degli abitati,
 - territori fabbricabili dislocati fuori dagli abitati a destinazione turistico-alberghiera,
 - territori fabbricabili dislocati fuori dagli abitati a destinazione economico-produttiva,
 - territori fabbricabili dislocati fuori dagli abitati a destinazione comunale e di servizio.”

Articolo 5

(1) Nell'articolo 12 il comma (1) viene modificato come segue:

“Territori fabbricabili di parti dislocate degli abitati sono considerate le zone delle tradizionali stanzie: San Marco, Gati, Spanidigo (Buršić), Galaffia (Orbanići), Monte Carpa (Zlatic), San Nicolò, Rojnić, Angelini, Stagnera, Sarisol (Fabriš), Spanidigo (in prossimità della cava) Cafolla, Montero, Bašić, Garzotto, Moncodogno, Cocaletto, Quarantotto, Sponza-Vantaso, Sarisol (in prossimità della vecchia scuola), Milić e Val Moneda”.

(2) Nell'articolo 12 viene cancellato il comma (3), e i comma (4), (5), (6) e (7) diventano comma (3), (4), (5) e (6).

Articolo 6

Il titolo antistante l'articolo 13 e l'articolo 13 vengono modificati come segue:

"TERRITORI FABBRICABILI DISLOCATI FUORI DAGLI ABITATI
A DESTINAZIONE TURISTICO-ALBERGHIERA

Articolo 13

La concentrazione degli impianti a destinazione alberghiera e turistica si svilupperà principalmente nelle zone a sviluppo turistico delimitate dai confini dei territori fabbricabili fuori dagli abitati a destinazione turistico-alberghiera, situati nella fascia costiera della città, mentre determinati impianti e zone turistiche possono essere costruiti anche all'interno dei territori fabbricabili degli abitati, in conformità ai piani ambientali di aree ristrette e alle disposizioni complessive del presente Piano.

Nei territori fabbricabili di cui al comma 1 del presente articolo si possono costruire ed assestare anche impianti sportivi e ricreativi, campi da gioco e aree aperte, vie di comunicazione ed impianti e reti infrastrutturali. In questi territori fabbricabili non si possono costruire edifici a destinazione residenziale (abitativa)."

Articolo 7

L'articolo 14 viene modificato come segue:

"I fabbricati a destinazione alberghiera e turistica verranno costruiti nei seguenti territori fabbricabili fuori dagli abitati a destinazione alberghiera e turistica: Valalta, Monsena-Valdaliso, Villas Rubin-Polari e Vestre.

I territori fabbricabili dislocati fuori dagli abitati a destinazione alberghiera e turistica si definiscono con le disposizioni complessive del Piano ed assumono le dimensioni conformi a quelle stabilite dal Piano, occupando l'ambiente in maniera ottimale.

Le dimensioni pianificate che includono le massime capacità ricettive, la superficie e la densità pianificata di ogni singola zona a sviluppo turistico sono determinate in base alle possibilità ricettive di ogni zona, tenendo conto che in conclusione ognuna di esse deve conseguire la categoria a quattro stelle. Le capacità sono le seguenti:

VALALTA

- 1 fino a 7.000 posti letto (in alberghi, insediamenti turistici e campeggi)
- 2 superficie di circa 97 ha
- 3 densità pianificata fino a 80 posti letto/ha

MONSENA-VALDALISO

- 1 fino a 5.000 posti letto (in alberghi, insediamenti turistici e campeggi)
- 2 superficie di circa 62 ha
- 3 densità pianificata fino a 80 posti letto/ha

VILLAS RUBIN-POLARI

- 1 fino a 9.000 posti letto (in alberghi, insediamenti turistici e campeggi)
- 2 superficie di circa 128 ha
- 3 densità pianificata fino a 80 posti letto/ha

VESTRE

- 1 fino a 3.000 posti letto (in alberghi, insediamenti turistici e campeggi)
- 2 superficie di circa 50 ha
- 3 densità pianificata fino a 80 posti letto/ha

I fabbricati a destinazione alberghiera e turistica verranno edificati all'interno delle zone turistiche dei territori fabbricabili dell'abitato di Rovigno. Le dimensioni pianificate che includono le capacità ricettive massime complessive e la superficie per le singole zone turistiche sono stabilite in base alle possibilità ricettive di ogni zona.

NELL'AMBITO DEL TERRITORIO COMPRESO DAL PUG DELLA CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO fino a 3.400 posti letto (negli alberghi delle zone turistiche):

- * Zona di Monte Mulini fino a 2.000 posti letto (4* e 5*), sup. cca 16,7 ha
- * Isola di Sant'Andrea fino a 800 posti letto (4* e 5*), sup. cca 3,5 ha
- * Isola di Santa Caterina fino a 400 posti letto (4*), sup. cca 1,7 ha
- * Zona di Porton Biondi fino a 200 posti letto (4*), sup. cca 4,6 ha

NELL'AMBITO DEL TERRITORIO COMPRESO DAL PUG DELLA CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO fino a 600 posti letto (fabbricati singoli – piccoli alberghi, della superficie complessiva di cca 2,0 ha)

- * Zona dell'ospedale M.Horvat fino a 200 posti letto (4*), sup. cca 1,0 ha
- * gli altri alberghi più piccoli fino a 400 posti letto (4*), sup. cca 1,0 ha

NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DEGLI ABITATI ESTERIORI AL PUG DELLA CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO fino a 600 posti letto (fabbricati singoli – piccoli alberghi, della superficie complessiva di cca 2,0 ha)

- * VILLA DI ROVIGNO fino a 400 posti letto (3* e 4*), sup. cca 1,0 ha
- * COCALETTO fino a 200 posti letto (3* e 4*), sup. cca 1,0 ha."

Articolo 8

L'articolo 15 viene modificato come segue:

“I territori fabbricabili dislocati fuori dagli abitati a destinazione turistico-alberghiera (T1,T2, T3) sono destinati esclusivamente all'edificazione di fabbricati destinati al turismo e precisamente: prevalentemente fabbricati alberghieri di tipo ricettivo come alberghi, aparhotels, insediamenti turistici, appartamenti turistici, pensioni e guest house, nonché campeggi, impianti alberghieri in cui si offrono agli ospiti servizi di ristorazione: ristoranti, caffè bar e simili. E altri tipi di impianti d'affari che rappresentano offerta turistica / contenuti ausiliari della zona d'affari: sportivi, commerciali, servizi, divertentistici e ricreativi.

Nelle zone turistiche in seno all'abitato si possono costruire impianti ricettivi appartenenti al gruppo degli alberghi con piscine coperte o scoperte.”

Articolo 9

Nell'articolo 16 la parola „bagni“ viene sostituita dalle parole: „spiagge marine“.

Articolo 10

Il titolo che precede l'articolo 17 e l'articolo 17 vengono modificati come segue:

„SFRUTTAMENTO DELLE MATERIE PRIME MINERALI

Articolo 17

Nelle aree adibite allo sfruttamento delle materie prime minerali – bacini delle cave di “Spanidigo nord”, “Spanidigo sud” e “Monte pozzo”, esclusivamente all'interno dell'area di sfruttamento (forma, dimensioni, ecc.) stabilita dal presente Piano, è possibile l'estrazione della pietra tecnica-edile. Accanto all'estrazione della pietra, in detti siti è possibile sviluppare attività complementari di smistamento e lavorazione della pietra (squadatura dei blocchi, produzione di ghiaia e sabbia). Conformemente alle disposizioni del Piano regolatore della Regione istriana, i fabbricati minerari e gli impianti all'interno dei bacini di estrazione vengono pianificati come fabbricati esterni al territorio fabbricabile.

Conformemente alle disposizioni del Piano regolatore della regione istriana, l'estrazione della pietra nell'ambito della cava di “Montepozzo” può continuare fino alla scadenza della concessione in vigore, ovvero fino all'esaurimento delle scorte, senza diritto di accertamento di nuove riserve di materie prime minerali o di ampliamento del bacino di sfruttamento, mentre l'area devastata va risanata in conformità al comma 7 dell'articolo 46 della Legge sull'assetto ambientale, per la destinazione stabilita nel procedimento di elaborazione delle Modifiche ed integrazioni del PUG della Città di Rovinj-Rovigno, il tutto in conformità ai regolamenti vigenti nel settore della mineralogia. Per la zona in questione questo Piano stabilisce l'obbligo di elaborazione del piano urbanistico d'assetto.

Accanto a questi tre bacini di sfruttamento, questo Piano stabilisce anche il bacino di estrazione della bauxite giurassica “Rovigno” in prossimità dell'ex discarica comunale.

Nelle zone di cui il comma 1 del presente articolo è possibile posizionare fabbricati mobili temporanei in funzione della destinazione principale, i quali possono essere allacciati all'infrastruttura necessaria.

Oltre alle aree di cui al comma 1 di questo articolo, sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno non è permesso aprire altri bacini di sfruttamento.”

Articolo 11

Il titolo che precede l'articolo 18 e l'articolo 18 vengono modificati come segue:

„TERRITORIO FABBRICABILE DISLOCATO FUORI DGLI ABITATI A DESTINAZIONE ECONOMICO-
PRODUTTIVA

Articolo 18

Il territorio fabbricabile dislocato fuori dall'abitato a destinazione economico-produttiva di “Spanidigo” (I1) della superficie di 2,26 ha è destinato in modo tale da dare la possibilità di costruire, accanto ai fabbricati che sono in funzione alla destinazione principale (sfruttamento della pietra edile), anche fabbricati produttivi direttamente connessi alla destinazione principale: base d'asfalto, produzione di blocchetti di calcestruzzo, produzione di calcestruzzo, laboratori di scalpellini e simili.”

Articolo 12

Il titolo che precede l'articolo 19 e il comma (1) vengono modificati come segue:

„TERRITORIO FABBRICABILE DISLOCATO FUORI DGLI ABITATI A DESTINAZIONE COMUNALE E DI
SERVIZIO

Articolo 19

A territorio fabbricabile dislocato fuori dagli abitati a destinazione comunale e di servizio (K3) viene stabilita la zona della discarica comunale di Laco Vidotto della superficie di 19,50 ha.“

Articolo 13

L'articolo 20 viene modificato come segue:

„L'area di delimitazione del territorio costiero protetto fra i territori fabbricabili definiti degli abitati e del territorio fabbricabile fuori dall'abitato dislocato a destinazione turistico-alberghiera – Š3, va usata per la ricreazione. All'interno di tale area c'è possibilità di assestare superfici in funzione alla ricreazione.

Con la definizione delle aree di cui al comma 1 del presente articolo s'intende l'edificazione e l'asestamento di corsie pedonali e selciati assestati, piste ciclistiche, luoghi per sedersi e riposare, pannelli informativi e indicazioni stradali, la sistemazione di fabbricati provvisori per prestazioni connesse alla ricreazione ed altri interventi simili nell'ambiente, nonché di fabbricati, impianti ed installazioni necessari per la sicurezza della navigazione in mare.

Tutti gli interventi citati non devono cambiare essenzialmente le caratteristiche del paesaggio in cui vanno poste, e in particolare viene esclusa la possibilità di disboscare le aree boschive autoctone e omogenee a scopi di costruzione."

Articolo 14

Il titolo che precede l'articolo 21 e l'articolo 21 vengono modificati come segue:

„TERRITORI DISLOCATI FUORI AGLI ABITATI
A DESTINAZIONE SPORTIVO-RICREATIVA

Articolo 21

I territori fabbricabili fuori dagli abitati a destinazione sportivo-ricreativa sono:

1. il campo da golf (R-1) – della superficie di 85,12 ha con il numero massimo di capacità ricettive fino a 30 posti letto,
2. il centro d'equitazione (R-2) – della superficie di 9,76 ha (6,55+3,21)
3. il centro sportivo-ricreativo – campo di tiro a segno (R-3) – della superficie di 1,84 ha
4. il centro sportivo-ricreativo – campo di calcio (R-4) – della superficie di 1,55 ha
5. centro sportivo-ricreativo polivalente (R-6) – della superficie di 6,32 ha.

In queste aree non si possono costruire edifici abitativi, eccetto la ristrutturazione di singoli edifici residenziali e d'altro genere esistenti.

Nei territori fabbricabili fuori dagli abitati a destinazione sportivo-ricreativa di cui al comma (1) del presente articolo si possono costruire ed assestare corsie di comunicazione ed impianti e reti infrastrutturali, nonché posizionare impianti e requisiti mobili prefabbricati, che non abbiano lo scopo di organizzare l'abitazione né la sistemazione. In via eccezionale, in conformità alle disposizioni complessive di questo Piano, nel territorio fabbricabile dislocato fuori dagli abitati a destinazione sportivo-ricreativa – campo da golf "San Marco" la sistemazione è possibile, ma per un massimo di 30 posti letto.

Nei territori fabbricabili fuori dagli abitati a destinazione sportivo-ricreativa di cui al comma (1) del presente articolo si pianificano in modo tale che almeno il 60% della superficie dei territori fabbricabili debba essere assestata come area verde naturale e/o con piante da parco, e il 40% della superficie può essere assestato come terreni e contenuti sportivi, ma la superficie complessiva lorda dei fabbricati chiusi e coperti che si possono costruire all'interno di detti territori deve comportare al massimo il 4% della superficie complessiva del territorio fabbricabile."

Articolo 15

L'articolo 22 viene modificato come segue:

„ Il territorio fabbricabile fuori dagli abitati a destinazione sportivo-ricreativa – campo da golf (R1) a settentrione del territorio di San Marco, con 18 buche è adibito all'asestamento di spazi aperti dei campi da golf. Accanto al campo da golf si prevedono: un'area da golf per gli esercizi, piante di tipo parco, la casa da golf, fabbricati per i servizi, costruzioni infrastrutturali necessarie al funzionamento indisturbato dal campo da golf.

Nel territorio fabbricabile del campo da golf sono possibili interventi di pianificazione delle masse del suolo, dei corsi d'acqua (laghi artificiali, ecc.) e opere simili necessarie al conseguimento della destinazione.

In seno al campo da golf "San Marco" è possibile pianificare anche una parte destinata alla costruzione di impianti a destinazione turistico-alberghiera. Le capacità ricettive di tipo albergo (conformemente all'art. 57 del Piano regolatore della Regione istriana) devono essere costruite nell'ambito dell'edificio centrale (casa da golf) per 30 posti letto al massimo."

Articolo 16

L'articolo 23. viene modificato come segue:

"Territorio fabbricabile dislocato fuori dalla destinazione sportivo-ricreativa sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno è definito quello che comprende due zone da destinare a centro d'equitazione (R-2) come sull'indicazione cartografica nr. 1 e precisamente al crocevia della strada Rovigno-Pola e della strada non classificata per Madonna di Campo e ad occidente del monte Moncarpo nell'area settentrionale dell'unità d'autogoverno locale (allevamento di cavalli Traheknar).

Come territorio fabbricabile dislocato fuori dalla destinazione sportivo-ricreativa questo Piano prevede due siti: il campo di tiro a segno (R-3) ai piedi del monte di La Torre e il campo di calcio (R-4) in prossimità di Villa di Rovigno.

All'interno dei siti dei centri d'equitazione di cui al comma 1 di questo articolo è possibile costruire maneggi, stalle, mangiatoie ed altri impianti indispensabili per la sbrigliatura e la ferratura dei cavalli nonché impianti ausiliari necessari al normale funzionamento delle attività sportive e ricreative del centro. Accanto a tali fabbricati è possibile anche la costruzione di impianti ausiliari da adibire ai servizi alberghieri per i frequentatori del centro d'equitazione.

Nell'ambito dei siti di cui al comma 2 del presente articolo è possibile costruire un campo da tiro e un campo di calcio con le tribune e contenuti sportivo-ricreativi ausiliari quali impianti ausiliari per attività sportive ovvero ricreative nel centro come spogliatoi con docce e impianti sanitari, gabinetti trim e per sollevamento pesi e un impianto alberghiero per i frequentatori del centro.”

Articolo 17

L'articolo 24 viene cancellato.

Articolo 18

L'articolo 25 comma (1) viene modificato come segue:

„In conformità alle disposizioni del Piano regolatore della Regione istriana si stabilisce un territorio fabbricabile fuori dagli abitati a destinazione sportivo-ricreativa – un centro sportivo-ricreativo plurifunzionale (R-6) nella zona di Calandra.“

Articolo 19

Dopo l'articolo 25 viene aggiunto un nuovo articolo 25a del seguente tenore:

„Allo scopo di creare le condizioni per la realizzazione del tracciato sportivo-ricreativo “Binari ferroviari Rovigno-Canfanaro (R-7), questo Piano stabilisce il tracciato lungo i binari esistenti per la larghezza fino a 50 metri (complessivi) dalla stazione di Montepozzo al confine della Città di Rovinj-Rovigno e il Comune di Canfanaro.

Detto tracciato va assestato in base ad un particolare progetto d'assestamento che conterrà le modalità di assicurazione della viabilità del tracciato per i pedoni, i ciclisti ed eventuali automezzi speciali per il trasporto di gitanti. Oltre ad assicurare la viabilità del tracciato, il progetto deve stabilire i punti di sosta-riposo ogni 1-2 km, dove permettere ai fruitori del tracciato di riposare sotto una tettoia assestata all'uopo. Nell'ambito del progetto bisogna assicurare l'accesso sicuro dal tracciato al sistema delle esistenti vie di comunicazione.

Il progetto citato deve essere elaborato in collaborazione con la Città di Rovinj-Rovigno e con le Ferrovie croate.“

Articolo 20

Il titolo che precede l'articolo 26 e l'articolo 26 vengono modificati come segue:

„AGRICOLTURA

Articolo 26

Una parte significativa della città è rappresentata da aree agricole e allo sviluppo dell'agricoltura viene data particolare importanza nell'ambito del progresso economico della città, tanto che le zone destinate da questo Piano alle attività agricole non potranno essere usate ad altri scopi, salvo nei casi previsti da queste Disposizioni.

Il Piano contempla la disposizione delle aree agricole da tutelare completamente dallo sfruttamento a scopo non agrario e irrazionale in suoli coltivabili di particolare valore (P1) e in suoli coltivabili di valore (P2).

I suoli coltivabili di particolare valore (P1) comprendono le aree agricole più qualitative previste per la produzione agricola, le quali per forma, posizione e dimensioni rendono possibile la più efficiente applicazione della tecnologia agraria.

I suoli coltivabili di valore (P2) comprendono le aree agricole adatte alla produzione agricola per caratteristiche naturali, forma, posizione e dimensioni.

Le zone con suolo coltivabile (P1 e P2), e le parti di altri suoli coltivabili e di superfici boschive (PŠ) sono destinate alle attività agricole, con possibilità di costruirvi soltanto edifici agricoli dell'economato conformemente agli articoli dal 133 al 148 di queste Disposizioni in funzione allo svolgimento delle attività agricole fuori dal territorio di limitazione dell'area costiera protetta. Sulle aree agricole di tutta la Città di Rovinj-Rovigno si possono costruire impianti adibiti alle comunicazioni e all'infrastruttura.

Come regime particolare di separazione c'è la zona del “geno park” per l'allevamento di specie autoctone di animali della Croazia su una superficie di 76,09 ha a diretto contatto con il centro d'equitazione (-2) ad occidente del monte Moncarpa (allevamento di cavalli di tipo Traheknar). Detta zona va protetta e assestata come terreno agricolo a scopi di allevamento di razze originali, senza possibilità di edificazione.”

Articolo 21

Il titolo che precede l'articolo 27 e l'articolo 27 vengono modificati come segue:

„BOSCHI

Articolo 27

Le aree che questo Piano definisce come bosco possono essere usate esclusivamente secondo le modalità prescritte dalla vigente Legge sui boschi.

Nelle zone boschive pianificate non si possono costruire edifici, fatta eccezione di quelli permessi dalla vigente Legge sui boschi.

Il Piano definisce le aree boschive sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno come:

- boschi a destinazione economica (Š1)
- boschi a destinazione speciale (Š3).

Le aree dei boschi a destinazione economica (Š1) sono adibite ad uso economico per la produzione di prodotti boschivi (abbattimento per la produzione di legname o di legna da ardere, caccia e allevamenti di selvaggina, raccolta di frutta del bosco), e nel loro ambito è possibile costruirvi soltanto fabbricati necessari all'amministrazione boschiva quali: case dei guardaboschi, case per i cacciatori, depositi di legname, stazioni di ricerca scientifica per seguire la situazione dell'ecosistema boschivo, stazioni di raccolta dei frutti di bosco, fattorie per l'allevamento di selvaggina ovvero interventi nell'ambiente conformi alla Legge sui boschi, incluse le strade (selciati pedonali, strade d'intervento, ecc.) e gli impianti infrastrutturali.

La pianificazione degli interventi di cui al comma precedenti di questo articolo nel rispetto di condizioni particolari di sfruttamento dei boschi prescritte dal Ministero per l'agricoltura, Direzione per le attività boschive, la caccia e l'industria del legno.

I boschi a destinazione speciale (Š3) sono particolarmente delimitati dalle rimanenti risorse boschive e, conformemente al Piano regolatore regionale, sono definiti tali i boschi all'interno del territorio costiero protetto e precisamente all'interno dei valori naturali protetti – paesaggio importante (Canale di Leme e isole rovignesi con la zona costiera, la ricerca ornitologica speciale di Palù), e la destinazione principale è il mantenimento dei valori ecologici dell'ambiente o dei biotopi specifici (protetti), la destinazione ricreativa, la nobilitazione del paesaggio o la produzione registrata di semi boschivi. I boschi a destinazione particolare sono situati all'interno del territorio fabbricabile degli abitati e delle zone di edificazione turistica. Nell'ambito dei boschi a destinazione particolare possono venir eseguiti i seguenti interventi: la costruzione di contenitori ricreativi e stazioni scientifiche e di ricerca per seguire la situazione dell'ecosistema boschivo ovvero interventi conformi alla Legge sui boschi.

La pianificazione degli interventi di cui al comma precedente di questo articolo è resa possibile nell'ambito di particolari condizioni di uso dei boschi prescritte dal Ministero per l'agricoltura, Direzione per i boschi, la caccia e l'industria del legno e, se necessario, dal Ministero per la tutela dell'ambiente e l'energetica.”

Articolo 22

L'articolo 28 viene modificato come segue:

“Il Piano definisce anche zone di altri suoli agricoli, boschi ed aree boschive (PŠ). Queste zone sono destinate all'esercizio delle attività agricole ovvero alla coltivazione dei boschi e alla produzione di legna ed altri prodotti boschivi.

Per le particelle catastali site all'interno di detto territorio, le cui colture catastali in base allo stato effettivo e all'operato catastale corrispondono all'area agricola, si applicano le disposizioni dell'art. 26, mentre per le particelle catastali definite per coltura bosco sono valide le disposizioni dell'articolo 27.

Quando nell'indicazione cartografica nr. 1: Piano di destinazione delle superfici la destinazione pianificata non corrisponde alla coltura effettiva e all'operato catastale, viene applicata questa disposizione.

Nelle zone degli altri suoli, boschi ed aree boschive si possono costruire reti infrastrutturali e gli altri impianti infrastrutturali correlativi.”

Articolo 23

Il titolo che precede l'articolo 29 e l'articolo 29 vengono modificati come segue:

„SUPERFICI ACQUEE

Articolo 29

Sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno le superfici acquee sono:

- I corsi d'acqua evidenziati:
- 1. Saline con gli affluenti San Bartolo e Basilica,
- 2. Mondelaco (Calchiera-Mondelaco)
- 3. Campolongo (Canale di Campolongo) con gli affluenti
- 4. Il canale di raccolta Polari II con gli affluenti:
 - il canale di raccolta Polari I,
 - Il canale di affluenza La Torre con i corsi d'acqua rovignesi e gli altri affluenti minori,
 - il torrente Valtignana
- 5. il canale di raccolta del Prà
 - il Canale pianificato: canale di ritenzione Piccolo Prà – mare
 - le ritenzioni: nel bacino di Polari e nel bacino di Mondelaco
 - la piccole accumulazioni – vasche per l'irrigazione.

Sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno si distingue l'area acquee di Palù situata all'interno della zona adibita alla ricreazione nella parte sud-orientale della Città di Rovinj-Rovigno. Questa zona ricreativa è allo stesso tempo un ambiente protetto in base alle disposizioni della Legge sulla tutela della natura, ed anche una zona di ecosistemi paludosi condizionata al controllo in base all'articolo 194 delle disposizioni del Piano regolatore della Regione istriana.

Sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno ci sono innumerevoli pozzi e abbeveratoi che vanno salvaguardati, evidenziati e messi in funzione, il tutto in base alle disposizioni della Convenzione Ramsar.”

Articolo 24

Nell'articolo 30 comma (2) le parole “locali e” vengono cancellate.

Articolo 25

Il titolo che precede l'articolo 33 e il comma (1) dell'articolo 33 vengono modificati come segue:

„TRAFFICO MARITTIMO

Articolo 33

Le zone di navigazione sono le seguenti:

1. la zona portuale di Rovigno – porto aperto alla navigazione pubblica e nel suo ambito il porto d'importanza regionale (simbolo) e il transito di confine marittimo permanente – Rovigno (simbolo),
2. la zona portuale distanziata aperta per la navigazione pubblica Rovigno-moli e attracchi: Città di Rovigno: isola di Santa Caterina (2 attracchi), Sant'Andrea (2 attracchi), San Giovanni, VT Amarin, VT Villas Rubin, AC Vestre, AC Valdaliso, Scaraba, Abitato dell'Ospedale
3. la zona portuale distanziata aperta per la navigazione pubblica Rovigno – punti d'ancoraggio: Città di Rovigno, Squero (ancoraggio per navi grandi/da crociera), Valdaliso (isola Figarola), presso l'isola di Vestre, la Val di Lone e Valdibora (entrambe all'interno dell'area portuale)
4. porti a destinazione speciale – porti del turismo nautico (marina Rovigno Valalta, marina Rovigno I-ACY, marina Rovigno II-Valdibora) (simbolo)
5. le rimanenti aree dello specchio di mare che dista dalla riva 300 m e più.”

Articolo 26

L'articolo 34 viene modificato come segue:

„In conformità ai regolamenti vigenti relativi ai porti, nella zona portuale di Rovigno l'area marina può essere destinata:

6. a porto per la navigazione pubblica d'importanza regionale – Rovigno,
7. a porto di destinazione particolare – turismo nautico – nelle marine: Rovigno I (ACY) e Rovigno II (Valdibora).

Nell'area portuale di Rovigno si possono costruire gli impianti necessari a livello (muretti costieri, rive, moli, dighe e elementi simili), si possono posizionare attrezzature ed impianti per l'attracco dei natanti e la segnaletica e svolgere anche altri interventi necessari per il funzionamento indisturbato del porto, secondo regolamenti e standard particolari per detto tipo di impianti. Vi si può organizzare il transito di confine marittimo con tutti gli impianti ed attrezzature necessarie, conformemente a regolamenti particolari che riguardano tale problematica.

Quest'area è destinata anche alla navigazione di natanti secondo regolamenti particolari in vigore che regolano la problematica del traffico marittimo.”

Articolo 27

L'articolo 35 viene modificato come segue:

„Conformemente ai regolamenti vigenti sui porti marittimi a destinazione particolare, nell'area dell'esistente porto di Valalta, la superficie del mare può essere adibita:

- a porto marittimo a destinazione particolare come porto di turismo nautico – marina Rovigno – Valalta.

In conformità ai regolamenti vigenti, nella parte dell'area portuale separata della Città di Rovigno – moli e attracchi: all'isola di Santa Caterina (2 attracchi), Sant'Andrea (2 attracchi), San Giovanni, VT Amarin, VT Villas Rubin, AC Vestre, AC Valdaliso, Scaraba, Abitato dell'Ospedale, lo specchio d'acqua può essere destinato:

- all'attracco di navi viaggiatori nel trasporto locale e per l'ormeggio di natanti sportivi e ricreativi.

Nell'estensione marina dei porti a destinazione particolare e nell'area portuale separata di Rovigno – moli e attracchi di cui questo articolo, si possono costruire muretti di sostegno e muretti costieri, rive, moli e dighe, si possono posizionare impianti ed attrezzi per l'ormeggio dei natanti e la segnaletica e svolgere anche altri interventi del genere. Tutte le attività devono essere coordinate al regolamento corrispondente sulla categorizzazione dei porti e ai regolamenti sulla sicurezza della navigazione. Queste aree marine sono destinate anche alla navigazione di natanti secondo particolari regolamenti in vigore che regolano la problematica del traffico marittimo.”

Articolo 28

L'articolo 36 viene modificato come segue:

„Il Piano prescrive le capacità minime e massime permesse dei porti marittimi a destinazione particolare – porti di turismo nautico sul territorio della Città di Rovinj- Rovigno (LN): Marina Rovigno - Valalta – da 150 a 200 attracchi in mare, Marina Rovigno II – Valdibora - da 380 a 400 attracchi in mare e Marina Rovigno I – ACY – da 150 a 200 attracchi in mare che complessivamente comportano da 680 a 800 attracchi in mare.“

Articolo 29

Il titolo che precede l'articolo 37 e il comma (2) dell'articolo 37 vengono modificati come segue:

„SPORT E RICREAZIONE NAUTICA

Articolo 37

Le zone marittime per la ricreazione nautica sono destinate all'assestamento di spiagge, secondo i vigenti regolamenti sul tipo di spiaggia e sulle condizioni che devono soddisfare. Nelle zone marittime della ricreazione

nautica all'interno dei territori fabbricabili degli abitati e all'interno dei territori fabbricabili dislocati fuori dagli abitati a destinazione turistico-alberghiera, in corrispondenza al tipo di spiaggia, si possono costruire muretti di sostegno, rive, muri costieri e solari, posizionate requisiti per la ricreazione, il divertimento e l'ormeggio di natanti ricreativi e svolgere altri interventi simili, se sono acconsentiti dai piani ambientali dei ristretti territori."

Articolo 30

Il titolo che precede l'articolo 39 e l'articolo 39 vengono modificati come segue:

„MARICOLTURA

La maricoltura ovvero l'allevamento di bivalvi si svolge nelle acque del Canal di Leme nelle zone contrassegnate nella parte grafica del Piano come (H2)."

Articolo 31

Dopo l'articolo 39, viene aggiunto un nuovo titolo e un nuovo articolo 39a del seguente tenore:

ALTRE DESTINAZIONI IN MARE

Articolo 39.a

Le altre destinazioni, quali lo sfruttamento delle materie prime subacquee, varie attività subacquee ed altro sono possibili soltanto alle condizioni prescritte da regolamenti particolari."

Articolo 32

Il titolo che precede l'articolo 40 e il comma (2) dell'articolo 18 vengono modificati come segue:

“CIMITERI

I territori dei cimiteri nella parte grafica del presente Piano sono indicati dal simbolo all'interno del territorio fabbricabile degli abitati, mentre la loro estensione ambientale verrà definita nel procedimento di elaborazione ed emanazione del piano ambientale della zona ristretta. Tutti i cimiteri stabiliti dal Piano sono definiti con quelli già esistenti, i quali, a seconda le necessità possono venir ampliati su aree attigue. Le zone per l'ampliamento dei cimiteri vengono definite dai piani ambientali del territorio ristretto."

Articolo 33

Il titolo che precede l'articolo 41 e l'articolo 41 vengono modificati come segue:

“ALTRO

Le parti dei porti che secondo queste disposizioni sono ritenuti impianti infrastrutturali (dighe, moli, attracchi e simili) costruiti in seno al demanio marittimo, esclusivamente nel territorio fabbricabile secondo l'articolo 48 della Legge sull'assettamento ambientale, possono venir edificati anche nell'ambiente dell'esistente estensione marina dell'area portuale separata aperta per la navigazione pubblica Rovigno – moli ed attracchi.. Lo si può fare con argini o nell'ottimale combinazione di argini e scavo del fondo. Il permesso di ubicazione per gli interventi nell'ambiente che cambiano la linea costiera può essere emesso soltanto dopo la redazione dell'elaborato con il quale, eseguiti i sondaggi geologici, marittimi e gli altri esami necessari, si confermerà la razionalità della costruzione, sempre che i regolamenti vigenti non prevedano altrimenti."

Articolo 34

Nell'articolo 43 nel punto 8 viene aggiunto il testo alla fine: „prescritti dalla legge.“

Articolo 35

L'articolo 44 viene modificato come segue:

“Il territorio della Città di Rovinj-Rovigno, in base alle condizioni essenziali di costruzione / assetamento dell'ambiente, si divide in:

- territorio costiero protetto – ambiente di delimitazione,
- zone fabbricabili degli abitati,
- aree fabbricabili delle zone turistiche,
- il rimanente spazio del territorio della Città di Rovinj-Rovigno.

All'interno del territorio di delimitazione della zona costiera protetta definita da questo Piano è esclusa la possibilità di costruzione esternamente ai confini dei territori fabbricabili.

I confini del territorio di delimitazione della zona costiera protetta e delle zone fabbricabili degli abitati, delle parti dislocate degli abitati e dei territori fabbricabili fuori dagli abitati sono definiti sulla base catastale nella parte grafica del Piano."

Articolo 36

L'articolo 45 viene modificato come segue:

“In base al Piano regolatore della Regione istriana (“Bollettino ufficiale della Regione istriana – SN”, nr. 09/16 – testo integro) sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno si stabiliscono i seguenti fabbricati, interventi e aree d'importanza per lo Stato:

1. Impianti sportivi:
 - a) campo da golf con 18 campi:

- “San Marco” (Città di Rovinj-Rovigno)

2. Impianti per le comunicazioni con gli edifici, attrezzature e installazioni di appartenenza:
 - a) Costruzioni marittime:
 - porti a destinazione particolare
 - * porti di turismo nautico – marine: Rovigno – porto II (pianificato) e Rovigno – porto I (esistente)
 - b) Costruzioni stradali
 - strade statali
 - D303 Rovigno-raccordo di Canfanaro (A9) (esistente, rinnovo parziale della strada esistente e risanamento dei punti pericolosi),
 - c) Costruzioni e aree delle comunicazioni elettroniche
 - * cavo internazionale di conduzione elettrica: Pola-Rovigno-Parenzo-Umago (sotterraneo) (tracciati in fase di ricerca).
3. Costruzioni energetiche con gli impianti, le attrezzature e le installazioni di appartenenza:
 - Costruzioni per il trasporto del gas con i fabbricati con la stazione di riduzione della misurazione (MRS):
 - MRS Rovigno (esistente)
4. Costruzioni e complessi di destinazione particolare:
 - Transiti di confine:
 - transiti di confine permanenti per la circolazione internazionale di viaggiatori nel traffico marittimo Rovigno (esistenti)
5. Campi di sfruttamento delle materie prime minerali incluse le costruzioni per lo sfruttamento interne al bacino di sfruttamento:
 - bacino di sfruttamento della bauxite: Rovigno
6. Costruzioni ed altri interventi nell'ambiente nell'ambito dei progetti strategici d'investimento dello Stato da stabilire in base ad un regolamento particolare
7. Aree di pesca marittima all'interno dei confini della Regione istriana, in conformità al Regolamento sui confini del mare di pesca della RC
8. Aree per la maricoltura all'interno dei territori protetti della natura
 - Canale di Leme.”

Articolo 37

L'articolo 46 viene modificato come segue:

“ In base al Piano regolatore della Regione istriana (“Gazz.uff. della Regione istriana”, nr. 09/16 – testo integro) sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno si stabiliscono i seguenti fabbricati, interventi e aree d'importanza per la Regione istriana:

1. Costruzioni per attività sociali
 - a) Scuole medie:
 - Ginnasio, Scuola di formazione professionale, Scuola italiana
 - b) Costruzioni per la scienza e la cultura
 - Centro di ricerche storiche a Rovigno
 - Istituto di ricerche marine “Ruđer Bošković” a Rovigno
 - c) Costruzioni di tutela sanitaria secondaria
 - Ospedale per l'ortopedia e la riabilitazione “Prim.dr. M. Horvat” a Rovigno
 - d) Costruzioni di tutela sanitaria primaria
 - Case della salute istriane: Rovigno con gli stazionari e le farmacie di appartenenza e gli ambulatori dislocati negli abitati
 - e) Costruzioni degli istituti sanitari
 - Istituto per la sanità pubblica della Regione istriana con le succursali: Rovigno
 - Istituto per la medicina d'urgenza della Regione istriana con le succursali: Rovigno
 - f) Costruzioni destinate alla previdenza sociale
 - istituti esistenti per persone anziane e disabili Domenico Pergolis a Rovigno;
 - nel prossimo periodo si pianifica la costruzione di un'istituto nuovo e l'espansione di quello esistente

2. Costruzioni di impianti marittimi con gli edifici, le attrezzature e le installazioni di appartenenza:

a) Porti

* porti aperti per la navigazione pubblica:

- regionali: Rovigno (esistente)
- aree portuali separate – moli ed attracchi:
Città di Rovigno: all'isola di Santa Caterina (2 attracchi), Sant'Adrea (2 attracchi), San Giovanni, VT Amarin, VT Villas Rubin, AC Vestre, AC Valdaliso, Scaraba, Abitato dell'Ospedale,
- aree portuali separate – punti d'ancoraggio:
Città di Rovigno: Squero (ancoraggio per navi grandi / da crociera), Valdaliso (Isola Figarola) in prossimità dell'isolotto di Vestre, Val di Lone e Valdibora (entrambe nell'ambito dell'area portuale)

* Porti a destinazione particolare

- Porti per il turismo nautico – marine: Rovigno –Valalta (esistente)

3. Costruzioni di vie di comunicazione stradale con gli edifici, le attrezzature e le installazioni di appartenenza:

a) Strade regionali

- Ž5095 VT Valalta – Rovigno (D303) (esistente)
- Ž5096 Obrada (D303) – Stanga – Valle (D75) (esistente)
- Ž105 Stanga (Ž5096) – VT Polari (esistente)
- Ž5175 Ž5096 – VT Vestre (esistente)
- Cocaletto (Ž5105) – Ž5175 (in piano)
- Monsena –Rovigno (Ž5095) (in piano)
- Tangenziale Rovigno, (Ž5095 – D303 – Ž5105) (in piano)

4. Costruzioni per il traffico aereo con gli edifici, le attrezzature e le installazioni di appartenenza:

a) Eliodromi:

- “San Marco” (in piano)

b) “Pista di decollo/atterraggio”

- “San Marco” (in piano)

5. Costruzioni per il traffico ferroviario con gli edifici, le attrezzature e le installazioni di appartenenza:

a) Binari ferroviari:

- Canfanaro – Rovigno (in piano) – ferrovia per comunicazioni locali,

b) Stazioni

- Rovigno (in piano), Villa di Rovigno (in piano)

6. Costruzioni per le comunicazioni elettroniche:

* conduttori di comunicazione elettronica con gli impianti di appartenenza:

- centrali d'accesso e i impianti di appartenenza con i cavi di collegamento

7. Costruzioni idriche:

a) Impianti idrici per l'irrigazione e per attingere l'acqua di capacità inferiore ai 500 l/s:

* tutte le accumulazioni di capacità inferiore ai 1.000,000 m³ d'acqua – piccole accumulazioni (in piano)

- La Torre (Città di Rovigno)

b) impianti idrici per la tutela dell'acqua, di capacità inferiori a 100.000 abitanti equivalenti che garantiscono lo scarico e la depurazione delle acque di scarico per il territorio di due e più unità di autogoverno locale o assicurano lo scarico e la depurazione delle acque di scarico per più di 2.000 ES:

- Depuratore UPOV Cuvi (esistente) con il sistema di scarico dell'agglomerato di Rovigno

c) regolazione e protezione degli impianti idrici per le acque di 2. ordine.

8. Costruzioni elettroenergetiche con gli edifici, le attrezzature e le installazioni di appartenenza:

a) stazioni si trasformatori

- La Torre (Rovigno) 110/35/10(20) kV

b) elettrodotti 110 kV

- Rovigno – Sanvicenti (esistente)

c) elettrodotti 35 kV con le stazioni di trasformatori lungo il tracciato

9. Costruzioni dell'infrastruttura del gas con gli edifici, le attrezzature e le installazioni di appartenenza:

- gasdotto a pressione operativa di 24-50 bar Rovigno-Gimino-Pisino (in piano).

10. Costruzioni per lo smaltimento dei rifiuti:

- a) Stazione di scarico, cortile di riciclaggio, produzione del composto e smistamento: Laco Vidotto (Rovigno)
- b) Cortili di riciclaggio per i rifiuti edili e la discarica di rifiuti (edili) inerti sono pianificati nell'ambito della discarica dei rifiuti comunali di Rovigno.

11. Costruzioni e complessi per le necessità delle attività agricole e ittiche:
- mercati all'ingrosso di prodotti agricoli a Rovigno

12. Territori fabbricabili dislocati fuori dagli abitati a destinazione turistico-alberghiera di estensione superiore a 2 ha, salvo quelli d'importanza statale

13. Campi di sfruttamento della pietra tecnica-edile inclusi i fabbricati per l'estrazione all'interno dei bacini di estrazione:

Spanidigo-nord,
Spanidigo-sud

Giardino fenologico Rovigno (giardino con piante spontanee, piante da frutto e piante boschive) – osservazione del clima.”

Articolo 38

Il titolo che precede l'articolo 48 e l'articolo 48 vengono modificati come segue:

“DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 48

Sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno, conformemente alle disposizioni di questo Piano e alle necessità del suo sviluppo, si possono costruire abitati soltanto all'interno del territorio fabbricabile degli abitati che consiste di una parte edificata e di una parte non edificata dell'abitato in questione, di cui si prevede lo sviluppo. La parte edificata del territorio fabbricabile è rappresentata dalle particelle fabbricabili edificate a cui è stata data una destinazione.

La parte non edificata del territorio fabbricabile è rappresentata da parti assestate e non assestate.

La parte assestate del territorio fabbricabile è rappresentata dalla parte non edificata del territorio fabbricabile su cui è stata costruita l'infrastruttura fondamentale pianificata:

- l'area adibita alla circolazione attraverso la quale si garantisce l'accesso alla particella fabbricabile,
- le costruzioni per lo scarico delle acque (di capacità soddisfacente),
- la rete d'erogazione idrica (di capacità soddisfacente),
- la rete elettroenergetica di bassa tensione (di capacità soddisfacente).

La parte non assestate del territorio fabbricabile è la parte del territorio fabbricabile stabilita da questo Piano ambientale su cui non è stata costruita l'infrastruttura fondamentale pianificata.

La parte edificabile del territorio fabbricabile consiste in una parte edificata e una non edificata. La delimitazione della parte edificata viene eseguita sul limite delle particelle fabbricabili.

All'interno del territorio fabbricabile le aree non edificabili rilevate, ai sensi delle disposizioni di questo Piano, si ritengono le aree su cui l'edificazione non è prevista in considerazione del previsto sistema di provvedimenti protettivi della natura, dei beni culturali, del paesaggio urbano e della tutela del suolo agricolo e boschivo di particolare valore e delle caratteristiche geomeccaniche sfavorevoli del suolo o del possibile pericolo di calamità naturali.

La parte non edificata, assestate e non assestate del territorio fabbricabile, fino alla realizzazione della destinazione prevista, si può sfruttare come area agricola o per contenuti a carattere temporaneo o saltuario (in base a particolari decreti della Città): chioschi prefabbricati, fiere, varie manifestazioni e simili.

Nel territorio fabbricabile ovvero nelle sue dirette vicinanze non si possono costruire fabbricati che per la loro esistenza ed uso, direttamente o indirettamente, mettono in pericolo la vita e l'attività delle persone nell'abitato, rispettivamente i valori dell'ambiente esistente dell'abitato stesso.

Tutte le aree agricole nel territorio fabbricabile dell'abitato, stabilite da questo Piano per altre destinazioni, fino alla determinazione di un'altra destinazione possono essere usate ulteriormente come sinora.

L'estensione del territorio fabbricabile per gli abitati e le parti dislocate degli abitati si stabilisce in corrispondenza al numero degli abitanti pianificato, alla densità lorda (appartamento/ha), alle funzioni centrali pianificate nell'abitato e alle altre destinazioni nell'ambiente.

Il presente Piano stabilisce i territori fabbricabili degli abitati e delle parti degli abitati, i cui confini dettagliati sono definiti sulla base catastale nella parte grafica del Piano.”

Articolo 39

Nell'articolo 50 il comma (2) viene modificato come segue:

„Il fabbricato è una struttura collegata al suolo che ha avuto origine con la costruzione, eseguito con prodotti di costruzione finalizzati con o senza installazioni, una struttura con impianti installati, un'impianto autonomo collegato al suolo o una struttura sorta con la costruzione.”

Articolo 40

L'articolo 51 viene modificato come segue:

“**Il fabbricato esistente** è quello edificato in base alla licenza edile o ad un altro atto corrispondente ed ogni altro fabbricato che secondo l’articolo 3 punto 14 della Legge sull’edilificazione (“Gazz.uff. – NN”, nr. 153/13) si ritiene esistente o parificato ad esso in base ad una legge particolare..

La ristrutturazione di un fabbricato è l’esecuzione dei lavori edili e delle altre opere su un fabbricato esistente che influiscono sul soddisfacimento delle esigenze essenziali per detto fabbricato o con cui viene a cambiare la conformazione di detto fabbricato alle condizioni locali in conformità alle quali è stato costruito (costruzione aggiuntiva, elevazione, eliminazione della parte esterna del fabbricato, esecuzione di opere edili per cambiare la destinazione del fabbricato o del processo tecnologico, ecc.).

La manutenzione del fabbricato è l’esecuzione dei lavori edili e delle altre opere per salvaguardare le esigenze essenziali del fabbricato nella sua durata, con cui non cambia l’armonia del fabbricato alle condizioni locali, conformemente alle quali è stato edificato.

L’installazione è l’esecuzione dei lavori edili e delle altre opere con cui si collegano i prodotti edili, le installazioni, le attrezzature o gli impianti, tanto da diventare parte integrante del fabbricato e che non si possono separare dal fabbricato senza eliminarli o senza influire sulle esigenze essenziali del fabbricato.

La demolizione del fabbricato o di una sua parte è l’esecuzione dei lavori di rimozione del fabbricato o di una sua parte dal posto in cui si trova, incluso il trattamento dei rifiuti che sono stati trovati nel fabbricato e sulla particella fabbricabile, nonché del materiale edile e dei rifiuti dovuti alla demolizione del fabbricato conformemente ai regolamenti che regolano il trattamento dei rifiuti e fino all’asestamento ordinato della particella fabbricabile ovvero del terreno su cui sorgeva il fabbricato.”

Articolo 41

Nell’articolo 52 comma (1) punto 2 dopo la parola “fabbricato”, si aggiunge le parole tra parentesi “(salvo che non sia l’ultimo della schiera).”

Articolo 42

(1) Nell’articolo 54 il comma (1) viene modificato come segue:

„Nei territori fabbricabili degli abitati si possono edificare fabbricati a destinazione abitativa, fabbricati a destinazione pubblica e sociale, ovvero fabbricati a destinazione d’affari e turistico-alberghiera sulla particella fabbricabile prevista ed adatta a tale scopo.”

(2) Nell’articolo 54 dopo il comma (4) viene aggiunto il comma (5) del seguente tenore:

„Nei fabbricati a destinazione turistico-alberghiera non si possono costruire ambienti a destinazione abitativa.”

Articolo 43

Nell’articolo 56 le parole: „per più famiglie“ vengono sostituite dalla parola: „ plurifamiliari“, e le parole: „a più abitazioni” con la parola: „condominiali.“

Articolo 44

Nell’articolo 60 comma (1) dopo la parola: „cantina,“ si aggiungono le parole: „piscina fino a 100 m².”

Articolo 45

Nell’articolo 61 comma (2) dopo la parola „area“ si aggiunge il testo: „se soddisfano i criteri di costruzione si cui questo Piano.”

Articolo 46

Il titolo che precede l’articolo 62 e il comma (4) dell’articolo 62 vengono modificati come segue:

“POSSIBILITÀ DI COSTRUZIONE SULLA PARTICELLA FABBRICABILE

Articolo 62

Eccezionalmente, la distanza dal confine della particella fabbricabile attigua può essere inferiore ai 3,00 m, se è ammissibile per motivi plausibili (quando si tratta di situazione esistente) o lo stabilisce il piano ambientale della zona ristretta (piano urbanistico dettagliato).”

Articolo 47

Nell’articolo 63 viene aggiunto il comma (2) del seguente tenore:

„Il coefficiente di sfruttamento della particella fabbricabile (kis) è il rapporto fra la superficie (lorda) edificata del fabbricato e la superficie della particella fabbricabile. Con queste Disposizioni il coefficiente di sfruttamento non si definisce per le particelle fabbricabili nel territorio fabbricabile dell’abitato, fatta eccezione delle zone turistiche nell’abitato per le quali il coefficiente “kis” è stabilito dal Piano regolatore della Regione istriana, nell’articolo 57. Per le zone turistico-ricreative il coefficiente di sfruttamento è stabilito dalla Legge ed anche nell’articolo 160 di queste Disposizioni.”

Articolo 48

L’articolo 66 viene modificato come segue:

“Su una particella fabbricabile nel territorio fabbricabile dell’abitato si può costruire un solo edificio abitativo a destinazione fondamentale – abitativa, abitativa e d’affari, d’affari o turistico-alberghiera ovvero pubblica e sociale ed accanto all’edificio i fabbricati dell’economato/ausiliari che assieme all’edificio formano un insieme.

Per l'esercizio di attività economiche si possono usare anche locali o fabbricati che precedentemente non erano destinati a tale attività in tutto o in parte dello spazio abitativo ovvero ausiliare.

Gli edifici abitativi, gli edifici d'affari e abitativi e d'affari vengono generalmente predisposti lungo la linea di costruzione che dà sulla strada, mentre gli edifici ausiliari dietro a detti edifici, in profondità della particella fabbricabile.

Eccezionalmente, si può permettere anche un'altra posizione dell'edificio sulla particella fabbricabile, se la configurazione del terreno, la forma della particella fabbricabile e l'organizzazione tradizionale della particella non permettono il modo di costruzione previsto nel comma precedente di questo articolo, sempre che l'influsso sull'ambiente non impedisca tale costruzione."

Articolo 49

L'articolo 67 e l'articolo 68 vengono cancellati.

Articolo 50

Il titolo che precede l'articolo 69 e il comma (4) dell'articolo 69 vengono modificati come segue:

"VALORI LIMITE DELLE PARTICELLE FABBRICABILI E DELL'ALTEZZA DEI FABBRICATI

Eccezionalmente, la superficie della particella fabbricabile esistente può essere anche maggiore di quanto prescritto, se attigua ad essa c'è una particella catastale o una sua parte che per forma e dimensioni non soddisfa le condizioni per formare una nuova particella fabbricabile, e a condizione che mantenga l'edificabilità massima della particella stabilita per la superficie massima della particella."

Articolo 51

L'articolo 69a viene modificato come segue:

"Negli abitati conclusi ed edificati in base ai piani precedentemente in vigore e per i quali questo Piano non prevede l'obbligo di elaborazione dei piani urbanistici, si stabiliscono i seguenti valori limite per le particelle fabbricabili, se i piani non regolano altrimenti:

- a) per i fabbricati a se stanti
 - l'edificabilità della particella fabbricabile minima permessa comporta 80m², e quella massima il 40-50% della superficie della particella;
- b) per i fabbricati seminseriti
 - l'edificabilità della particella fabbricabile minima permessa comporta 60m², e quella massima il 40-50% della superficie della particella;
- c) per i fabbricati inseriti
 - l'edificabilità della particella fabbricabile minima permessa comporta 50m², e quella massima il 50% della superficie della particella;
- d) per il tipo di fabbricato ad atrio con cortile interno
 - l'edificabilità della particella fabbricabile minima permessa comporta il 30%, e quella massima il 50% della superficie della particella.

Eccezionalmente, nell'edificazione esistente e sulle particelle fabbricabili irregolari, dove a causa della loro forma e dimensioni non è possibile adattare l'edificazione alle condizioni delle disposizioni operative, la distanza e la posizione di parte dei fabbricati citati possono essere minori ovvero differenti da quelle prescritte, da stabilire nel procedimento di rilascio degli atti per l'edificazione."

Le altre condizioni di ubicazione sono stabilite negli articoli dal 70-81 nella parte successiva di queste Disposizioni.

È permessa la costruzione aggiuntiva di scale esterne a distanza inferiore a 3,0 metri, quando la particella attigua o parti di essa sono edificati a distanza inferiore a 3,0 m."

Articolo 52

Nell'articolo 70, il testo introduttivo del comma (1) viene modificato come segue:

"Con queste disposizioni si stabiliscono i seguenti valori limite per le particelle fabbricabili all'interno del territorio fabbricabile degli abitati su cui si costruiscono CASE DI FAMIGLIA."

Articolo 53

Nell'articolo 71, il testo introduttivo del comma (1) viene modificato come segue:

"Con queste disposizioni si stabiliscono i seguenti valori limite per le particelle fabbricabili all'interno del territorio fabbricabile degli abitati su cui si costruiscono CASE PER PIÙ FAMIGLIE (CONDOMINI)."

Articolo 54

Nell'articolo 72 si aggiunge un nuovo comma (2) del seguente tenore:

„Eccezionalmente, quando esistono due direzioni di regolazione, soltanto uno (in genere quello da cui si accede alla particella fabbricabile) deve essere a distanza di 5.0 m, e il secondo a distanza di 4,0 m."

Articolo 55

L'articolo 73 viene modificato come segue:

“Eccezionalmente, nella sostituzione di un edificio esistente con uno nuovo, ovvero in caso di interpolazione in parti dell'abitato già costruite, il nuovo edificio può essere costruito anche sulla particella fabbricabile esistente di minori dimensioni di quelle prescritte nell'articolo 70, a condizione che le dimensioni dell'edificio e la sua posizione siano conformi alle disposizioni relative al coefficiente di edificabilità e a tutte le disposizioni relative alla distanza minima dalla strada, dal confine vicino e dagli altri edifici.”

Articolo 56

L'articolo 74 viene modificato come segue:

“Le particelle fabbricabili vengono stabilite tenendo conto di garantire anche le condizioni per le necessità di uno spazio adibito a parcheggio-garage per i fruitori del fabbricato.

Le particelle fabbricabili si definiscono per ogni singolo fabbricato, e tale particella fabbricabile non si ritiene area indispensabile per l'uso regolare del fabbricato.”

Articolo 57

Nell'articolo 75, il testo introduttivo del comma (1) viene modificato come segue:

“Con queste Disposizioni si stabiliscono i seguenti valori limite per le particelle fabbricabili all'interno del territorio fabbricabile degli abitati su cui si costruiscono EDIFICI CONDOMINIALI.”

Articolo 58

Nell'articolo 77, il testo introduttivo del comma (1) viene modificato come segue:

“Con queste Disposizioni si stabiliscono i seguenti valori limite per le particelle fabbricabili all'interno del territorio fabbricabile degli abitati su cui si costruiscono EDIFICI A DESTINAZIONE PUBBLICA E SOCIALE – amministrativi, sociali, sanitari, prescolari, scolastici, universitari, culturali, religiosi e simili.”

Articolo 59

Nell'articolo 78, il testo introduttivo del comma (1) viene modificato come segue:

“Con queste Disposizioni si stabiliscono i seguenti valori limite per le particelle fabbricabili all'interno del territorio fabbricabile degli abitati su cui si costruiscono EDIFICI D'AFFARI – per la prestazione di servizi, l'alberghiera, il commercio, i servizi comunali, l'artigianato e simili, fatta eccezione degli alberghi, aparthotel, pensioni, appartamenti turistici, guest house e simili destinati alla ricezione.”

Articolo 60

Nell'articolo 79, il testo introduttivo del comma (1) viene modificato come segue:

“Con queste Disposizioni si stabiliscono i seguenti valori limite per le particelle fabbricabili all'interno del territorio fabbricabile degli abitati su cui si costruiscono EDIFICI ALBERGHIERI E TURISTICI – alberghi, apart hotel, pensioni, appartamenti turistici, guest house e simili, come edifici o interventi simili.”

Articolo 61

(1) Nell'articolo 80, il testo introduttivo del comma (1) viene modificato come segue:

“Con queste Disposizioni si stabiliscono i seguenti valori limite per le particelle fabbricabili all'interno del territorio fabbricabile degli abitati su cui si costruiscono EDIFICI D'AFFARI e/o DI PRODUZIONE – industriali, depositi e simili:

(2) Nell'articolo 80 comma (1), il punto a) viene modificato come segue:

“all'interno della zona adibita alle attività economiche (K) nell'ambito dell'area contemplata dal PUG della Città di Rovinj-Rovigno e dal PUA di Villa di Rovigno:

- Per gli edifici a se stanti e seminterpolati nelle zone adibite alle attività economiche nell'ambito dei territori fabbricabili degli abitati, definite tali dai piani di territori ristretti, la superficie della particella comporta un minimo di 600 m², mentre quella massima non è definita,
- L'edificabilità minima che si permette comporta il 10% della superficie della particella fabbricabile e quella massima:
 - per le particelle della superficie di 600-900 m² - il 65% della superficie della particella fabbricabile;
 - per le particelle della superficie di 900-1200 m² – complessivamente 585 m² e il 50% della superficie della particella fabbricabile che supera i 900 m²;
 - per le particelle della superficie di 1200-2000 m² – complessivamente 735 m² e il 40% della superficie della particella fabbricabile che supera i 1200 m²;
 - per le particelle di superficie superiore ai 2000 m² – complessivamente 1055 m² e il 35% della superficie della particella fabbricabile che supera i 2000 m².”

Articolo 62

Nell'articolo 81, il comma (3) viene modificato come segue:

„La superficie delle particelle fabbricabili può essere anche inferiore rispetto alle superfici di cui il comma 1, se si tratta di situazione esistente.”

Articolo 63

Nell'articolo 82 il testo introduttivo del comma (1) viene modificato come segue:

“Le presenti Disposizioni stabiliscono i seguenti interventi che si possono pianificare nei territori fabbricabili dislocati degli abitati – nelle “STANZIE”.”

Articolo 64

Nell'articolo 83 comma (2), alla fine del punto 2. si aggiunge la parentesi e il testo: „(salvo che non sia l'ultima della schiera).”

Articolo 65

Nell'articolo 87 tutte le parole „fabbricabile“ vengono sostituite da „fabbricabile-edificabile“ e la parola riječ „recinto“ se zamjenjuje tekstom: „confine della particella fabbricabile.”

Articolo 66

Il titolo sopra l'articolo 89 viene spostato.

“Condizioni per la formazione architettonica

Articolo 89

e nell'articolo 89 comme 5, la parola “soffitta” viene sostituita dalle parole “piani sovrastanti il primo piano”.

Articolo 67

Nell'articolo 90 il comma (3) viene modificato come segue:

“I fabbricati esistenti costruiti a distanza inferiore a 3,0 rispettivamente a 4,0 m dalla particella fabbricabile attigua possono essere ristrutturati ovvero ampliati in modo tale da far rientrare a cascata parte del piano dell'edificio che viene ampliato in altezza fino alla distanza minima condizionata dal confine della particella fabbricabile stabilita da questo Piano.”

Articolo 68

(1) Il titolo che precede l'articolo 93.

“Altezza e numero dei piani

Articolo 93

(2) Nell'articolo 93 il comma (5) viene modificato come segue: “Per comprovare indubbiamente lo stato del terreno, all'atto della richiesta della licenza edile bisogna allegare il progetto geodetico ovvero le rilevazioni geodetiche con l'indicazione dell'altezza del terreno prima dell'edificazione.”

(3) Nell'articolo 93, dopo il comma (5) si aggiunge un nuovo comma (6) del seguente tenore:

“I parametri del terreno in pendenza devono essere soddisfatti anche dopo l'assestamento e livellamento definitivo del terreno.”

Articolo 69

(1) Nell'articolo 94, il comma (1) viene modificato come segue:

„Lo scantinato (S) è la parte del fabbricato il cui spazio si trova sotto il pavimento del pianterreno ed è interrato fino al 50% del suo volume nel terreno assestato e livellato definitivamente lungo la facciata principale del fabbricato ovvero che soltanto una sua facciata completa sia fuori dal terreno.”

(1) Nell'articolo 94, il comma (2) viene modificato come segue:

“Lo scantinato, secondo la Legge, s'intende piano sopraelevato.”

Articolo 70

Nell'articolo 97, il comma (1) viene modificato come segue:

“L'altezza del cornicione della parte del fabbricato che si costruisce sulla medesima particella assieme all'edificio abitativo non deve essere superiore all'altezza dell'edificio abitativo.”

Articolo 71

L'articolo 98 viene modificato come segue:

“La soffitta è la parte del fabbricato il cui spazio si trova sopra l'ultimo piano e direttamente sotto il tetto obliquo, e l'altezza del muro non può essere superiore a 1,2 m.

Le finestre della soffitta possono essere costruite sulla falda inclinata del tetto o sul muro del frontone oppure come aperture verticali sulla falda inclinata del tetto e con la sua costruzione può occupare al massimo il 30% della superficie della base della falda del tetto, in modo da non squilibrare la proporzione della facciata principale ovvero il susseguirsi e la composizione delle aperture sulla facciata.

I terrazzi sul tetto possono occupare al massimo il 30% della superficie della base del fabbricato.

Le soffitte assestate per abitarvi e per l'esercizio di affari si ritengono piano sopraelevato, se ha l'accesso sicuro e/o uno o più locali assestati come abitazione o come ambiente d'affari.”

Articolo 72

Nell'articolo 99, il comma (1) viene modificato come segue:

“I locali esistenti in soffitta possono venir adibiti all’abitazione o allo svolgimento di affari, se il cambiamento di destinazione si può eseguire nell’ambito delle dimensioni esistenti.”

Nell’articolo 99 comma (1), dopo la parola “obliquo” si aggiunge la virgola e le parole: “se non superano i valori limite dell’altezza massima acconsentita e del numero dei piani del fabbricato.”

Articolo 73

(1) Il titolo che precede l’articolo 100 e l’articolo 100 comma (1) vengono modificati come segue:

“Tipo di tetto, inclinazione e tipo di copertura del tetto

Articolo 100

Gli edifici abitativi possono avere le falde del tetto oblique o diritte. Sulle falde del tetto fuori del nucleo storico culturale protetto si possono aprire ambienti per solari (tetti aperti).”

(2) Nell’articolo 100, il comma (2) viene modificato come segue:

“I fabbricati adibiti alla sistemazione di 2 veicoli al massimo – garage, possono avere il tetto obliquo, piano (diritto) o combiando – obliquo e diritto.”

Articolo 74

Nell’articolo 102, il comma (2) viene modificato come segue:

“Sul tetto sono possibili interventi costruttivi per lo sfruttamento dell’energia solare e di altre simili fonti di energia alternative, il tutto entro la parte edificabile della particella fabbricabile, indipendentemente dalla loro pendenza, fatta eccezione del nucleo storico culturale protetto e della parte centrale della città di particolare valore.”

Articolo 75

(1) Il titolo che precede l’articolo 104 e l’articolo 104 comma (1) vengono modificati come segue:

“ASSESTAMENTO DELLA PARTICELLA FABBRICABILE

Articolo 104

Accanto agli edifici abitativi, sulla particella si possono edificare fabbricati ausiliari adibiti a garage, ripostiglio ed altre finalità che servono all’uso regolare dell’edificio abitativo, in modo da essere:

- adagiati all’edificio abitativo sulla medesima particella fabbricabile in modo seminterpolato,
- separati dall’edificio abitativo sulla medesima particella catastale,
- eccezionalmente, lungo il confine della particella fabbricabile, a condizione che il muro verso la particella attigua venga eseguito con materiale refrattario.”

(2) Nell’articolo 104 comma (4), dopo la parola “garage”, si aggiungono le parole: “adagiati all’edificio abitativo sulla medesima particella fabbricabile in maniera seminterpolata.”

Articolo 76

Nell’articolo 106 la parola “ausiliari” viene sostituita dalle parole: “Eccezionalmente, ausiliari.”

Articolo 77

L’articolo 107 viene cancellato.

Articolo 78

Nell’articolo 109 comma (2) le parole: “superficie lorda complessiva cumulativa” vengono sostituite dalle parole: “la superficie complessiva dell’area sotto il fabbricato.”

Articolo 79

Nell’articolo 110, le parole: „regolamento particolare“ vengono sostituite dalle parole: „l’atto dell’organismo rappresentativo o del sindaco.”

Articolo 80

Nell’articolo 111, le parole: “regolamento particolare“ vengono sostituite dalla parola: „atto.”

Articolo 81

(1) Nell’articolo 112 comma (3) dopo le parole: “fabbricati attigui” si aggiungono le parole: “e se la loro distanza dal confine della particella fabbricabile attigua non può essere inferiore a 1,00 m”

(2) Nell’articolo 112 dopo il comma (3) viene aggiunto il comma (4) del seguente tenore:

„Le piscine esterne della superficie fino a 100 m² possono venir costruite sulla particella fabbricabile, a condizione che la loro distanza dai confini della particella fabbricabile non sia inferiore ai 3,0 m.“

Articolo 82

(1) Nell’articolo 116 comma (1), la parola „limite“ viene sostituita dalla parola: „confine“

(2) Nell’articolo 116, il comma (6) viene modificato come segue:

“Nell’interpolazione nel nucleo storico e nella zona a contatto o lungo singoli beni culturali, l’altezza, il tipo e la forma del recinto sono stabiliti da questo Piano, rispettivamente dal piano ambientale del ristretto territorio.”

Articolo 83

Nell’articolo 118, la parola „edificabile“ viene sostituita dalla parola: „fabbricabile“.

Articolo 84

Nell'articolo 119, la parola „dettagliato“ viene sostituita dalla parola: „ambientale“.

Articolo 85

(1) Nell'articolo 120, il comma (1) viene modificato come segue:

“La strada (all'interno dei confini del territorio fabbricabile su cui la particella fabbricabile ha accesso diretto oppure nei casi in cui la formazione di una tale particella è condizionata dall'accesso diretto alla strada), deve essere progettata, costruita ed assestata come piazza o via, in modo da rendere possibile la conduzione dell'infrastruttura ed essere collegata al sistema delle strade pubbliche, ovvero deve essere eseguita in conformità al Regolamento sulle condizioni per la progettazione e la costruzione degli allacciamenti ed accessi alla strada pubblica, e nel procedimento di rilascio degli atti per la costruzione è necessario munirsi delle condizioni di costruzione rilasciate dalla competente persona giuridica che amministra la strada pubblica, in conformità all'articolo 51 della Legge sulle strade.”

(2) Nell'articolo 120 comma (2) la parola „eseguono“ viene sostituita dalla parola: „costruiscono“, e la parola: „formata a nuovo“ viene sostituita dalla parola: „pianificata“.

(3) Nell'articolo 120, nel comma (3) si cancella la parola: „già“.

Articolo 86

Nell'articolo 121, nel comma (3) punto b) si cancella la parola: „già“.

Articolo 87

Nell'articolo 123 comma (1) e comma (3) la parola „di costruzione“ viene sostituita dalla parola: „fabbricabile“.

Articolo 88

Nell'articolo 124, il numero „1,20“ viene sostituito dal numero: „1,50“.

Articolo 89

Nell'articolo 126 la parola „di costruzione“ viene sostituita dalla parola: „fabbricabile“.

Articolo 90

Nell'articolo 127 la parola „su“ se zamjenjuje riječju: „per“.

Articolo 91

Nell'articolo 128, il comma (2) viene modificato come segue:

“Le acque di scarico delle abitazioni devono affluire nel sistema della canalizzazione pubblica o nei pozzi di affluenza prescritti, se non è possibile garantire in alcun modo l'allacciamento al sistema dello scarico pubblico.”

Articolo 92

L'articolo 129 viene modificato come segue:

“Sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno, fuori dagli abitati si possono costruire fabbricati ed intraprendere altri interventi nei territori fabbricabilidislocati fuori dall'abitato:

- a destinazione turistico-alberghiera – Zona turistico-ricreativa “Valalta”, “Monsena-Valdaliso”, Villas Rubin-Polari e “Vestre”,
- a destinazione sportivo-ricreativa – campo da golf “San Marco” (R1),
- a destinazione sportivo-ricreativa – centro ippico (R-2), campo da tiro a segno (R-3), campo di calcio (R-4), centro polifunzionale (R-6)
- a destinazione economica – zona di servizio comunale “Laco Vidotto”,
- a destinazione economica – zona produttiva “Spanidigo”.

Articolo 93

L'articolo 130 viene modificato come segue:

“Sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno, fuori dai territori fabbricabili, secondo queste Disposizioni, si possono costruire i seguenti fabbricati ed intraprendere altri interventi:

- fabbricati destinati alla produzione agricola (allevamenti, fattorie, impianti viticoli-vinicoli e frutticoli, oleifici, serre, impianti per svolgere attività agricole e orticolture intensive, depositi per le macchine agricole e fabbricati del genere), ma esclusivamente fuori dalla zona di delimitazione della fascia costiera protetta, nelle zone in cui è pianificato suolo coltivabile (P1, P2 e PŠ) e sulle particelle catastali la cui coltura catastale effettiva e nell'operato catastale corrisponde alla lavorazione agricola del terreno,
- fabbricati destinati alla gestione dei boschi e delle attività venatorie nelle zone pianificate a bosco a destinazione economica,
- costruzioni di strade e impianti d'infrastruttura su tutto il territorio della Città di Rovinj-Rovigno,
- aree per la ricreazione,

- bacini di sfruttamento di materie prime minerali,
- piste di decollo ed atterraggio,
- interventi nelle zone marittime (estensione del mare),
- interventi nelle zone di ricreazione nautica.

Fuori dai territori fabbricabili, secondo queste disposizioni, non si possono costruire:

- campeggi, campi da golf ed altri campi sportivo-ricreativi all'aperto con edifici ausiliari,
- fabbricati abitativi e ausiliari per necessità personali (proprie),
- fabbricati per le necessità del turismo rurale.

Fuori dai territori fabbricabili, secondo queste disposizioni e in conformità ad una particolare delibera della Città di Rovinj-Rovigno, si possono posizionare chioschi mobili ed altri requisiti del genere.

Fuori dal territorio fabbricabile, per motivi di risanamento del paesaggio naturale e coltivato danneggiato, si può pianificare la ristrutturazione senza possibilità di cambiare la destinazione dei fabbricati abitativi ed economici esistenti che in quanto statica sono potenzialmente pericolosi, inclusi i fabbricati non finiti, che in base all'art. 3 punto 14 della Legge sull'edificazione ("Gazz.uff. – NN", nr. 153/13) si ritengono fabbricati esistenti.

Articolo 94

L'articolo 131 viene modificato come segue:

"Le condizioni di costruzione per i fabbricati e gli altri interventi di cui all'articolo 129 di queste Disposizioni sono definite nel capitolo 3 "Condizioni di posizionamento delle attività economiche" di queste Disposizioni, fatta eccezione per i fabbricati sportivo-ricreativi e gli interventi a cui fanno riferimento le disposizioni del capitolo 4. "Condizioni di disposizione delle attività sociali".

Le condizioni di costruzione per i fabbricati e gli altri interventi di cui all'articolo 130 comma (1) punti 3 e 6 di queste Disposizioni sono definite nel capitolo 5 "Condizioni di accertamento dei tracciati e delle superfici dei sistemi per l'infrastruttura comunale e d'altro genere" di queste Disposizioni.

Le condizioni di costruzione per i fabbricati e gli altri interventi di cui all'articolo 129 punto 3 e all'articolo 130 comma (1) punto 4 sono stabilite dal capitolo 4. Condizioni di disposizione delle attività sociali".

Articolo 95

Il titolo che precede l'articolo 133 e l'articolo 133 vengono modificati come segue:

"Per dare la possibilità alla lavorazione più qualitativa della terra e alla produzione di prodotti agricoli e zootecnici, con la contemporanea protezione del terreno agricolo e della cittadinanza negli abitati, si stabiliscono le forme, le dimensioni e il carattere dei fabbricati dell'economia agricola che si possono costruire nelle zone adibite all'agricoltura nonché gli elementi delle condizioni di costruzione.

I fabbricati dell'economia agricola possono venir costruiti esclusivamente fuori dall'area di delimitazione del territorio costiero protetto e delle parti protette della natura, nelle zone a suolo coltivabile (P1, P2) e nelle altre zone a suolo agricolo, nei boschi e nelle aree forestali (PŠ) previste dal Piano e definite nell'indicazione cartografica nr. 1: Piano delle destinazioni e dell'uso delle aree.

Questo Piano prevede la costruzione di un centro agricolo-cooperativistico per l'ammasso dei prodotti agricoli dei produttori locali, il loro acquisto e la distribuzione al mercato turistico locale, per il quale si prevede il sito nell'ambito del territorio fabbricabile imprenditoriale a Gripoli-Spinè o eccezionalmente fuori dal territorio fabbricabile con la ristrutturazione di fabbricati agricoli già esistenti nelle loro dimensioni nell'ampio territorio di La Torre.

La ristrutturazione dei fabbricati esistenti di cui il comma precedente è possibile soltanto nel caso in cui si possa allacciare la particella fabbricabile su cui sorge il fabbricato alla rete stradale e all'infrastruttura comunale (rifornimento idrico, raccolta e scarico dell'acqua, energia elettrica, smaltimento dei rifiuti e simili), previo benessere e parere positivo degli organismi giuridico-pubblici (economia idrica, ispezione sanitaria, circolazione e simili).

Articolo 96

L'articolo 134 viene modificato come segue:

„Si stabiliscono le seguenti condizioni di costruzione dei fabbricati dell'economia agraria:

1. L'area agricola, in base alla quale si acquisisce il diritto di costruzione, deve essere situata sul territorio della città, ovvero dei comuni catastali di Rovinj-Rovigno e Rovinjsko Selo - Villa di Rovigno e può essere formata da una o più particelle catastali che assieme formano un complesso agricolo.
2. Almeno il 70% della superficie dell'area agricola che forma un complesso agricolo deve essere coltivata / seminata prima dell'emissione dell'atto con cui si permette l'edificazione, con colture che corrispondono alla destinazione del fabbricato economico.
3. L'area agricola che forma il complesso agricolo in base alla quale si acquisisce il diritto di costruzione non deve essere successivamente separata dal complesso (e ciò viene definito con l'atto di costruzione).
4. La maggior parte (al minimo il 51% della superficie) dell'area che forma il complesso agricolo deve essere collegato assieme, e il diritto di costruzione di cui all'articolo 135 si può conseguire soltanto in detta parte del complesso agricolo.

5. La superficie complessiva del complesso agricolo deve soddisfare i criteri prescritti per un determinato tipo di fabbricato economico.
6. Nella superficie complessiva si calcola il terreno in proprietà del richiedente la costruzione e il terreno statale, municipale o privato in locazione o concessione per almeno 20 anni.
7. Il micro sito del fabbricato deve essere scelto in maniera tale da occupare la parte dell'area con suolo meno fertile, da essere collegato direttamente alla strada locale e da non essere visibilmente esposto, tenendo conto di rispettare le distanze di cui all'articolo 140 di questo Piano e dal territorio fabbricabile dell'abitato.
8. L'ubicazione del fabbricato su un terreno in pendenza deve soddisfare la condizione di fuoriuscire al minimo dalla formazione naturale della vegetazione.
9. La particella fabbricabile si stabilisce con la forma e le dimensioni del terreno su cui si edifica.
10. Nell'area circostante il fabbricato bisogna piantare delle piante protettive (assestarla in senso orticolturale).
11. Con la documentazione del progetto bisogna elaborare il procedimento tecnologico, la soluzione dello scarico di tutte le acque che vengono scaricate e il deposito dei rifiuti del processo di produzione – vinacce ed altro, nonché soddisfare le condizioni igienico-sanitarie (possibilità di costruire cisterne e il pozzo nero di scarico).
12. Le fondamenta del pianterreno, ovvero la quota dell'orlo superiore della costruzione del soffitto della cantina non deve essere superiore a 60 cm dalla quota conclusiva del terreno assestato attorno al fabbricato, sulla parte più alta del terreno.
13. Il terreno livellato definitivamente ed assestato deve rispettare la topografia esistente del terreno con una minima correzione indispensabile per l'organizzazione e il funzionamento del processo tecnologico."

Articolo 97

Nell'articolo 135, il comma (1) viene modificato come segue:

"Sulle aree agricole si possono costruire soltanto fabbricati dell'economia agricola. Per fabbricati dell'economia agricola s'intendono:

- le serre in vetro e plastica,
- le fattorie per l'allevamento di bestiame - (fattorie zootecniche – allevamenti);
- gli impianti viticoli e vinicoli, per la frutta e l'olio con i fabbricati ausiliari;
- i fabbricati per l'esercizio di attività agricole intensive (fabbricati per la sistemazione di arnesi e macchinari, fabbricati per la sistemazione di attrezzature agricole, fabbricati per l'elaborazione primaria e la lavorazione ed immagazzinamento dei prodotti agricoli coltivati nel podere;
- i depositi per custodire le macchine agricole.

Articolo 98

L'articolo 136 viene modificato come segue:

"Le serre in vetro e plastica si possono costruire sulle aree agricole se vengono soddisfatte le seguenti condizioni:

- che il richiedente la costruzione svolga l'attività di produzione agricola che viene comprovata:
 - dal decreto sull'iscrizione nel registro dell'economia agricola nel quale il richiedente è il titolare del decreto (OPG) oppure
 - dall'estratto dal registro degli artigiani oppure
 - dall'estratto dal registro giudiziario per le società commerciali,

* che svolge l'attività agricola su un complesso agricolo dell'estensione minima di 1,0 ha.

Articolo 99

L'articolo 137 viene modificato come segue:

"Le serre in vetro e plastica, secondo queste Disposizioni, si ritengono i fabbricati prefabbricati leggeri facili da smontare, rivestiti con pareti di vetro o plastica – fogli o simili, dell'altezza massima di 4,5 m (senza la pavimentazione), l'edificabilità del terreno è del 50%, e possono essere collegate alla rete elettroenergetica e idrica, e agli altri sistemi infrastrutturali.

Per tali fabbricati non è necessario formare la particella fabbricabile, ma si stabilisce l'intervento nell'ambiente. Le serre in vetro e plastica fino a 100 m² di superficie alla base possono essere posizionate sul terreno agricolo e sul terreno fabbricabile all'interno del PUG che in base al piano ambientale del ristretto territorio è destinato allo sviluppo dell'agricoltura.

Le serre in vetro e plastica che superano i 100 m² di superficie alla base possono essere posizionate soltanto in aree agricole fuori dal PUG.

Sui terreni agricoli esterni alle limitazioni della Legge sull'agricoltura la superficie minima di 10.000 m², accanto ad una serra in vetro o plastica superiore a 2000 m², è possibile la costruzione di fabbricati ausiliari per depositare le attrezzature e i macchinari, gli arnesi agricoli e simili, della superficie massima di 200 m² alla base (lordo), del numero di piani fermo a P (pianterreno) e dell'altezza massima di 4,5 m."

Articolo 100

L'articolo 138 viene modificato come segue:

„I fabbricati per l'allevamento del bestiame e dei volatili – fattorie con gli edifici ausiliari si possono costruire su aree agricole se vengono soddisfatte le condizioni di cui gli articoli 133 e 134 e le condizioni seguenti:

- che il richiedente la costruzione svolga l'attività di produzione agricola che viene comprovata:
 - dal decreto sull'iscrizione nel registro dell'economia agricola nel quale il richiedente è il titolare del decreto (OPG) oppure
 - dall'estratto dal registro degli artigiani oppure
 - dall'estratto dal registro giudiziario per le società commerciali,
- * che svolge l'attività agricola su un complesso agricolo dell'estensione minima di 5,0 ha,
- * che la superficie fabbricabile (lorda) di tutti i fabbricati non superi gli 800 m².“

Articolo 101

L'articolo 139 comma (1) viene modificato come segue:

“Le fattorie per l'allevamento del bestiame e i volatili con gli impianti ausiliari non possono essere costruite su aree inferiori a 5,0 ha se vengono soddisfatte le condizioni di cui gli articoli 133 e 134 per l'ubicazione e il funzionamento di tali impianti che non siano adatte alle colture agricole e/o viticole, e siano distanti dalle strade magistrali e regionali come prescritto nell'articolo 140 di queste Disposizioni, tenendo conto delle condizioni microclimatiche del sito e in particolare della direzione dei venti predominanti.”

Articolo 102

Nell'articolo 140 nel comma (2) dopo la parola „territori“ si aggiunge la parentesi e le parole: „(le stanzie).“

Articolo 103

L'articolo 142 viene modificato come segue:

„ Gli impianti viticoli-vinicoli, quelli per la frutta e l'olio con gli edifici ausiliari muniti di ambienti per la degustazione si possono costruire su aree agricole se vengono soddisfatte le condizioni di cui gli articoli 133 e 134 e le condizioni seguenti:

- che il richiedente la costruzione svolga l'attività di produzione agricola che viene comprovata:
 - dal decreto sull'iscrizione nel registro dell'economia agricola nel quale il richiedente è il titolare del decreto (OPG) oppure
 - dall'estratto dal registro degli artigiani oppure
 - dall'estratto dal registro giudiziario per le società commerciali,
- * che svolge l'attività agricola su un complesso agricolo dell'estensione minima di 3,0 ha,
- * che la superficie fabbricabile (lorda) di tutti i fabbricati non superi gli 600 m².“

Articolo 104

L'articolo 143 viene modificato come segue: “Gli impianti per lo svolgimento dell'attività agricola intensiva e per l'orticoltura: i fabbricati per depositare gli attrezzi, le macchine, gli arnesi agricoli, per l'elaborazione primaria, la lavorazione e l'immagazzinamento dei prodotti agricoli allevati nel podere si possono costruire su aree agricole se vengono soddisfatte le condizioni di cui gli articoli 133 e 134 e le condizioni seguenti:

- che il richiedente la costruzione svolga l'attività di produzione agricola che viene comprovata:
 - dal decreto sull'iscrizione nel registro dell'economia agricola nel quale il richiedente è il titolare del decreto (OPG) oppure
 - dall'estratto dal registro degli artigiani oppure
 - dall'estratto dal registro giudiziario per le società commerciali,
- * che svolge l'attività agricola su un complesso agricolo dell'estensione minima di 3,0 ha,
- * che la superficie fabbricabile (lorda) di tutti i fabbricati non superi gli 600 m².“

Articolo 105

L'articolo 145 viene modificato come segue:

“La superficie e la disposizione dei fabbricati di cui agli articoli 138, 142 e 145 di queste Disposizioni si stabiliscono in conformità alle necessità della tecnologia del singolo tipo di attività agricola.

Per tutti i fabbricati di cui al comma (1) di questo articolo si stabiliscono i seguenti valori limite:

- * il numero massimo dei piani del fabbricato comporta Po/Su+P+Pk,
- * l'altezza massima del fabbricato comporta 7,5 m,
- * il piano della cantina può essere interrato completamente o per più del 50%.

Eccezionalmente, quando il complesso agricolo è più grande di quanto prescritto minimamente, la superficie (lorda) della base del fabbricato viene aumentata dello 0,5% rispetto alla superficie minima prescritta.

La superficie (lorda) di tutti i fabbricati di cui questo articolo può estendersi al massimo fino a 2.000 m².

Eccezionalmente, l'altezza del fabbricato può essere anche maggiore di quanto prescritto, se la sua funzione o qualche processo tecnologico lo condiziona (silos e simili).“

Articolo 106

Nell'articolo 146, il comma (1) viene modificato come segue:

„La forma del fabbricato di cui gli articoli 138, 142 e 143 deve essere conforme alla tradizione edile locale e specialmente:

1. la base del fabbricato allungata da una parte, con il rapporto dei lati raccomandato di circa 1:1,5, il colmo del tetto, se il tetto è a uno o due spioventi, deve seguire la direzione della parte più lunga del fabbricato;
2. La base del pianterreno ovvero la quota dell'orlo superiore della costruzione del soffitto della cantina non deve essere superiore a 60 cm dalla quota conclusiva del terreno assestato attorno al fabbricato nella parte più alta del terreno.”

Articolo 107

L'articolo 147 viene modificato come segue:

„La costruzione dei fabbricati di cui agli articoli 138, 142 e 143 è possibile soltanto se si può eseguire l'allacciamento di quella parte del complesso agricolo su cui si costruisce il fabbricato agricolo alla rete stradale e alla fornitura dell'infrastruttura comunale necessaria (erogazione idrica, raccolta e scarico delle acque, energia elettrica, deposito dei rifiuti e simili), previo benessere e parere positivo degli organismi giuridico-pubblici competenti (economia idrica, sanitaria, circolazione e simili).”

Articolo 108

L'articolo 148 viene modificato come segue:

„I depositi per custodire le macchine agricole servono per gli arnesi, le macchine, i veicoli, le attrezzature agricole, l'elaborazione primaria, la lavorazione e l'immagazzinamento dei prodotti agricoli allevati nel podere. I depositi si possono costruire su aree agricole fertili se vengono soddisfatte le condizioni seguenti:

- che il richiedente la costruzione svolga l'attività di produzione agricola che viene comprovata:
 - dal decreto sull'iscrizione nel registro dell'economia agricola nel quale il richiedente è il titolare del decreto (OPG) oppure
 - dall'estratto dal registro degli artigiani oppure
 - dall'estratto dal registro giudiziario per le società commerciali,

* che svolga l'attività agricola su un complesso dell'estensione minima di 1,0 ha.”

Per i fabbricati di cui al comma (1) di questo articolo si stabiliscono le seguenti condizioni:

- la superficie fabbricabile della base (lorda) comporta 30 m²,
- il numero dei piani del fabbricato (lordo) comporta Po+P,
- l'altezza del fabbricato può comportare al massimo 3,0 m, calcolati dalla quota più bassa del terreno assestato lungo la facciata principale del fabbricato e fino all'orlo della costruzione del soffitto ovvero del cornicione,
- l'altezza complessiva comporta 4,5 m calcolata dalla quota più basse del terreno assestato lungo la facciata principale del fabbricato e fino all'orlo del colmo del tetto,
- le fondamenta del pianterreno ovvero la quota dell'orlo superiore della costruzione del soffitto della cantina non può essere superiore a 60 cm dalla quota conclusiva del terreno assestato lungo il fabbricato sulla parte più alta del terreno,
- il piano della cantina è completamente interrato o interrato più del 50%,
- L'accesso al piano della cantina si può risolvere con la rampa/scale fuori dalle dimensioni del fabbricato fino a 3,0 m di larghezza,
- Il microsito del fabbricato deve essere scelto in modo da occupare il terreno meno fertile e che non sia visualmente esposto, che sia collegato direttamente alla strada locale, tenendo conto di conseguire le distanze di cui all'articolo 140 di queste Disposizioni e dai territori fabbricabili dell'abitato.
- I materiali usati devono essere conformi al modo tradizionale di costruzione,
- L'area agricola deve essere in proprietà personale del richiedente,
- L'area agricola può consistere in una o più particelle catastali a contatto diretto, e si sottintendono anche le particelle catastali che sono intersecate dalla strada pubblica.

Le aree agricole di cui al comma 1 di questo articolo possono essere allacciate all'infrastruttura comunale necessaria (rifornimento idrico, raccolta e scarico dell'acqua, energia elettrica, smaltimento dei rifiuti e simili), previo benessere e parere positivo degli organismi giuridico-pubblici (economia idrica, ispezione sanitaria, circolazione e simili).

I depositi per custodire le macchine agricole non possono essere costruiti all'interno dell'area di delimitazione della Legge sull'agricoltura né su aree agricole particolarmente fertili (P1) stabilite sull'indicazione cartografica 1. Uso e destinazione delle aree.

Eccezionalmente, i depositi per custodire gli arnesi agricoli si possono costruire anche su suoli agricoli particolarmente fertili (P1), se il richiedente non ha altre possibilità per il posizionamento del fabbricato.”

Articolo 109

Nell'articolo 150 comma (3) dopo la parola „eccetto“ si aggiungono le parole: „con la costruzione dei muri a secco tradizionali oppure“

Articolo 110

Il titolo che precede l'articolo 151 e l'articolo 151 vengono modificati come segue:

„AREE E FABBRICATI ADIBITI ALLA RICREAZIONE

Articolo 151

Negli articoli 20 e 25a. di queste Disposizioni sono stabilite la destinazione e gli elementi del programma ovvero la possibilità di costruire nei territori fabbricabili adibiti alla ricreazione pianificati fuori del territorio stabilito da questo Piano.”

Articolo 111

Il titolo che precede l'articolo 152 e l'articolo 152 vengono modificati come segue:

„AREE PER L'ESTRAZIONE DELLE MATERIE PRIME MINERALI

Articolo 152

Il presente Piano stabilisce le seguenti aree per lo sfruttamento delle materie prime minerali :

Nr.	Denominazione del bacino	Abitato	Materia prima	Superficie
E3 ₁ .	"Rovigno"	Rovigno	Bauxite	17,30 ha
E3 ₂ .	"Spanidigo-nord"	Rovigno	Pietra tecnica edile	2,80 ha
E3 ₃ .	„Spanidigo-sud“	Rovigno	Pietra tecnica edile	2,98 ha

Il collegamento stradale della cava nei bacini di Spanidigo alla strada regionale Ž-5096, che è la via principale di trasporto del materiale, sia verso la cava che dalla cava per il trasporto delle materie prime minerali, in base allo studio sull'influsso nell'ambiente, dovrebbe venir completamente asfaltata per evitare lo spargimento di terra e fango, nonché di pezzettini di pietra sulla strada pubblica.

Nei bacini di estrazione di „Spanidigo – nord“ e „Spanidigo – sud“ lo sfruttamento deve venir portato a termine e si deve eseguire il risanamento, senza possibilità di proroga entro la scadenza della concessione. Eccezionalmente, se nel procedimento di accettabilità dell'intervento nella rete ecologica si dovesse stabilire che questa destinazione non influisce negativamente sui fini della salvaguardia e dell'integrità ecologica della rete, sarà possibile prorogare la concessione per l'estrazione della pietra.”

Articolo 112

L'articolo 153 viene modificato come segue:

„Il Piano stabilisce che devono venir chiusi e risanati (oppure devono cambiare destinazione):

- i bacini d'estrazione abbandonati,
- tutti i bacini d'estrazione abusivi,
- i bacini d'estrazione nell'ambiente di limitazione della Legge sull'agricoltura, dei territori naturali tutelati (rete ecologica),
- tutti gli scavi di materiale in superficie abbandonati.

Il risanamento dei bacini di ricerca ed estrazione delle materie prime minerali deve essere parte integrante della licenza per le ricerche ovvero per l'estrazione.

Il Piano stabilisce, dopo la conclusione dello sfruttamento, il cambiamento di destinazione per la cava di "Montepozzo" a Rovinj-Rovigno, allo scopo del risanamento in conformità alla Legge e al Piano dell'ampio territorio.”

Articolo 113

Il titolo che precede l'articolo 154 e l'articolo 154 vengono modificati come segue:

„ALTRE COSTRUZIONI FUORI DAL TERRITORIO FABBRICABILE

Articolo 154

Fuori dal territorio fabbricabile è possibile la costruzione di distributori di benzina nel tracciato delle strade con i contenuti correlativi, conformemente ai regolamenti particolari e alle condizioni e benessere dell'organismo competente per le strade. Con il termine di contenuti correlativi s'intendono i contenuti alberghieri della superficie lorda fino a 300 m², i contenuti commerciali fino a 100 m² e gli impianti sanitari, lavanderie, servizi vari e simili. Le condizioni di costruzione sono stabilite come segue:

- il numero massimo dei piani è P+Pk,
- l'altezza massima comporta 5 m,
- il tetto è diritto o obliquo in pendenza fino a 22 gradi.

Fuori dal territorio fabbricabile è possibile anche la costruzione di cappelle come fabbricati minori della superficie non superiore a 5-10 m², il tutto in base ad un regolamento particolare.”

Articolo 114

L'articolo 155 viene modificato come segue:

„Fuori dal territorio fabbricabile si permette l'assestamento di impianti infrastrutturali (strade e infrastruttura comunale). Accanto alle strade è possibile la costruzione di piste ciclabili, conformemente ad un regolamento particolare.

L'area a nord-est di Stanzia "San Marco" è riservata per il traffico aereo – pista di decollo ed atterraggio (IS). Nell'area prevista per il decollo e l'atterraggio dei velivoli sono permessi interventi di assestamento della pista su erba e con il corrispondente drenaggio delle dimensioni di 800x200 m in modo da realizzare le condizioni per la categoria 1A/2C degli aeroporti.

L'area della pista di decollo e atterraggio nella parte grafica di questo Piano è indicata in via di principio, mentre il suo posizionamento definitivo verrà definito nel procedimento di elaborazione del progetto ideale per poter ricevere il permesso d'ubicazione.

I fabbricati militari e gli altri impianti d'interesse per la difesa del paese e la tutela da calamità naturali, nonché i fabbricati a scopi venatori (case dei guardiaboschi, poste e simili) e di amministrazione boschiva (poste forestali, case venatorie, depositi di legname, stazioni di ricerca scientifica per seguire la situazione dell'ecosistema forestale, i punti d'acquisto dei frutti del bosco, le fattorie per l'allevamento della selvaggina, ovvero gli interventi che non sono conformi alla Legge sui boschi) si possono costruire fuori dal territorio fabbricabile in base a regolamenti particolari e alle condizioni di cui l'articolo 43 del Piano regolatore della Regione istriana.”

Articolo 115

L'articolo 156 viene modificato come segue:

„Per il risanamento delle aree del paesaggio naturale danneggiato e coltivato, indicate sull'indicazione cartografica 3.2. "Aree in cui si applicano condizioni particolari di assestamento e tutela", che hanno una densità abitativa rilevante, questo Piano prescrive i provvedimenti per il risanamento di determinati fabbricati esistenti.

Con il termine di risanamento di determinati fabbricati esistenti fuori dal territorio fabbricabile si ritiene la ristrutturazione, senza il cambiamento della destinazione.

I fabbricati esistenti fuori dai territori fabbricabili che non sono completati, che non hanno condizioni statiche e che sono potenzialmente pericolosi si possono risanare se soddisfano le seguenti condizioni:

- che le dimensioni della particella catastale in questione sul terreno agricolo dove è costruito il fabbricato esistente comporti almeno 2000 m², e che la particella sia di proprietà del richiedente,
- e che oltre all'area di cui al comma precedente, il proprietario del fabbricato esistente in questione abbia anche un'area agricola aggiuntiva in proprietà dell'estensione **minima** di 1,0 ha, e che il tutto sia situato sul territorio della Città di Rovinj, Rovitno,

I risanamenti di cui al comma (2) di questo articolo vanno svolti in conformità ai provvedimenti che seguono:

- la superficie complessiva lorda della base del fabbricato, inclusa la superficie del fabbricato esistente, comporti al massimo 120 m²,
- i piani del fabbricato devono essere quelli esistenti con la possibilità di conclusione della parte non finita del fabbricato,
- l'altezza del fabbricato permessa è al massimo fino al punto più alto del fabbricato esistente,
- eccezionalmente si permette la costruzione di un piano in cantina,
- la forma del fabbricato, l'inclinazione del tetto, ecc. vanno coordinate alle condizioni di cui l'articolo 83 comma 3 delle Disposizioni di questo Piano.

I provvedimenti di cui al comma (1) di questo articolo si applicano anche per tutti gli altri fabbricati esistenti sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno fuori dall'ambiente di delimitazione del territorio costiero protetto.”

Articolo 116

Dopo l'articolo 156 si aggiunge un nuovo articolo 156a del seguente tenore:

I fabbricati esistenti che non soddisfano le condizioni di cui il comma (3) dell'articolo 156 possono venir ristrutturati nelle dimensioni esistenti e rispettando i seguenti provvedimenti di risanamento:

- l'altezza massima complessiva del fabbricato è quella esistente, eccezionalmente per i fabbricati la cui altezza del pianterreno è inferiore a quella prescritta, si può alzare in modo che il fabbricato comporti al massimo 3,0 m d'altezza fino all'orlo della costruzione del soffitto ovvero del cornicione,
- se il fabbricato esistente non è ultimato (conformemente a regolamenti particolari) può essere completato nell'ambito delle dimensioni esistenti e se sul medesimo si può eseguire la facciata e il tetto diritto o obliquo fino a 22 gradi senza murature aggiunte, il colmo del tetto deve seguire la direzione della parte più lunga del fabbricato.”

Articolo 117

L'articolo 157 viene modificato come segue:

„Con il termine di attività economiche s'intendono le seguenti attività:

- produttive, artigianali, depositi e servizi e le altre attività che con la loro esistenza e lavoro non mettono in difficoltà e pericolo le altre funzioni e l'ambiente dell'abitato,
- d'affari e commerciali,
- turistico-alberghiere e

- sportivo-ricreative – campo da golf.

La disposizione delle attività di cui al comma precedente è possibile:

- all'interno del territorio fabbricabile dell'abitato e
- all'interno dei territori fabbricabili dislocati fuori dall'abitato a destinazione economica
- destinazione sportivo-ricreativa – campo da golf.

Nei territori fabbricabili dislocati fuori dall'abitato a destinazione economica verranno costruiti i fabbricati la cui destinazione sarà stabilita in conformità alla destinazione dell'area in cui si trovano.

Nei territori menzionati, i fabbricati si possono destinare soltanto all'esercizio di attività economiche pianificate per detta zona e di attività che sono in funzione alla zona.”

Articolo 118

1. Il titolo davanti all'articolo 158 viene modificato come segue:

„3.1. TERRITORI FABBRICABILI DISLOCATI FUORI DAGLI ABITATI
DESTINAZIONE TURISTICO-ALBERGHIERA“

2. L'articolo 158 viene modificato come segue:

„Il territorio fabbricabile dislocato fuori dall'abitato a destinazione turistico-alberghiera può contenere tutti i tipi di fabbricato per le attività turistiche ed alberghiere, conformemente a regolamenti particolari. La costruzione in tali territori va svolta in base al piano urbanistico d'assetto e alle Disposizioni di questo Piano.

In tali territori fabbricabili non si devono pianificare nuove costruzioni di capacità ricettive nella fascia di almeno 100 m dalla linea della costa.

Nei casi di ristrutturazione di fabbricati esistenti, che include anche l'ampiamiento e l'elevamento, la rimozione della parte esterna del fabbricato, l'esecuzione di opere per cambiare la destinazione e simili, si permette la costruzione anche più vicina alla linea della costa, ma non oltre ai 70 m.

Nei casi di ristrutturazione di fabbricati esistenti, correlativi ricettivi entro le dimensioni esistenti, si permette la costruzione anche più vicina ai 70 m dal demanio marittimo.

L'edificazione turistica deve tutelare l'inviolabilità dell'ambiente su terreni in pendenza. L'edificazione turistica, per regola, deve essere visibilmente sottostante la formazione naturale della vegetazione, precisamente per un minimo di 1/3 dell'altezza del colle.

Per tutelare il paesaggio delle aree turistiche in via di sviluppo, all'atto dell'elaborazione del PUA bisogna dedicare attenzione particolare alla valorizzazione e alle condizioni di assestamento del paesaggio.

Il proprietario, l'usufruttuario o il locatario dell'area nell'ambito del territorio turistico in via di sviluppo deve applicare i provvedimenti di amministrazione, onde garantire a tutti i cittadini l'accesso indisturbato al demanio marittimo, la possibilità di passaggio lungo la costa e l'uso del demanio marittimo.”

Articolo 119

L'articolo 159 viene modificato come segue:

„Negli articoli 13-16 di queste Disposizioni si definiscono la destinazione e gli elementi del programma per i territori fabbricabili dislocati fuori dall'abitato turistico a destinazione alberghiera e dalla zona turistica all'interno dei territori fabbricabili degli abitati stabiliti da questo Piano.

Le condizioni limite per il posizionamento e la costruzione dei singoli fabbricati che è possibile costruire all'interno delle zone turistiche nell'ambito dei territori fabbricabili degli abitati sono stabilite negli articoli 54-57 del Piano regolatore della Regione istriana, mentre per i singoli fabbricati che non rientrano nelle zone turistiche si applicano gli articoli 78-79 delle Disposizioni di questo Piano.”

Articolo 120

L'articolo 160 viene modificato come segue:

„Le condizioni per il posizionamento e la costruzione di fabbricati turistico-alberghieri nei territori fabbricabili dislocati fuori dall'abitato a destinazione turistico-alberghiera devono essere concepite in modo tale che:

- Le dimensioni delle singole particelle fabbricabili siano tali da non permettere che la densità delle capacità superi la densità acconsentita nell'articolo 14 di queste Disposizioni,
- Il coefficiente superiore di edificabilità (kig) della particella fabbricabile per gli alberghi, i motel e le pensioni, comporti lo 0,3, e per i campeggi lo 0,05 (fabbricati correlativi, locali sanitari, ecc.)
- Il coefficiente di sfruttamento acconsentito (kis) della particella fabbricabile comporta 0,8,
- I fabbricati che vengono costruiti possono essere a se stanti, seminseriti e inseriti, fatto che dipende dalla soluzione data nei piani del ristretto territorio,
- Almeno il 40% della superficie complessiva della particella fabbricabile deve essere coltivata con vegetazione,
- Lo spazio per i parcheggi necessari va assicurato sulla particella o su una particella formata a tale scopo.”

Articolo 121

1. Il titolo che precede l'articolo 161 viene modificato come segue:

„3.2. TERRITORIO FABBRICABILE DISLOCATO FUORI DAGLI ABITATI A DESTINAZIONE SPORTIVO-RICREATIVA – CAMPO DA GOLF”

2. L'articolo 161 viene modificato come segue:

„Il territorio fabbricabile dislocato fuori dagli abitati a destinazione sportivo-ricreativa R-1 – campo da golf “San Marco”, stabilito da questo Piano, deve venir assestato nella maniera prescritta nel comma 4 dell'articolo 21, e può contenere fabbricati della destinazione e d' intervento stabiliti nell'articolo 22 di queste Disposizioni. La costruzione in detta zona va eseguita esclusivamente in base al piano urbanistico d'assetto e ai provvedimenti di tutela dell'ambiente che risultano dal Decreto sull'approvazione dello Studio sull'impatto dell'intervento del campo da golf „San Marco“ sull'ambiente.“

Articolo 122

Nell'articolo 162 le parole: „Le condizioni limite“ vengono sostituite da „Condizioni“, e la parola „economici“ si cancella.

Articolo 123

1. Il titolo davanti all'articolo 163 viene modificato come segue:

„3.3. TERRITORI FABBRICABILI DISLOCATI FUORI DAGLI ABITATI A DESTINAZIONE ECONOMICO-PRODUTTIVA E DI SERVIZIO COMUNALE“

2. L'articolo 163 viene modificato come segue:

„I territori fabbricabili dislocati fuori dagli abitati a destinazione economico-produttiva (I1) ed economico-comunale di servizio (K3) in base al presente Piano possono contenere fabbricati soltanto per le destinazioni stabilite negli articoli 18 e 19 di queste Disposizioni.“

Articolo 124

Nell'articolo 164, il testo introduttivo viene modificato come segue:

„Le condizioni per il posizionamento e la costruzione di fabbricati per l'economia che possono essere pianificati all'interno dei territori in questione sono:“

Articolo 125

Nell'articolo 168 comma (1) la parola „di edificazione“ viene sostituita con la parola: „di costruzione“.

Articolo 126

Nell'articolo 169 comma (2) la parola „di edificazione“ viene sostituita con la parola: „di costruzione“.

Articolo 127

L'articolo 170 viene modificato come segue:

„Il posizionamento dei fabbricati a destinazione sportivo-ricreativa è possibile all'interno dei territori fabbricabili degli abitati e all'interno dei territori fabbricabili dislocati fuori dall'abitato turistico-alberghiero, ovvero di destinazione sportivo-ricreativa.

Con il termine di fabbricati a destinazione sportivo-ricreativa s'intendono:

- I singoli fabbricati a destinazione sportivo-ricreativa all'interno del territorio fabbricabile dell'abitato su una particella fabbricabile nella zona a destinazione mista; un terreno sportivo della superficie fino a 200 m², un campo da tennis, una piscina della superficie acquea fino a 320 m²,
- All'interno dei territori fabbricabili dislocati fuori dagli abitati a destinazione turistico-alberghiera; terreni sportivi e piscine che occupano al massimo il 20% della superficie della particella fabbricabile ovvero del complesso,
- All'interno dei territori fabbricabili dislocati fuori dagli abitati a destinazione sportivo-ricreativa: tutti i tipi e categorie di fabbricati sportivi e ricreativi.”

Articolo 128

Si aggiunge un nuovo titolo sopra l'articolo 171 del seguente tenore:

„4.1. CONDIZIONI DI COSTRUZIONE DEI FABBRICATI A DESTINAZIONE SPORTIVO-RICREATIVA NEI TERRITORI FABBRICABILI DEGLI ABITATI“**Articolo 129**

1. Si aggiunge un nuovo titolo sopra l'articolo 172 del seguente tenore:

„4.2. CONDIZIONI DI COSTRUZIONE DEI FABBRICATI A DESTINAZIONE SPORTIVO-RICREATIVA NEI TERRITORI FABBRICABILI DISLOCATI FUORI DAGLI ABITATI A DESTINAZIONE SPORTIVO-RICREATIVA“

2. Nell'articolo 172 il testo introduttivo viene modificato come segue:

„Nell'ambito dei territori fabbricabili dislocati fuori dagli abitati a destinazione sportivo-ricreativa l'edificazione deve essere concepita in modo tale da:“

Articolo 130

Il titolo che precede l'articolo 173 viene modificato come segue:

„5. CONDIZIONI PER L'ACCERTAMENTO DEI TRACCIATI E SUPERFICI PER L'INFRASTRUTTURA COMUNALE E LE ALTRE INFRASTRUTTURE“**Articolo 131**

Nell'articolo 180, il comma (6) viene modificato come segue: "Accanto alle strade si possono costruire piste ciclabili secondo le circostanze ed esigenze locali ed in conformità al Regolamento sull'infrastruttura ciclistica."

Articolo 132

Nell'articolo 182 comma (1) si cancella la parola: „nuove“.

Articolo 133

Nell'articolo 185 comma (1) la parola „di edificazione“ viene sostituita con la parola: „di costruzione“.

Articolo 134

Il titolo che precede l'articolo 187 e l'articolo 187 vengono modificati come segue:

„TRAFFICO FERROVIARIO**Articolo 187**

Questo Piano prevede la ricostruzione della linea ferroviaria Canfanaro-Rovigno, soppressa nel 1967. Il rinnovo della linea ferroviaria Rovigno-Canfanaro sarebbe in funzione al traffico locale sulla base del progresso della città, Rovigno-Villa di Rovigno-Canfanaro,

Questo Piano stabilisce la stazione ferroviaria della Città di Rovinj-Rovigno in località Montepozzo.

Siccome questo Piano nell'articolo 25a. stabilisce il territorio a destinazione sportivo-ricreativa (R7), il tracciato della ferrovia Rovigno-Canfanaro, ovvero l'elaborazione del progetto di assestamento in collaborazione con la Città di Rovinj-Rovigno e delle Ferrovie croate, la possibilità di realizzare la ricostruzione citata nel comma (1) e (2) di questo articolo dipenderà dalle decisioni di questi due soggetti."

Articolo 135

Il titolo che precede l'articolo 188 e l'articolo 188 vengono modificati come segue:

„TRAFFICO MARITTIMO**Articolo 188**

„Il traffico marittimo verrà indirizzato verso le seguenti zone di circolazione marittima:

- l'area portuale di Rovinj-Rovigno – porto aperto alla circolazione pubblica di Rovigno e nel suo ambito il porto d'importanza regionale nonché il transito di confine permanente – Rovigno,
- le zone portuali dislocate del porto aperte per le comunicazioni pubbliche di Rovigno – moli e attracchi: Città di Rovigno: all'isola Santa Caterina (2 attracchi), all'isola Sant'Andrea (2 attracchi), a San Giovanni, VT Amarin, VT Villas Rubin, AC Vestre, AC Valdaliso, Scaraba, Abitato dell'Ospedale,
- le zone portuali dislocate del porto aperte alla circolazione pubblica Rovigno – ancoraggi: Città di Rovigno: Squero (ancoraggio per le navi grandi / da crociera), Valdaliso (isala di Figarola), in prossimità dell'isolotto di Vestre, valle di Lone e Valdibora (entrambe nell'ambito dell'area portuale,
- i porti a destinazione particolare (marina - Rovigno - Valalta, marina Rovigno I – ACY, marina Rovigno II – Valdibora,
- il resto nell'estensione marina che dista dalla costa 300 m e più.

Le vie marittime sono internazionali ed interne e sono definite dalle rotte in conformità ai regolamenti vigenti sulla sicurezza del traffico marittimo. Oltre a queste vie sono indicate anche le vie di navigazione di linee turistiche e le vie di navigazione delle linee locali che agiscono tutto l'anno. Le vie di navigazione sono indicate schematicamente nella parte grafica del Piano.

Nell'estensione marina è possibile la costruzione e il posizionamento di fabbricati, impianti ed installazioni necessari per la sicurezza della navigazione.

Nelle località in cui sorgono i porti esistenti di cui al comma 1 di questo articolo si prevede il completamento con nuovi contenuti, in modo da non reprimere le funzioni principali del porto. I contenuti pianificati e le capacità sono stabiliti negli articoli 34-36 di queste Disposizioni."

Articolo 136

Il titolo che precede l'articolo 189 e l'articolo 189 vengono modificati come segue:

„TRAFFICO AEREO**Articolo 189**

„A nord-est di Stanzia "San Marco" è assicurato lo spazio per l'assestamento di una pista di decollo ed atterraggio come intervento pianificato per la categoria 1A/2C degli aeroporti.

Nel progettare e costruire detta pista, la componente delle condizioni di costruzione deve venir stabilita in base alla vigente Legge sul traffico aereo e gli altri regolamenti corrispondenti."

Articolo 137

Il titolo sopra l'articolo 190 viene spostato.

„POSTA E SISTEMA TELECOMUNICATIVO

Articolo 190.“

Articolo 138

L'articolo 192 viene modificato come segue:

“Conformemente al testo integro della Delibera sull'emanazione del Piano regolatore della Regione istriana (“Bollettino ufficiale della Regione istriana – SL IŽ”, nr.14/16), le licenze edili per i pali delle antenne a se stanti verranno rilasciate in conformità alle Disposizioni per l'attuazione del Piano regolatore della Regione istriana, e in base alle norme di legge e alle condizioni particolari degli organismi competenti e/o dalle persone stabilite da regolamenti particolari.

Negli articoli 118 e 119 del Piano di cui al comma (1) di questo articolo vengono prescritte dettagliatamente le condizioni per l'ubicazione dei pali delle antenne.”

Articolo 139

Il titolo sopra l'articolo 194 viene modificato come segue:

„5.2. INFRASTRUTTURA COMUNALE – SISTEMA ELETTROENERGETICO

Articolo 194.“

Articolo 140

Nell'articolo 195a. viene cancellato il comma (3), e i comma (4) e (5) diventano comma (3) e (4).

Articolo 141

L'articolo 200 viene modificato come segue:

“Con il termine di costruzione della nuova rete questo Piano sottintende:

- La costruzione della zona di erogazione idrica Gripoli-Spinè e dell'alta zona della città (area circostante l'Economia elettrica croata – HEP) con cui verrebbe alleviato il consumo dai serbatoi di Rovigno a Valtida e Monvi e verrebbe aumentata la pressione nella rete.
- La costruzione dei conduttori idrici di transito necessari per l'erogazione in determinate zone.
- La costruzione della rete idrica negli abitati Stanga, e Ospedale.
- La costruzione della rete idrica nell'abitato di Valsavie.
- La conclusione della costruzione della rete idrica nell'abitato di Valbruna II nord.
- La costruzione-ristrutturazione del conduttore di transito esistente dal serbatoio idrico Rovigno-città.
- La riparazione, in accordo con la Stazione dei vigili del fuoco di Rovinj-Rovigno, della protezione antincendio della città, in base ai regolamenti vigenti e al pericolo d'incendio in determinate parti della città.

Le costruzioni sono previste lungo le strade principali, mentre la rete dettagliata per l'erogazione idrica all'interno delle singole zone verrà risolta nel piano del territorio ristretto.

Nel formare le vie sul territorio compreso dal PUA è necessario assicurare i tracciati per la costruzione della nuova rete d'erogazione idrica e all'atto della ristrutturazione delle tubature esistenti si permette il cambiamento di sito delle tubature esistenti che attraversano le particelle previste per la costruzione, in modo tale da essere sistemate all'interno del profilo libero delle strade esistenti e pianificate, delle aree verdi e delle altre superfici.

Nel pianificare e progettare la rete d'erogazione idrica bisogna attenersi alle seguenti direttive:

* Se nell'area in questione dovessero avvenire dei cambiamenti significativi nel senso di maggiore necessità d'acqua dal sistema pubblico d'erogazione idrica, ogni richiesta del genere avrà bisogno di essere presa in considerazione a parte.

* Per la costruzione di nuovi conduttori prevedere materiali e profili qualitativi in base al calcolo idraulico e alle condizioni particolari emesse dai servizi tecnici dell'Acquedotto istriano d.o.o./S.r.l. di Buzet-Pinguente.

* I tracciati delle tubature vanno inseriti nelle aree verdi fra le strade e i fabbricati, ovvero nei marciapiedi, e soltanto eccezionalmente nel tracciato della strada.

* L'allacciamento delle particelle fabbricabili alla rete d'erogazione idrica va eseguito costruendo un pozzetto tipico o una nicchia per il contattore al limite della particella e l'allacciamento avviene dalle tubature più vicine, conformemente ai regolamenti e condizioni particolari dell'Acquedotto istriano d.o.o./S.r.l. di Buzet-Pinguente. La rete d'erogazione idrica è presentata nell'indicazione cartografica ed è orientativa, mentre quella dettagliata verrà elaborata con la corrispondente documentazione tecnica. Nell'elaborare la documentazione tecnica sono permessi degli adattamenti ambientali (i tracciati e i siti stabiliti da questo Piano possono venir modificati in considerazione alle soluzioni tecniche, alle caratteristiche dell'area, ai rapporti giuridico-patrimoniali e simili), ma le modifiche non possono essere tali da squilibrare il concetto generale del Piano.”

Articolo 142

Il titolo che precede l'articolo 202 e l'articolo 202 vengono modificati come segue:

„SMALTIMENTO DEI LIQUAMI

Articolo 202

Questo Piano lo smaltimento dei liquami della Città di Rovinj-Rovigno si pianifica nel modo seguente:

- Agglomerato di Rovigno – il sistema del collettore con l'impianto per la depurazione dei liquami nel UPVO di Cuvi delle capacità pianificate di 63.000 ES con il III grado di depurazione nella località dell'impianto esistente e quello dello scarico subacqueo, coprono il territorio interno ai confini stabiliti dal PUG della zona turistica meridionale di Villas Rubin-Polari e Vestre, dell'abitato di Villa di Rovigno e Cocalletto e della zona turistica settentrionale Monsena-Valdaliso;
- L'area della zona turistica di Valalta verrà risolta con un'impianto per la depurazione a parte – UPOV Valalta pianificato per le capacità di 7.350 ES con il II grado di depurazione;
- Il sistema dell'isola di Sant'Andrea con l'impianto per la depurazione dei liquami come impianto a parte di III grado e con lo scarico subacqueo per la soluzione dello scarico nelle isole di Sant'Andrea e Maschin;
- L'impianto per la depurazione dei liquami alla discarica di Laco Vidotto come impianto a parte di III grado per risolvere lo scarico dei liquami della discarica sanitaria."

Articolo 143

Nell'articolo 203 dopo il comma (3) viene aggiunto il comma (4) del seguente tenore:

"Se dovessero venir pianificati degli scarichi di sicurezza dalle stazioni di benzina, prima dello scarico dei liquami filtrati e/o non filtrati nel punto di scarico in mare, bisognerà prevedere un pozzetto per poter prelevare l'acqua di scarico per le analisi, e la qualità dell'acqua nel pozzetto per i prelievi deve essere conforme alle disposizioni vigenti del Regolamento sui valori limiti dell'emissione dei liquami."

e i comma (4), (5), (6) e (7) diventano comma (5), (6), (7) e (8).

Articolo 144

Dopo l'articolo 203 viene aggiunto un nuovo articolo 203a. Del seguente tenore:

„ASSESTAMENTO DEI CORSI D'ACQUA E DELLE ACQUE Articolo 203a.

Sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno le superfici acquee sono:

- i corsi d'acqua evidenziati:
- 1. Saline con gli affluenti San Bartolo e Basilica,
- 2. Mondelaco (Calchiera-Mondelaco),
- 3. Campolongo (Il canale Campolongo con gli affluenti),
- 4. Il canale di raccolta Polari II con gli affluenti
- Il canale di raccolta Polari I
- Il canale di raccolta della Torre con il corso d'acqua roviginese e gli altri affluenti minori,
- Il torrente di Valtignana
- 5. Il canale di raccolta del Prà con gli affluenti;
- Il canale pianificato: canale di ritenzione del Piccolo Prà – mare
- Le retenzioni: nei bacini di Polari e Mondelaco
- Le piccole accumulazioni – vasche per l'irrigazione

Per stabilire con più precisione il tracciato ovvero le superfici del sistema di assestamento dei corsi d'acqua e la protezione dalle acque dei torrenti, si pianifica per tutti i corsi d'acqua e le acque di accertare l'area d'inondazione, i beni acquei pubblici e i beni acquei.

Fino all'accertamento delle aree d'inondazione (beni acquei pubblici e beni acquei), la larghezza del letto dei corsi d'acqua comprende l'alveo naturale o assestato del corso d'acqua con la fascia da entrambe le parti della larghezza di almeno 10 m, calcolata dall'orlo superiore dell'alveo, dall'argine o dall'orlo esterno del corso fabbricato.

All'interno del tracciato menzionato si pianifica la costruzione aggiuntiva degli impianti dei corsi d'acqua e la protezione antistraripamento, la loro ricostruzione in alcuni punti, il risanamento e la manutenzione regolare del letto e del corso fabbricato.

Fino all'accertamento dei beni acquei pubblici e dei beni acquei, si considerano come dati cartografici attendibili quelli degli allegati cartografici di questo Piano.

Sul terreno sovrastante i corsi d'acqua scoperti non è permessa l'edificazione, fatta eccezione di quella delle aree pubbliche: strade, parchi e piazze.

L'assestamento dei corsi d'acqua si svolge in base ai piani della ditta Acque croate-Hrvatske vode, coordinati alla Strategia di amministrazione delle acque.

L'uso dei tracciati e tutti gli interventi che non hanno lo scopo di assicurare l'afflusso possono venir eseguiti soltanto in conformità alla Legge sulle acque.

La protezione dalle inondazioni si svolge in base al "Piano operativo di protezione antialluvionale delle acque di II ordine della Regione istriana: Settore E – l'area protetta 22: l'area dei piccoli bacini del Quieto – Dragogna ed Arsia - Bogliuni".

Articolo 145

(1) Nell'articolo 205 la riga nella tabella „Riservato particolare“ viene modificata come segue:

RISERVATO PARTICOLARE	-in mare Canal di Leme (dal 1979) -Palù - ornitologico (dal 2001)	Due sorelle – ornitologico	
-----------------------	--	-------------------------------	--

(2) Nell'articolo 205 la riga nella tabella „Paesaggio importante“ viene modificata come segue:

PAESAGGIO IMPORTANTE	- Canale di Leme (dal 1964) - Isole rovignesi e fascia costiera (dal 1968)	- L'area fra Rovigno e Valle	- Le isole rovignesi e la fascia costiera – richiesta evidenziata per il cambiamento dei confini del territorio protetto esistente (tralasciare il territorio del PUG di Rovigno e parte di Valalta
-------------------------	---	---------------------------------	--

Articolo 146

Nell'articolo 206 comma (1), il testo fra parentesi viene modificato come segue: (“Gazz.uff. – NN”, nr. 80/13, 144/13).

Articolo 147

L'articolo 207 viene modificato come segue:

„Nel procedimento di elaborazione dei piani ambientali del ristretto territorio, l'organismo competente dell'amministrazione statale stabilirà il sistema dei provvedimenti di tutela delle parti della natura interessati. Nei piani ambientali del ristretto territorio vanno inseriti i provvedimenti di tutela accertati.

Nel procedimento di emissione degli atti per la costruzione di interventi nell'ambiente nelle parti della natura tutelate e comprese dal Piano, nonché degli atti per la costruzione per i fabbricati attigui, verranno richieste le particolari condizioni di costruzione all'organismo competente dell'amministrazione statale. L'atto per la costruzione non può essere emesso senza aver ricevuto precedentemente il benestare dell'organismo competente dell'amministrazione statale sul progetto principale dell'intervento che s'intende eseguire nell'ambiente.

Nel bosco a destinazione speciale (Š3) della parte meridionale della terraferma del Canale di Leme sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno, questo Piano prevede l'assestamento di piste pedonali (treking e piste educative e simili sia sulla terraferma sia in mare), piste ciclabili (ciclismo montano – su terreno naturale), piste ippiche e simili con la possibilità di assestare punti di riposo e belvedere.

Questo Piano prevede la possibilità che nell'estensione del mare si possa pianificare la ricreazione in mare (scalate sopra il mare, kajak, nuoto, pesca e simili), il tutto per creare le condizioni prime di realizzazione di un unico e complessivo territorio ricreativo e promuovere il Canale di Leme e la Draga del Leme come fenomeno ambientale e naturale unico.

Per conseguire quanto citato è necessario elaborare precedentemente un progetto unico di assestamento, il quale verrà verificato dall'organismo rappresentativo della Città di Rovinj-Rovigno con le precenti attività e benestare dell'organismo competente dell'amministrazione statale descritti nei comma (1) e (2) di questo articolo, e alle condizioni particolari d'uso dei boschi prescritte dal Ministero per l'agricoltura, Direzione per le attività boschive, venatorie e l'industria del legno.“

Articolo 148

(1) Il titolo davanti all'articolo 207a. viene modificato come segue:

6.1.A. SPECIE SEVERAMENTE TUTELATE E SPECIE A RISCHIO Mammiferi

(2) L'articolo 207a. viene modificato come segue:

In base al Libro rosso dei mammiferi della Croazia, il territorio della Città di Rovinj-Rovigno è un'area effettiva o potenziale di diffusione di un maggior numero di specie di mammiferi a rischio e/o severamente protette. Accanto alla tabella con l'elenco delle specie severamente protette che sono diffuse in quest'area, per quelle a rischio maggiore (in via di estinzione – nelle categorie CR, RN e VU) sono citati anche i dati principali.

Tabella 1. – specie a rischio e particolarmente protette sul territorio della città di Rovinj-Rovigno

(RE – specie regionale estinta, CR criticamente in pericolo, EN – in pericolo, VU – sensibile, NT – a basso pericolo, LC – meno preoccupante, DD. – meno conosciuta, gp – che nidifica, zp – popolazione invernale, pp – popolazione di passaggio, NSZ – specie non protetta severamente - Legge sulla tutela della natura (Gazz.uff. – NN”, nr. 70/05 e 139/08).

Nome scientifico della specie	Nome italiano della specie	Categoria regionale del pericolo	Legge sulla tutela della natura (Gazz. Uff. -N.N. 70/05)	Supplemento II della Direttiva sul biotopo
Glis glis	Ghiro	LC		
Lepus europaeus	Lepre europea	NT		
Miniopterus schreibersi*	Minottero	EN	SZ	√
Myotis bechsteinii	Pipistrello – Vespertilio di Bechstein	VU	SZ	√

Myotis emarginatus	Vespertilio smarginato – pipistrello	NT	SZ	√
Plecotus kolombatovici	Chiottero orecchione	DD	SZ	
Rhinolophus blasii*	Ferro di cavallo di Blasius (pipistrello)	VU	SZ	√
Rhinolophus euryale	Ferro di cavallo euriale (pipistrello)	VU	SZ	√
Rhinolophus ferrumeguinum	Rinolfo maggiore (pipistrello)	NT	SZ	√
Rhinolophus hipposideros	Ferro di cavallo minore (pipistrello)	NT	SZ	√
Sciurus vulgaris	Scoiattolo	NT	SZ	
Tursiops truncatus	Tursiope – delfino	EN	SZ	√

* probabile area di diffusione.

Allo scopo di tutelare i pipistrelli, è necessario salvaguardare il loro biotopo naturale nelle grotte, nei boschi e nei nascondigli delle soffitte, campanili delle chiese e in altri ambienti di edifici. Il rinnovo degli edifici e delle chiese in cui è evidenziata una colonia di pipistrelli dovrebbe venir svolto nel periodo in cui in tali sedi non ci sono colonie di pipistrelli che stanno partorendo e svernando. Allo scopo di tutelare le specie boschive di pipistrello, i provvedimenti dettagliati di salvaguardia dei biotopi boschivi vengono prescritti con le condizioni di tutela della natura, inserite nelle corrispondenti basi d'amministrazione dei boschi sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno.”

Articolo 149

1. Davanti all'articolo 207b. si aggiunge il titolo „Gli uccelli“,
2. L'articolo 207b. viene modificato come segue:

„Considerati i biotopi presenti in quest'area e i dati accessibili da studi scientifici e specializzati, il territorio della Città di Rovinj-Rovigno è un territorio effettivo e potenziale di diffusione di un gran numero di uccelli a rischio e severamente protetti citati nel Libro rosso degli uccelli della Croazia, specie per le quali bisogna assicurare i provvedimenti protettivi dei biotopi ovvero delle specie incluse nel Supplemento I delle Direttive sugli uccelli dell'UE (Direttiva 2009/147/EZ Parlamento europeo e Consiglio del 30 novembre 2009 sulla salvaguardia degli uccelli selvatici (versione codificata (SL L 20, 26.1.2010).

Per tutti gli uccelli che appaiono naturalmente nella Repubblica di Croazia, in base all'articolo 153 comma 2 e 5 della Legge sulla tutela della natura (“Gazz.uff. – NN”, nr. 80/13) vengono applicati i provvedimenti protettivi (operazioni vietate) delle specie severamente protette, però con le disposizioni dell'articolo 155 della Legge sulla tutela della natura (“Gazz.uff. – NN”, nr. 80/13) i provvedimenti protettivi (operazioni vietate) per le specie severamente protette non vengono applicati per gli uccelli che sono inseriti nell'elenco della selvaggina, conformemente ad un regolamento particolare nel settore delle attività venatorie e neppure nei casi di recesso che non danneggeranno il mantenimento della popolazione delle specie severamente protette, indispensabili per impedire danni seri, per salvaguardare la salute pubblica, la sicurezza, le ricerche e altri motivi giustificati e prescritti.

Tabella 1. – specie a rischio e particolarmente protette sul territorio della città di Rovinj-Rovigno (RE – specie regionale estinta, CR criticamente in pericolo, EN – in pericolo, VU – sensibile, NT – a basso pericolo, LC – meno preoccupante, DD. – meno conosciuta, gp – che nidifica, zp – popolazione invernale, pp – popolazione di passaggio, NSZ – specie non protetta severamente.

Nome scientifico della specie	Nome della specie in italiano	Categoria	Supplemento I della Direttiva sugli uccelli
Acrocephalus melanopogon*	Forapaglie castagnolo	CR gp	√
Alcedo Atthis	Martin pescatore	NT gp	√
Anthus campestris	Calandro	LC gp	√
Circaetus gallicus**	Biancone	LC gp	√
Gavia arctica*	Strolaga mezzana	EN zp	√
Gravia stellata*	Materano		√
Lanius minorNSZ	Cenerina	LC gp	√

Lullula arborea NSZ	Allodola capelluta	LC gp	√
Phalacrocorax aristotelis	Marangone dal ciuffo	LC gp	
Podiceps griseogen*	Tuffetto	NT zp	√
Sterna albifrons	Fraticele	EN gp	
Sterna hirundo	Rondine di mare	NT gp	
Sterna sandvicensis*	Beccapesci	NT zp	√

*uccello che sverna, **probabile area di nidificazione.

Per loro viene stabilito il seguente sistema di provvedimenti protettivi:

Per tutelare le specie di uccelli connesse a biotopi acquee e umidi, è necessario tener conto delle medesime nell'ambito degli interventi d'amministrazione delle acque che proprio per questo motivo non vengono raccomandati (regolazione dei corsi d'acqua), né si sostiene il cambiamento di destinazione di tali biotopi nelle aree agricole (interventi di bonifica).

Allo scopo di tutelare le specie di uccelli che nidificano sulle rocce, è necessario impedire ogni pianificazione di costruzione d'infrastrutture e altri interventi che potrebbero mettere in pericolo il biotopo di tali uccelli.

Nel caso di pianificazione d'interventi che possono influire in maniera significativa su tutta la specie, sul biotopo e sull'insieme dell'area della Rete ecologica della RC, è necessario svolgere la valutazione dell'accettabilità per la rete ecologica, conformemente all'articolo 24 comma 2 della Legge sulla tutela della natura ("Gazz.uff. – NN", nr. 80/13).

Allo scopo di tutelare tali specie di uccelli per i biotopi boschivi è necessario tenerne conto nell'amministrazione dei boschi, e soprattutto è necessario lasciare un numero sufficiente di alberi secchi invecchiati per gli uccelli colombelle (attraverso le condizioni di tutela della natura delle corrispondenti basi di amministrazione boschiva e/o attraverso i programmi di amministrazione dei boschi).

Per impedire che gli uccelli muoiano su impianti elettroenergetici, soprattutto quelli che hanno ali grandi e quindi sono esposti a maggior rischio di corto circuito, è necessario eseguire le soluzioni tecniche in modo da proteggere gli uccelli.

La Repubblica di Croazia è membro della Convenzione sulla tutela delle specie selvatiche europee e dei biotopi naturali dal 2000 (Legge sulla riconferma della Convenzione sulla tutela delle specie selvatiche europee e dei biotopi naturali – Convenzione di Berna, Gazz.uff. - NN – Contratti internazionali, nr. 6/00) e della Convenzione sulla tutela delle specie migratorie degli animali selvaggi dal 2000 (Convenzione di Bonn, Gazz.uff. - NN – Contratti internazionali, nr. 6/00).

Nell'accertare la soluzione tecnica adatta per l'esecuzione di impianti elettroenergetici, per proteggere gli uccelli dalla folgorazione dovuta al corto circuito, è necessario seguire la Raccomandazione del Comitato permanente della Convenzione di Berna nr. 110 (2004) sulla riduzione dell'influsso negativo dei conduttori aerei sugli uccelli, nella quale sono analizzate tutte le soluzioni tecniche e poi descritte nell'articolo „Appendice per la tipizzazione delle soluzioni tecniche per tutelare gli uccelli e i piccoli animali presenti sugli impianti elettroenergetici a media tensione” (J. Bošnjak, M. Vranić; Sezione croata del Consiglio internazionale per i grandi sistemi elettroenergetici - CIGRÉ; 7. Consulta del HO CIGRÉ, Cavtat, 2005., <http://www.encron.hr/pdfs/C3-03-2005.pdf>), e le Istruzioni della Convenzione di Bonn per evitare o alleviare l'influsso dei conduttori elettrici sulle specie di uccelli migratori - Guidelines on How to Avoid or Mitigate Impact of Electricity Power Grids on Migratory Birds in the African-Eurasian Region” (Prinsen, H.A.M., Smallie, J.J., Boere, G.C. & Pires, N. (Compilers); AEW Conservation Guidelines No. 14, CMS Technical Series No. 29, AEW Technical Series No. 50, CMS Raptors MOU Technical Series No. 3, Bonn, Germany, 2012., http://www.unep-aewa.org/sites/default/files/publication/ts50_electr_guidelines_03122014.pdf).

Articolo 150

Davanti ačč'articolo 207c. si aggiunge il titolo „Anfibi e rettili“.

L'articolo 207c. viene modificato come segue:

„In base al Libro rosso degli anfibi e dei rettili della Croazia, il territorio della Città di Rovinj-Rovigno è il biotopo delle seguenti specie di anfibi a rischio:

Tabella delle specie valutate in pericolo e delle specie di anfibi tutelate severamente sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno (CR – specie in pericolo critico, EN – in pericolo, VU – sensibili, NT – a basso rischio, LC – poco preoccupanti, DD – conosciute insufficientemente; SZ – specie protette severamente; PSZV – Regolamento sulle specie protette severamente (“Gazz.uff. – NN”, nr. 144/13).

Nome scientifico della specie	Nome in italiano	Categoria di pericolo	Tutela in base al PSZV	Supplemento Il Direttive dei biotipi
-------------------------------	------------------	-----------------------	------------------------	--------------------------------------

Bombina variegata	Ululone	LC	SZ	√
Proteus anguinus*	Proteo	EN	SZ	√
Triturus carnifex	Tritone crestato	NT	SZ	√

* territorio potenziale di divulgazione

Per loro viene stabilito il seguente sistema di provvedimenti protettivi:

È necessario salvaguardare i biotopi in cui queste specie abitano con particolare riferimento ai biotopi umidi e acquei.

In base al Libro rosso degli anfibi e dei rettili della Croazia, il territorio della Città di Rovinj-Rovigno è il biotopo delle seguenti specie di rettili a rischio.

Tabella delle specie valutate in pericolo e delle specie di rettili tutelate severamente sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno (CR – specie in pericolo critico, EN – in pericolo, VU – sensibili, NT – a basso rischio, LC – poco preoccupanti, DD – conosciute insufficientemente; SZ – specie protette severamente; PPDSZSZ – Regolamento sulla proclamazione delle specie protette e protette severamente (“Gazz.uff. – NN”, nr. 99/09); E – specie endemiche per la Repubblica di Croazia).

Nome scientifico della specie	Nome della specie in italiano	Categoria di pericolo	Tutela in base alla Legge sulla natura	Supplemento II Direttive sul biotopo
Caretta caretta	Grossa tartaruga marina	VU	SZ	√
Elaphe quatuorilineata	Cerviotto	NT	SZ	√
Emys orbicularis	Tartaruga palustre	NT	SZ	√
Podarcis melisellensis	Lucertola adriatica	LC	SZ	
Podarcis siculus	Lucertola campestre	LC		
Telescopus fallax	Serpente gatto	NT	SZ	
Testudo hermanni	Tartaruga di terra	NT	SZ	√

Per loro viene stabilito il seguente sistema di provvedimenti protettivi:

È necessario salvaguardare i biotipi in cui queste specie sono presenti con particolare riferimento ai biotipi umidi, acquei, costieri, dei prati e delle rocce.“

Articolo 151

1. Davanti all'articolo 207d. si aggiunge il titolo „Farfalle e libellule“.

2. L'articolo 207d. viene modificato come segue:

Secondo il Libro rosso delle farfalle diurne della Croazia, il territorio della Città di Rovinj-Rovigno è il biotopo di molte specie di farfalle a rischio. Le farfalle sono soprattutto a rischio a causa della regolazione delle acque che provoca cambiamenti di biotopo lungo i corsi d'acqua e il prosciugarsi dei biotopi umidi, la distruzione dei boschi e i cambiamenti nella loro amministrazione che include l'abbattimento degli alberi invecchiati e la ripulitura delle zone a confine con i boschi, l'influsso degli agenti chimici e le attività di raccolta dei collezionisti.

Tabella del tipo di pericolo valutato e delle specie severamente protette delle farfalle diurne sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno (NT – a basso rischio, DD – poco conosciute; SZ – severamente protette; PSZV – Regolamento sulle specie protette e protette severamente (“Gazz.uff. – NN”, nr. 144/13); E – specie endemiche per la Repubblica di Croazia).

Nome scientifico della specie	Nome della specie in italiano	Categoria di pericolo	Tutela in base alla Legge sulla natura	Supplemento II Direttive sul biotopo
Glaucopsyche alexis	Alexis	NT		
Papilio machaon	Macaone	NT	SZ	
Pseudophilotes vicrama	Falena	NT		
Scolitantides orion	Farfalla orion	NT		
Thymelicus acteon	Piccola esperide	DD		
Zerynthia polyxena	Polissena	NT	SZ	

Per loro si stabilisce il seguente sistema di provvedimenti tutelativi:

È necessario limitare la costruzione agricola intensiva e quella nelle aree importanti per la salvaguardia delle farfalle, limitare l'impiego di pesticidi sulle aree agricole in prossimità dei luoghi in cui si trovano le specie citate,

nonché salvaguardare le piante che servono loro per alimentarsi con l'amministrazione sostenuta nei boschi e nelle aree agricole.

Allo scopo di proteggere le farfalle, bisognerebbe salvaguardare i pozzi e tener conto delle farfalle anche nella manutenzione dei prati e nell'eventuale bonifica e interventi d'amministrazione idrica.

Sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno, in base ad osservazioni recenti sono stati stabiliti i seguenti biotopi delle seguenti specie di anfibii severamente protette e a rischio che in base al Libro rosso degli anfibii della Croazia sono definite come le più esposte a rischio (con rischio eccezionalmente alto e molto alto di estinzione in Croazia – nelle categorie CR, EN i VU):

Tabella del tipo di pericolo d'estinzione e delle specie di anfibii tutelate severamente sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno (CR – in pericolo critico, EN – in pericolo, VU – sensibile)

Nome scientifico della specie	Categoria di pericolo	Sito (e/o vicinanza dell'abitato)
*Aeshna viridis Odorata	CR	Palù
Lestes virens Libellula	VU	Palù

*Direttiva del Consiglio 92/43/EEZ del 21 maggio 1992 sulla salvaguardia dei biotipi naturali e della flora e fauna selvatica ("Gazz.uff. – SL" L 206, 22.7.1992): Supplemento IV (specie animali e floreali d'importanza per la comunità e che vanno severamente protette).

Per loro viene stabilito il seguente sistema di provvedimenti protettivi:

È necessario impedire l'influsso antropogeno sui biotopi degli anfibii adatti (potenziali) e noti, tutelare le località in cui sono presenti e i biotopi dove si moltiplicano, non inquinare i biotopi acquei con sostanze chimiche per l'agricoltura, mantenere un regime acqueo favorevole e la qualità dell'acqua, impedire l'inclusione di specie ittiche vegetariane e lo sfruttamento esagerato dell'acqua nonché gestire in maniera accettabile per la natura gli interventi idrotecnici nelle aree di straripamento dei grandi fiumi.

Allo scopo di proteggere i pozzi litoranei e i biotopi paludosi è necessario impedire che si prosciughino, che vengano interrati e inquinati, impedire il cambiamento di destinazione dei biotopi paludosi a scopi agricoli e d'altro genere e salvaguardare le superfici acquee maggiori garantendo il minimo idrologico nella parte mediterranea della Croazia.

Articolo 152

1. Dopol'articolo 207d. si aggiunge un nuovo articolo 207e.

2. Davanti all'articolo 207e., si aggiunge il titolo: „Flora“.

3. L'articolo 207e. ha il seguente tenore:

„Sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno, in base a sondaggi recenti, sono stati stabiliti i seguenti biotopi delle specie vegetali a rischio, le quali, in base al Libro rosso della flora vascolare della Croazia, sono ritenute quelle a maggior rischio (estinte regionalmente o in via di estinzione – nelle categorie RE, CR, EN e VU):

Tabella delle specie di piante in pericolo e protette severamente sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno (CR – in serio pericolo, EN – in pericolo, VU – a rischio)

Nome scientifico e italiano della specie	Categoria di pericolo
Adonis annua L. emerd. Huds. Adonide annua comune	EN
Carex extensa Gooden. Carice delle lagune	EN
Carex flava L. Carice gialla	EN
Cyperus longus L. Zigolo	VU
Desmazeria marina (L.) Druce Catapodio	VU
Glaucium flavum Crantz Papavero cornuto	EN
Hibiscus trionum L. Ibisco vescicoso	EN
Hordeum marinum Huds. Orzo marittimo	VU
Ophioglossum lusitanicum L. Ofigliosso	CR
Ophrys apifera Huds. Vesparia	EN
Ophrys bertolonii Moretti	VU

Ofride di Bertoloni (orchidea)	
Ophrys fuciflora Haller Fior bombo	VU
Ophrys fusca Link Afride (orchidea)	VU
Ophrys sphegodes Mill. Afride palermitana	VU
Orchis coriophora L. Cimiciattola	VU
Orchis papilionacea L. Orchidea farfalla	VU
Orchis purpurea Huds. Orchide purpurea	VU
Orchis simia Lam Orchidea scimmia	VU
Orchis tridentata Scop. Orchidea screziata	VU
Orlaya kochii Heywood Lappolo di Koch	EN
Parapholis incurva (L.) C.E.Hubb. Logliarella filiforme	VU
Ranunculus ophioglossifolius Vill. Ranuncolo	EN
Salsola kali L. Erba cali	VU
Salsola soda L. Barba di prete	VU
Serapias vomeracea (Burm.f.) Briq. Serapide vomeracea	VU
Suaeda maritima (L.) Dumort. Suaeda marittima	VU
Wolffia arrhiza (L.) Horkel ex. Wimm Wolffia senza radici	VU

Per loro viene stabilito il seguente sistema di provvedimenti protettivi:

Impedire la frammentazione dei biotopi e lo squilibrio delle condizioni favorevoli dei biotopi delle specie vegetali a rischio. Nei siti stabiliti dettagliatamente (e in prossimità ad essi) nei luoghi della loro presenza non è accettabile pianificare territori fabbricabili, definire la destinazione delle aree per attività produttive, d'affari e turistiche che sottintendono la costruzione di fabbricati e dell'infrastruttura correlativa, pianificare centrali elettriche (incluse quelle a fonte energetica rinnovabile), bonificare i terreni, costruire campi da golf, pali per le antenne e infrastrutture stradali e comunali."

Articolo 153

(1) Il precedente articolo 207e. viene modificato in articolo 207f.

(2) Davanti all'articolo 207f., si aggiunge il titolo:

„6.1.B. TERRITORI D'IMPORTANZA ECOLOGICA

Biotopi a rischio e biotopi rari“

(3) L'articolo 207f. assume il seguente tenore:

„In base al Regolamento sul censimento dei tipi di biotopo, sulla mappa dei biotopi e dei tipi di biotopo a rischio e rari (“Gazz.uff. – NN”, nr. 88/14) e alla Direttiva dell'UE sui biotopi (Direttiva del Consiglio 92/43/EEZ del 21 maggio 1992 relativa alla salvaguardia dei biotopi naturali e della flora e fauna selvatiche (SL L 206, 22.7.1992) sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno sono presenti biotopi a rischio e rari che nella seguente tabella sono evidenziati i neretto (Nota: il segno * sta ad indicare che sono a rischio determinati tipi di biotopo, non tutto l'insieme stabilito dal codice NKS).

Tabella Presenza dei tipi di biotopo sul territorio della Città' di Rovinj-Rovigno

Tipo di biotopo – NKS	NKS kod	(ha)	(%)
Biotopi sulla terra ferma – poligoni			
Prati secchi submediterranei epimediterranei	C.3.5.	229,68	2,96
Prati secchi submediterranei e epimediterranei con spine	C.3.5./D.3.1.	88,13	1,14
Prati secchi submediterranei e epimediterranei / Boschi litoranei, termofili e macchie di rovere	C.3.5./E.3.5.	2391,21	30,84
Boschi litoranei, termofili e macchie di rovere	E.3.5.	2843,96	36,68

Boschi litoranei, termofili e macchie di rovere / Prati secchi submediterranei e epimediterranei	E.3.5./C.3.5.	95,45	1,23
Boschi misti, raramente mantenuti sempreverdi e macchie di lecci o o legno da taglio	E.8.1.	224,46	2,90
Piantagioni di conifere	E.9.2.	83,32	1,07
Superfici di rive rocciose con piante alofite / Prati secchi submediterranei e epimediterranei	F.4.1./C.3.5.	33,70	0,43
Superfici su cui sono cresce erbacce e vegetazione ruderale	I.1.	103,71	1,34
Mosaici di terreni coltivati	I.2.1.	989,76	12,77
Mosaici di terreni coltivati / Prati secchi submediterranei e epimediterranei / Bušici	I.2.1./C.3.5./D.3.4.	20,00	0,26
Mosaicidi terreni coltivati / Zone agricole attive / Aree verdi non coltivate e improduttive	I.2.1./J.1.1./I.8.1.	68,51	0,88
Arativi coltivati intensivamente su terreni commassati	I.3.1.	64,84	0,84
Vigneti	I.5.3.	84,46	1,09
Aree verdi pubbliche non coltivate	I.8.1.	157,23	2,03
Territori rurali attivi / Zone urbanizzate dei villaggi	J.1.1./J.1.3.	6,12	0,08
Nuclei urbani	J.2.1.	207,70	2,68
Suberfici abitative urbane	J.2.2.	26,03	0,34
Altre superfici urbane	J.2.3.	5,81	0,07
Zone industriali e artigianali	J.4.1.	13,22	0,17
Skavi a giorno	J.4.3.	15,45	0,20
Totale:		7752,75	100,00
Benthos marino – poligoni			
Spiagge sabbiose infralitoranee con piu' o meno fango	G.3.2.	2503,77	6,74
Estensioni di posidonia	G.3.5.	101,11	0,27
Suoli e rocce solidee infralitoranee	G.3.6.	26,06	0,07
Sabbie litoranee	G.4.2.	34415,05	92,62
Fondali solidi di circolazione e rocce	G.4.3.	112,76	0,30
Totale:		37158,75	100,00
Benthos marino – localita' a punti			
Biocenosi delle sabbie fangose della costa protetta - Associazione con la specie Cymodocea nodosa	G.3.2.3.4.		
Biocenosi di alghe infralitoranee	G.3.6.1.		
Biocenosi dei fondali di detriti fangosi	G.4.2.1.		
Costa marina			
Costa marina ombreggiata/Biocenosi delle rocce in superficie mediolitoranee/Biocenosi delle rocce dei fondali del mediolitorale	F.4./G.2.4.1./G.2.4.2.		
Costa marina ombreggiata/Comunita' della costa marina su base solida influenzata dall'uomo/Biocenosi delle rocce in superficie del mediolitorale/ Biocenosi delle rocce del fondale del mediolitorale Comunita' mediolitoranee su base solida influenzata dall'uomo	F.4./F.5.1.2./G.2.4.1./G.2.4.2./G.2.5.2.		
Rocce – terreni sdrucchiolevoli			
Rocce calcaree quarnerino-liburniche, aree sdrucchiolevoli ilirico-adriatiche e litoranee	B.1.4.1./B.2.2.		

Biotipi delle specie a rischio e di quelle endemiche

Sul territorio della Città di Rovinj.Rovigno non ci sono specie endemiche croate ovvero specie endemiche per la Repubblica di Croazia.

Percorsi ecologici e vie di migrazione degli animali

Sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno non sono definiti i percorsi ecologici e le vie di migrazione degli animali.

Provvedimenti tutelativi:

A. Biotipi delle acque e delle paludi sulla terraferma

- assicurare una quantità d'acqua favorevole ed ecologicamente accettabile nei biotipi acquei e paludosi, indispensabile per la sopravvivenza dei biotipi e delle loro importanti specie biologiche,

- salvaguardare le proprietà fisico-chimiche dell'acqua o migliorarle, se sono sfavorevoli per l'esistenza del biotopo e delle sue importanti specie biologiche,
- mantenere un regime favorevole dell'acqua e delle sostanze nutrienti nell'acqua e nel suolo dei biotopi paludosi,
- salvaguardare le specie biologiche importanti per il tipo di biotopo; non includere specie estranee (alotone) ed organismi geneticamente modificati,
- impedire la divulgazione dei rimanenti piccoli biotopi paludosi lungo la costa,
- impedire che le fonti vengano prosciugate e interrare,
- eliminare le specie invasive estranee da tutte le aree acquee, litoranee e paludose,
- nella gestione delle acque garantire la salvaguardia dei biotopi selvaggi a rischio e rari e seguire sistematicamente la loro situazione (monitoraggio).

B. Aree sulla terraferma nude e poco coperte da vegetazione

- salvaguardare una struttura e configurazione favorevoli e permettere i processi naturali, inclusa l'erosione,
- salvaguardare le specie biologiche importanti per il tipo di biotopo, non includere specie (alotone) estranee ed organismi geneticamente modificati,
- impedire la propagazione vegetativa e rimuovere le specie, specialmente quelle legnose che coprono il calanco e non appartengono alle specie che caratteristiche per i calanchi,
- stimolare la zootecnia nei calanchi onde salvaguardare il suolo nudo e impedire la propagazione,
- eseguire il tracciato di vie per scalatori e vie alpine nuove e spostare quelle esistenti in modo da non mettere in pericolo i fiumi e le specie vegetali e animali rare e a rischio.

C – D. Prati, aree verdi alte e macchie

- gestire i prati tramite il pascolo e il regime di falciatura adattati al tipo di biotopo, con l'accettabile uso di mezzi per la protezione delle piante e di fertilizzanti minerali,
- salvaguardare le specie biologiche importanti per il tipo di biotopo, non includere specie estranee (alotone) e organismi geneticamente modificati,
- salvaguardare un rapporto favorevole fra prati e macchie, incluso anche l'impedimento del processo di propagazione (impedire che i prati si propaghino ed altro) e in tal modo garantire l'aspetto a mosaico del biotopo,
- salvaguardare il favorevole basso livello del valore delle sostanze minerali nei suoli secchi e nei prati umidi,
- salvaguardare il favorevole regime acqueo, incluso anche l'alto livello dell'acqua sotterranea nelle zone con macchie termofili, impedire la propagazione e eliminare le specie di alberi che ombreggiano il biotopo,
- stimolare lo sviluppo della zootecnia estensiva nelle aree litoranee con prati,
- stimolare la manutenzione dei prati con la falciatura adattata al tipo di biotopo,
- eseguire la vivificazione delle aree coltivate a prato degradate, soprattutto i prati paludosi e umidi, e quelli ad alto livello di propagazione,
- nelle aree molto degradate, abbandonate e cresciute a prato, per le necessità del pascolo è necessario svolgere l'accensione in maniera limitata e stimolare le attività zootecniche,
- eliminare le specie estranee invasive da tutti i prati e macchie,
- salvaguardare i cespugli ed impedire la propagazione rimuovendo di tanto in tanto alcune specie legnose e facendoli ardere in maniera controllata,
- salvaguardare la vegetazione alta nelle zone a contatto con i boschi e le aree aperte ed impedire la loro distruzione nella costruzione e manutenzione delle strade e selciati boschivi.

E. Boschi

- dopo l'abbattimento di grandi superfici boschive, dov'è possibile, lasciare delle piccole superfici non abbattute,
- nel gestire i boschi salvaguardare al massimo le radure (prati, pascoli, ecc.) e i limiti del bosco,
- nel gestire i boschi assicurare il prolungamento della maturità per il taglio delle specie di alberi autoctone in considerazione alla durata fisiologica della singola specie e allo stato di salute della comunità boschiva,
- nel gestire i boschi evitare l'uso di sostanze chimiche per la protezione delle piante e gli agenti di controllo, non usare organismi geneticamente modificati,
- salvaguardare le specie biologiche importanti per il tipo di biotopo; non includere specie estranee (alotone) ed organismi geneticamente modificati,
- in tutti i boschi garantire una permanente percentuale di alberi maturi, vecchi e secchi (in piedi o abbattuti), soprattutto gli alberi cavi,
- nella gestione dei boschi assicurare una cura adatta per la salvaguardia delle specie a rischio e di quelle rare selvagge e seguire sistematicamente il loro stato (monitoraggio),
- rimboschire, dove le condizioni del biotopo lo permettono, con alberi autoctoni per mantenere la struttura naturale, applicando metodi vicini alla natura, il rimboschimento di aree che non sono boschive va eseguito soltanto nei casi giustificati, a condizione che non vengano messi in pericolo i biotopi rari e a rischio che non sono boschivi,
- rimuovere le specie invasive estranee da tutte le aree boschive,
- garantire un favorevole regime idrico nei boschi alluvionali.

Ulteriori provvedimenti per la salvaguardia dei biotopi boschivi vengono prescritti dalle condizioni di tutela della natura per la corrispondente base/programma di gestione boschiva sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno.

F., G. e K. Costa, mare e complessi di biotopi (estuari, lagune e grandi baie e golfi a basso fondale)

- salvaguardare le favorevoli proprietà fisiche e chimiche dell'acqua marina o migliorarle dove sono in degrado,
- garantire almeno la depurazione secondaria delle acque industriali che affluiscono in mare,
- salvaguardare la favorevole formazione e struttura del fondale marino, della costa e delle zone limitrofe,
- salvaguardare le specie biologiche importanti per il tipo di biotopo, non includere specie estranee (alotone) ed organismi geneticamente modificati,
- impedire l'edificazione abusiva lungo la costa e risanare la situazione sfavorevole dov'è possibile,
- non sfruttare i sedimenti dai banchi di sabbia della costa, eliminare le specie estranee invasive,
- salvaguardare i tratti di costa fangosi, sabbiosi, ciottolosi e rocciosi nella loro forma naturale con vegetazione naturale e risanare le aree devastate dov'è possibile.

H. Sottosuolo

- nel caso di ritrovamento di impianti speleologici vanno informati immediatamente il Ministero per la tutela dell'ambiente e della natura e l'Agenzia croata per l'ambiente e la natura,
- salvaguardare le specie biologiche importanti per il tipo di biotopo; non includere specie estranee (alotone) ed organismi geneticamente modificati,
- non cambiare le condizioni del biotopo negli impianti speleologici, nelle aree sovrastanti e nelle dirette vicinanze,
- salvaguardare gli speleotemi, il mondo vivente negli impianti speleologici, i reperti fossili, archeologici ed altri,
- risanare le fonti d'inquinamento che mettono a repentaglio le acque carsiche del suolo e del sottosuolo,
- risanare le discariche di rifiuti nei bacini degli impianti speleologici.

I. Aree non boschive coltivate e biotopi con malerba e vegetazione ruderale

- salvaguardare la vegetazione nelle fessure dei vecchi muri, impedire che la vegetazione venga rimossa e le fessure colmate con materiale edile,
- lungo i corsi d'acqua e i boschi umidi salvaguardare le aree aperte con un suolo umido ricco di azoto,
- rimuovere le specie invasive,
- salvaguardare delle comunità di erbacce le cui caratteristiche specie vegetali sono a rischio a livello nazionale,
- impedire la propagazione della vegetazione e rimuovere le specie boschive.

J. Biotopi costruiti e industriali

- impedire il propagarsi della vegetazione e salvaguardare le specie endemiche
- rimuovere le specie invasive.

È necessario fare l'inventario delle spiagge naturali conservate e nel procedimento di assegnazione di concessioni con contratti di concessione prescrivere i provvedimenti protettivi per la natura, in particolare i provvedimenti di salvaguardia della vegetazione costiera. Non pianificare l'ampiamiento del territorio fabbricabile a conto dei biotopi acquei e umidi a rischio. Arrestare l'ulteriore degrado dei biotopi acquei e umidi, e secondo le possibilità eseguire la loro rivitalizzazione. Nel pianificare i tracciati delle strade scegliere quelli meno incisivi per i biotopi a rischio e per le zone importanti per le specie a rischio.

Impedire la frammentazione dei biotopi e lo squilibrio delle condizioni favorevoli per i biotopi stessi. Nei siti (e nelle dirette vicinanze) in cui si trovano delle specie di piante a rischio e specie che sono d'interesse per la rete ecologica della RC, non è accettabile pianificare territori fabbricabili, definire la destinazione delle aree per attività produttive, d'affari e turistiche che sottintendono la costruzione di fabbricati e dell'infrastruttura correlativa, la pianificazione di centrali elettriche (incluse quelle con fonti rinnovabili di energia), la bonifica dei terreni, i pali per le antenne e l'infrastruttura stradale e comunale."

Articolo 154

1. Il precedente articolo 207f. viene modificato nell'articolo 207g.

2. Davanti all'articolo 207g., si aggiunge il titolo:

„6.1.C. TERRITORI DELLA RETE ECOLOGICA DELLA RC (RETI ECOLOGICHE UE NATURA 2000)

3. L'articolo 207g. ha il seguente tenore:

„ La rete ecologica della RC (rete Natura 2000) in base all'articolo 6 dell'Ordinanza sulla rete ecologica ("Gazz.uff. – NN", nr. 124/2013, 105/2015) è rappresentata dalle aree di salvaguardia importanti per gli uccelli - POP (aree importanti per la salvaguardia e il conseguimento di una situazione favorevole per le specie selvagge di uccelli d'interesse per l'Unione europea, e i loro biotopi, ed aree importanti per la salvaguardia delle specie di uccelli migratori, specialmente le aree paludose d'importanza internazionale) e dalle aree di salvaguardia importanti per le specie e i tipi di biotopo – POVS (aree d'importanza per la salvaguardia e il conseguimento di una situazione favorevole per le altre specie selvatiche e i loro biotopi, nonché per i tipi di biotopo naturali d'interesse per l'Unione europea).

Tabella delle aree della rete ecologica della RC sul territorio della Citta' di Rovinj-Rovigno

AREE DELLA RETE ECOLOGICA DELLA RC (NATURA 2000 AREE)			
Nr..		Denominazione della zona	Contrassegno
1.	Aree tutelate d'importanza per gli uccelli - POP (Territori a regime speciale di salvaguardia - SPA)	Specchio di mare dell'Istria occidentale	HR1000032
2.	Territori a regime speciale di salvaguardia per le specie e I tipi di biotipo – POVS (Territori d'importanza per la Comunita' - SCI)	Ampio territorio rovignese	HR2001360
3.		Specchio di mare dell'Istria occidentale	HR5000032
4.		Isole del territorio rovignese – fondali marini	HR3000462
5.		Canale di Leme – terraferma	HR2000629
6.		Canale di Leme – mare	HR3000001

Dette aree sono presentate nell'indicazione cartografica nr. 3.1.B. „Condizioni per l'uso, l'asestamento e la tutela dell'ambiente – aree a particolare regime d'uso – Rete ecologica.”

Provvedimenti protettivi:

I provvedimenti protettivi principali per le specie di uccelli (e le modalità di applicazione dei provvedimenti) e le aree di salvaguardia importanti per gli uccelli (POP) sono prescritti nel Regolamento sui traguardi di salvaguardia e sui provvedimenti fondamentali di salvaguardia degli uccelli sul territorio della rete ecologica (“Gazz.uff. – NN”, nr. 15/2014).

Tutti I piani, I programmi e gli interventi che possono incidere negativamente sulle specie considerate e sui tipi di biotopo nel territorio della rete ecologica sono sottoposti alla valutazione dell'accettabilita' per la rete ecologica, conformemente all'articolo 24 comma 2 della Legge sulla tutela della natura (“Gazz.uff. – NN”, nr. 80/13). Fra gli interventi che possono influire negativamente nel campo della rete ecologica bisogna distinguere in particolare l'eventuale pianificazione di centrali elettriche eoliche, solari, centri per il trattamento dei rifiuti, l'ampliamento intenso e/o la formazione di nuovi territori fabbricabili, progetti/tracciati per le infrastrutture, gli impianti idrotecnici e le bonifiche, gli attracchi, I porti, la maricoltura pianificata, il campo da golf e lo sviluppo delle zone turistiche.”

Articolo 155

1. Nell'articolo 209 riga 20 nella tabella „località archeologiche“ viene modificata come segue:

Monbrodo	Preistoria	Castelliere	P-5412
----------	------------	-------------	--------

2. Dopo la riga 20 viene aggiunta una nuova riga 20a. del seguente tenore:

Mongarsel	Preistoria	Castelliere	P-5430
-----------	------------	-------------	--------

3. La riga 25 viene modificata come segue:

Moncastellier	Preistoria	Castelliere	P-5431
---------------	------------	-------------	--------

4. La riga 28 viene modificata come segue:

Monsego	Preistoria	Tumulo	P-5134
---------	------------	--------	--------

5. La riga 48 viene modificata come segue:

Vestre I	Antichità	Cava di pietra	P-5164
----------	-----------	----------------	--------

6. La: riga 49 viene modificata come segue:

Vestre II	Antichità	Resti di architettura	P-5164
-----------	-----------	-----------------------	--------

Articolo 156

L'articolo 210 viene modificato come segue:

„Per tutti gli interventi di rinnovamento, ristrutturazione, risanamento, cambiamento di destinazione ed altro in merito ai fabbricati e nelle zone e località di cui l'articolo 209 e l'articolo 205 è necessario farsi emettere dalle competenti istituzioni statali i benestare prescritti dalla legge: le condizioni particolari, di costruzione per il rilascio del permesso d'usibazione e la licenza preliminare per l'emissione della conferma del progetto principale.

Nell'ampio territorio dell'importante località archeologica di cui l'articolo 209 e della località geologica di cui l'articolo 205, per la presentazione delle località è possibile organizzare, se dovesse presentarsi la necessità, una zona per la realizzazione del parco archeologico/geologico con possibilità di costruirvi gli impianti ausiliari

(ufficio ricettivo, punto informativo, negozio, impianti sanitari e punti sosta), il museo/ambiente espositivo, aule per conferenze, depositi, nodi sanitari, contenuti alberghieri, lo spazio indispensabile per il parcheggio, previo parere positivo della competente Sovrintendenza ai beni culturali a Pula-Pola e degli altri organismi statali competenti.

Nelle aree in cui questo Piano prevede la costruzione di fabbricati, e si trovano in aree evidenziate come località archeologiche, l'investitore della costruzione su tali aree ha l'obbligo di assicurare il controllo archeologico su tutte le opere (incluse le costruzioni nuove e l'assestamento dell'infrastruttura comunale). In corrispondenza al tipo e alle dimensioni dei reperti archeologici, il controllo archeologico può crescere in sondaggio archeologico ovvero in ricerche archeologiche fino alla fine dello strato culturale, mentre l'importanza dei reperti archeologici in situ può condizionare la parziale modifica del progetto.

Per tutte le parti non edificate e non assestate del territorio fabbricabile è necessario, prima o durante l'elaborazione dei piani urbanistici d'assetto, eseguire la perlustrazione archeologica del terreno.

La perlustrazione archeologica del terreno va eseguita anche per tutte le altre parti dei territori fabbricabili per i quali non è prescritto l'obbligo di elaborazione del piano urbanistico d'assetto, edanche prima di tracciare e costruire impianti ed attrezzature infrastrutturali. In corrispondenza ai risultati della perlustrazione la competente Sovrintendenza prescriverà le ulteriori condizioni di tutela del patrimonio archeologico."

Articolo 157

1. Nell'articolo 211 il comma (6) viene modificato come segue:

„Fino all'emanazione del Piano urbanistico d'assetto per la zona della Fabbrica tabacchi, della fabbrica Mirna, della Stazione delle autocorriere in Valdibora, del porto meridionale di Santa Caterina e del porto settentrionale di Valdibora è possibile soltanto la ristrutturazione nelle dimensioni esistenti, aenza possibilità di ampliamento e costruzione aggiuntiva o costruzione sostitutiva dei fabbricati, fatta eccezione della ristrutturazione e della costruzione di nuovi interventi nello specchio di mare del porto settentrionale – Valdibora confermati dallo Studio sulle possibilità ambientali del porto settentrionale a Rovinj-Rovigno e per le quali sono stati elaborati tutte le opere preliminari necessarie citate nel punto 5 comma (3) dell'articolo 239."

2. Nel comma (7) fra parentesi, dopo il numero „61/11" si aggiungono i numeri: „25/12, 136/12, 157/13 i 152/14".

Articolo 158

L'articolo 213 viene modificato come segue:

„Questo Piano cita come fabbricati storici civili e sacrali i seguenti:

I beni immobili culturali inclusi nel registro dei beni culturali della RC

I singoli beni culturali tutelati

ELENCO DEI BENI TUTELATI

1. L'edificio del vecchio tribunale (Palazzo Costantini), (numero della registrazione: RRI-18-1961, Classe: 03-287/1-1961)
2. La chiesa della Ss. Trinità, (numero della registrazione Z-361, Classe: UP/I-612-08/02-01/222, Nr.prot.: 532-10-1/8(JB)-02-02)
3. La chiesa e il convento di San Francesco d'Assisi, (numero della registrazione Z-2481, Classe: UP/I-612-08/05-06/1333, Nr.prot.: 532-04-01-1/4-05-02)
4. La chiesa di Santa Brigida, (numero della registrazione Z-1765, Classe: UP/I-612-08/04-01-06/449, Nr.prot.: 532-10- 1/8(JB)-04-02)
5. La chiesa di Santa Cecilia, (numero della registrazione Z-3105, Classe: UP/I-612-08/06-06/0508, Nr.prot.: 532-04-01-01/4-06-02)
6. La chiesa di Sant'Eufemia in Saline, (numero della registrazione Z-2832, Classe:UP/I-612-08/06-06/0261, Nr.prot.:532-04-01-1/4-06-2)
7. La chiesa della Beata Vergine Maria delle Grazie, (numero della registrazione Z-4012, Classe: UP/I-612-08/08-06/0562, Nr.prot.: 532-04-01-01/4-08-02)
8. Il faro di San Giovanni in pelago, (numero della registrazione Z-611, Classe: UP/I-612-08/02-01/1086, Nr.prot.: 532-10-1/8 (JB)-03-02)
9. Il castelliere di Moncodogno, (UP/I-612-8/02-01/88; numero della registrazione Z-94)
10. La carcassa della nave mercantile „Hans Schmid“, (UP/I-612-8/02-01/178; numero della registrazione Z-23)
11. La nave passeggeri austroungarica „Barun Gautsch“, (UP/I-612-8/02-01/051; numero della registrazione Z-98)

ELENCO DEI BENI TUTELATI PREVENTIVAMENTE

1. La chiesa di San Cipriano - bene culturale tutelato preventivamente con il Decreto del Ministero per la cultura del 31.08.2015 (UP/I-612-8/15-05/0178; numero della registrazione P-5106),
2. La chiesa di Sant'Eufemia con il campanile - bene culturale tutelato preventivamente con il Decreto del Ministero per la cultura del 14.08.2015 (UP/I-612-8/15-05/0177; numero della registrazione P-5089),
3. Il complesso dell'ospedale dr. Martin Horvat - bene culturale tutelato preventivamente con il Decreto del Ministero per la cultura del 13.11.2015 (UP/I-612-8/11-05/0287; numero della registrazione P-5266),

4. Il complesso architettonico del castello Hutterott e il convento a Sant'Andrea all'Isola Rossa - bene culturale tutelato preventivamente con il Decreto del Ministero per la cultura del od 22.12.2015 (UP/I-612-8/15-05/0321; numero della registrazione P-5262),
5. L'edificio del teatro Antonio Gandusio - bene culturale tutelato preventivamente con il Decreto del Ministero per la cultura del 24.03.2016 (UP/I-612-8/16-05/0218; numero della registrazione P-5303),
6. Gli scavi archeologici a La Torre - bene culturale tutelato preventivamente con il Decreto del Ministero per la cultura del 18.07.2011 (UP/I-612-8/11-05/0209; numero della registrazione P-4054),
7. I tumuli preistorici a Monsego - bene culturale tutelato preventivamente con il Decreto del Ministero per la cultura del 10.09.2015 (UP/I-612-8/15-05/0243; numero della registrazione P-5134),
8. La località archeologica sulla terraferma e in mare nella baia di Vestre - bene culturale tutelato preventivamente con il Decreto del Ministero per la cultura del 04.09.2015 (UP/I-612-8/15-05/0218; numero della registrazione P-5164),
9. Il castelliere preistorico di Mongarsel - bene culturale tutelato preventivamente con il Decreto del Ministero per la cultura del 04.08.2016 (UP/I-612-8/16-05/0232; numero della registrazione P-5430),
10. La chiesa di San Bartolomeo in prossimità di Rovinj-Rovigno - bene culturale tutelato preventivamente con il Decreto del Ministero per la cultura del 25.08.2016 (UP/I-612-8/16-05/0268; numero della registrazione P-5494),
11. Il castelliere preistorico di Moncastellier - bene culturale tutelato preventivamente con il Decreto del Ministero per la cultura del 03.08.2016. (UP/I-612-8/16-05/0230; numero della registrazione P-5431),
12. Il castelliere preistorico di Monbrodo - bene culturale tutelato preventivamente con il Decreto del Ministero per la cultura del 21.07.2016 (UP/I-612-8/16-05/0139; numero della registrazione P-5412).

Edifici sacri tutelati nell'ambito dell'Insieme storico-culturale della città di Rovinja- Rovigno

1. La chiesa parrocchiale di San Giorgio e Sant'Eufemia
2. La chiesa di San Giuseppe
3. La chiesa della Madonna della Salute
4. La chiesa di San Tommaso Apostolo
5. La Madonna dei sette dolori (Oratorio)
6. La chiesa della Santa Croce
7. La chiesa di San Benedetto Abate
8. La chiesa di San Martino
9. La chiesa di San Carlo Boromeo
10. La chiesa di San Niccolò

Edifici sacri evidenziati

1. La chiesa dell'Immacolata concezione della BVM in Concetta
2. La chiesa di San Giovanni Bosco
3. La chiesa di San Tommaso
4. La chiesa di San Cristoforo
5. La chiesa di San Bartolo
6. La chiesa di San Pelagio (vecchia)
7. La chiesa di San Pelagio (nuova)
8. La chiesa di San Proto
9. La chiesa dei Santi Giovanni e Paolo a Polari
10. La chiesa di San Damiano in Palù
11. La chiesa della Ss. Trinità presso Stanzia Garzotto
12. La chiesa di San Niccolò a Sarisol
13. La chiesa di San Francesco Paolino presso stanza Angelini
14. La chiesa della Madre di Dio a La Torre
15. La chiesa di Sant'Andrea all'Isola Rossa
16. La chiesa di Sant'Antonio Abate a Villa di Rovigno
17. La chiesa di Santa Maria della neve a sud di Villa di Rovigno
18. La chiesa di San Giovanni all'isola di San Giovanni in Pelago
19. La chiesa di San Giovanni Evangelista a Valalta
- 20.

Edifici civili evidenziati

1. Il complesso dell'ospedale per l'ortopedia e la riabilitazione "Prim. Dr. Martin Horvat"

Edifici sacri demoliti

1. La chiesa di Santa Orsola
2. La chiesa di San Rocco
3. La chiesa di San Michele
4. La chiesa dei Ss. Cusma e Damiano
5. La chiesa di San Barbaba

6. La chiesa dello Spirito Santo
7. La chiesa di San Giacomo
8. La chiesa di Sant'Antonio Abate
9. La chiesa di Sant'Antonio da Padova
10. La chiesa di San Lorenzo
11. La chiesa di San Pietro
12. La chiesa di San Giovanni Battista
13. La chiesa del Salvatore
14. La chiesa della Madre di Dio Consolata
15. La chiesa della Madre di Dio della neve
16. La chiesa dei S.ss Vito e Modesto
17. La chiesa di San Gotardo
18. La chiesa di San Felice
19. La chiesa di Santa Caterina (all'isola omonima)

Per tutti i beni culturali tutelati e per i beni culturali evidenziati da questo Piano si applicano i corrispondenti provvedimenti di tutela prescritti dalla Legge sulla tutela e la salvaguardia dei beni culturali ("Gazz.uff. – NN", nr. 69/99, 151/03, 157/03, 87/09, 88/10, 61/11, 25/12, 136/12, 157/13 e 152/14), da altri regolamenti e da queste Disposizioni operative.

Per ogni intervento di manutenzione, risanamento, rinnovo, ristrutturazione, cambiamento di destinazione, evidenza degli impianti nei beni culturali tutelati di cui all'articolo 213, è necessario richiedere le condizioni particolari e la licenza preliminare, mentre per gli interventi in beni culturali evidenziati è necessario richiedere il parere dell'organismo dell'amministrazione statale competente per la tutela dei beni culturali – Sovrintendenza a Pula-Pola.

Tutte le aree per le quali sappiamo dalla letteratura e dagli archivi storici che in quel sito si trovava un certo edificio sacro, è una potenziale località archeologica, e su aree del genere si applicano le disposizioni dell'articolo 210 e le disposizioni della Legge sulla tutela e la salvaguardia dei beni culturali.

Articolo 159

Nell'articolo 214 fra parentesi, il numero dopo il numero „25/12“ si aggiungono i nuovi numeri: „136/12, 157/13 i 152/14“.

Articolo 160

1. L'articolo 216a. comma (1) viene cancellato, e i comma (2)- (10) diventano comma (1)-(9).
2. Il nuovo comma (2) viene modificato come segue:

„Per un più preciso accertamento del tracciato ovvero della superficie del sistema di assestamento dei corsi d'acqua e di tutela dei torrenti, si pianifica stabilire per tutti i corsi d'acqua l'area d'innondazione, nonché il demanio acquico e i beni acquici.“

Articolo 161

Nell'articolo 217, il comma (3) viene modificato come segue:

„All'interno dell'area delle zone portuali di Rovigno, Rovigno-Valdibora, la qualità del mare di III grado si può mantenere fino al 2020, dopo di che sarà necessario creare le condizioni infrastrutturali per soddisfare i criteri della qualità del mare di II grado.“

Articolo 162

L'articolo 219 viene modificato come segue:

„Conformemente alle disposizioni della Legge sull'assestamento ambientale (153/13) negli articoli 46-49 è stabilita la Zona costiera protetta (ZOP), come area di particolare interesse per lo Stato.“

La pianificazione e l'uso dell'area della zona costiera protetta, allo scopo di tutelarla, realizzare i fini di sviluppo sostenuto, finalizzato ed economicamente efficace, vi eseguono con determinate limitazioni nella fascia della terraferma e delle isole per la larghezza di 1000 m dalla linea della costa e nella fascia del mare larga 300 m dalla linea della costa, area che viene chiamata area di limitazione.

In base a tali disposizioni della Legge, sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno è stabilita l' area di limitazione della zona protetta della costa.

Internamente all'area così definita non si può costruire se non è stato emanato il piano urbanistico d'assetto, rispettivamente il PUG, fatta eccezione per gli impianti dell'infrastruttura e i fabbricati ed interventi all'interno delle parti edificate dei territori fabbricabili degli abitati e delle zone turistiche stabilite nell'articolo 239 di queste Disposizioni.

Si stabilisce che la parte che non si può edificare permanentemente (fino al periodo della futura valorizzazione dell'ambiente, dei nuovi piani di sviluppo e di coordinamento alle future esigenze) nell'area di limitazione della zona protetta della costa sia:

- nel territorio fabbricabile della Città di Rovinj-Rovigno per i nuovi fabbricati pianificati fino a 25 m, fatta eccezione dell'insieme fabbricabile storico-culturale di Rovinj-Rovigno, dov'è possibile la costruzione in base alle condizioni di edificazione armoniosa-interpolazione, anche lungo la costa,

- nei territori fabbricabili delle zone turistiche fino a 100 m dalla linea della costa (salvo nei casi di ristrutturazione dei fabbricati esistenti in edifici di categoria superiore, si permette la costruzione anche più vicino al demanio marittimo, ma non più vicino di 70 m, mentre nei casi di ristrutturazione dei fabbricati ausiliari destinati ai servizi, si permette la costruzione anche più vicino di 70 m),
- per la parte rimanente della costa al minimo 1,000 m dalla costa.

Nella parte dell'area costiera protetta in cui non si può costruire, bisogna assicurare un tracciato per il passaggio lungo la costa, e ciò significa che è vietato inalzare ostacoli permanenti che impediscono il transito lungo la costa.

L'area costiera protetta è presentata delle indicazioni cartografiche del Piano in scala 1:25.000 e sulla mappa catastale in scala 1:10.000.“

Articolo 163

1. Nell'articolo 222 comma (2) punto 11 le parole: „rifiuti tecnologici“ si sostituiscono con le parole “rifiuti elettrici ed elettronici”, e nel punto 12. la parola „immondezaio“ si sostituisce dalla parola „discarica“

2. Nell'articolo 222 il comma (3) viene modificato come segue:

„Lo smaltimento dei rifiuti dal territorio della Città di Rovinj-Rovigno viene risolto con un sistema integrato di trattamento dei rifiuti a livello regionale, formato da:

- il Centro regionale di trattamento dei rifiuti “Kaštijun” (ŽCGO Kaštijun
- dalla stazione di carico, cortile di riciclaggio e di smistamento “Laco Vidotto” e
- dal cortile di riciclaggio “La Torre” nell'ambito del territorio fabbricabile dell'abitato di Rovinj-Rovigno.

Articolo 164

L'articolo 223 viene modificato come segue:

„Nell'ambito del sistema di trattamento dei rifiuti della Città di Rovinj-Rovigno i rifiuti biologici, comunali e comunali misti, nonché gli altri rifiuti verranno raccolti e preparati prima del trattamento nelle stazioni di carico, nel cortile di riciclaggio e smistamento “Laco Vidotto”, nel sito definito entro i confini del territorio fabbricabile come “zona comunale di servizio”. Nell'area compresa dal Piano non si devono aprire altre discariche di rifiuti. Tutte le attività connesse al trattamento dei rifiuti in località “Laco Vidotto” devono essere svolte in conformità ai provvedimenti di tutela dell'ambiente contenuti nelle disposizioni dei regolamenti di legge e negli atti di legge relativi alla tutela dell'ambiente, alle disposizioni di questo Piano, in base alle conclusioni dello Studio relativo all'impatto delle discariche sull'ambiente.

Gli atti per l'attuazione dei piani ambientali e le licenze edili per gli interventi nella zona del Piano previsti per le stazioni di carico, riciclaggio e smistamento, non possono essere rilasciati senza il previo benestare dell'organismo competente sull'accettabilità dell'influsso sull'ambiente dell'intervento intenzionato.

Nel sito della stazione di carico, riciclaggio e smistamento “Laco Vidotto”, questo Piano dà la possibilità di installare un impianto mobile per la produzione del biodiesel e l'installazione di collettori solari per i settori chiusi della discarica come produttori di energia elettrica, previo benestare degli organismi competenti sull'accettabilità dell'influsso sull'ambiente per l'intervento intenzionato e sull'accettazione dell'energia elettrica nel sistema di erogazione.”

Articolo 165

L'articolo 224 viene modificato come segue:

“I rifiuti edili verranno depositati nei siti stabiliti dal Piano: :

- a nord-est de La Torre – risanamento della discarica attuale di rifiuti edili,
- nella cava di Spanidigo (alla chiusura dello sfruttamento) e
- nel sito della stazione di carico, cortile di riciclaggio e smistamento “Laco Vidotto”.

L'attuale discarica dei rifiuti edili a Mondelaco va risanato ulteriormente entro il termine stabilito da un particolare regolamento.

L'attuale discarica in località La Torre va risanata con interventi di coltivazione paesaggistica.”

Articolo 166

L'articolo 226 viene modificato come segue:

„Tutti gli interventi nell'ambiente devono prendere in considerazione i regolamenti vigenti nel settore dello smaltimento dei rifiuti, in particolare la Legge sul trattamento sostenuto dei rifiuti (“Gazz.uff. –NN” nr. 94/13) e la Legge sull'economia comunale (“Gazz.uff. – NN”, nr. 36/95, 70/97, 128/99,57/00, 129/00,59/01,26/03- testo integro, 82/04,110/04 – l'Ordinanza “Gazz.uff. – NN”, nr. 178/04, 38/09, 79/09, 153/09, 49/11, 144/12 e 147/14). Nel caso di cambiamento dei regolamenti citati, nell'attuazione del Piano verranno applicati i regolamenti vigenti.“

Articolo 167

Nell'articolo 230, dopo il comma (3) si aggiunge il comma (4) del seguente tenore:

„I liquami che non corrispondono ai regolamenti sulla composizione e la qualità dell'acqua, prima di essere fatti affluire nel sistema di scarico pubblico devono essere depurati con un trattamento preliminare fino al livello di non essere nocivi per il sistema di scarico e i recipienti in cui affluiscono.”

Articolo 168

Dopo l'articolo 231 si aggiunge un nuovo articolo 231a. del seguente tenore:

„La tutela del mare da inquinamenti dalla terraferma va svolta limitando la costruzione lungo la costa fuori dai territori fabbricabili degli abitati e dei territori fabbricabili dislocati fuori dagli abitati e con provvedimenti che impediscono e riducono l'inquinamento dalla terraferma. Detti provvedimenti sono uguali a quelli del comma (2) dell'articolo precedente.

Nelle zone molto sensibili, dove il mare è di alta qualità ed è destinato alla maricoltura (Canale di Leme) bisogna limitare o vietare la costruzione che non è in funzione alla maricoltura.

Per impedire l'inquinamento causato dal traffico marittimo e dalle attività portuali bisogna applicare i seguenti provvedimenti di tutela:

- nei porti assicurare l'assorbimento delle acque oleose e dell'olio consumato ed assicurare impianti per l'assorbimento e l'elaborazione delle acque sanitarie scaricate dalle imbarcazioni e contenitori per il deposito dei rifiuti comunali,
- stabilire il posto e le modalità di prestare servizio ai natanti,
- assicurare le attrezzature per impedire la divulgazione e l'arresto dell'inquinamento.”

Articolo 169

L'articolo 232 viene modificato come segue:

„A scopi di protezione dall'azione dannosa delle acque, la costruzione e l'assestamento del terreno circostante i corsi d'acqua nell'ambito dei bacini evidenziati di cui l'articolo 203 di queste Disposizioni vanno eseguiti in conformità a particolari condizioni idriche.

Allo scopo di tutela delle acque dall'inquinamento nei corsi d'acqua dei bacini di cui al punto 1 di questo articolo, non bisogna far affluire liquidi provenienti dalla zootecnia, fertilizzanti liquidi ed altre sostanze nocive che hanno origine negli impianti economici e produttivi.

I liquami che non corrispondono ai regolamenti sulla composizione e la qualità dell'acqua, prima di essere fatti affluire nel sistema di scarico pubblico devono essere depurati con un trattamento fino al livello che non li rende nocivi per il sistema di scarico e i recipienti in cui vanno fatti affluire.”

Articolo 170

Dopo l'articolo 232 si aggiunge un nuovo articolo 232a. del seguente tenore:

„Nell'elaborazione dei piani ambientali per i territori ristretti dei porti aperti al traffico pubblico e all'atto del rilascio degli atti per l'attuazione dei piani ambientali e le licenze edili per i fabbricati interni a questi porti come: muri costieri, rive, moli, dighe e simili, è necessario svolgere delle ricerche dettagliate e delle valutazioni in relazione all'altezza massima delle onde – valutare il valore centennale dell'onda più alta in corrispondenza alle caratteristiche topografiche e all'apertura dello specchio di mare verso le direzioni dominanti dei venti, onde ridurre il pericolo da inondazioni marine per il fenomeno delle onde alte.”

Articolo 171

Nell'articolo 233 comma (3) il testo: „d'ordine superiore“ viene sostituito da tekstom: „di livello superiore“.

Articolo 172

L'articolo 237 viene modificato come segue:

„Gli atti per l'attuazione dei piani ambientali per gli interventi nell'ambiente prescriveranno l'obbligo di rispettare i regolamenti particolari nel settore della tutela dell'ambiente ed in particolare:

1. la Legge sulla tutela antincendio (“Gazz.uff. – NN”, nr. 92/10); il Regolamento sulle condizioni per le strade d'accesso per i vigili del fuoco (“Gazz.uff. – NN”, nr. 55/94 e 142/03); il Regolamento sui normativi tecnici per la rete degli idranti per lo spegnimento degli incendi (“Gazz.uff. – NN”, nr. 08/06); il Regolamento sugli interventi per i quali l'organismo competente per la tutela antincendio non partecipa al procedimento di rilascio del decreto sulle condizioni di costruzione ovvero il permesso d'ubicazione inerenti la tutela antincendio (“Gazz.uff. – NN”, nr. 115/11); il Regolamento sulla tutela antincendio degli impianti alberghieri (“Gazz.uff. – NN”, nr. 100/99); il Regolamento sulle richieste fondamentali per la tutela antincendio degli impianti ed attrezzature elettroenergetiche (“Gazz.uff. – NN”, nr. 146/05); il Regolamento sulla tutela antincendio dei magazzini (“Gazz.uff. – NN”, nr. 93/08); il Regolamento sulla tutela antincendio dei boschi (“Gazz.uff. – NN”, nr. 33/14);
2. la Legge sui liquidi e gas infiammabili (“Gazz.uff. – NN”, nr. 108/95 e 56/10); il Regolamento sui liquidi infiammabili (“Gazz.uff. – NN”, nr. 54/99); il Regolamento sulle stazioni per il rifornimento dei mezzi di trasporto con carburante (“Gazz.uff. – NN”, nr. 93/98, 116/07 e 141/08); il Regolamento sul gas liquido di petrolio (“Gazz.uff. – NN”, nr. 117/07);
3. la Legge sul trasporto di sostanze esplosive (“Gazz.uff. – NN”, nr. 178/04, 109/07, 167/08 e 144/10); il Regolamento sulle condizioni e le modalità di applicazione dei provvedimenti di sicurezza nell'immagazzinamento delle sostanze esplosive (“Gazz.uff. – NN”, nr. 26/09, 41/09 e 66/10);
4. la Legge sul trasporto delle sostanze pericolose (“Gazz.uff. – NN”, nr. 79/07);
5. la Legge sull'ispezione sanitaria (“Gazz.uff. – NN”, nr. 113/08 e 88/10);
6. la Legge sulla protezione dai rumori (“Gazz.uff. – NN”, nr. 30/09, 55/13, 153/13 e 41/16);

7. la Legge sulle acque ("Gazz.uff. – NN", nr. 153/09, 63/11, 130/11, 56/12 e 14/14); il Regolamento sull'emissione degli atti d'economia idrica ("Gazz.uff. – NN", nr. 78/10);
8. la Legge sulla tutela dell'ambiente ("Gazz.uff. – NN", nr. 80/13, 153/13 e 78/15); il Regolamento sulla valutazione degli influssi sull'ambiente ("Gazz.uff. – NN", nr. 61/04);
9. la Legge sulla tutela dell'aria ("Gazz.uff. – NN", nr. 130/11 e 47/14);
10. la Legge sul trattamento sostenuto dei rifiuti ("Gazz.uff. – NN", nr. 94/14);
11. la Legge sull'economia comunale ("Gazz.uff. – NN", nr. 36/95, 70/97, 128/99, 57/00, 129/00, 59/01, 26/03 – testo integro 82/04 e 110/04- testo integro 82/04 e 110/04 – Regolamento 178/09, 38/09, 79/09, 153/09, 49/11, 144/12 e 147/14).

In caso di modifica di un determinato regolamento, nell'attuazione del Piano si applica il regolamento in vigore.

Articolo 173

L'articolo 239 viene modificato come segue:

"In tutto il territorio compreso dal Piano, eccetto le aree per le quali è condizionata l'elaborazione dei piani ambientali del ristretto territorio (PUG e PUA), il Piano verrà applicato con il rilascio degli atti per l'attuazione dei piani ambientali e con il rilascio delle licenze edili per l'attuazione di questo Piano.

Per gli interventi nell'ambiente nelle aree per le quali, secondo le disposizioni di questo Piano e del PUG (o di altri regolamenti corrispondenti) della Città di Rovinj-Rovigno è d'obbligo l'emanazione del piano ambientale del territorio ristretto, non si possono rilasciare gli atti per l'attuazione dei piani ambientali e le licenze edili fino all'emanazione dei suddetti piani ambientali."

Eccezionalmente dal comma (2) del presente articolo, per gli interventi all'interno delle parti edificate non edificate / assestate e delle parti non assestate del PUG di Rovinj-Rovigno, si possono rilasciare gli atti per l'attuazione dei piani ambientali, ovvero le licenze edili in base alle disposizioni per l'attuazione del PUG, per gli interventi seguenti:

1. la costruzione di fabbricati abitativi (familiari e condominiali), d'affari e abitativi e d'affari sulle particelle interne alla parte edificata (interpolazioni su particelle non edificate) e all'interno della parte non edificata/assestata del territorio fabbricabile degli abitati, attrezzato con l'infrastruttura fondamentale pianificata,
2. la ristrutturazione dei fabbricati esistenti (che si ritengono esistenti in conformità all'articolo 3 punto 14 della Legge sull'edificazione ("Gazz.uff. – NN", nr.153/13) all'interno della parte edificata ovvero non edificata/assestata,
3. la ristrutturazione dei fabbricati esistenti (che si ritengono esistenti in conformità all'articolo 3 punto 14 della Legge sull'edificazione ("Gazz.uff. – NN", nr.153/13) all'interno delle parti non assestate dei territori fabbricabili degli abitati, nelle dimensioni necessarie a garantire le condizioni indispensabili di vita e lavoro (conformemente agli articoli 253 e 254) e
4. la ristrutturazione delle strade esistenti e la costruzione di strade nuove nonché di conduttori dell'infrastruttura,
5. la ristrutturazione degli interventi esistenti e la costruzione di nuovi interventi nell'ambito dell'estensione del mare del Porto settentrionale –Valdibora, se:
 - gli interventi citati sono confermati dallo Studio delle possibilità ambientali del Porto settentrionale – Valdibora a Rovinj-Rovigno,
 - per gli interventi citati sono state eseguite tutte le misurazioni necessarie ed elaborate le basi cartografiche:
 - la base geodetica particolare come rilevamento geodetico dettagliato del terreno (strati, fabbricati esistenti, strade e conduttori) e del mare in scala 1:500 che corrisponde alla mappa catastale, autenticata dalla Direzione geodetica statale, Ufficio territoriale per il catasto a Pazin-Pisino – Succursale a Rovinj-Rovigno,
 - lo Studio marittimo,
 - l'idrodinamica del mare – modello numerico delle onde (correnti marine, onde/clima delle onde, maree e livello del mare),
 - la qualità dell'acqua marina (indici fisici e biologici),
 - la struttura biocenologica e composizione della flora e fauna del fondale marino,
 - il prospetto idrogeologico e archeologico del fondale marino per l'accertamento della situazione e delle possibilità di scelta delle soluzioni in mare,
 - se per gli interventi citati è stata elaborata la base di conservazione e
 - se sono stati elaborati e approvati dal sindaco:
 - la soluzione ideale dell'intervento nell'ambiente in conformità all'area compresa dal progetto ideale dello Studio delle possibilità ambientali,
 - lo studio delle soluzioni del traffico per il singolo intervento che contiene i collegamenti funzionali e comunicativi nell'ambiente attiguo interno allo specchio di mare e al territorio del Porto settentrionale – Valdibora a Rovinj-Rovigno,
 - se sono stati emessi tutti i benestare e pareri che vanno richiesti nel corso del procedimento di rilascio degli atti per l'attuazione dei piani ambientali, proscritti da regolamenti particolari.

Eccezionalmente dal comma (2) di questo articolo, per gli interventi all'interno delle parti edificate, non edificate/assestate e delle parti non assestate di parte del territorio fabbricabile dell'abitato di Cocaletto, si possono rilasciare gli atti per l'attuazione dei piani ambientali, ovvero rilasciare la licenza edile in base alle disposizioni per l'attuazione di questo Piano, per i seguenti interventi:

1. la costruzione di fabbricati abitativi (familiari e condominiali), d'affari e abitativi e d'affari sulle particelle interne alla parte edificata (interpolazioni su particelle non edificate) e all'interno della parte non edificata/assestata del territorio fabbricabile degli abitati, attrezzato con l'infrastruttura fondamentale pianificata,
2. la ristrutturazione dei fabbricati esistenti (che si ritengono esistenti in conformità all'articolo 3 punto 14 della Legge sull'edificazione ("Gazz.uff. – NN", nr.153/13) all'interno della parte edificata,
3. la ristrutturazione dei fabbricati esistenti (che si ritengono esistenti in conformità all'articolo 3 punto 14 della Legge sull'edificazione ("Gazz.uff. – NN", nr.153/13) all'interno delle parti non assestate dei territori fabbricabili degli abitati, nelle dimensioni necessarie a garantire le condizioni indispensabili di vita e lavoro (conformemente agli articoli 253 e 254) e
4. per la ristrutturazione delle strade esistenti e la costruzione di strade nuove nonché di conduttori dell'infrastruttura.

Eccezionalmente dal comma (2) di questo articolo, per gli interventi all'interno delle parti edificate, non edificate/assestate e delle parti non assestate di parte del territorio delle zone turistiche Villas Rubin – Polari e Vestre, si possono rilasciare gli atti per l'attuazione dei piani ambientali, ovvero rilasciare la licenza edile in base alle disposizioni per l'attuazione di questo Piano, per i seguenti interventi:

1. la costruzione e ristrutturazione dei fabbricati (che si ritengono esistenti in conformità all'3 punto 14 della Legge sull'edificazione ("Gazz.uff. – NN", nr.153/13) all'interno della parte edificata del territorio fabbricabile delle zone turistiche,
2. la ristrutturazione dei fabbricati esistenti (che si ritengono esistenti in conformità all'3 punto 14 della Legge sull'edificazione ("Gazz.uff. – NN", nr.153/13) all'interno delle parti non assestate del territorio fabbricabile dell'abitato, nelle dimensioni necessarie a garantire le condizioni indispensabili di vita e lavoro (conformemente agli articoli 253 e 254) e
3. per la ristrutturazione delle strade e dei conduttori infrastrutturali esistenti e la costruzione di nuovi.

Per ristrutturazione dei fabbricati esistenti nel territorio fabbricabile ai sensi di queste Disposizioni s'intendono l'ampliamento, la ristrutturazione, il risanamento, il cambiamento di destinazione e la costruzione di fabbricati sostitutivi, il tutto in conformità alla Legge sull'edificazione ("Gazz.uff. – NN", nr. 153/13).

Per ristrutturazione dei fabbricati esistenti di cui al punto 3 comma (2), punto 3 comma (4) e punto 2 comma (5) di questo articolo, s'intendono l'ampliamento, la ristrutturazione, il risanamento, il cambiamento di destinazione e la costruzione di fabbricati sostitutivi.

Per gli interventi nell'ambiente per i quali, in base a regolamenti particolari, non viene emesso il permesso di ubicazione, ma si rilascia la licenza edile, il Piano verrà attuato con il rilascio di tale licenza, secondo il procedimento previsto dalla legge e da altri regolamenti."

Articolo 174

Dopo l'articolo 239 si aggiunge l'articolo 239a. del seguente tenore:

"Per costruzione e ristrutturazione dei fabbricati esistenti di cui il comma (5) dell'articolo 239 s'intende:

1. la costruzione, ovvero il posizionamento di fabbricati ausiliari minori,
2. la costruzione di fabbricati a se stanti di nodi sanitari,
3. la ristrutturazione dei fabbricati esistenti dell'ufficio ricettivo, gli impianti comunali e di servizio, gli impianti in spiaggia con contenuti alberghieri e le piscine,
4. gli interventi di parziale assestamento delle spiagge dove predominano le strutture naturali e il posizionamento di impianti galleggianti nelle zone di ricreazione in mare."

Articolo 175

Dopo l'articolo 239a. si aggiunge l' articolo 239b. del seguente tenore:

"Per costruzione, ovvero posizionamento di fabbricati ausiliari minori di cui il punto 1 comma (1) dell'articolo precedente s'intendono:

1. le strade pedonali e carrabile-pedonali, i conduttori infrastrutturali e gli altri impianti ed attrezzature dell'infrastruttura,
2. le attrezzature urbane, i giardini gioco fino a 100 m2 per il posizionamento degli attrezzi principali: altalena (a due posti), parete da arrampicata, scivolo,
3. i bar in spiaggia con un'ambiente coperto fino a 50 m2, con il numero dei piani E=P, dell'altezza V=3,5 m,
4. fabbricati minori per il commercio e l'alberghiera, con il numero dei piani E=P, dell'altezza V=3,5 m, e della superficie di 35 m2 di spazio chiuso (non riscaldato),
5. i guardaroba e i depositi per i requisiti balneari e simili, natanti per la ricreazione e simili, con il numero dei piani E=P, dell'altezza V=3,5 m, e della superficie di 35 m2 di spazio chiuso (non riscaldato),

6. le tettoie a se stanti fino a 100 m²,
7. le piscine, le superfici dell'acqua fino a 100 m²,
8. parchi "spray" per bambini della superficie fino a 1.000 m².

Nella scelta dell'ubicazione per la sistemazione delle attrezzature di cui al comma precedente di questo articolo bisogna tener conto che per posizione, rumore, odore e simili non disturbino l'uso delle aree pubbliche e la permanenza piacevole dei fruitori della zona turistica."

Articolo 176

Dopo l'articolo 239b. si aggiunge l' articolo 239c. del seguente tenore:

"Per costruzione di fabbricati a se stanti di nodi sanitari di cui al punto 2 comma (1) dell'articolo 239a. s'intende la costruzione di fabbricati che oltre al gruppo sanitario possono contenere locali per la raccolta dei rifiuti, lavanderie, frigoriferi per gli ospiti del campeggio, saune, gabinetti trim, piscine e simili, conformemente ad un regolamento particolare.

Il numero dei piani dei fabbricati a se stanti è $E=P$, l'altezza complessiva $Vuk=6,5$ m. I fabbricati possono essere costruiti su particelle fabbricabili a parte, mentre il confine della particella fabbricabile deve distare almeno 1 m dal muro esterno del fabbricato.

La scelta e la progettazione di tutti i fabbricati ed attrezzature di cui questa disposizione devono essere adatte al carattere dell'offerta turistica, della medesima qualità e assomiglianza a livello di tutta la zona."

Articolo 177

Dopo l'articolo 239c. si aggiunge l' articolo 239d. del seguente tenore:

"All'atto della ristrutturazione dei fabbricati esistenti di cui al punto 3 comma (1) dell'articolo 239a. si può permettere l'aumento della superficie lorda esistente del fabbricato del 30%, con possibilità di aumentare il numero dei piani a $P+1$.

Il numero maggiore dei piani sopraelevati del fabbricato (scantinato, pianterreno, piano e soffitta): la costruzione dei piani sotterranei (cantina e piani prevalentemente interrati – interrati per più del 50% del volume (ovvero con meno di una facciata intera fuori dal terreno) è permessa su tutta l'area costruita della zona turistica. Nel terreno assestato e livellato che serve a calcolare l'altezza del fabbricato non vanno calcolati gli ingressi esterni d'accesso ai piani interrati.

All'atto della ristrutturazione dei fabbricati su un terreno in pendenza, il numero dei piani che comporta il pianterreno+un piano ($P+1$) può essere sostituito da scantinato+pianterreno ($Su+P$)."

Articolo 178

Dopo l'articolo 239d. si aggiunge l' articolo 239e. del seguente tenore:

"Per interventi di assestamento parziale delle spiagge dove prevalgono le strutture naturali di cui al punto 4 comma (1) dell'articolo 239a., si ritengono i seguenti interventi:

1. gli interventi di assestamento parziale degli accessi al mare, della circolazione per la spiaggia, il posto per prendere il sole, e le comunicazioni con la spiaggia secondaria,
2. è possibile la costruzione di rampe, passerelle, piattaforme per prendere il sole, scale, muri di sostegno, l'apporto di sabbia e ghiaia per "alimentare" le spiagge già assestate e simili, applicando materiale di costruzione di pietra, calcestruzzo, legno e ferro e simili,
3. è possibile posizionare pontoni mobili prefabbricati temporanei per la stagione (PVC e simili) in mare, per potervi accedere con più facilità e ampliare la spiaggia.

Le forme naturali in parte devono essere salvaguardate.

Gli interventi nelle spiagge in cui si pianificano maggiori risanamenti che incidono su una nuova forma della linea costiera applicando arginamenti in mare, la costruzione di stabilizzatori, argini di difesa dalle onde e simili sono possibili fino all'emanazione del PUA per la zona turistica.

Nell'assestamento delle spiagge secondarie sono possibili degli interventi nelle estensioni erbose, il loro assestamento a terrazzo, la costruzione di muri di sostegno, scale, piste e simili.

Sulle superfici adibite alla ricreazione in mare è possibile posizionare vari impianti galleggianti a scopi ricreativi e segnalare la zona della ricreazione, il tutto in base alle condizioni particolari rilasciate dagli organismi amministrativi competenti, nonché l'attuazione dell'ordine nel demanio marittimo."

Articolo 179

Dopo l'articolo 239e. si aggiunge l' articolo 239f. del seguente tenore:

"Nel procedimento di elaborazione dei piani ambientali del ristretto territorio, nell'elaborazione e nel rilascio degli atti per l'attuazione dei piani ambientali per tutti gli impianti di cui al comma (3) dell'articolo 239, bisogna comprovare che le altezze pianificate non sono contrarie all'articolo 133 comma (2) del Piano regolatore della Regione istriana – testo integro ("Gazz.uff. – SL", nr. 14/16), ovvero che in tal modo non vengono messe a rischio le possibilità visuali e non diminuisce il valore ambientale dell'area."

Articolo 180

Nell'articolo 243, dopo le parole „piano urbanistico generale“ si cancella la virgola e si aggiunge „e“ e nel testo successivo si cancellano le parole: e dei piani dettagliati d'assetto“.

Articolo 181

1. Nell'articolo 245, il comma (1) viene modificato come segue:

„Questo Piano stabilisce gli ambienti per i quali sono stati elaborati oppure è stabilito l'ordine di elaborare i piani ambientali del territorio ristretto (piano urbanistico generale e piani urbanistici d'assetto, conformemente alle disposizioni di questo Piano”.

2. Nell'articolo 245, il comma (2) viene cancellato e il comma (3) diventa comma (2).

Articolo 182

Nell'articolo 246 vengono cancellati i punti 1, 2 e 5, e i punti 3 e 4 diventano punti 1 e 2.

Articolo 183

L'articolo 247 viene modificato come segue:

„La Legge sulla tutela dell'ambiente e l'Ordinanza sulla valutazione dell'influsso degli interventi sull'ambiente stabiliscono gli interventi per i quali è d'obbligo la valutazione e gli interventi per i quali si valuta necessaria la valutazione l'impatto degli interventi sull'ambiente.”

Articolo 184

L'articolo 248 viene cancellato.

Articolo 185

L'articolo 249 viene modificato come segue:

„Il Piano urbanistico generale per l'agglomerato urbano della Città di Rovinj-Rovigno nell'area compresa da questo Piano è in vigore in base alla Delibera sull'emanazione del PUG della Città di Rovinj-Rovigno; (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nr. 7a/06, 03/08 e 02/13).“

Articolo 186

L'articolo 250 viene modificato come segue:

„In base alla Delibera sull'emanazione dei PUA sono in vigore i piani seguenti:

1. il PUA dell'abitato di Villa di Rovigno; (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nr. 08/07),
2. il PUA della zona turistica Monsena Valdalisio; (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nr. 05/10),
3. il PUA della zona turistica Valalta; (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nr. 05/11 i 05/15),
4. il PUA della zona imprenditoriale Gripoli-Spine a Rovinj-Rovigno; (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno - nr. 08/10 i 03/14).

In base alla Delibera sull'emanazione dei PUA sono in vigore i piani seguenti:

5. il PUD per la zona di Sv. Vid – San Vein e Valbruna a Rovinj-Rovigno; (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nr. 02/01),
6. il PUD Valsavie a Rovinj-Rovigno; Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno - nr. 10/02,
7. il PUD dell'ampia zona del Ginnasio a Rovinj-Rovigno; Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno - nr. 09/03,
8. il PUD del centro commerciale – d'affari “Valalta” a Rovinj-Rovigno; Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno - nr. 02/04,
9. il PUD della zona turistica “Monte Mulini” a Rovinj-Rovigno; Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno - nr. 04/07 i 06/14,
10. il PUD della zona sportivo-ricreativa “Valbruna” a Rovinj-Rovigno; Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno - nr. 04/07,
11. il PUD della zona imprenditoriale “Stanga” a Rovinj-Rovigno; Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno - nr. 01/08 i 06/15,
12. il PUD zone dell'albergo “Rovinj” a Rovinj-Rovigno; Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno - nr. 04/08,
13. il PUD della zona sportivo-ricreativa Monvi-Cuvi a Rovinj-Rovigno; Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno – nr. 01/09,
14. il PUD dell'abitato „Salteria”; Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno - nr. 07/12,
15. il PUD del porto meridionale di Santa Caterina a Rovinj-Rovigno; Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno - nr. 04/14.

L'obbligo di elaborazione del piano urbanistico d'assetto si stabilisce per:

- la parte non edificata e non assestata del territorio fabbricabile di Cocaletto,
- i territori fabbricabili dislocati fuori dagli abitati a destinazione turistico-alberghiera
 - Villas Rubin-Polari
 - Vestre
- Il campo da golf “San Marco”.

I piani urbanistici d'assetto per le zone citate devono essere elaborati per tutto il territorio, cioè per ogni territorio bisogna elaborare un unico PUA.

L'obbligo di elaborazione dei piani urbanistici d'assetto internamente al territorio interessato dal PUG della Città di Rovinj-Rovigno si stabilisce per le seguenti zone:

- I. il porto settentrionale – Valdibora,
- II. la zona di Montepozzo,
- III. gli abitati residenziali:
 - III.1. Valbruna – est,
 - III.2. Laste,
 - III. 3. Concetta – est e
 - III. 4. Lacosercio - est,
- IV. la zona turistica di Borton Biondi,
- V. la zona industriale di Calchiera.”

Articolo 187

L'articolo 251 viene modificato come segue:

„L'obbligo di elaborazione dei piani urbanistici d'assetto internamente al territorio interessato dal PUG della Città di Rovinj-Rovigno si stabilisce per le seguenti zone:

- A) la stazione a Valdibora;
- B) l'ex Fabbrica tabacchi di Rovinj-Rovigno;
- C) la Fabbrica Mirna;
- D) l'ospedale "Dr. M. Horvat" i
- E) la zona imprenditoriale La Torre.

Per le zone citate è necessario stabilire con l'elaborazione del piano urbanistico d'assetto i provvedimenti e le condizioni di pianificazione con cui cambiano essenzialmente le caratteristiche della parte edificata del territorio fabbricabile con le modifiche della rete delle aree pubbliche, della destinazione e della forma dei fabbricati e/o della disposizione, forma e dimensioni delle particelle fabbricabili esistenti.

Siccome le zone citate (A-D) sono situate all'interno dell'insieme storico-culturale della Città di Rovinj-Rovigno, nelle zone "B e C", fino all'approvazione delle basi di conservazione come basi per l'elaborazione del PUA, sarà possibile soltanto la ristrutturazione nelle dimensioni esistenti, senza possibilità di ampliamento ed elevamento o di costruzione di fabbricati sostitutivi.

Per la zona della Fabbrica Mirna, questo Piano stabilisce le condizioni per l'elaborazione del piano urbanistico d'assetto:

- bisogna rispettare per intero l'Elaborato di conservazione per parte dell'insieme storico di Valdibora, del complesso della Mirna e dell'ospedale "M. Horvat" confermato da parte della Direzione per la tutela del patrimonio culturale, Sovrintendenza a Pula-Pola (Classe: 612-08/15-10/0111; Nr.prot.: 532-04-02-10/8-16-04 del 30 marzo 2016);
- su parte della zona dell'intervento va mantenuta l'industria della lavorazione del pesce che è un'attività storica sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno;
- nell'ambito dell'intervento del piano bisogna assicurare i seguenti contenuti compatibili con il sito e i fabbricati storici esistenti:
 - museo dell'architettura industriale,
 - parco tecnologico,
 - incubatore imprenditoriale,
 - museo tecnico.

* per l'elaborazione del piano urbanistico d'assetto è necessario elaborare il Programma per tutta la zona, il quale va approvato dal sindaco, e parte integrante del Programma deve essere la soluzione urbanistico-architettonica ideale di tutta la zona;

* fino all'emanazione del piano urbanistico d'assetto, questo Piano vieta i singoli interventi nell'ambito della zona interessata.”

Articolo 188

L'articolo 252 viene modificato come segue:

„Tutti i piani ambientali del ristretto territorio e gli atti per l'attuazione dei piani ambientali nonché le licenze edili emesse con applicazione diretta devono essere elaborati in conformità alle Disposizioni di questo Piano e del Piano regolatore della Regione istriana.

Con i piani ambientali di cui al comma 1 di questo articolo si possono prescrivere condizioni più severe per l'edificazione e l'assestamento della zona.

Nel caso dovessero essere emanati regolamenti più severi rispetto alle norme di queste Disposizioni, nell'emanazione degli atti per l'attuazione dei piani ambientali e delle licenze edili verranno applicate le norme più severe.”

Articolo 189

Il titolo del capitolo che precede l'articolo 253 viene modificato come segue:

„9.2. RISTRUTTURAZIONE DEI FABBRICATI ESISTENTI NEI TERRITORI FABBRICABILI“

Articolo 190

Nell'articolo 253, il comma (1) viene modificato come segue:

„Sulle aree che il Piano ambientale d'assetto della Città di Rovinj-Rovigno previste per altre destinazioni, se si trovano all'interno della parte inedificabile del territorio fabbricabile oppure per destinazione sono in conformità a queste, e si trovano su un'area per la quale è prevista l'elaborazione del piano urbanistico d'assetto, onde assicurare le condizioni indispensabili di vita e lavoro, si può permettere la ristrutturazione dei fabbricati esistenti e precisamente per:”

Articolo 191

Nell'articolo 254, il comma (1) viene modificato come segue:

„Per ristrutturazione dei fabbricati esistenti (conformi alla destinazione prevista da questo piano ambientale, e sono situati nella zona per la quale è d'obbligo l'emanazione del piano urbanistico d'assetto), per garantire le condizioni indispensabili di vita e lavoro, ai sensi di queste Disposizioni s'intende:”

Articolo 192

L'articolo 257 viene modificato come segue:

„In conformità a regolamenti di legge particolari:

1. la Legge sul sistema di protezione civile (“Gazz.uff. – NN”, nr. 82/15)
2. il Regolamento sui provvedimenti di protezione da calamità naturali e pericoli bellici nella pianificazione ambientale e assestamento dell'ambiente (“Gazz.uff. – NN”, nr. 29/83, 36/85, 42/86),
3. il Regolamento sull'allarme della cittadinanza (“Gazz.uff. – NN”, nr. 47/06).

Nel testo seguente si prescrivono i seguenti provvedimenti di protezione dalle calamità naturali e d'altro genere.”

Articolo 193

L'articolo 257a. viene modificato come segue:

„In base alla Valutazione del pericolo per la cittadinanza, i beni materiali e culturali e l'ambiente, da pericoli conseguenti a calamità naturali e grandi sinistri per la Città di Rovinj-Rovigno (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nr. 08/11), e conformemente all'articolo 6 comma 3 del Regolamento sulla metodologia di elaborazione delle Valutazioni di pericolo e dei Piani di protezione e salvataggio (“Gazz.uff. – NN”, nr. 03/14 e 67/14), si stabiliscono e prescrivono i provvedimenti preventivi con la cui implementazione verranno a diminuire le conseguenze e gli effetti delle catastrofi naturali e antropogene e dei grandi sinistri per l'infrastruttura critica e ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza, dei beni materiali e dell'ambiente.”

Articolo 194

Nell'articolo 257l. vengono cancellati i comma (4) e (5).

Articolo 195

Nell'articolo 257m., il comma (6) viene modificato come segue:

„I provvedimenti di tutela antincendio durante gli interventi nell'ambiente vanno applicate obbligatoriamente in conformità ai seguenti regolamenti particolari:

- la Legge sulla tutela antincendio (“Gazz.uff. – NN”, nr. 92/10); il Regolamento sulle condizioni per le strade d'accesso per i vigili del fuoco (“Gazz.uff. – NN”, nr. 35/94, 55/94 e 142/03); il Regolamento sui normativi tecnici per la rete degli idranti per lo spegnimento degli incendi (“Gazz.uff. – NN”, nr. 08/06); il Regolamento sugli interventi nell'ambiente nei quali l'organismo competente per la tutela antincendio non partecipa al procedimento di rilascio dei decreti sulle condizioni di costruzione ovvero dei permessi d'ubicazione (“Gazz.uff. – NN”, nr. 115/11), il Regolamento sulla tutela antincendio degli impianti alberghieri (“Gazz.uff. – NN”, nr. 100/99); il Regolamento sulle richieste basilari per la tutela antincendio negli impianti ed attrezzature elettroenergetiche (“Gazz.uff. – NN”, nr. 146/05), il Regolamento sulla tutela antincendio dei depositi (“Gazz.uff. – NN”, nr. 93/08); il Regolamento sulla tutela antincendio dei boschi (“Gazz.uff. – NN”, nr. 33/14);
- la Legge sui liquidi e gas infiammabili (“Gazz.uff. – NN”, nr. 108/95 e 56/19); il Regolamento sui liquidi infiammabili (“Gazz.uff. – NN”, nr. 54/99); il Regolamento sulle stazioni per il rifornimento dei mezzi di trasporto con carburante (“Gazz.uff. – NN”, nr. 93/98, 116/07 e 141/08); il Regolamento sul gas liquido di petrolio (“Gazz.uff. – NN”, nr. 117/07);
- la Legge sulle sostanze esplosive (“Gazz.uff. – NN”, nr. 178/04, 109/07, 67/08 e 144/10); il Regolamento sulle condizioni e le modalità di applicazione dei provvedimenti di sicurezza nell'immagazzinamento delle sostanze esplosive (“Gazz.uff. – NN”, nr. 26/09, 41/09 e 66/10);
- la Legge sul trasporto di sostanze pericolose (“Gazz.uff. – NN”, nr. 79/07);
- la Legge sull'ispezione sanitaria (“Gazz.uff. – NN”, nr. 113/08 e 88/10);
- la Legge sulla protezione dai rumori (“Gazz.uff. – NN”, nr. 30/09, 55/13, 153/13 e 41/16);
- la Legge sulle acque (“Gazz.uff. – NN”, nr. 153/09, 63/11, 130/11, 56/12 e 14/14);
- la Legge sulla tutela dell'ambiente (“Gazz.uff. – NN”, nr. 80/13, 153/13 e 78/15);

- la Legge sulla tutela dell'aria ("Gazz.uff. – NN", nr. 130/11 e 47/14);
- la Legge sulla trattamento sostenuto dei rifiuti ("Gazz.uff. – NN", nr. 94/16);
- la Legge sull'economia comunale ("Gazz.uff. – NN", nr. 36/95, 70/97, 128/99, 57/00, 129/00, 59/01, 26/03 – testo integro 82/04 e 178/04).
- Gli altri regolamenti e norme approvate nella prassi tecnica che prescrivono i provvedimenti di tutela antincendio;
- La valutazione del livello di pericolo d'incendio e piano di tutela antincendio della Città di Rovinj-Rovigno.

Articolo 196

Con la presente Delibera vengono abrogate tutte le indicazioni cartografiche del Libro 2. del Piano regolatore della Città di Rovinj-Rovigno e tutte le indicazioni cartografiche della Delibera sull'emanazione delle modifiche ed integrazioni del Piano regolatore della Città di Rovinj-Rovigno.

Articolo 197

In tutto il testo della Delibera sull'emanazione del Piano regolatore della Città di Rovinj-Rovigno:

- * dopo la parola "Rovinj si aggiunge la parola "-Rovigno",
- * le parole "nucleo storico" vengono sostituite dalle parole. "insieme storico-culturale".
- * la parola "Cocaleto" viene sostituita dalla parola "Cocaleto".

Articolo 198

Conformemente alle disposizioni dell'articolo 113 comma 3 della Legge sull'assestamento ambientale ("Gazz.uff. –NN", nr. 153/13), l'organismo amministrativo competente della Città viene incaricato a preparare per la prossima seduta regolare del Consiglio municipale il testo integro della Delibera sull'emanazione assieme alle Disposizioni per l'attuazione del Piano regolatore della Città di Rovinj-Rovigno.

In base all'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) (GU RC 33/01, 60/01-interpretazione autentica, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13 e 137/15) e all'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Gazzetta ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, n. 4/09, 3/13 e 11/15 – testo consolidato) e in conformità con la Delibera di scioglimento della società presa alla riunione dell'Assemblea della società commerciale Vodoopskrbni sustav Istre - Vodovod Butoniga s.r.l. il 20 dicembre 2016, il Consiglio cittadino della Città di Rovinj - Rovigno alla seduta svoltasi il 20 marzo 2017 ha preso la seguente

DELIBERA

di trasferimento delle quote societarie nella società Vodoopskrbni sustav Istre - Vodovod Butoniga s.r.l.

Articolo 1

La Città di Rovinj-Rovigno, Piazza Matteotti 2, OIB: 25677819890 trasferisce le proprie quote societarie nella società commerciale Vodoopskrbni sustav Istre – Vodovod Butoniga s.r.l., Pinguente, Sv. Ivan 8, OIB:93841076678, del valore nominale di 208.800,00 kn, che rappresenta il 10,44% del capitale sociale, senza compenso, al fornitore pubblico dei servizi di approvvigionamento idrico Istarski Vodovod s.r.l., Pinguente, Sv. Ivan 8, OIB:13269963589.

Articolo 2

Si da mandato al Sindaco di siglare, dopo l'entrata in vigore della presente Delibera, il corrispondente Contratto di trasferimento delle quote societarie in base alla presente Delibera.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno (Gazzetta ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, n. 4/09, 3/13 e 11/15 – testo consolidato), il Consiglio cittadino della Città di Rovinj - Rovigno alla seduta svoltasi il 20 marzo 2017 ha preso la seguente

DELIBERA

Articolo 1

Si approva la Proposta di Accordo di assunzione di parte dell'obbligo di credito per la costruzione e l'attrezzamento del nuovo Ospedale generale di Pola da parte dei comuni e città della Regione Istriana, CLASSE: 402-07/16-01/03 NUMPROT:2163/1-6/1-16-02 del 7 novembre 2016 e si autorizza il sindaco della Città di Rovinj-Rovigno a firmare l'Accordo.

La Proposta di Accordo dell'art. 1 cap. 1 è parte integrante della presente Delibera.

Articolo 2

Si approva la Proposta di Accordo di cofinanziamento di parte dell'obbligo di credito per la costruzione e l'attrezzamento del nuovo Ospedale generale di Pola nell'ammontare complessivo di 7.274.775,34 kune, nel periodo 2018 - 2036 e si autorizza il sindaco della Città di Rovinj-Rovigno a firmare l'Accordo.

La Proposta di Accordo dell'art. 2 cap. 1 è parte integrante della presente Delibera.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore in data di pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

KLASA/CLASSE: 402-01/17-01/07
URBROJ/NUMPROT: 2171-01-01-17-2 del
Rovinj-Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

Ai sensi dell'articolo 28 comma 1 della Legge sugli affari comunali ("Gazzetta ufficiale" nn. 26/03-testo emendato, 82/04, 110/04-Regolamento, 178/04, 38/09, 79/09, 153/09, 49/11, 84/11, 90/11, 144/12, 94/13, 153/13, 147/14 e 36/15) (di seguito nel testo: Legge sugli affari comunali) e dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n.11/15-testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno 20 marzo 2017, ha emanato il

PROGRAMMA di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2017

Articolo 1

Con il presente programma si stabiliscono la descrizione e la mole dei lavori di manutenzione degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale per la Città di Rovinj-Rovigno per il 2017, con la stima delle singole spese inerenti le attività e i mezzi finanziari necessari per la realizzazione del Programma.

Il programma di cui al comma 1 del presente articolo comprende: la manutenzione dell'illuminazione pubblica, la manutenzione delle aree verdi e pubbliche, la manutenzione delle strade non classificate e altre attività comunali e affini.

Conformemente alla Legge sugli affari comunali e alla Delibera cittadina sulle attività comunali, oltre alle attività che vengono espletate come comunali questo Programma contiene anche altre attività ossia lavori affini che vengono svolti nell'ambito dell'attività del Settore amministrativo preposto.

I) Manutenzione dell'illuminazione pubblica

Articolo 2

La manutenzione dell'illuminazione pubblica della Città di Rovinj-Rovigno sottintende l'assicurazione della funzionalità di tutti gli elementi del sistema d'illuminazione pubblica (sostituzione degli elementi danneggiati dei lampioni, riparazione dei cavi, sostituzione delle valvole di sicurezza, delle lampadine e dei coperchi danneggiati dei pali, ecc.) al fine di mantenere un livello soddisfacente di illuminazione in conformità alle norme prescritte. La manutenzione dev'essere effettuata costantemente.

Per la manutenzione regolare di 2600 lampioni è incaricata la ditta "Miramare" s.r.l. di Rovigno conformemente al contratto di espletamento delle attività comunali. La mole dei lavori è stabilita da contratto e preventivo, mentre i mezzi stimati per la manutenzione sono pianificati nell'importo di 400.000,00 kn. Nel 2017 verrà attuato il procedimento d'acquisto in conformità con la Delibera sulle attività comunali.

Per le esigenze di controllo della manutenzione regolare dell'illuminazione pubblica, il che comprende anche la manutenzione della base dati dell'illuminazione pubblica e l'attuazione dei controlli energetici dell'illuminazione è stato pianificato l'importo di 38.000,00 kune.

Per la manutenzione straordinaria e d'investimento dell'illuminazione pubblica sono pianificati i mezzi nell'importo di 350.000,00 kune. Si pianifica la sostituzione dei lampioni, delle armature e delle installazioni elettriche usurate dell'illuminazione pubblica nel territorio della Città, allo scopo di mantenere la manutenzione qualitativa, funzionale e corretta dello stato del sistema di illuminazione pubblica.

Per il consumo di energia elettrica per l'illuminazione pubblica (illuminazione delle aree pubbliche, delle piazze, dei campi sportivi, dei parchi gioco, delle strade pubbliche e di quelle non classificate) i mezzi necessari ammontano a 1.800.000,00 kune.

La decorazione della città in occasione delle festività natalizie e di Capodanno viene effettuata come attività comunale di illuminazione pubblica decorativa che comprende la collocazione, la manutenzione e lo smontaggio degli elementi decorativi luminosi. L'importo pianificato a tale riguardo ammonta a 167.500,00 kn.

Fondamento di legge per l'attuazione:

- Legge sugli affari comunali, Legge sull'utilizzo efficiente dell'energia nel consumo diretto (GU RC nn. 152/08, 55/12, 101/13, 153/13), Legge sulla tutela dall'inquinamento luminoso (GU RC, n. 114/11), Legge sulle strade (GU RC nn. 84/11, 22/13, 54/13, 148/13), Delibera sulle attività comunali (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nn. 1/08, 9/12).

Obiettivi generali:

- manutenzione più efficiente dell'illuminazione pubblica, diminuzione del consumo di energia elettrica e di emissione di CO₂, illuminazione ottimale di tutte le aree, diminuzione dell'inquinamento luminoso, ricerca di misure aggiuntive di efficienza energetica del sistema dell'illuminazione pubblica, provvedere ai festeggiamenti delle feste natalizie e di Capodanno.

RICAPITOLAZIONE		
N.	Uscite	Importo
1	Manutenzione regolare illuminazione pubblica	400.000,00 kn
2	Controllo e manutenzione illuminazione pubblica	38.000,00 kn
3	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	350.000,00 kn
4	Consumo di energia elettrica	1.800.000,00 kn
5	Illuminazione pubblica decorativa	167.500,00 kn
	Totale uscite	2.755.500,00 kn
	Entrate	
	- mezzi dell'imposta comunale	2.755.500,00 kn
	Totale entrate	2.755.500,00 kn

II) Manutenzione delle aree verdi e pubbliche

Articolo 3

In questo gruppo di attività è compresa la manutenzione dei parchi e delle aree verdi, delle spiagge, dei cimiteri cittadini, la pulizia delle strade non classificate, la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti dalle aree pubbliche stradali, la manutenzione straordinaria delle aree pubbliche, il trasporto di generi vari nella zona pedonale e il consumo di acqua per finalità pubbliche.

Nel 2017 particolare attenzione verrà indirizzata alla manutenzione del parco bosco di Punta Corrente e di Cuvi, con la riparazione di tutti i sentieri, la pulizia dei cespugli e della vegetazione bassa, nonché il rimboschimento a seconda delle necessità. Conformemente ai mezzi del bilancio a disposizione, gli interventi maggiori riguarderanno la sistemazione del parco bosco in base al progetto esistente a tale riguardo e in base al vigente Studio di valorizzazione del paesaggio.

Si provvede alla manutenzione di 900.000 m² di aree verdi, delle quali 281.000 m² sono prati.

Per mantenere lo standard attuale di manutenzione e sistemazione delle aree verdi nella città e nelle zone residenziali di Villa di Rovigno, Cocaletto, Borik nell'Abitato dell'Ospedale dove è necessaria la manutenzione delle aree verdi nell'ambito delle isole rotazionali, delle zone attorno ai giardini d'infanzia, le entrate alle città e i rispettivi impianti stradali) nonché della nuova zona sportivo-ricreativa di Valpereri, è necessaria una manutenzione più frequente e intensa. Per la manutenzione dello standard raggiunto, è stato pianificato l'aumento dei mezzi per questa attività rispetto all'anno precedente.

Come è stato nel 2016, non verranno fatti grandi lavori inerenti la sistemazione delle nuove aree verdi, eccetto che sulle isole rotazionali e i rispettivi impianti stradali. Si cercherà di mantenere gli standard esistenti di manutenzione e sistemazione delle aree verdi cittadine.

Per quanto concerne l'assetto delle spiagge, nel 2017 (dal 15 giugno al 15 settembre) si pianifica di pulirle regolarmente, mentre durante la stagione invernale 2-3 volte alla settimana, e durante il resto dell'anno in base alle disposizioni delle guardie comunali.

Il Piano di sistemazione delle aree verdi pubbliche comprende:

- a) la manutenzione ordinaria delle aree verdi pubbliche:
 - falciatura, rimozione di cespugli e rami secchi, potatura di alberi,
 - rinnovo della vegetazione;
- b) la sistemazione e manutenzione dei parchi:
 - messa a dimora di fiori stagionali e di piante ornamentali,
 - annaffiamento regolare, manutenzione e rinnovo della rete esistente per l'irrigazione,
 - collocazione di cestini per i rifiuti nei parchi e sulle aree verdi;
- c) la sistemazione e la manutenzione delle spiagge:
 - collocazione di appositi contenitori per i rifiuti,
 - regolare svuotamento dei cestini per i rifiuti,
 - pulizia e cura delle spiagge (Borik, Cuvi, Monsena, Cisterna e Punta Corrente) nel periodo estivo (giugno-ottobre), eccetto le zone che sono state assegnate ad utilizzo tramite concessione.

La mole dei lavori inerenti la manutenzione annua si pianifica in base alla media degli anni precedenti, con le manifestate necessità e i mezzi finanziari a disposizione, mentre l'attività viene espletata dalla società commerciale cittadina Servizio comunale s.r.l. di Rovigno, il tutto in base ai mezzi devoluti a tale riguardo che ammontano a 3.000.000,00 kune.

L'attività di manutenzione dei cimiteri cittadini viene svolta dal Servizio comunale s.r.l., che gestisce i cimiteri. Questa attività sottintende la regolare sistemazione dei sentieri, delle aree verdi, del sistema di smaltimento delle acque piovane e degli impianti presenti nei cimiteri di Rovigno e di Villa di Rovigno, come pure la sistemazione delle tombe abbandonate. La mole e il tipo di lavori vengono stabiliti in base alle manifestate necessità, vengono mantenuti 2 km di sentieri nel cimitero ossia un totale di 4.400 m² di superficie e fino a 4.000 differenti tombe. I mezzi pianificati a tale riguardo ammontano a 180.000,00 kn.

Il Servizio comunale s.r.l. pulisce regolarmente le superfici pubbliche, che comprendono le piazze, le zone pedonali, le superfici pubbliche, le strade non classificate, ossia :

- a) Spezzamento manuale del Centro città fino a Centener – ogni giorno
 - nel periodo invernale - 6 volte alla settimana, mentre la domenica e i giorni festivi un servizio di turno provvede alla pulizia di piazza Tito, riva P.Budicin, Carera e Piazzale del Laco
 - nel periodo estivo - pulitura quotidiana e lavaggio 2 volte alla settimana, la zona più frequentata del nucleo storico anche nelle ore pomeridiane
- b) Spezzamento meccanico della città con 2 spazzatrici meccaniche:
 - ogni giorno: zona pedonale, Via G.Paliaga, Via V.Nazor, Via Carducci,
 - una volta alla settimana la periferia, le zone residenziali periferiche e Villa di Rovigno in base al piano, ogni giorno una zona residenziale,

Nei mesi estivi l'intensità dello spezzamento meccanico aumenta in base alle necessità.

La mole dei lavori di manutenzione annua viene pianificata in base alla media degli anni precedenti (spezzamento manuale Rovigno fino a 99.100 m² e Villa di Rovigno 4.000 m², spezzamento meccanico Rovigno fino a 246.000 m², Villa di Rovigno 42.000 e Cocaletto 8.500 m² in base al piano) con le manifestate necessità e i mezzi finanziari a disposizione che sono stati pianificati nell'importo di 2.300.000,00 kn.

Il Servizio comunale s.r.l. di Rovigno svolge l'attività comunale di rimozione e smaltimento dei rifiuti, il che significa raccolta regolare dei rifiuti dai cestini e dai bidoni, e la raccolta differenziata dei rifiuti utili (carta e cartone, plastica, vetro). Con i mezzi pianificati di 500.000,00 kn si assicura la rimozione dei rifiuti dal nucleo storico cittadino dove viene effettuata quotidianamente, mentre durante la stagione turistica anche fino a 7 volte al giorno, come pure lo svuotamento dei cestini.

Durante l'anno è ricorrente la necessità di effettuare la pulizia d'intervento e straordinaria delle aree pubbliche e degli altri immobili cittadini, soprattutto su disposizione delle guardie comunali. I lavori di questo tipo comprendono la pulizia rafforzata, la sistemazione e il lavaggio delle aree pubbliche, la rimozione di rifiuti collocati in posti non previsti, la rimozione dei graffiti, la pulizia delle stallette cittadine, la rimozione di rami pericolanti. Nel 2017 si pianifica la conclusione del sanamento della spiaggia Baluota (sanamento degli scalini e del muro di sostegno). Inoltre, a seconda delle esigenze viene effettuata la rimozione degli impianti collocati senza permesso, lo spostamento di veicoli, ecc. I lavori vengono svolti conformemente al pubblico acquisto, mentre i mezzi pianificati ammontano a 305.000,00 kn.

Il trasporto di generi vari nella zona pedonale viene effettuata dal Servizio comunale s.r.l. di Rovigno. L'apposito veicolo per le consegne è stato introdotto dopo la chiusura al traffico di via Carera. La maggior parte dei lavori riguarda il trasporto gratuito per le esigenze degli abitanti di via Carera. La mole dei lavori si pianifica sulla base della media delle esigenze annue (durante la stagione turistica fino a 40 giri al giorno con due veicoli, nel periodo invernale fino a 5 giri con un veicolo. I mezzi necessari per la realizzazione sono pianificati nell'importo di 280.000,00 kn.

Ogni anno la Città assicura i mezzi per il consumo dell'acqua pubblica (acqua dai rubinetti pubblici e dagli impianti, fontana cittadina e campi di calcio), mentre il valore stimato ammonta a 90.000,00 kn.

Fondamento di legge per l'attuazione:

- Legge sugli affari comunali, Legge sui cimiteri (GU RC nn. 19/98, 50/12), Legge sulla gestione sostenibile dei rifiuti (GU RC n. 94/13), Delibera sulla gestione del cimitero (Boll.uff. della Città di Rovigno, nn. 7/98, 1/07), Delibera sull'utilizzo obbligatorio dei servizi comunali di raccolta e rimozione dei rifiuti (Boll.uff. della Città di Rovigno, nn. 6/04, 4/07, 1/08), Delibera sull'ordine comunale (Boll.uff. della Città di Rovigno, nn. 5/95, 6/04, 2/05, 1/08, 5/10), Delibera sulla regolazione del traffico nel centro città (Boll.uff. della Città di Rovigno, n.5/15).

Obiettivi generali:

- mantenere il livello esistente di sistemazione con quanto meno spese per l'orticoltura,
- mantenere lo standard di sistemazione dei cimiteri cittadini,
- costante pulizia delle aree pubbliche e stradali durante tutto l'anno e manutenzione delle stesse in stato funzionale,
- assicurare la rimozione dei rifiuti, selezionare le materie prime utili e smaltire le stesse in base alle prescrizioni,
- interventi al fine di assicurare la pulizia, la sistemazione e la sicurezza sulle aree pubbliche,
- garantire i servizi di trasporto di generi vari nella zona pedonale della città,
- garantire quantità sufficienti di acqua tecnologica per esigenze pubbliche.

RICAPITOLAZIONE		
N.	Uscite	Importo
1	Sistemazione parchi e aree verdi	3.500.000,00 kn
2	Manutenzione cimiteri cittadini	180.000,00 kn
3	Pulizia aree pubbliche	2.300.000,00 kn
4	Rimozione e smaltimento rifiuti	500.000,00 kn
5	Pulizia e manutenzione aree pubbliche e sistemazione altri immobili	305.000,00 kn
6	Trasporto merci nella zona pedonale	280.000,00 kn
7	Consumo d'acqua a fini pubblici	90.000,00 kn
	Totale uscite	7.155.000,00 kn
	Entrate	
	- mezzi dell'imposta comunale	7.155.000,00 kn
	Totale entrate	7.155.000,00 kn

III) Manutenzione delle strade non classificate

Articolo 4

In questo gruppo sono comprese le attività di servizio invernale, di sanamento delle buche e dei danni alla strada e su altre aree pubbliche, manutenzione dei sentieri pubblici (sentieri campestri, panchine), la falciatura, la manutenzione della segnaletica orizzontale e la manutenzione del sistema di smaltimento delle acque piovane.

L'attività di servizio invernale viene svolta dal Servizio comunale s.r.l. di Rovigno. Nel periodo invernale si provvede alla manutenzione delle seguenti vie: circonvallazione f.lli Lorenzetto, Carducci, V.Nazor, viale della Gioventù, Fontana, via Zagabria, S.Radić, Centener, L.Adamović, via dell'Istria, viale XXX Maggio, Stanga-Gripole, Concetta e G. Paliaga, la via principale di Villa di Rovigno e altre strade non classificate, il tutto in base al Piano operativo di lavoro del servizio invernale per il territorio della Città. Per questa attività sono state pianificate 160.000,00 kn.

La manutenzione delle strade non classificate viene effettuata per esigenze di sanamento delle aree pubbliche asfaltate nei posti danneggiati e a dislivello, ossia viene effettuato il sanamento degli impianti stradali relativi allo smaltimento delle acque piovane e di altri elementi della strada (marciapiedi, elementi per superare le barriere architettoniche, ecc.). A tale riguardo sono state pianificate 250.000,00 kn.

La manutenzione delle strade non classificate, ossia la manutenzione regolare dei sentieri pubblici con materiale da tamponamento (sentieri campestri, bordi, ecc.) viene svolta come attività comunale. La mole dei lavori è definita con contratto, mentre l'attività viene effettuata dalla ditta Benčić s.r.l. di Rovigno. I lavori comprendono la riparazione delle buche, la sistemazione dei bordi dei sentieri, la pulitura dei canali aperti e delle condutture per lo smaltimento delle acque piovane, il livellamento, la riparazione dei danni, ecc. La priorità viene data alla manutenzione dei sentieri principali che portano verso i maggiori complessi agricoli e le spiagge, seguono gli altri sentieri secondari in base al livello di frequenza stradale. Per l'espletamento di quest'attività è pianificato l'importo di 580.000,00 kn.

La manutenzione straordinaria delle altre parti delle aree pubbliche stradali delle strade non classificate viene effettuata al fine di assicurare l'utilizzo funzionale delle aree pubbliche stradali e dei rispettivi impianti di smaltimento delle acque piovane.

Nel 2017 è stata pianificata la conclusione dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade non classificate e dello smaltimento delle acque piovane in parte di via Centene. L'importo pianificato per i lavori di manutenzione straordinaria delle strade non classificate e dello smaltimento delle acque piovane in parte di via Centene è di 1.300.000,00 kn. Inoltre nel 2017 si effettueranno i lavori di manutenzione d'investimento in via S.Radić e Viale della Gioventù e in altre strade nel valore pianificato di 1.700,00 kn. Sono stati pianificati i lavori di manutenzione straordinaria delle strade non classificate e lo smaltimento delle acque piovane nel territorio dell'abitato di Centene nell'importo di 1.000.000,00 kn.

Complessivamente per le attività di manutenzione straordinaria delle strade non classificate sono stati pianificati 2.914.500,00 kn.

Per la falciatura lungo le strade non classificate (più di 90 km nella città di Rovinj-Rovigno e a Villa di Rovigno) sono state pianificate 200.000,00 kn. La falciatura viene effettuata meccanicamente e manualmente, con l'obbligo di raccogliere l'erba, potare i cespugli e gli alberi fino a 3 metri di altezza. La falciatura viene effettuata dal Servizio comunale s.r.l. di Rovigno

Il tracciamento della segnaletica orizzontale riflettente sulle strade non classificate viene effettuato come attività comunale per assicurare la sicurezza del traffico sulle strade. Nel 2017 è necessario attuare il procedimento di pubblico acquisto per l'attività in oggetto. Il valore pianificato dei lavori ammonta a 360.000,00 kune.

L'espletamento dei lavori di smaltimento e depurazione delle acque di scarico nel 2014 è stato effettuato dalla società cittadina "Depurazione acque Rovigno" s.r.l.

Una parte del sistema di smaltimento pubblico delle acque è costituita dallo smaltimento delle acque piovane (smaltimento delle acque piovane dalle strade non classificate ossia dalle aree pubbliche) e questi lavori sono stati affidati alla nuova società. La manutenzione del sistema di smaltimento delle acque piovane sottintende: la pulitura e la manutenzione dei bacini delle acque piovane, la pulitura e la manutenzione dei canali chiusi e aperti, la manutenzione del sistema di smaltimento sulle aree pubbliche nel nucleo storico cittadino di Rovigno e della pavimentazione nella zona, la pulitura e la manutenzione della fontana cittadina e altri interventi sugli impianti di smaltimento delle acque piovane. L'espletamento di quest'attività è stato affidato alla società Depurazione acque Rovigno s.r.l.

La mole in base al tipo di lavoro viene stabilita conformemente alle esigenze e in coordinamento con gli altri interventi sulle aree pubbliche, e in particolare in occasione dell'installazione della restante infrastruttura nel nucleo storico cittadino dove è necessario il sanamento della pavimentazione conformemente alle condizioni della sovrintendenza alle antichità. I mezzi previsti per la manutenzione ammontano a 1.450.000,00 kn.

Fondamento di legge per l'attuazione:

- Legge sugli affari comunali, Legge sulla sicurezza del traffico stradale (GU RC, nn. 67/08, 48/10, 74/11, 80/13, 158/13), Legge sulle strade (GU RC nn. 84/11, 22/13, 54/13, 148/13), Legge sulle acque (GU RC, nn. 153/09, 63/11, 130/11, 56/13, 14/14), Delibera sull'ordine comunale (Bollettino ufficiale della Città di Rovigno, nn. 5/95, 6/04, 2/05, 1/08, 5/10), Delibera sullo smaltimento delle acque di scarico nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno (Bollettino ufficiale della Città di Rovigno, n. 12/13), Delibera sulle strade non classificate (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, n. 9/14).

Obiettivi generali:

- sicurezza e viabilità sulle strade durante i mesi invernali,
- assicurare la circolazione sui sentieri pubblici per le esigenze degli agricoltori e dei cittadini che vivono o lavorano fuori dalle zone urbanizzate e assicurare l'accesso alle spiagge pubbliche più lontane,
- manutenzione straordinaria delle strade non classificate per migliorare la viabilità delle superfici pubbliche stradali,
- sanare le aree pubbliche asfaltate al fine di mantenere la funzionalità delle strade non classificate ossia la sicurezza del traffico stradale,
- assicurare la sicurezza del traffico sulle strade con adeguato tracciamento della segnaletica orizzontale,
- mantenere il sistema di smaltimento pubblico delle acque piovane e la fontana cittadina.

RICAPITOLAZIONE		
N.	Uscite	Importo
1	Servizio invernale	160.000,00 kn
2	Manutenzione strade non classificate – manutenzione regolare delle aree asfaltate	250.000,00 kn
3	Manutenzione strade non classificate – inghiaatura sentieri pubblici	500.000,00 kn
4	Manutenzione straordinaria strade non classificate	4.000.000,00 kn

5	Falciatura	200.000,00 kn
6	Manutenzione segnaletica orizzontale	360.000,00 kn
7	Manutenzione sistema di smaltimento pubblico delle acque piovane	1.450.000,00 kn
	Totale uscite	7.000.000,00 kn
	Entrate	
	- mezzi dell'imposta comunale	6.089.500,00 kn
	- altri mezzi dal bilancio	910.500,00 kn
	Totale entrate	7.000.000,00 kn

IV) Altre attività comunali e affini

Articolo 5

In questo gruppo di attività sono compresi gli altri lavori comunali che il presente Settore amministrativo intraprende al fine di mantenere l'ordine comunale nel territorio della città, ossia: il servizio d'igiene, la custodia di animali, i servizi sanitari e veterinari, i servizi d'ordine e di vigilanza, la manutenzione delle attrezzature comunali, l'acquisto di nuove attrezzature comunali e stradali, il cofinanziamento del sanamento della discarica dei rifiuti.

Per l'accalappiamento degli animali abbandonati e smarriti, nonché per il trasporto al rifugio per animali e per la raccolta e lo smaltimento dei sottoprodotti di origine animale è incaricato il Servizio comunale s.r.l. che svolge questi lavori come attività comunale. A tale riguardo sono state pianificate 180.000,00 kn.

Per la custodia degli animali abbandonati e smarriti che dalle aree pubbliche vengono portati al rifugio per animali sono state pianificate 168.000,00 kn. Quest'attività viene svolta conformemente alla Delibera cittadina che regola il trattamento degli animali. I lavori a tale riguardo vengono affidati al rifugio per animali registrato nel territorio della città di Rovigno.

L'espletamento dei servizi veterinari (vaccinazione, visite veterinarie, sterilizzazione/castrazione dei gatti, ecc.) è stato affidato, con contratto, all'Ambulatorio veterinario di Rovigno, e a tale riguardo sono state pianificate 100.000,00 kn.

Per la partecipazione al progetto regionale di Controllo e prevenzione della popolazione di gabbiani e la stima dei rischi della sovrappopolazione di gabbiani per la salute delle persone sono state pianificate 40.000,00 kn. Il progetto verrà attuato in conformità al piano ossia verrà effettuata la localizzazione e la mappatura dei nidi nel territorio della città, la collocazione di uova finte e la rimozione di quelle vere, la raccolta delle uova finte, informando la cittadinanza tramite i mass media e distribuendo dei volantini, la cattura, l'inanellamento e il rilevamento di campioni dai gabbiani per esigenze di analisi di laboratorio e stesura del resoconto sulle misure intraprese.

Per i servizi di disinfestazione e derattizzazione, ossia per garantire l'attuazione delle misure di tutela della popolazione dalle malattie infettive con la realizzazione della disinfestazione, disinfestazione e derattizzazione preventive su tutto il territorio della città sono state pianificate 80.000,00 kn.

La mole dei lavori viene definita con un piano operativo delle misure per l'anno corrente conformemente alla legge sulla tutela della popolazione dalle malattie infettive. Per questi servizi verrà attuato adeguato procedimento di pubblico acquisto.

Per il mantenimento dell'ordine e della quiete pubblica durante i raduni, la vigilanza sulle aree pubbliche e sui beni cittadini, per il servizio d'ordine alle manifestazioni che vengono organizzate dalle istituzioni cittadine, ecc. sono state pianificate 250.000,00 kn.

Per l'affitto per l'utilizzo di un parcheggio sono state pianificate 91.000,00 kn, il tutto conformemente al vigente Contratto.

Per la realizzazione dei decreti sulla rimozione degli edifici costruiti abusivamente tramite terzi il che comprende anche la spesa di smaltimento e trattamento dei rifiuti, è stato pianificato l'importo di 200.000,00 kune. In conformità con la Legge sull'ispezione edilizia e su richiesta dell'unità dell'autogoverno locale, è possibile coprire le spese di realizzazione dei decreti tramite terzi dal bilancio fino alla riscossione dall'esecutore. Questa misura dovrebbe assicurare la realizzazione più efficace e veloce dei procedimenti della competente ispezione edilizia nella tutela dell'ambiente dall'edilizia abusiva.

Per incentivare ossia cofinanziare la sostituzione di tetti che contengono asbesto è stato pianificato l'importo di 100.000,00 kune. Per tutelare la salute della gente e diminuire l'inquinamento con l'asbesto, si pianifica l'attuazione dell'invito/del concorso con il quale permettere ai cittadini di realizzare l'incentivazione in occasione della sostituzione dei tetti che contengono asbesto.

Per l'acquisto di materiale di minor valore (cartelli con i nomi delle vie, numeri civici, segnaletica stradale verticale e altre attrezzature per le strade, varia segnaletica informativa, illuminazione pubblica decorativa, ecc.) sono state pianificate 120.000,00 kn. Il tipo e la quantità del materiale vengono acquistati a seconda delle necessità, mentre l'acquisto degli stessi viene attuato con adeguato procedimento di pubblico acquisto.

I servizi di manutenzione corrente dell'attrezzatura comunale (riparazioni, verniciatura, montaggio, smontaggio e manutenzione dell'attrezzamento comunale: cestini, panchine, recinzioni, corrimano, attrezzi per i parchi gioco, paletti, ecc.) vengono effettuati come attività comunale, in base a contratto, dalla ditta

Miramare s.r.l. di Rovigno, mentre per la realizzazione sono state pianificate 220.000,00 kn. Il prossimo anno scade il contratto vigente, e quindi verrà attuato un nuovo procedimento d'acquisto.

Per l'acquisto di attrezzature per finalità comunali e affini ossia di paletti, panchine, cestini, bidoni, bancarelle, reggibiciclette, tettoie per le fermate degli autobus, attrezzi per i parchi gioco, ecc. sono state pianificate 390.000,00 kn. Il tipo e la quantità del materiale vengono acquistati in base alle esigenze e all'adattamento agli standard di attrezzamento soprattutto per quanto riguarda i parchi gioco, mentre per l'acquisto degli stessi viene attuato adeguato procedimento di pubblico acquisto.

La sovvenzione del Fondo per la tutela dell'ambiente e l'efficienza energetica per il sanamento delle discariche di Laco Vidotto e Basilica nonché il sanamento dell'attrezzamento comunale e dei veicoli è stato pianificato, conformemente ai contratti sul cofinanziamento diretto, l'importo di 1.500.000,00 kn. Questi mezzi vengono trasferiti sotto forma di sussidi capitali alla società cittadina Servizio comunale s.r.l. Rovigno dopo l'ottenimento dei mezzi da parte del FZOEU.

Per le altre attività che vengono intraprese nell'ambito dell'attività di questo Settore amministrativo sono stati assicurati i mezzi per:

- il sovvenzionamento dell'imposta comunale ai fruitori del sussidio sociale conformemente alla Delibera cittadina sull'imposta comunale e il sovvenzionamento dell'imposta annua per le tombe e le sepolture conformemente alla Delibera cittadina sulla gestione del cimitero sono state pianificate 5.000,00 kn,
- l'espletamento dell'attività prelevamento e il trasporto della persona deceduta oppure delle spoglie mortali, dal luogo del decesso nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno fino al competente reparto di patologia oppure medicina legale, per le quali senza autopsia non è possibile stabilire la causa del decesso, sono state pianificate 10.000,00 kune,
- per l'attuazione del controllo della qualità del mare in base all'Ordinanza sulla qualità del mare per la balneazione sulle spiagge in conformità al piano della Regione Istriana. I lavori che vengono espletati dalla persona autorizzata comprendono: rilevamento dei campioni, controllo di altre caratteristiche della qualità del mare, analisi dei campioni in laboratorio, valutazione dei risultati ottenuti dai campioni e stesura delle relazioni e del profilo del mare per la balneazione. Per i citati lavori è stato pianificato l'importo di 30.000,00 kune.
- l'unità giovanile addetta al traffico – 70.000,00 kn, al fine di assicurare la sicurezza del traffico stradale durante la stagione estiva,
- la manutenzione dell'orologio cittadino – 8.000,00 kn, assicurare il funzionamento dell'orologio cittadino durante tutto l'anno,
- collocazione, manutenzione e rimozione delle barriere psicologiche sulle spiagge cittadine – 5.000,00 kn, conformemente all'ordinanza della Capitaneria di porto al fine di assicurare i bagnanti sulle spiagge pubbliche,
- servizi di consulenza – 17.000,00 kn, per le esigenze dell'attività del settore amministrativo,
- altri servizi straordinari per le esigenze di lavoro del settore amministrativo (noleggio palcoscenico, noleggio wc, allacciamenti provvisori energia elettrica, risoluzioni di massima e altre attività) – 80.000,00 kn,
- la stesura del Piano di gestione dei rifiuti che, conformemente alla Legge sulla gestione sostenibile di rifiuti (GU RC 94/13) viene emanato dall'organismo rappresentativo per il periodo di 6 anni – 60.000,00 kn.

Fondamento di legge per l'attuazione:

- Legge sugli affari comunali, Legge sulla sicurezza del traffico stradale (GU RC, nn. 67/08, 48/10, 74/11, 80/13, 158/13), Legge sulle strade (GU RC nn. 84/11, 22/13, 54/13, 148/13), Legge sulla tutela degli animali (GU RC, nn. 135/06, 37/13, 125/13), Legge sulla veterinaria (GU RC, nn. 82/13, 148/13), Legge sulla tutela della popolazione dalle malattie infettive (GU RC, nn. 79/07, 113/08, 43/09), Legge sulla tutela privata (GU RC, nn. 68/03, 31/10, 139/10), Delibera sulle condizioni e sulle modalità di possesso di animali da compagnia e altri animali, le modalità di controllo della loro riproduzione, le condizioni e le modalità di tenuta al guinzaglio dei cani e di altri animali, nonché le modalità di trattamento degli animali abbandonati e smarriti (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, n.10/13), Delibera sull'ordine comunale (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nn. 5/95, 6/04, 2/05, 1/08, 5/10), Legge sul Fondo per la tutela dell'ambiente e l'efficienza energetica (GU RC, nn. 107/03, 144/12), Legge sulla gestione sostenibile dei rifiuti (GU RC, n.94/13).

Obiettivi generali:

- accalappiamento dei cani randagi sulle aree pubbliche e stradali, loro adeguata sistemazione presso il rifugio per animali e assicurazione delle cure mediche conformemente alla legge, rimozione dei sottoprodotti di origine animale dalle aree pubbliche stradali,
- tutela preventiva della popolazione dalle malattie infettive con l'attuazione delle misure DDD,
- realizzazione di manifestazioni senza disturbo all'ordine e alla quiete pubblica,
- assicurazione in occasione dell'attuazione degli ordini delle guardie comunali in base alle valutazioni,
- realizzazione più efficace e veloce dei procedimenti della competente ispezione edilizia nella tutela dell'ambiente dall'edilizia abusiva,

- impedire e diminuire l'inquinamento da asbesto attraverso l'incentivazione tramite la sostituzione dei tetti che contengono asbesto,
- manutenzione dell'attrezzatura comunale esistente e acquisto di nuove attrezzature conformemente alle esigenze nel territorio e adattamento agli standard di attrezzamento,
- sanamento delle discariche di Laco Vidotto e Basilica, nonché acquisto di veicoli e attrezzature necessarie per l'espletamento delle attività di deposito dei rifiuti, con l'utilizzo dei mezzi del Fondo per la tutela dell'ambiente e l'efficienza energetica,
- assicurare il sovvenzionamento dell'imposta comunale e di quella per le tombe conformemente alle Delibere cittadine,
- espletamento dell'attività di trasporto dei defunti per i quali non è possibile stabilire la causa del decesso,
- garantire la sicurezza del traffico sulle strade durante la stagione estiva,
- assicurare il funzionamento dell'orologio cittadino durante tutto l'anno,
- garantire la sicurezza sulle spiagge cittadine,
- redigere il piano di gestione dei rifiuti,
- intraprendere altre attività pianificate conformemente al presente Programma.

RICAPITOLAZIONE		
N.	Uscite	Importo
1	Servizio d'igiene	180.000,00 kn
2	Custodia animali abbandonati e smarriti	168.000,00 kn
3	Servizi veterinari	140.000,00 kn
4	Misure di disinfestazione e derattizzazione	80.000,00 kn
5	Servizi d'ordine e vigilanza	250.000,00 kn
6	Affitto parcheggio	91.000,00 kn
7	Rimozione delle costruzioni abusive	200.000,00 kn
8	Cofinanziamento della sostituzione dei tetti che contengono asbesto	100.000,00 kn
9	Acquisto attrezzature comunali	510.000,00 kn
10	Manutenzione attrezzature comunali	220.000,00 kn
11	Sanamento discariche, veicoli e attrezzature – FZOEU	1.500.000,00 kn
12	Altre attività	285.000,00 kn
	Totale uscite	3.724.000,00 kn
	Entrate	
	- altri mezzi dal bilancio	2.224.000,00 kn
	- mezzi FZOEU	1.500.000,00 kn
	Totale entrate	3.724.000,00 kn

V) Attuazione del programma

Articolo 6

Nella tabella che segue viene presentata la ricapitolazione dell'intero Programma:

RICAPITOLAZIONE		
N.	Uscite	Importo
1	Manutenzione illuminazione pubblica	2.755.500,00 kn
2	Manutenzione aree verdi e pubbliche	7.155.000,00 kn
3	Manutenzione strade non classificate	7.000.000,00 kn
4	Altre attività comunali e affini	3.724.000,00 kn
	Totale uscite	20.634.500,00 kn
	Entrate	
	- mezzi dell'imposta comunale	16.000.000,00 kn
	- altri mezzi dal bilancio	3.134.500,00 kn
	- mezzi FZOEU	1.500.000,00 kn
	Totale entrate	20.634.500,00 kn

Il valore dei singoli lavori e acquisti di cui nel presente Programma è stabilito in base alle esigenze e ai prezzi medi di tali lavori e acquisti negli anni precedenti.

I mezzi complessivi necessari per la realizzazione del presente Programma in base alla stima delle spese per attività vengono definiti nell'importo di 20.634.500,00 kn.

I mezzi finanziari necessari verranno assicurati dai mezzi dell'imposta comunale, dai mezzi del Fondo e, in base alle esigenze, dagli altri introiti del bilancio.

La disposizione dettagliata dei mezzi in base ai lavori e alle singole finalità durante l'anno solare verrà stabilita dal sindaco, in accordo con i settori amministrativi preposti che attuano i procedimenti di acquisto e con le società comunali.

Articolo 7

Entro la fine di marzo 2018 l'organismo esecutivo ha l'obbligo di presentare al Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno la relazione sulla realizzazione di questo Programma.

Articolo 8

Il presente Programma entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 363-01/17-01/5
Urbroj/Numprot: 2171/01-01-17-4
Rovinj-Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
del Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

Ai sensi dell'articolo 30 comma 3 della Legge sugli affari comunali („Gazzetta ufficiale RC“ nn. 26/03-testo emendato, 36/95, 70/97, 128/99, 57/00, 129/00, 59/01, 26/03, 82/04, 110/04, 178/04, 38/09, 79/09, 153/09, 49/11, 84/11, 90/11, 144/12, 147/14 e 36/15) e dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno („Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno“, n. 4/09, 3/13 e 11/15-testo emendato) il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 20 marzo 2017, ha emanato il

P R O G R A M M A

di costruzione degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2017

IDISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Con il presente Programma di costruzione degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale per il 2017 (di seguito nel testo: Programma) si stabiliscono gli impianti e le installazioni che verranno costruiti nel 2017, conformemente alle disposizioni della Legge sugli affari comunali e sulla base del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2017.

Il finanziamento degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale di cui nel presente Programma viene effettuato dalle entrate della Città di Rovigno, e precisamente:

- 11 – entrate e introiti generali,
- 41 – entrate per apposite finalità,
- 52 – HZZ, FZOEU, TZ, CKe altre entrate in base a contratti per finalità apposite e/o contrattate,
- 53 – bilancio, altri livelli – per apposite finalità,
- 61 – donazioni,
- 71 – entrate dalla vendita o permuta di beni non finanziari e risarcimento danni dall'assicurazione – vendita di terreni edificabili,
- 82 – entrate finalizzate da riporti da anni precedenti.

Il programma contiene:

- la descrizione dei lavori con la stima delle spese per la costruzione di singoli impianti e installazioni, nonché per l'acquisto di attrezzature,
- l'elenco dei mezzi finanziari necessari per la realizzazione del Programma con l'indicazione della fonte di finanziamento delle attività.

Fondamento di legge per l'attuazione:

- Legge sugli affari comunali („Gazzetta ufficiale RC“ nn. 26/03-testo emendato, 36/95, 70/97, 128/99, 57/00, 129/00, 59/01, 82/04, 110/04 - Ordinanza, 178/04, 38/09, 79/09, 49/11, 84/11, 144/12, 147/14 e 36/15),
- Legge sull'edilizia (GU, n.153/13),
- Legge sulle strade (GU, nn. 84/11, 22/13, 54/13, 18/13-delibera, 148/13, 92/14),

- Legge sulla sicurezza del traffico stradale (GU, nn. 67/08, 48/10, 74/11, 80/13, 15/13, 92/14, 64/15),
- Legge sulle acque (GU, nn. 153/9, 130/11, 56/13, 14/14),
- Legge sui cimiteri (GU, nn. 19/98, 50/12),
- Legge sui rifiuti (GU, nn. 178/04, 153/05, 111/06, 110/07, 60/08, 87/09).

Articolo 2

Il programma si basa sulla documentazione di pianificazione territoriale della Città di Rovinj-Rovigno, sul Programma delle misure per il miglioramento della situazione nel territorio e le esigenze di sistemazione dei terreni edificabili in singole zone in base ai mezzi a disposizione.

II COSTRUZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE INSTALLAZIONI DELL'INFRASTRUTTURA COMUNALE

Articolo 3

1. COSTRUZIONE DELLE STRADE NON CLASSIFICATE

Nel presente Programma sono comprese le attività per il 2017 legate alla costruzione e al rifacimento delle strade non classificate nella città di Rovigno e precisamente la stesura della documentazione di progettazione per la futura realizzazione della costruzione o rifacimento delle aree pubbliche stradali nel territorio della città. Inoltre, la costruzione di strade e il rifacimento delle aree pubbliche stradali nel territorio della città al fine di sistemare maggiormente le aree cittadine e aumentare la sicurezza per tutti i partecipanti al traffico.

Finanziamento: dalle entrate per apposite finalità, HZZ,FZOEU,TZ,CKe altre entrate in base a contratti per finalità apposite e/o contrattate, da donazioni o entrate finalizzate dal riporto dagli anni precedenti.

1.1. Strade e drenaggio delle acque piovane della parte settentrionale dell'insediamento Salteria

Con il programma è stata pianificata la stesura della documentazione progettuale al fine di ottenere la licenza edilizia per l'area pubblica stradale nell'area nord della zona residenziale Salteria con il sistema di smaltimento delle acque piovane e l'illuminazione pubblica, il tutto in conformità al Piano d'assetto dettagliato dell'insediamento Salteria. l'obiettivo è quello di completare l'attrezzatura comunale della zona di Salteria, processo iniziato con la costruzione della strada, del sistema di drenaggio e dell'illuminazione pubblica nella parte sud dell'insediamento in base alla conferma del progetto principale.

Dopo l'ottenimento del permesso di ubicazione con il quale viene definita la costruzione per fasi e la risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali relativi agli immobili compresi nell'intervento di costruzione, si procederà alla stesura del progetto principale, per la fase che comprende il passaggio esistente Salteria, per le esigenze di ottenimento della licenza edilizia

Indicatore di efficienza:

- ottenimento del permesso di ubicazione e stesura del progetto principale della fase che comprende il passaggio esistente Salteria

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
stesura del progetto principale	100.000,00

1.2. Strada di accesso per il giardino d'infanzia pianificato a Villa di Rovigno

Con il programma è stata pianificata la stesura del progetto principale al fine di ottenere il permesso di ubicazione per la strada d'accesso con il sistema di drenaggio delle acque piovane e l'illuminazione pubblica, con la quale verrà assicurato l'allacciamento del giardino d'infanzia di Villa di Rovigno pianificato sulla p.c. 952/4 e 952/5, c.c. Villa di Rovigno, alla strada pubblica (via S. Žiža). In conformità al Piano urbanistico di assetto dell'insediamento Villa di Rovigno verrà progettata una strada lunga 50m con il marciapiede unilaterale.

Indicatore di efficienza:

- stesura del progetto di massima

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
stesura del progetto di massima	40.000,00

1.3. Strade della zona Pudarica a Villa di Rovigno

Con il programma è stata pianificata la stesura del progetto di massima per la strada e il sistema di drenaggio delle acque piovane per la zona residenziale Pudarica, la quale è stata definita con il Piano urbanistico di assetto dell'insediamento Villa di Rovigno, il tutto al fine di assicurare le condizioni di allacciamento dei terreni edificabili all'infrastruttura comunale il che permetterebbe la costruzione e l'utilizzo dei terreni in conformità alla

finalità definita nel documento di assetto territoriale. È condizione indispensabile del progetto di massima la base geodetica redatta per l'intervento in oggetto.

Indicatore di efficienza:

- stesura del progetto di massima

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
stesura del progetto di massima	80.000,00

1.4. Marciapiede dall'insediamento Cocaletto fino alla zona turistica Vestre

Con il programma è stata pianificata la stesura del progetto di massima per il marciapiede della larghezza di 3m e lungo circa 1 km con l'illuminazione pubblica con il quale si assicurerebbe un collegamento pedonale più sicuro dell'insediamento Cocaletto con la zona turistico-alberghiera Vestre. In conformità al Piano di assetto territoriale della Città di Rovinj-Rovigno il marciapiede permetterebbe di separare i pedoni dal traffico di veicoli, il tutto al fine di un collegamento migliore e più sicuri delle due zone di maggiore interesse in questa area.

Indicatore di efficienza:

- stesura del progetto di massima

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
stesura del progetto di massima	35.000,00

1.5. Strade di 2. fase nella zona imprenditoriale Gripole-Spine

Con il Programma è stato pianificato il proseguimento della costruzione in coordinazione con la costruzione dell'acquedotto e del gasdotto nella zone dell'intervento in oggetto, nonché il completamento dell'attività concordata già iniziata di progettazione e di costruzione delle reti a basso e medio voltaggio nella zona imprenditoriale Gripole-Spine dalla particella G1 alla G9, in conformità al Contratto di finanziamento di costruzione tra la Città di Rovinj-Rovigno e l'azienda HEP-ODS; tutto ciò al fine di attrezzare la zona con l'infrastruttura energetica.

Indicatore di efficienza:

-lavori contrattati eseguiti

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
costruzione delle strade	300.000,00

1.6. Ricostruzione dell'incrocio e della strada d'accesso alla discarica Laco Vidotto

Con il programma è stata pianificata la costruzione/ricostruzione della strada d'accesso alla discarica Laco Vidotto nonché la ricostruzione dell'incrocio sulla strada regionale Ž 5096.

La strada d'accesso della lunghezza di 2,1 km verrà costruita sulla tratta di sentiero esistente, con la larghezza di 3,5m e con allargamenti – zone di sorpasso ad ogni 150m.

La ricostruzione dell'incrocio a tre corsie della strada d'accesso con la strada regionale Ž5096 comprende la ricostruzione della corsia per la svolta a sinistra e la costruzione regolamentare delle fermate degli autobus in sia direzione di Rovigno che in direzione di Valle. La lunghezza della ricostruzione della strada regionale ammonta a 250 m.

Il titolare del progetto di ricostruzione dell'incrocio sarà la Città di Rovinj-Rovigno; la stessa verrà sufinanziata dall'Amministrazione regionale per le strade della Regione istriana e dal Fondo per la tutela dell'ambiente e l'efficienza energetica.

È condizione necessaria per l'attuazione del programma l'approvazione dei mezzi finanziari da parte del Fondo.

Indicatore di efficienza:

-lavori eseguiti dell'intervento pianificato di costruzione/ricostruzione

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
costruzione/ricostruzione della strada d'accesso	6.600.000,00

1.7. Strada perValdaliso

L'obiettivo del programma è l'attuazione delle attività preparatorie per la ricostruzione a fasi della strada esistente che ha la funzione di raccogliere e suddividere il traffico dai villaggi turistici Valdaliso e Amarin (Monsena) e il loro allacciamento alla rete stradale della città, ovvero di alleggerire il traffico negli insediamenti della zona dell'Ospedale e di Borik.

L'intervento in oggetto comprende la tratta dalla strada regionale ŽC 5095 (dal lato nord-orientale) fino alla via di M. Vlačić Ilirik (dal lato sud-occidentale) nella lunghezza totale di 784 m. In conformità al Piano urbanistico generale della Città di Rovinj-Rovigno, è prevista la ricostruzione della strada esistente con i rispettivi incroci e la costruzione della pista ciclabile, del marciapiede, del sistema di drenaggio e dell'illuminazione pubblica. Con il Programma è stato pianificato l'ottenimento del permesso di ubicazione per la costruzione a fasi, la redazione degli elaborati di lottizzazione e la soluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali per le fasi singole della strada pianificata.

Indicatore di efficienza:

- ottenimento del permesso di ubicazione per la costruzione a fasi, redazione degli elaborati di lottizzazione e soluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali conformemente ai mezzi pianificati

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
ottenimento del permesso di ubicazione per la costruzione a fasi, redazione degli elaborati di lottizzazione e soluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali	1.800.000,00

1.8. Passeggiata del Consiglio europeo

Con il programma è stata pianificata la sistemazione del suolo pubblico della Passeggiata del Consiglio europeo in conformità all'implementazione della qualità dei servizi turistici della zona con la ricostruzione dell'Hotel Park e dell'ACI marina, e con la quale la Città promuove l'aspetto urbano delle zone pubbliche. Particolare sistemazione sarà necessaria dopo la ricostruzione dell'infrastruttura e della gassificazione pianificata di questa parte della strada. Con questo intervento si è pensato ad un traffico, soprattutto pedonale, più sicuro e di qualità.

Per l'intervento pianificato è necessario preparare la documentazione progettuale in coordinamento con la costruzione dell'altra infrastruttura. L'intervento interessa una superficie di circa 2400 m² nel quale il passaggio più significativo è la separazione pianificata della zona pedonale senza barriere architettoniche nonché l'abbellimento paesaggistico della via, per una lunghezza di 90 m, di accesso alla zona del futuro albergo Park e alla marina ACI.

Indicatore di efficienza:

- documentazione progettuale redatta e lavori avviati di ricostruzione della passeggiata

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
preparazione della documentazione progettuale e realizzazione dei lavori di ricostruzione della passeggiata	5.000.000,00

1.9. Via Ivan Matetić Ronjgov

Con il programma è stata pianificata la sistemazione della rotonda in via I. M. Ronjgov al fine di migliorare la sicurezza nel traffico e di incrementare il livello di servitù della strada. In base all'accordo con la Città di Rovinj-Rovigno, l'azienda Maistra s.p.a., in qualità di investitore, realizzerà i lavori di assetto della rotonda e consegnerà la stessa in utilizzo alla Città di Rovinj-Rovigno.

Indicatore di efficienza:

- lavori realizzati e passaggio di consegne alla Città di Rovinj-Rovigno.

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
lavori di sistemazione della rotonda	100.000,00

Ricapitolazione – costruzione delle strade non classificate

	Uscite	2017	Fonte di finanziamento
1.1.	Strade e sistema di drenaggio nella parte settentrionale dell'insediamento Salteria	100.000,00	entrate finalizzate da riporto da anni precedenti
1.2.	Strada di accesso per il giardino d'infanzia pianificato a Villa di Rovigno	40.000,00	entrate finalizzate da riporto da anni precedenti
1.3.	Strade della zona Pudarica di Villa di Rovigno	80.000,00	entrate finalizzate da riporto da anni precedenti
1.4.	Marciapiede dall'insediamento Cocaletto fino alla zona turistica Vestre	35.000,00	entrate per apposite finalità
1.5.	strade 2a fase nella zona imprenditoriale Gripole-Spine	300.000,00	entrate finalizzate da riporto da anni precedenti
1.6.	Ricostruzione dell'incrocio e della strada d'accesso alla discarica Laco Vidotto	6.600.000,00	entrate finalizzate da riporto da anni precedenti, HZZ,FZOEU,TZ,CK e altri per finalità apposite e/o concordate
1.7.	Strada per Valdaliso	1.800.000,00	entrate finalizzate da riporto da anni precedenti
1.8.	Passeggiata del Consiglio europeo	5.000.000,00	entrate per apposite finalità
1.9.	Via Ivan Matetić Ronjgov	100.000,00	donazioni
	TOTALE - uscite	14.055.000,00	
	Entrate		
41	entrate per apposite finalità	6.875.000,00	
52	HZZ,FZOEU,TZ,CK e altre entrate in base a contratti per finalità apposite e/o contrattate	4.760.000,00	
61	donazioni	100.000,00	
82	entrate finalizzate da riporto da anni precedenti	2.320.000,00	
	TOTALE - entrate	14.055.000,00	

Articolo 4

2. SMALTIMENTO E DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO

In questo Programma sono comprese le attività nel 2017 legate alla costruzione e al rifacimento degli impianti di smaltimento e depurazione delle acque di scarico delle strade non classificate nella città di Rovigno.

Finanziamento: da entrate generiche, dalle entrate dalla vendita oppure dalla permuta di beni non finanziari e da entrate finalizzate da riporto da anni precedenti.

2.1. Canalizzazione per le acque piovane nella zona residenziale Salteria

L'obiettivo è quello di attrezzare la zona di Salteria con gli impianti per la raccolta e lo smaltimento delle acque piovane dalle aree pubbliche, e precisamente assicurando l'utilizzo indisturbato delle aree pubbliche, previa costruzione di zone pubbliche di traffico dalle quali verranno smaltite le acque piovane.

Si intende continuare la costruzione di una parte della rete della canalizzazione per le acque piovane della lunghezza di circa 300m in conformità al progetto principale e all'atto di costruzione.

Indicatore di efficienza:

-realizzazione dei lavori pianificati su una parte della rete

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
costruzione della canalizzazione per le acque piovane	680.000,00

2.2. Canalizzazione per le acque piovane nella zona residenziale Borik-Bolničko naselje

L'obiettivo è quello di attrezzare la zona di Borik – Bolničko naselje con gli impianti per la raccolta e lo smaltimento delle acque piovane, in modo da assicurare l'utilizzo indisturbato delle aree pubbliche a condizione di una costruzione coordinata dell'infrastruttura fecale sulle stesse aree pubbliche di traffico.

Si vuole iniziare la costruzione di una parte della rete di canalizzazione per lo smaltimento delle acque piovane della lunghezza di circa 280 m in conformità al progetto principale e all'atto di costruzione.

Indicatore di efficienza:

-realizzazione dei lavori sulla parte pianificata della rete

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
costruzione della canalizzazione per le acque piovane	660.000,00

2.3. Canalizzazione per le acque piovane in via L. Adamović

L'obiettivo è la ricostruzione dell'infrastruttura comunale per la raccolta delle acque piovane di parte della via L. Adamović e I.M. Ronjgov della lunghezza di circa 150 m in modo da assicurare l'utilizzo indisturbato delle aree pubbliche e da impedire i possibili allagamenti di questa parte della città.

Il compito è quello di realizzare i lavori di ricostruzione della canalizzazione delle acque piovane di parte di via L. Adamovića, a licenza edilizia ottenuta.

Indicatore di efficienza:

-realizzazione dei lavori di ricostruzione della canalizzazione delle acque piovane

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
ricostruzione della canalizzazione delle acque piovane	350.000,00

Ricapitolazione - Smaltimento e depurazione acque piovane

	Uscite	2017	Fonte di finanziamento
2.1.	Canalizzazione delle acque piovane nella zona residenziale Salterija	680.000,00	entrate da vendite o permuta di beni non finanziari ed entrate finalizzate da riporto da anni precedenti
2.2.	Canalizzazione delle acque piovane di una parte dell'insediamento Borik-Bolničko naselje	660.000,00	entrate da vendita o permuta di beni non finanziari
2.3.	Canalizzazione delle acque piovane in via L.Adamović	350.000,00	entrate generiche
	TOTALE - uscite	1.690.000,00	
	Entrate		
11	entrate ed introiti generali	350.000,00	
71	entrate da vendita o permuta di beni non finanziari	780.000,00	
82	entrate finalizzate da riporto da anni precedenti	560.000,00	
	TOTALE - entrate	1.690.000,00	

3. IMPIANTI IDRICI EDILI

In questo Programma sono comprese le attività nel 2017 legate alla costruzione e al rifacimento dell'infrastruttura idrica sull territorio della città di Rovigno.

Finanziamento: dalle entrate finalizzate da riporto da anni precedenti .

3.1. Impianti idrici edili

L'obiettivo è la costruzione e il rifacimento dell'infrastruttura idrica nel territorio della città di Rovigno. Il programma prevede la preparazione della documentazione progettuale e la costruzione della rete idrica in una parte della zona imprenditoriale Gripole-Spine per permettere l'allacciamento delle particelle edili G1 fino a G9, nonché la preparazione della documentazione progettuale e la realizzazione dei lavori sulla rete idrica di una parte di Villa di Rovigno, degli insediamenti Borik e dell'Ospedale.

Indicatore di efficienza:

-documentazione progettuale redatta e lavori realizzati di costruzione della rete idrica pianificata.

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
preparazione della documentazione progettuale e costruzione della rete idrica	1.200.000,00

Ricapitolazione–Impianti idrici edili

	Uscite	2017	Fonte di finanziamento
3.1.	Impianti idrici edili	1.200.000,00	entrate finalizzate da riporto da anni precedenti
	TOTALE - uscite	1.200.000,00	
	Entrate		
82	entrate finalizzate da riporto da anni precedenti	1.200.000,00	
	TOTALE - entrate	1.200.000,00	

Articolo 6

4. CIMITERI

In questo Programma sono comprese le attività per il 2017 legate alla costruzione e al rifacimento del cimitero nel territorio della città di Rovigno.

Finanziamento: dalle entrate per apposite finalità.

4.1. Cimitero civico

Il programma prevede i lavori di ricostruzione degli impianti esistenti presso il cimitero civico onde salvaguardare l'utilizzo degli stessi ossia costruire altre tombe e sanare gli impianti esistenti.

Indicatore di efficienza:

-realizzazione dei lavori di sanamento e costruzione.

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
realizzazione lavori pianificati	200.000,00

Ricapitolazione – costruzione cimiteri

	Uscite	2017	Fonte di finanziamento
4.1.	cimitero civico	200.000,00	entrate per finalità apposite
	TOTALE - uscite	200.000,00	
	Entrate		
41	entrate per finalità apposite	200.000,00	
	TOTALE - entrate	200.000,00	

Articolo 7

5. SMALTIMENTO DEI RIFIUTI COMUNALI

La discarica cittadina dei rifiuti Laco Vidotto la quale è gestita dall'azienda Servizio comunale s.r.l., viene costruita a fasi conformemente alla licenza edilizia, e in base al progetto delle dinamiche stabilite vengono eseguiti i lavori presso la suddetta.

Finanziamento: dalle entrate per apposite finalità.

5.1. Discarica cittadina

In conformità al programma dei lavori nel 2017, viene pianificata la continuazione dei lavori di sistemazione della discarica cittadina dei rifiuti Laco Vidotto e dei lavori di sanamento della discarica Basilica. È in atto l'ottenimento della licenza edilizia per il nuovo centro di riciclaggio Laco Vidotto con il centro di smistamento rifiuti che verrà finanziato dal Fondo per la tutela dell'ambiente e l'efficienza energetica. Nell'ambito della Basilica verranno svolte attività di manutenzione e di sorveglianza siccome la stessa è chiusa. È in corso la redazione dell'elaborato con il quale verranno accertate le misure di controllo dello stato della Basilica per il periodo futuro, in conformità alle disposizioni di legge. Nel corso del 2018, dopo l'inizio del lavoro di Castion e della stazione di smistamento Laco Vidotto, si procederà al sanamento del Settore 3 Campo 1 sul quale venivano riposti i rifiuti in base alle vecchie disposizioni in casse impermeabili.

Indicatore di efficienza:

-realizzazione dei lavori pianificati sulla discarica.

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
realizzazione lavori pianificati	2.300.000,00

Ricapitolazione – costruzione degli impianti e delle installazioni per lo smaltimento dei rifiuti comunali

	Uscite	2017	fonti di finanziamento
5.1.	Discarica comunale	2.300.000,00	entrate per finalità apposite
	TOTALE - uscite	2.300.000,00	
	Entrate		
41	entrate per finalità apposite	2.300.000,00	
	TOTALE - entrate	2.300.000,00	

Articolo 8

6. AREE PUBBLICHE

In questo Programma sono comprese le attività per il 2017 legate alla costruzione di aree pubbliche nella Città di Rovinj-Rovigno con il fine di avere una maggiore sistemazione delle aree pubbliche urbane.

Finanziamento: dalle entrate per apposite finalità, dal bilancio ad altri livelli – per apposite finalità e da entrate finalizzate da riporto da anni precedenti.

6.1. Zona ricreativa Valpereri

Con il Programma è stata pianificata la sistemazione e l'acquisto dell'attrezzatura per il campo giochi per bambini nella zona ricreativa, nonché i lavori di preparazione della superficie dei campi da gioco, degli accessi pedonali, la piantagione di alberi e cespugli nonché la semina dell'erba. La superficie della zona ricreativa è di 7 200 m², di cui circa 2 300 m² di sentieri pedonali e circa 420 m² di campi da gioco per bambini, il tutto organizzato in modo da soddisfare le necessità di tre gruppi fasce di età.

L'intenzione è quella di realizzare i lavori di sistemazione della zona ricreativa e di acquistare e montare i giochi e l'altra attrezzatura per zone ricreative.

Indicatore di efficienza:

- lavori completati di sistemazione della zona ricreativa in conformità alla sua finalità.

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
Costruzione e sistemazione della zona ricreativa	5.080.000,00

6.2. Spiaggia Val de Lesso

Con il Programma è stata pianificata la realizzazione della 1a fase del processo di sistemazione della spiaggia in base alla documentazione progettuale preparata. È stata pianificata la sistemazione degli impianti dell'infrastruttura comunale - sentiero pedonale e accesso alla spiaggia, come anche la sistemazione della spiaggia secondaria e della vegetazione. I lavori di prima fase prevedono la costruzione della passeggiata lungomare con la pavimentazione in cemento della lunghezza di circa 170m, la costruzione di un basamento per i bagni chimici e delle basi per gli spogliatoi, la realizzazione della zona adibita al servizio del soccorso in mare, sei scalinate di accesso alla spiaggia e una rampa per le persone disabili, nonché la costruzione di un muro di sostegno rivestito in pietra.

Indicatore di efficienza:

- esecuzione dei lavori pianificati, 1ª fase dei lavori

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
Costruzione della spiaggia – 1ª fase	2.100.000,00

6.3. Campo da giochi per bambini Valbruna-nord

Con il Programma è stata pianificata la costruzione di un campo da gioco per bambini in via Spinčić, ovvero eseguire i lavori di preparazione della superficie dei campi da gioco, degli accessi pedonali e l'organizzazione dell'intervento comprendendo l'acquisto e il montaggio dei giochi, il tutto al fine di dedicare l'area pubblica ai bambini. L'intervento interessa una superficie di circa 550 m2.

Indicatore di efficienza:

- lavori completati di sistemazione del parco giochi per bambini, in conformità alla sua finalità.

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
Costruzione e sistemazione del parco giochi per bambini	600.000,00

	Uscite	2017	Fonte di finanziamento
6.1.	Zona ricreativa Valpereri	5.080.000,00	entrate non finalizzate da riporti da anni precedenti
6.2.	Spiaggia Val de Lesso	2.100.000,00	bilanci, altri livelli - per finalità apposite e entrate non finalizzate da riporto da anni precedenti
6.3.	Campo giochi per bambini Valbruna-nord	600.000,00	entrate per finalità apposite
	TOTALE - uscite	7.780.000,00	
Entrate			
11	entrate ed introiti generali	600.000,00	
53	bilanci, altri livelli - per finalità apposite	350.000,00	
71	entrate da vendite o permutate di beni non finanziari e risarcimenti danni da assicurazioni – vendita di terreni edificabili	2.680.000,00	
82	entrate finalizzate da riporto da anni precedenti	4.150.000,00	
	TOTALE - entrate	7.780.000,00	

III RICAPITOLAZIONE DELLE USCITE E DELLE ENTRATE DEL PROGRAMMA PER IL 2017

Articolo 9

RICAPITOLAZIONE USCITE

1.	Strade non classificate	14.055.000,00
2.	Depurazione e smaltimento acque di scarico	1.690.000,00
3.	Impianti idrici edili	1.200.000,00
4.	Cimiteri	200.000,00
5.	Smaltimento rifiuti comunali	2.300.000,00
6.	Aree pubbliche	7.780.000,00
	TOTALE uscite	27.225.000,00

Articolo 10

RICAPITOLAZIONE ENTRATE

Il finanziamento dei lavori di cui agli articoli 3-8 nel 2017 avverrà dalle seguenti fonti di finanziamento:

	Fonte delle entrate	
11	entrate ed introiti generali	950.000,00
41	entrate per finalità apposite	9.375.000,00
52	HZZ,FZOEU,TZ,CK e altre entrate in base a contratti per finalità apposite e/o contrattuate	4.760.000,00
53	bilanci, altri livelli - per finalità apposite	350.000,00
61	donazioni	100.000,00
71	entrate da vendite o permutate di beni non finanziari e risarcimenti danni da assicurazioni – vendita di terreni edificabili	3.460.000,00
82	entrate finalizzate da riporto da anni precedenti	8.230.000,00
	TOTALE - entrate del bilancio	27.225.000,00

IV ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Articolo 11

Il valore dei singoli lavori di questo programma è definito in base ai preventivi dei progetti ossia in base alla stima della quantità dei lavori e del valore di mercato per gli stessi lavori di costruzione degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno.

Il valore definitivo di ogni singolo impianto verrà definito in base alle spese complessive reali necessarie per la realizzazione degli impianti, come la progettazione, la costruzione, la sovrintendenza, l'acquisto di attrezzature.

Articolo 12

Il committente per la realizzazione del Programma è il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno.

La dinamica di costruzione in base ai lavori e ai mezzi nell'anno solare viene stabilita dal Sindaco.

La cessione dei lavori in base al presente Programma verrà effettuata conformemente alla Legge sul pubblico acquisto e alla Legge sugli affari comunali.

Articolo 13

Entro la fine di marzo di ogni anno, il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno ha l'obbligo di presentare al Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno la relazione sulla realizzazione del Programma per l'anno solare precedente.

V DISPOSIZIONI CONCLUSIVE**Articolo 14**

Il presente Programma verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Classe: 360-01/17-01/15La
Numprot: 2171-01-01-01-17-5del
Rovinj- Rovigno, 20 marzo 2017

Vicepresidentessa
del Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

In base alla disposizione dell'art. 15 par. 4 della Legge sull'economia comunale (Gazzetta ufficiale num. 26/03 – testo consolidato, 36/95, 70/97, 128/99, 57/00, 129/00, 59/01, 82/04, 110/04, 178/04, 38/09, 79/09, 153/09, 49/11, 84/11, 90/11, 144/12, 94/13, 153/13, 147/14 e 36/15), alla disposizione dell'art. 12, par. 10 del Decreto sui servizi comunali eseguibili in base a un contratto scritto (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno num. 1/08, 2/08 – correzione, 8/11, 9/12 e 2/15), ed alle disposizioni dell'art. 69 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno num. 4/09, 3/13 e 11/15 – testo consolidato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno 20 marzo 2017 ha emanato la

DELIBERA

SULLA SCELTA DEL MIGLIOR OFFERENTE AL QUALE VIENE ASSEGNATA L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO COMUNALE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (DI INVESTIMENTO) DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA SUL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO PER L'ANNO 2017

Articolo 1

La Città di Rovinj-Rovigno assegna l'esecuzione del servizio comunale di manutenzione straordinaria (di investimento) degli impianti dell'illuminazione pubblica sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno per l'anno 2017 alla società commerciale „MIRAMARE" s.r.l., Rovinj-Rovigno, Drage Gervaisa 24, OIB/P. IVA 45250516592, (nel testo che segue: esecutore).

Articolo 2

Per l'esecuzione del servizio comunale di cui all'art. 1 della presente Delibera, verrà stipulato il Contratto di esecuzione del servizio comunale di manutenzione straordinaria (di investimento) degli impianti dell'illuminazione pubblica sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno per l'anno 2017 nell'importo di 251.313,60 kn IVA esclusa con la scadenza del 31 dicembre 2017.

Articolo 3

Le condizioni di esecuzione del servizio comunale di cui al punto 1 del presente decreto, come pure i diritti reciproci e i doveri della Città di Rovinj-Rovigno, quale committente, e l'Esecutore verranno definiti con il Contratto di cui all'art. 2 della presente Delibera.

Il Sindaco e l'Esecutore stipuleranno il Contratto di esecuzione del servizio comunale di manutenzione straordinaria (di investimento) degli impianti dell'illuminazione pubblica sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno per l'anno 2017 entro quindici (15) giorni dal giorno di ricevimento della presente Delibera.

Prima della firma del contratto, l'esecutore ha l'obbligo di consegnare alla Città di Rovinj-Rovigno una cambiale in bianco autenticata dal notaio pubblico per l'importo del 10% del totale dei lavori pattuiti esente da IVA, con la scadenza di trenta (30) giorni dopo il termine accordato per il completamento dei lavori, come garanzia di un'esecuzione di qualità e continuata del contratto.

Articolo 4

La presente Delibera verrà pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Motivazione

La Città di Rovinj-Rovigno, in conformità alle disposizioni della Legge sull'economia e gli affari comunali (Gazzetta ufficiale num. 26/03 – testo rivisto, 36/95, 70/97, 128/99, 57/00, 129/00, 59/01, 82/04, 110/04, 178/04, 38/09, 79/09, 153/09, 49/11, 84/11, 90/11, 144/12, 94/13, 153/13, 147/14 e 36/15), ed alle disposizioni del Decreto sui servizi comunali eseguibili in base a un contratto scritto („Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno“ num. 1/08, 2/08-correzione, 8/11, 9/12 i 2/15), era in dovere di eseguire la procedura di appalto raccogliendo le offerte per la scelta della persona alla quale verrà affidata, in base a un contratto, l'esecuzione del servizio comunale di manutenzione straordinaria (di investimento) degli impianti dell'illuminazione pubblica sul territorio della città di Rovinj-Rovigno per l'anno 2017.

In conformità a quanto menzionato, per l'esecuzione del servizio comunale di manutenzione straordinaria (di investimento) degli impianti dell'illuminazione pubblica sul territorio della città di Rovinj-Rovigno per l'anno 2017, il Settore amministrativo per l'edilizia e la manutenzione degli impianti ha svolto la procedura di appalto con la raccolta delle offerte per la scelta della persona alla quale verrà assegnata, tramite contratto, l'esecuzione dell'attività comunale.

Il Settore amministrativo per l'edilizia e la manutenzione degli impianti ha ricevuto entro il termine utile per la consegna delle offerte in tutto tre offerte per i lavori di manutenzione straordinaria (di investimento) degli impianti dell'illuminazione pubblica sul territorio della città di Rovinj-Rovigno per l'anno 2017, e ciò dai seguenti soggetti commerciali: „BROLEX“ s.r.l., Momjanska ulica num. 2, Buje-Buie, OIB/P. IVA:99214387010, Esercizio per le installazioni elettriche „BENAZIĆ“, Monte Lesso num. 44, Pula-Pola, OIB/P. IVA:52102287875 e „MIRAMARE“ s.r.l., Drago Gervais num. 24, Rovinj-Rovigno, OIB/P. IVA:45250516592.

Con l'esame e l'analisi delle offerte pervenute è stata accertata la validità delle offerte di „BROLEX“ s.r.l., Momjanska ulica num. 2, Buje-Buie, OIB/P. IVA:99214387010 e „MIRAMARE“ s.r.l., Drago Gervais num. 24, Rovinj-Rovigno, OIB/P. IVA:45250516592.

le quali soddisfavano tutti i requisiti prescritti dalla documentazione di gara. Nell'offerta dell'esercizio „ELEKTROINSTALACIJE BENAZIĆ“, Pula-Pola, mancavano la parte dell'offerta richiesta nel punto 2.3.2. e 3.1. Documentazione per la partecipazione: Dichiarazione dell'offerente riguardante la disposizione di personale qualificato richiesto e la Garanzia di serietà dell'offerta, e per questo motivo l'offerta è stata rifiutata.

In base al criterio di scelta della migliore offerta (il prezzo offerto più basso con la soddisfazione di tutti i requisiti della procedura di appalto) nella procedura effettuata è stato accertato che la migliore offerta era quella della società commerciale „MIRAMARE“ s.r.l. di Rovinj-Rovigno, Drage Gervaisa 24 con il prezzo totale dell'offerta pari a 251.313,60 kune IVA esclusa; di conseguenza il Consiglio municipale ha scelto la società „MIRAMARE“ s.r.l. di Rovinj-Rovigno, Drage Gervaisa 24, OIB/P. IVA:45250516592.

Rimedio legale

L'impugnazione della presente Delibera non è consentita, ma può essere presentato ricorso al Tribunale amministrativo di Rijeka-Fiume, entro 30 giorni dal giorno di notifica della presente Delibera, ai sensi della disposizione del comma 7 dell'art. 15 della Legge sull'economia comunale (Gazzetta ufficiale num., 36/95, 70/97, 128/99, 57/00, 129/00, 59/01, 26/03 – testo rivisto, 82/04, 178/04, 38/09, 79/09, 153/09, 49/11, 84/11, 90/11, 144/12, 94/13, 153/13, 147/14 e 36/15).

In conformità all'art. 25 della Legge sulle controversie amministrative (Gazzetta ufficiale num. 20/10, 143/12 e 152/14), il ricorso va presentato al Tribunale amministrativo competente direttamente per iscritto, a voce mediante verbale o per posta tramite lettera raccomandata o con la consegna al fornitore autorizzato di servizi postali, ovvero viene recapitata per via elettronica.

Al ricorso va allegato l'originale o la fotocopia della Delibera contestata nonché la trascrizione del ricorso e degli allegati per l'organo amministrativo querelato.

Nel caso in cui con il ricorso venga richiesto anche il risarcimento danni, è necessario specificare nel ricorso l'importo del risarcimento richiesto.

In base alla disposizione dell'art. 15 par. 4 della Legge sull'economia comunale (Gazzetta ufficiale num. 26/03 – testo rivisto, 36/95, 70/97, 128/99, 57/00, 129/00, 59/01, 82/04, 110/04, 178/04, 38/09, 79/09, 153/09, 49/11, 84/11, 90/11, 144/12, 94/13, 153/13, 147/14 e 36/15), alla disposizione dell'art. 12, par. 10 del Decreto sui servizi comunali eseguibili in base a un contratto scritto (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno num. 1/08, 2/08 – correzione, 8/11, 9/12 e 2/15), ed alle disposizioni dell'art. 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno num. 4/09, 3/13 e 11/15 – testo rivisto), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno 20 marzo 2017 ha pronunciato la

DELIBERA

SULLA SCELTA DELL'OFFERENTE PIÙ FAVOREVOLE AL QUALE AFFIDARE L'ESPLETAMENTO DEI LAVORI COMUNALI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE NON CLASSIFICATE OSSIA DEL SANAMENTO DELLE SUPERFICI ASFALTATE E DEL RINNOVO DELLA STRADA NONCHÉ DELLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI DRENAGGIO DELL'ACQUA DALLE STRADE PER LA CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO PER L'ANNO 2017

Articolo 1

La Città di Rovinj-Rovigno affida l'espletamento dei lavori comunali di manutenzione straordinaria delle strade non classificate ossia del sanamento delle superfici asfaltate nonché della manutenzione degli impianti di drenaggio dell'acqua dalle strade per la Città di Rovinj-Rovigno per l'anno 2017, alla società commerciale BENCIC s.r.l., Fratelli Pesel 27, Rovinj-Rovigno, P.IVA 17611818661, (di seguito: esecutore).

Articolo 2

Per l'espletamento dell'attività comunale di cui all'articolo 1 della presente Delibera verrà stipulato un Contratto di esecuzione dei lavori comunali di manutenzione straordinaria delle strade non classificate ossia del sanamento delle superfici asfaltate e del rinnovo della strada, nonché della manutenzione degli impianti di drenaggio dell'acqua dalle strade per la Città di Rovinj-Rovigno per l'anno 2017, nell'importo di 1.294.618,90 kn senza l'IVA, con la scadenza entro il 20.12.2017.

Articolo 3

Le condizioni di espletamento delle attività di cui all'articolo 1 della presente Delibera, come pure i diritti e gli obblighi reciproci tra la Città di Rovinj-Rovigno, quale committente, e l'Esecutore dei lavori verranno regolati con il Contratto di cui all'articolo 2 di questa Delibera.

Il sindaco della Città di Rovinj-Rovigno e l'esecutore stipuleranno il Contratto di espletamento dei lavori comunali di manutenzione straordinaria delle strade non classificate ossia del sanamento delle superfici asfaltate e del rinnovo della strada, nonché della manutenzione degli impianti di drenaggio dell'acqua dalle strade per la Città di Rovinj-Rovigno per l'anno 2017, entro quindici (15) giorni dal giorno di ricevimento della presente Delibera.

Entro 8 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'esecutore ha l'obbligo di consegnare alla Città di Rovinj-Rovigno un'obbligazione in bianco autenticata dal notaio pubblico dell'importo di 150.000,00 kune quale garanzia di espletamento qualitativo e continuo del contratto.

Articolo 4

La presente Delibera entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Motivazione

In conformità alle disposizioni della Legge sugli affari comunali e l'economia (Gazzetta ufficiale, nn.26/03 – testo rivisto, 36/95, 70/97, 128/99, 57/00, 129/00, 59/01, 82/04, 110/04, 178/04, 38/09, 79/09, 153/09, 49/11, 84/11, 90/11, 144/12, 94/13, 153/13, 147/14 e 36/15), e della Delibera sulle attività comunali che si possono espletare in base a contratto scritto ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 1/08, 2/08-correzione, 8/11, 9/12 e 2/15), la Città di Rovinj-Rovigno aveva l'obbligo di attuare la raccolta pubblica delle offerte per scegliere la persona giuridica alla quale affidare, in base a contratto, l'espletamento dell'attività comunale di manutenzione straordinaria delle strade non classificate ossia del sanamento delle superfici asfaltate e del rinnovo della strada, nonché della manutenzione degli impianti di drenaggio dell'acqua dalle strade per la Città di Rovinj-Rovigno per l'anno 2017.

In conformità a quanto menzionato, il Settore amministrativo per l'edilizia e la manutenzione degli impianti, ha pubblicato, per i lavori comunali di manutenzione straordinaria delle strade non classificate ossia del sanamento delle superfici asfaltate nonché della manutenzione degli impianti di drenaggio dell'acqua dalle strade per la Città di Rovinj-Rovigno per l'anno 2017, l'annuncio del concorso pubblico nei quotidiani (Glas Istre), sull'albo pretorio della Città di Rovinj-Rovigno e sulla pagina internet della città www.rovinj.hr.

Il Settore amministrativo per l'edilizia e la manutenzione degli impianti, ha ricevuto, per i lavori comunali di manutenzione straordinaria delle strade non classificate ossia del sanamento delle superfici asfaltate nonché della manutenzione degli impianti di drenaggio dell'acqua dalle strade per la Città di Rovinj-

Rovigno per l'anno 2017, entro il termine stabilito due offerte, e precisamente della società commerciale "CESTA" s.r.l. di Pola, Via Strossmayer 4, P.IVA 11100535105, e della società commerciale "BENČIĆ" s.r.l. di Rovigno, f.lli Pesel 27, P. IVA 17611818661.

Nell'effettuare la verifica e l'analisi delle offerte pervenute, è stato constatato che le offerte dei due offerenti hanno soddisfatto le condizioni prescritte dalla documentazione di gara.

In base al criterio per la scelta dell'offerta più favorevole (prezzo più basso offerto con adempimento di tutte le condizioni nel procedimento d'acquisto) è stato appurato che l'offerta più favorevole è quella della società commerciale Benčić s.r.l., F.lli Pesel 27, Rovigno, con l'importo totale dell'offerta pari a 1.294.618,90 kn senza IVA. Di conseguenza, il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ha scelto quale migliore offerente la società "BENČIĆ" s.r.l. di Rovigno, f.lli Pesel 27, P. IVA 17611818661.

Indicazioni sul rimedio giuridico

L'impugnazione della presente Delibera non è consentita, ma può essere presentato ricorso al Tribunale amministrativo di Rijeka-Fiume, entro 30 giorni dal giorno di notifica della presente Delibera, ai sensi della disposizione del comma 7 dell'art. 15 della Legge sull'economia comunale (Gazzetta ufficiale num., 36/95, 70/97, 128/99, 57/00, 129/00, 59/01, 26/03 – testo rivisto, 82/04, 178/04, 38/09, 79/09, 153/09, 49/11, 84/11, 90/11, 144/12, 94/13, 153/13, 147/14 e 36/15).

In conformità all'art. 25 della Legge sulle controversie amministrative (Gazzetta ufficiale num. 20/10, 143/12 e 152/14), il ricorso va presentato al Tribunale amministrativo competente direttamente per iscritto, a voce mediante verbale o per posta tramite lettera raccomandata o con la consegna al fornitore autorizzato di servizi postali, ovvero viene recapitata per via elettronica.

Al ricorso va allegato l'originale o la fotocopia della Delibera contestata nonché la trascrizione del ricorso e degli allegati per l'organo amministrativo querelato.

Nel caso in cui con il ricorso venga richiesto anche il risarcimento danni, è necessario specificare nel ricorso l'importo del risarcimento richiesto.

KLASA/CLASSE: 360-01/17-01/21
UR.BROJ/NUMPROT: 2171/01-01-17-12
Rovinj-Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
del Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

Ai sensi dell'articolo 26 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12) e dell'articolo 12 par. 1 della Legge sugli affari comunali ("Gazzetta ufficiale", nn. 26/03 – testo emendato, 82/04, 178/04, 38/09, 79/09, 153/09, 49/11, 84/11, 90/11, 144/12, 94/13, 153/13, 147/14 e 36/15; nel testo che segue: LAC), dell'art. 10 del Decreto sui servizi comunali eseguibili in base a una concessione sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno num. 2/15) e all'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n.4/09, 3/13e 11/15-testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 20 marzo 2017, ha emanato la

DELIBERA

sulla scelta dell'offerente più favorevole per l'assegnazione della concessione per l'espletamento dell'attività comunale di trasporto pubblico dei passeggeri nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per la Linea 1 del trasporto di linea locale

Articolo 1

In base alla procedura eseguita di assegnazione della concessione per l'espletamento dell'attività comunale di trasporto pubblico dei passeggeri nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per la Linea 1 del trasporto di linea locale (Numero di evidenza dell'appalto: JN-K-KD - 03/16 - KD-OP), quale migliore offerente viene scelto l'offerente „AUTOTRANS“ s.r.l. Cres, Šetalište 20. travnja num.18..

La Città di Rovinj-Rovigno, quale datore della concessione, assegna la concessione per l'espletamento dell'attività comunale di trasporto pubblico dei passeggeri per la LINEA n.1, all'„AUTOTRANS“ s.r.l. Cres, Šetalište 20. travnja num.18., quale miglior offerente.

Articolo 2

La concessione per l'espletamento dell'attività comunale di trasporto pubblico dei passeggeri sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno sulla linea 1 del trasporto di linea locale viene svolta nel periodo dal 1 maggio all' 1 ottobre e comprende la seguente tratta:

Resort „Amarin“ – Hotel „Amarin“ – via M.V. Ilirik (Borik) - Ospedale „Prim.dr. Martin Horvat“ – via L. Monti - Isola di rotazionale “Ex magazzino frigorifero”- Piazzale sul Laco - Isola di rotazionale “Ex

magazzino frigorifero” – via M.V. Ilirik–Ospedale „Prim.dr. Martin Horvat“ – Hotel „Amarin“ – Resort „Amarin“,

Articolo 3

La concessione di cui all'articolo 1 della presente Delibera viene assegnata per il periodo di cinque (5) anni, a partire dal giorno della stipulazione del contratto di concessione.

Articolo 4

L'indennizzo per la concessione di cui all'articolo 1 della presente Delibera ammonta a 13.090,00 kune all'anno.

L'indennizzo annuo per la concessione si paga anticipatamente nell'importo complessivo offerto entro il 15 giugno dell'anno solare a favore del bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per ogni anno per il quale è stato stipulato il contratto di concessione.

Articolo 5

Il concessionario ha l'obbligo di svolgere l'attività comunale di trasporto pubblico dei passeggeri in conformità alla Delibera comunale che regola lo svolgimento del trasporto pubblico locale ed in conformità a tutte le altre disposizioni di legge in vigore le quali regolano lo svolgimento dell'attività comunale di trasporto pubblico dei passeggeri, nonché in conformità al contratto di concessione.

Con il contratto di concessione verranno definiti i diritti e gli obblighi del datore della concessione e del concessionario.

Articolo 6

Il controllo sull'applicazione delle disposizioni del contratto di concessione, ovv. sullo svolgimento dell'attività, viene svolto dal Settore amministrativo per gli affari di economia comunale.

Articolo 7

Prima di sottoscrivere il contratto di concessione, il concessionario ha l'obbligo di:

- consegnare la garanzia per il regolare pagamento dell'indennizzo per la concessione sotto forma di obbligazione in bianco autenticata presso il notaio pubblico nell'importo di 10.000,00 kune
- consegnare la garanzia per l'esecuzione regolare del contratto di concessione sotto forma di obbligazione in bianco autenticata presso il notaio pubblico nell'importo di 10.000,00 kune.

Nel caso in cui il Concessionario non dovesse agire come definito nel par. 1 del presente articolo, il contratto di concessione non verrà stipulato.

Articolo 8

In base alla presente Delibera, il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno viene autorizzato a stipulare con l'offerente prescelto il contratto di concessione con il quale verranno definiti i diritti e gli obblighi dell'Assegnatore della concessione e del Concessionario.

Il contratto di concessione verrà stipulato al massimo entro dieci (10) giorni dal giorno di scadenza del periodo di pausa.

Il periodo di pausa ammonta a quindici (15) giorni dal giorno di recapito della presente Delibera all'offerente scelto.

Articolo 9

La presente Delibera assieme alla fotocopia del Verbale di visione e valutazione delle offerte verrà recapitata ad ogni proponente in conformità all'art. 26 par. 4 della Legge sulle concessioni.

Articolo 10

La presente Delibera verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Motivazione

In conformità alle disposizioni della Legge sull'economia comunale, della Legge sulle concessioni, del Decreto sui servizi comunali eseguibili in base a una concessione sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno num. 2/15), della Delibera sul trasporto di linea pubblica locale (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno num. 4/02), il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno ha approvato l'Avviso sull'intenzione di assegnare la concessione per l'espletamento dell'attività comunale di trasporto pubblico dei passeggeri nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per la Linea 1 del trasporto di linea locale.

Nell'Albo elettronico degli appalti pubblici della Repubblica di Croazia il giorno 30 dicembre 2016 è stato pubblicato l'Avviso sull'intenzione di assegnare la concessione in oggetto, Numero di pubblicazione: 2016/S 01K-0029627.

La Commissione competente per la preparazione e l'attuazione della procedura di assegnazione della concessione per l'espletamento dell'attività comunale di trasporto pubblico dei passeggeri nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per la Linea 1 del trasporto di linea locale, ha accertato che entro il termine utile è

pervenuta un'offerta (1), e precisamente dell'offerente „AUTOTRANS“ s.r.l. Cres, Šetalište 20. travnja num.18., con l'importo complessivo offerto dell'indennizzo annuo per la concessione di 13.090,00 kn

Il giorno 1 febbraio la Commissione competente ha effettuato l'apertura pubblica delle offerte.

In conformità alla disposizione dell'articolo 24 della Legge sulle concessioni, la Commissione per le concessioni ha effettuato la visione e la valutazione delle offerte pervenute constatando che l'offerta dell'offerente „AUTOTRANS“ s.r.l. Cres, Šetalište 20. travnja num.18. è valida siccome ha soddisfatto tutti i requisiti e le richieste prescritte dalla Documentazione di gara.

Il criterio per la scelta del migliore offerente è il maggiore importo complessivo offerto dell'indennizzo annuo per la concessione a condizione che l'offerta soddisfi tutte le condizioni richieste prescritte dalla Documentazione di gara.

L'offerta dell'offerente „AUTOTRANS“ s.r.l. Cres, Šetalište 20. travnja num.18. num. 2/2017 del giorno 31 gennaio 2017, con l'importo complessivo offerto dell'indennizzo annuo per la concessione di 13.090,00 kn, secondo il criterio di scelta della migliore offerta, è stata valutata come la migliore offerta.

Conformemente a quanto menzionato, e su proposta della Commissione per le concessioni, è stato deciso come nel dispositivo della presente Delibera.

Indicazioni sul rimedio giuridico

Contro la presente Delibera si può presentare ricorso in conformità alle disposizioni della Legge sull'appalto pubblico (Gazzetta ufficiale num. 120/16). Il ricorso va consegnato entro il termine di cinque (5) giorni dal giorno di ricevimento della presente Delibera.

Il ricorso va presentato alla Commissione statale per il controllo delle procedure di pubblico acquisto in forma scritta, di persona o per posta. Assieme al ricorso alla Commissione statale per il controllo delle procedure di pubblico acquisto, il ricorrente deve consegnare una copia del ricorso anche al committente in modo dimostrabile.

Nel procedimento dinanzi alla Commissione statale, il ricorrente, oltre alle tasse amministrative paga anche l'imposta per la conduzione del procedimento nell'importo stabilito dall'articolo 430 della Legge sul pubblico acquisto.

KLASA/CLASSE: 363-01/17-01/61
URBROJ/NUMPROT: 2171/01-01-17-11
Rovinj – Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
del Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

Ai sensi dell'articolo 26 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12) e dell'articolo 12 par. 1 della Legge sugli affari comunali ("Gazzetta ufficiale", nn. 26/03 – testo emendato, 82/04, 178/04, 38/09, 79/09, 153/09, 49/11, 84/11, 90/11, 144/12, 94/13, 153/13, 147/14 e 36/15; nel testo che segue: LAC), dell'art. 10 del Decreto sui servizi comunali eseguibili in base a una concessione sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno num. 2/15) e all'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n.4/09, 3/13e 11/15-testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 20 marzo 2017, ha emanato la

DELIBERA

sulla scelta dell'offerente più favorevole per l'assegnazione della concessione per l'espletamento dell'attività comunale di trasporto pubblico dei passeggeri nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per la Linea 2 del trasporto di linea locale

Articolo 1

In base alla procedura eseguita di assegnazione della concessione per l'espletamento dell'attività comunale di trasporto pubblico dei passeggeri nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per la Linea 2 del trasporto di linea locale (Numero di evidenza dell'appalto: JN-K-KD - 04/16 - KD-OP), quale migliore offerente viene scelto l'offerente Ditta per il trasporto di passeggeri "AS - ER", 52100 Pola, Karšiole 5, di proprietà di Adil Jukić.

La Città di Rovinj-Rovigno, quale datore della concessione, assegna la concessione per l'espletamento dell'attività comunale di trasporto pubblico dei passeggeri per la LINEA n.2, alla Ditta per il trasporto di passeggeri "AS - ER", 52100 Pola, Karšiole 5, di proprietà di Adil Jukić, quale miglior offerente.

Articolo 2

La concessione per il trasporto pubblico dei passeggeri per la linea n.2 del trasporto di linea locale, comprende il periodo dal 1. maggio all'1 ottobre e comprende il seguente tratto:

Campeggio „Valalta“ – „Campeggio Valsaline“ - via B. Brajković – Isola di rotazionale “Ex magazzino frigorifero” – Piazzale sul Lago – Isola di rotazionale “Ex magazzino frigorifero” - Via f.lli Brajković – „Campeggio Valsaline“ - Campeggio Valalta.

Articolo 3

La concessione di cui all'articolo 1 della presente Delibera viene assegnata per il periodo di cinque (5) anni, a partire dal giorno della stipulazione del contratto di concessione.

Articolo 4

L'indennizzo per la concessione di cui all'articolo 1 della presente Delibera ammonta a 3.200,00 kune all'anno.

L'indennizzo annuo per la concessione si paga anticipatamente nell'importo complessivo offerto entro il 15 giugno dell'anno solare a favore del bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per ogni anno per il quale è stato stipulato il contratto di concessione.

Articolo 5

Il concessionario ha l'obbligo di svolgere l'attività comunale di trasporto pubblico dei passeggeri in conformità alla Delibera comunale che regola lo svolgimento del trasporto pubblico locale ed in conformità a tutte le altre disposizioni di legge in vigore le quali regolano lo svolgimento dell'attività comunale di trasporto pubblico dei passeggeri, nonché in conformità al contratto di concessione.

Con il contratto di concessione verranno definiti i diritti e gli obblighi del datore della concessione e del concessionario.

Articolo 6

Il controllo sull'applicazione delle disposizioni del contratto di concessione, ovv. sullo svolgimento dell'attività, viene svolto dal Settore amministrativo per gli affari di economia comunale.

Articolo 7

Prima di sottoscrivere il contratto di concessione, il concessionario ha l'obbligo di:

- consegnare la garanzia per il regolare pagamento dell'indennizzo per la concessione sotto forma di obbligazione in bianco autenticata presso il notaio pubblico nell'importo di 10.000,00 kune
- consegnare la garanzia per l'esecuzione regolare del contratto di concessione sotto forma di obbligazione in bianco autenticata presso il notaio pubblico nell'importo di 10.000,00 kune.

Nel caso in cui il Concessionario non dovesse agire come definito nel par. 1 del presente articolo, il contratto di concessione non verrà stipulato.

Articolo 8

In base alla presente Delibera, il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno viene autorizzato a stipulare con l'offerente prescelto il contratto di concessione con il quale verranno definiti i diritti e gli obblighi dell'Assegnatore della concessione e del Concessionario.

Il contratto di concessione verrà stipulato al massimo entro dieci (10) giorni dal giorno di scadenza del periodo di pausa.

Il periodo di pausa ammonta a quindici (15) giorni dal giorno di recapito della presente Delibera all'offerente scelto.

Articolo 9

La presente Delibera assieme alla fotocopia del Verbale di visione e valutazione delle offerte verrà recapitata ad ogni proponente in conformità all'art. 26 par. 4 della Legge sulle concessioni.

Articolo 10

La presente Delibera verrà pubblicata sul “Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno”.

Motivazione

In conformità alle disposizioni della Legge sull'economia comunale, della Legge sulle concessioni, del Decreto sui servizi comunali eseguibili in base a una concessione sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno num. 2/15), della Delibera sul trasporto di linea pubblica locale (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno num. 4/02), il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno ha approvato l'Avviso sull'intenzione di assegnare la concessione per l'espletamento dell'attività comunale di trasporto pubblico dei passeggeri nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per la Linea 2 del trasporto di linea locale.

Nell'Albo elettronico degli appalti pubblici della Repubblica di Croazia il giorno 30 dicembre 2016 è stato pubblicato l'Avviso sull'intenzione di assegnare la concessione in oggetto, Numero di pubblicazione: 2016/S 01K-0029734.

La Commissione competente per la preparazione e l'attuazione della procedura di assegnazione della concessione per l'espletamento dell'attività comunale di trasporto pubblico dei passeggeri nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per la Linea 2 del trasporto di linea locale, ha accertato che entro il termine utile è pervenuta un'offerta (1), e precisamente dell'offerente Ditta per il trasporto di passeggeri "AS - ER", 52100 Pola, Karšiole 5, di proprietà di Adil Jukić, con l'importo complessivo offerto dell'indennizzo annuo per la concessione di 3.200,00 kn.

Il giorno 1 febbraio la Commissione competente ha effettuato l'apertura pubblica delle offerte.

In conformità alla disposizione dell'articolo 24 della Legge sulle concessioni, la Commissione per le concessioni ha effettuato la visione e la valutazione delle offerte pervenute constatando che l'offerta dell'offerente Ditta per il trasporto di passeggeri "AS - ER", 52100 Pola, Karšiole 5, di proprietà di Adil Jukić è valida siccome ha soddisfatto tutti i requisiti e le richieste prescritte dalla Documentazione di gara.

Il criterio per la scelta del migliore offerente è il maggiore importo complessivo offerto dell'indennizzo annuo per la concessione a condizione che l'offerta soddisfi tutte le condizioni richieste prescritte dalla Documentazione di gara.

L'offerta dell'offerente Ditta per il trasporto di passeggeri "AS - ER", 52100 Pola, Karšiole 5, di proprietà di Adil Jukić num. 1/2017 del giorno 26 gennaio 2017, con l'importo complessivo offerto dell'indennizzo annuo per la concessione di 3.200,00 kn, secondo il criterio di scelta della migliore offerta, è stata valutata come la migliore offerta.

Conformemente a quanto menzionato, e su proposta della Commissione per le concessioni, è stato deciso come nel dispositivo della presente Delibera.

Indicazioni sul rimedio giuridico

Contro la presente Delibera si può presentare ricorso in conformità alle disposizioni della Legge sull'appalto pubblico (Gazzetta ufficiale num. 120/16). Il ricorso va consegnato entro il termine di cinque (5) giorni dal giorno di ricevimento della presente Delibera.

Il ricorso va presentato alla Commissione statale per il controllo delle procedure di pubblico acquisto in forma scritta, di persona o per posta. Assieme al ricorso alla Commissione statale per il controllo delle procedure di pubblico acquisto, il ricorrente deve consegnare una copia del ricorso anche al committente in modo dimostrabile.

Nel procedimento dinanzi alla Commissione statale, il ricorrente, oltre alle tasse amministrative paga anche l'imposta per la conduzione del procedimento nell'importo stabilito dall'articolo 430 della Legge sul pubblico acquisto.

KLASA/CLASSE: 363-01/17-01/62
URBROJ/NUMPROT: 2171/01-01-17-11
Rovinj – Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
del Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

Ai sensi dell'articolo 26 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12) e dell'articolo 12 par. 1 della Legge sugli affari comunali ("Gazzetta ufficiale", nn. 26/03 – testo emendato, 82/04, 178/04, 38/09, 79/09, 153/09, 49/11, 84/11, 90/11, 144/12, 94/13, 153/13, 147/14 e 36/15; nel testo che segue: LAC), dell'art. 10 del Decreto sui servizi comunali eseguibili in base a una concessione sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno num. 2/15) e all'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n.4/09, 3/13e 11/15-testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 20 marzo 2017, ha emanato la

DELIBERA

sulla scelta dell'offerente più favorevole per l'assegnazione della concessione per l'espletamento dell'attività comunale di trasporto pubblico dei passeggeri nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per la Linea 3 del trasporto di linea locale

Articolo 1

In base alla procedura eseguita di assegnazione della concessione per l'espletamento dell'attività comunale di trasporto pubblico dei passeggeri nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per la Linea 3 del trasporto di linea locale (Numero di evidenza dell'appalto: JN-K-KD - 05/16 - KD-OP), quale migliore offerente viene scelto l'offerente „AUTOTRANS“ s.r.l. Cres, Šetalište 20. travnja num.18.

La Città di Rovinj-Rovigno, quale datore della concessione, assegna la concessione per l'espletamento dell'attività comunale di trasporto pubblico dei passeggeri per la LINEA n.3, alla società „AUTOTRANS“ s.r.l. Cres, Šetalište 20. travnja num.18.

Articolo 2

La concessione per l'espletamento dell'attività comunale di trasporto pubblico dei passeggeri sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno sulla linea 3 del trasporto di linea locale viene svolta nel periodo dal 1 maggio all'1 ottobre e comprende la seguente tratta:

„Campeggio Polari – Campeggio Villas Rubin – via S. Radić (insediamento Centener) - via S.Radić (a finaco di Istarski Vodovod) – Piazzale sul Laco – via S.Radić (a finaco di Istarski Vodovod) – via S. Radić (insediamento Centener) – Campeggio Villas Rubin – Campeggio Polari.“

Articolo 3

La concessione di cui all'articolo 1 della presente Delibera viene assegnata per il periodo di cinque (5) anni, a partire dal giorno della stipulazione del contratto di concessione.

Articolo 4

L'indennizzo per la concessione di cui all'articolo 1 della presente Delibera ammonta a 13.090,00 kune all'anno.

L'indennizzo annuo per la concessione si paga anticipatamente nell'importo complessivo offerto entro il 15 giugno dell'anno solare a favore del bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per ogni anno per il quale è stato stipulato il contratto di concessione.

Articolo 5

Il concessionario ha l'obbligo di svolgere l'attività comunale di trasporto pubblico dei passeggeri in conformità alla Delibera comunale che regola lo svolgimento del trasporto pubblico locale ed in conformità a tutte le altre disposizioni di legge in vigore le quali regolano lo svolgimento dell'attività comunale di trasporto pubblico dei passeggeri, nonché in conformità al contratto di concessione.

Con il contratto di concessione verranno definiti i diritti e gli obblighi del datore della concessione e del concessionario.

Articolo 6

Il controllo sull'applicazione delle disposizioni del contratto di concessione, ovv. sullo svolgimento dell'attività, viene svolto dal Settore amministrativo per gli affari di economia comunale.

Articolo 7

Prima di sottoscrivere il contratto di concessione, il concessionario ha l'obbligo di:

- consegnare la garanzia per il regolare pagamento dell'indennizzo per la concessione sotto forma di obbligazione in bianco autenticata presso il notaio pubblico nell'importo di 10.000,00 kune
- consegnare la garanzia per l'esecuzione regolare del contratto di concessione sotto forma di obbligazione in bianco autenticata presso il notaio pubblico nell'importo di 10.000,00 kune.

Nel caso in cui il Concessionario non dovesse agire come definito nel par. 1 del presente articolo, il contratto di concessione non verrà stipulato.

Articolo 8

In base alla presente Delibera, il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno viene autorizzato a stipulare con l'offerente prescelto il contratto di concessione con il quale verranno definiti i diritti e gli obblighi dell'Assegnatore della concessione e del Concessionario.

Il contratto di concessione verrà stipulato al massimo entro dieci (10) giorni dal giorno di scadenza del periodo di pausa.

Il periodo di pausa ammonta a quindici (15) giorni dal giorno di recapito della presente Delibera all'offerente scelto.

Articolo 9

Viene rifiutata l'offerta dell'offerente „PIEZZI VOYAGES“ s.r.l., Rovinj-Rovigno, Villa di Rovigno, Logo num. 7, P.IVA 75079162050, in quanto non valida.

Viene autorizzato il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno all'approvazione del decreto di rifiuto dell'offerta non valida in conformità all'articolo 24 par. 4 della Legge sulle concessioni.

Articolo 10

La presente Delibera assieme alla fotocopia del Verbale di visione e valutazione delle offerte verrà recapitata ad ogni proponente in conformità all'art. 26 par. 4 della Legge sulle concessioni.

Articolo 11

La presente Delibera verrà pubblicata sul “Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno“.

Motivazione

In conformità alle disposizioni della Legge sull'economia comunale, della Legge sulle concessioni, del Decreto sui servizi comunali eseguibili in base a una concessione sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno num. 2/15), della Delibera sul trasporto di linea pubblica locale (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno num. 4/02), il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno ha approvato l'Avviso sull'intenzione di assegnare la concessione per l'espletamento dell'attività comunale di

trasporto pubblico dei passeggeri nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per la Linea 3 del trasporto di linea locale.

Nell'Albo elettronico degli appalti pubblici della Repubblica di Croazia il giorno 30 dicembre 2016 è stato pubblicato l'Avviso sull'intenzione di assegnare la concessione in oggetto, Numero di pubblicazione: 2016/S 01K-0029862.

La Commissione competente per la preparazione e l'attuazione della procedura di assegnazione della concessione per l'espletamento dell'attività comunale di trasporto pubblico dei passeggeri nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per la Linea 3 del trasporto di linea locale, ha accertato che entro il termine utile sono pervenute due (2) offerte, e precisamente da parte degli offerenti:

- „AUTOTRANS“ s.r.l. Cres, Šetalište 20. travnja num.18., con l'indennizzo per la concessione annua nell'importo di 13.090,00 kn,
- „PIEZZI VOYAGES“ s.r.l., Rovinj-Rovigno, Villa di Rovigno, Logo num. 7, con l'indennizzo per la concessione annua nell'importo di 5.500,00 kn.

Il giorno 1 febbraio la Commissione competente ha effettuato l'apertura pubblica delle offerte.

In conformità alla disposizione dell'articolo 24 della Legge sulle concessioni, la Commissione per le concessioni ha effettuato la visione e la valutazione delle offerte pervenute in base alle condizioni e ai criteri prescritti dalla Documentazione di gara.

La Commissione competente ha constatato che l'offerta dell'offerente „AUTOTRANS“ s.r.l. Cres, Šetalište 20. travnja num.18. è valida visto che ha soddisfatto tutte le condizioni e i criteri prescritti dalla Documentazione di gara.

Inoltre, la Commissione competente ha accertato che l'offerta presentata dall'offerente „PIEZZI VOYAGES“ s.r.l., Rovinj-Rovigno, Villa di Rovigno, Logo num. 7 (Offerta num. 2 del 31 gennaio 2017) con l'indennizzo offerto per la concessione annua nell'importo di 5.500,00 kn, non è valida in quanto il proponente nella sua offerta non ha consegnato la prova richiesta attestante la capacità giuridica e professionale sotto forma di licenza valida per l'espletamento dell'attività di trasporto pubblico di passeggeri in conformità alla Legge sul trasporto stradale (Gazzetta ufficiale num. 82/13) e al Regolamento sulle licenze nelle attività di trasporto stradale (Gazzetta ufficiale num. 25/14), così come prescritto al punto 5.1.2 della Documentazione di gara, ed in quale modo non ha provato la sua capacità in conformità ai requisiti prescritti dalla Documentazione di gara.

Il criterio per la scelta del migliore offerente è il maggiore importo complessivo offerto dell'indennizzo annuo per la concessione a condizione che l'offerta soddisfi tutte le condizioni richieste prescritte dalla Documentazione di gara.

L'offerta dell'offerente „AUTOTRANS“ s.r.l. Cres, Šetalište 20. travnja num.18., Offerta numero 3/2017 del 31 gennaio 2017, con l'indennizzo offerto per la concessione annua nell'importo di 13.090,00 kn, in base al criterio dell'offerta più conveniente, è stata valutata la più favorevole.

Conformemente a quanto menzionato, e su proposta della Commissione per le concessioni, è stato deciso come nel dispositivo della presente Delibera.

Indicazioni sul rimedio giuridico

Contro la presente Delibera si può presentare ricorso in conformità alle disposizioni della Legge sull'appalto pubblico (Gazzetta ufficiale num. 120/16). Il ricorso va consegnato entro il termine di cinque (5) giorni dal giorno di ricevimento della presente Delibera.

Il ricorso va presentato alla Commissione statale per il controllo delle procedure di pubblico acquisto in forma scritta, di persona o per posta. Assieme al ricorso alla Commissione statale per il controllo delle procedure di pubblico acquisto, il ricorrente deve consegnare una copia del ricorso anche al committente in modo dimostrabile.

Nel procedimento dinanzi alla Commissione statale, il ricorrente, oltre alle tasse amministrative paga anche l'imposta per la conduzione del procedimento nell'importo stabilito dall'articolo 430 della Legge sul pubblico acquisto.

KLASA/CLASSE: 363-01/17-01/63
URBROJ/NUMPROT: 2171/01-01-17-11
Rovinj – Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
del Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 15 punto 4 della Legge sugli affari comunali ("GU RC" nn. 36/95, 70/97, 128/99, 57/00, 129/00, 59/01, 26/03 – testo emendato, 82/04, 178/04, 38/09, 79/09, 153/09, 49/11, 84/11, 90/11, 144/12, 94/13, 153/13, 147/14 e 36/15), dell'articolo 12 comma 10 della Delibera sulle attività comunali che si possono espletare in base a contratto scritto ("Bollettino ufficiale della Città di Rovigno", nn. 1/08, 2/08-correzione, 8/11, 9/12 e 2/15), nonché dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn.4/09 e 3/13), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 20 marzo 2017, ha emanato la

DELIBERA
sulla scelta della persona alla quale affidare l'espletamento dei lavori comunali
di manutenzione ordinaria dell'illuminazione pubblica

Articolo 1

La Città di Rovinj-Rovigno affida l'espletamento dei lavori comunali di manutenzione ordinaria dell'illuminazione pubblica nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno alla società "MIRAMARE" s.r.l. di Rovigno, Via D.Gervais 24 (di seguito nel testo: esecutore).

Articolo 2

Per l'espletamento dell'attività comunale di cui all'articolo 1 della presente Delibera verrà stipulato un Contratto di esecuzione dei lavori comunali di manutenzione ordinaria dell'illuminazione pubblica per la durata di quattro (4) anni a partire dal giorno della sottoscrizione del medesimo, con il prezzo annuo dei lavori di 318.875,00 kune IVA esclusa.

Articolo 3

Con il Contratto di espletamento dei lavori comunali verranno regolati i diritti e gli obblighi reciproci tra la Città di Rovinj-Rovigno, quale committente, e l'esecutore dei lavori comunali.

Articolo 4

Il sindaco della Città di Rovinj-Rovigno e l'esecutore stipuleranno il Contratto di espletamento dei lavori comunali di manutenzione ordinaria dell'illuminazione pubblica entro il termine di quindici (15) giorni dal giorno della ricevuta della presente Delibera.

Prima di sottoscrivere il contratto l'esecutore ha l'obbligo di consegnare alla Città di Rovinj-Rovigno un'obbligazione in bianco autenticata dal notaio pubblico dell'importo di 100.000,00 kune quale garanzia di adempimento regolare del contratto, che il committente è autorizzato a riscuotere in caso di espletamento non qualitativo e non tempestivo delle attività comunali.

Articolo 5

La presente Delibera verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Motivazione

In conformità alle disposizioni della Legge sugli affari comunali e della Delibera sulle attività comunali che si possono espletare in base a contratto scritto ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 1/08, 2/08-correzione, 8/11, 9/12 e 2/15), la Città di Rovinj-Rovigno ha attuato la raccolta pubblica delle offerte per scegliere la persona alla quale affidare, in base a contratto, l'espletamento dell'attività comunale di manutenzione ordinaria dell'illuminazione pubblica nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno.

Il Settore amministrativo per gli affari comunali e generali ha inviato quattro (4) lettere d'invito per il recapito delle offerte relative all'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria dell'illuminazione pubblica, e precisamente alle seguenti ditte:

1. "BROLEX" s.r.l., Buie, Via Momiano 2,
2. "MIRAMARE" s.r.l., Rovigno, Via D.Gervais 24,
3. Ditta installazioni elettriche "BOŽIĆ", Rovigno, Gripoli 2,
4. Ditta per le installazioni elettriche "BENAZIĆ" proprietario Dejan Benazić, Pola, Monte Lesso n.44

Entro il termine stabilito sono pervenute quattro offerte, ossia quelle di:

- MIRAMARE" s.r.l., Rovigno, Via D.Gervais 24 (offerta n. 37 - 2017 del 21 febbraio 2017)
- "BROLEX" s.r.l., Buie, Via Momiano 2 (offerta n. 2017 – 47 del 22 febbraio 2017)
- Ditta per le installazioni elettriche "BOŽIĆ", proprietario Bruno Božić, Rovigno, Gripoli 2, (offerta n. 16/17 del 22 febbraio 2017)
- Ditta per le installazioni elettriche "BENAZIĆ" proprietario Dejan Benazić, Pola, Monte Lesso n.44. (offerta n. 27/17 del 27 febbraio 2017)

Il giorno 1° marzo 2017 la Commissione per la preparazione e l'attuazione del procedimento d'acquisto (nel testo: Commissione) ha controllato e analizzato le offerte pervenute e in merito ha redatto un Verbale.

Nel procedimento di controllo e analisi la Commissione ha constatato quanto segue:

- l'offerta della ditta BROLEX" s.r.l., Buie, Via Momiano 2 non è valida poiché l'offerente non ha recapitato i seguenti documenti richiesti: la conferma dell'Ufficio imposte con la quale l'offerente dimostra d'aver adempiuto all'obbligo di pagamento di tutti gli obblighi fiscali e di quelli inerenti l'assicurazione pensionistico - sanitaria (punto 3.2.1. DPG), la conferma del Settore amministrativo per gli affari comunali e generali attestante che non ci sono obblighi non saldati nei confronti della Città di Rovigno (punto 3.2.2. DPG), il BON 2 oppure un documento equivalente con il quale l'offerente prova la propria solvibilità (punto 3.2.3. DPG), la prova di allestimento tecnico ossia che possiede (in proprietà oppure affitto) i veicoli di lavoro registrati e tecnicamente corretti (punto 3.3.1. DPG), l'elenco dei lavori di riferimento (minimo 3) legati all'espletamento dei lavori sull'illuminazione pubblica (manutenzione regolare, straordinaria o d'investimento) eseguiti negli ultimi 2 anni (punto 3.3.3. DPG), la dichiarazione che non hanno assunto lavoratori in nero (punto 3.5.1. DPG) e la propria obbligazione

in bianco autenticata per garantire la serietà dell'offerta (punto 4.2. DPG) come prescritto nella Documentazione per la gara, ossia non ha confermato la propria capacità in conformità con le condizioni prescritte nella Documentazione per la gara - direttive agli offerenti.

- l'offerta della ditta per le installazioni elettriche "BOŽIĆ", proprietario Bruno Božić, Rovigno, Gripoli 2 non è valida poiché non ha recapitato la conferma dell'Ufficio imposte con la quale l'offerente dimostra d'aver adempiuto all'obbligo di pagamento di tutti gli obblighi fiscali e di quelli inerenti l'assicurazione pensionistico-sanitaria (punto 3.2.1. DPG) come prescritto nella Documentazione per la gara, ossia non ha confermato la propria capacità in conformità con le condizioni prescritte nella Documentazione per la gara - direttive agli offerenti.
- l'offerta della ditta per le installazioni elettriche "BENAZIĆ" proprietario Dejan Benazić, Pola, Monte Lesso n.44 non è valida poiché l'offerente non ha recapitato i seguenti documenti richiesti: il certificato di registrazione per l'espletamento dell'attività comunale (licenza d'esercizio, estratto dal registro del tribunale commerciale oppure altro rispettivo registro) (è stato recapitato l'estratto dal registro commerciale del 30 aprile 2013) (punto 3.1.1. DPG), la dichiarazione attestante che dispone di persone che hanno la capacità professionale, il sapere tecnico e l'esperienza necessaria per espletare i lavori per la citata attività (punto 3.3.1 DPG), l'elenco dei lavori di riferimento (minimo 3) legati all'espletamento dei lavori sull'illuminazione pubblica (manutenzione regolare, straordinaria o d'investimento) eseguiti negli ultimi 2 anni (punto 3.3.3. DPG), la dichiarazione che non hanno assunto lavoratori in nero (punto 3.5.1. DPG) come prescritto nella Documentazione per la gara, ossia non ha confermato la propria capacità in conformità con le condizioni prescritte nella Documentazione per la gara - direttive agli offerenti.
- l'offerta della società "MIRAMARE" s.r.l., Rovigno, Via D.Gervais 24 è valida poiché l'offerente nella propria offerta ha recapitato tutte le prove richieste nelle modalità e nella forma prescritta nella Documentazione per la gara.

La Documentazione di gara prescrive che il criterio per la scelta dell'offerta più favorevole è il prezzo più basso dei lavori annui per l'espletamento dei lavori comunali di tracciamento della segnaletica stradale orizzontale insieme all'adempimento delle condizioni del procedimento d'acquisto, ossia al recapito della documentazione prescritta nella Documentazione per la gara.

In base a quanto esposto, e in conformità con il criterio per la scelta dell'offerta più favorevole, la Commissione ha proposto di affidare l'espletamento dei lavori comunali di manutenzione ordinaria dell'illuminazione pubblica alla società "MIRAMARE" s.r.l. di Rovigno, Via D.Gervais 24, con l'importo annuo offerto di 398.593,75 kune IVA inclusa.

La disposizione dell'articolo 12 della Delibera sulle attività comunali che si possono espletare in base a contratto scritto prescrive che il contratto sull'affidamento delle attività comunali si può stipulare per il periodo massimo di quattro (4) anni.

In base al suddetto è stato deciso come nel dispositivo della presente Delibera.

Indicazioni sul rimedio giuridico:

Contro la presente delibera non si può presentare ricorso, ma si può far causa presso il Tribunale amministrativo di Fiume, entro il termine di 30 giorni dal giorno del recapito della presente delibera, conformemente alle disposizioni dell'articolo 15 comma 7 della Legge sugli affari comunali ("GU RC", nn. 36/95, 70/97, 128/99, 57/00, 129/00, 59/01, 26/03-testo emendato, 82/04, 178/04, 38/09, 79/09, 153/09, 49/11, 84/11, 90/11, 144/12, 94/13, 153/13, 147/14 e 36/15).

Conformemente all'articolo 25 della Legge sulle controversie amministrative ("Gazzetta ufficiale", nn. 20/10, 143/12, 152/14 e 94/16) la querela va consegnata direttamente al competente Tribunale amministrativo in forma scritta, si può dichiarare oralmente a verbale oppure inviare per posta raccomandata o tramite posta elettronica.

Alla querela va allegato l'originale o fotocopia autenticata della delibera contestata nonché una copia della querela per l'organismo amministrativo accusato.

Quando con la querela viene richiesto un risarcimento dei danni, è necessario indicare nella medesima l'ammontare dei danni richiesti.

Klasa-Classe: 363-01/17-01/12
Urbroj-Numprot: 2171/01-01-17-16
Rovinj-Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
del Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 15 punto 4 della Legge sugli affari comunali ("GU RC" nn. 36/95, 70/97, 128/99, 57/00, 129/00, 59/01, 26/03 – testo emendato, 82/04, 178/04, 38/09, 79/09, 153/09, 49/11, 84/11, 90/11, 144/12, 94/13, 153/13, 147/14 e 36/15), dell'articolo 12 comma 10 della Delibera sulle attività comunali che si possono espletare in base a contratto scritto ("Bollettino ufficiale della Città di Rovigno",

nn. 1/08, 2/08-correzione, 8/11, 9/12 e 2/15) e dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovigno", n.4/09), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 20 marzo 2017, ha emanato la

DELIBERA

sulla scelta della persona alla quale affidare l'espletamento dei lavori comunali di tracciamento della segnaletica stradale orizzontale

Articolo 1

La Città di Rovinj-Rovigno affida l'espletamento dei lavori comunali di tracciamento della segnaletica stradale orizzontale nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno alla società commerciale "SIGNALINEA" s.r.l. di Fiume, Corso 4 (di seguito nel testo: esecutore).

Articolo 2

Per l'espletamento dell'attività comunale di cui all'articolo 1 della presente Delibera verrà stipulato un Contratto di esecuzione dei lavori comunali di tracciamento della segnaletica stradale orizzontale per la durata di quattro (4) anni a partire dal giorno della stipulazione del medesimo, con il prezzo annuale dei lavori di 286.305,00 kune IVA esclusa.

Articolo 3

Le condizioni di espletamento dell'attività comunale di cui al punto 1 della presente delibera, come pure i diritti e obblighi reciproci tra il committente e l'esecutore verranno definite con il contratto di cui all'articolo 2 della presente Delibera.

Il sindaco e l'esecutore stipuleranno il Contratto di espletamento dei lavori comunali di tracciamento della segnaletica stradale orizzontale entro il termine di quindici (15) giorni dal giorno della ricevuta della presente Delibera.

Prima di sottoscrivere il contratto l'esecutore ha l'obbligo di consegnare alla Città di Rovinj-Rovigno un'obbligazione in bianco autenticata dal notaio pubblico dell'importo di 50.000,00 kune quale garanzia di espletamento qualitativo e costante del contratto.

Articolo 4

La presente Delibera verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Motivazione

In conformità alle disposizioni della Legge sugli affari comunali e della Delibera sulle attività comunali che si possono espletare in base a contratto scritto ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 1/08, 2/08-correzione e 8/11, 9/12), la Città di Rovinj-Rovigno ha attuato la raccolta pubblica delle offerte per scegliere la persona alla quale affidare, in base a contratto, l'espletamento dell'attività comunale di tracciamento della segnaletica stradale orizzontale nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno.

Il Settore amministrativo per gli affari comunali e generali ha inviato cinque lettere d'invito per il recapito delle offerte relative all'esecuzione dei lavori di tracciamento della segnaletica stradale orizzontale, e precisamente alle seguenti società commerciali: alla ditta "SIGNALINEA" s.r.l. di Fiume, Corso 4, alla ditta "ISTARSKE CESTE" s.r.l. di Pola, Strada dei partigiani 140, alla ditta "FUTURA TRADE" s.r.l. di Laurana, Školarevo 31, alla ditta "PISMORAD" s.p.a. di Zagabria, III Malešnica 12 e alla ditta "BEATO SIGNAL" s.r.l. di Buie, via dell'Istria 23.

Entro il termine stabilito sono pervenute tre offerte, ossia quelle di:

1. "FUTURA TRADE" s.r.l., Školarevo 31, 51415 Laurana (offerta n. 22/2017 del 14 febbraio 2017)
2. "BEATO SIGNAL" s.r.l. via dell'Istria 23, 52460 Buie (offerta n.042 - 17 del 15 febbraio 2017)
3. "SIGNALINEA" s.r.l., Corso 4, 51000 Fiume (offerta n. 097/2017 del 15 febbraio 2017)

Il giorno 1° marzo 2017 la Commissione per la preparazione e l'attuazione del procedimento d'acquisto (nel testo: Commissione) ha controllato e analizzato le offerte pervenute e in merito ha redatto un Verbale.

Nel procedimento di controllo e analisi la Commissione ha constatato quanto segue:

- che l'offerta dell'offerente "BEATO SIGNAL" s.r.l. di Buie, via dell'Istria 23 non è valida poiché l'offerente nella propria Offerta oltre alla dichiarazione attestante che dispone di persone che hanno la capacità professionale, il sapere tecnico e l'esperienza necessaria per espletare i lavori per la citata attività e la lista dei dipendenti non ha recapitato la fotocopia dei loro libretti di lavoro come prova della capacità tecnica e professionale (punto 3.3.1 DPG), poi non ha recapitato la lista valida dei lavori di riferimento (almeno 3) legati all'espletamento dei lavori di tracciamento della segnaletica stradale orizzontale realizzati negli ultimi tre (3) anni (punto 3.3.3. DPG) poiché dalla lista recapitata non è visibile quando sono stati realizzati i medesimi, ossia se sono stati realizzati negli ultimi tre (3) anni come prescritto nella Documentazione per la gara, ossia non ha confermato la propria capacità in conformità con le condizioni prescritte nella Documentazione per la gara - direttive agli offerenti.
- che l'offerta dell'offerente "FUTURA TRADE" s.r.l., di Laurana, Školarevo 31, non è valida poiché l'offerente non ha recapitato la lista valida dei lavori di riferimento (almeno 3) legati all'espletamento dei lavori di tracciamento della segnaletica stradale orizzontale realizzati negli ultimi tre (3) anni (punto

3.3.3. DPG) poiché dalla lista recapitata non è visibile quando sono stati realizzati i medesimi, ossia se sono stati realizzati negli ultimi tre (3) anni, ossia dalla visione delle conferme pervenute è visibile che i lavori sono stati realizzati nel periodo dal 2001 al 2013 il che non è conforme alle disposizioni della Documentazione per la gara, ossia non ha confermato la propria capacità in conformità con le condizioni prescritte nella Documentazione per la gara – direttive agli offerenti.

Inoltre, la Commissione ha constatato che il prezzo complessivo offerto dalla ditta "BEATO SIGNAL" s.r.l. di Buie, via dell'Istria 23 e dalla ditta "FUTURA TRADE" s.r.l. di Laurana, Školarevo 31 non è accettabile per il committente poiché supera i valori stimati e i mezzi pianificati per l'esecuzione dei lavori di tracciamento della segnaletica stradale orizzontale per un anno, ossia l'importo di 360.000,00 kune IVA inclusa.

La Commissione per l'attuazione del procedimento d'acquisto ha constatato che l'offerta della società commerciale "SIGNALINEA" s.r.l. di Fiume, Corso 4, è valida, ossia adempie a tutte le condizioni prescritte dal procedimento d'acquisto nella modalità e nella forma prescritta nella Documentazione per la gara ed è stato offerto il prezzo complessivo accettabile rispetto al valore stimato dei lavori e dei mezzi pianificati per l'esecuzione dei lavori di tracciamento della segnaletica stradale orizzontale per un anno.

La Documentazione di gara prescrive che il criterio per la scelta dell'offerta più favorevole è il prezzo più basso dei lavori annui per l'espletamento dei lavori comunali di tracciamento della segnaletica stradale orizzontale insieme all'adempimento delle condizioni del procedimento d'acquisto, ossia al recapito della documentazione prescritta nella Documentazione per la gara.

In base a quanto esposto, e in conformità con il criterio per la scelta dell'offerta più favorevole, la Commissione ha proposto di affidare l'espletamento dei lavori comunali di tracciamento della segnaletica stradale orizzontale alla ditta "SIGNALINEA" s.r.l. di Fiume, Corso 4, con l'importo offerto di 357.881,25 kune.

La disposizione dell'articolo 12 della Delibera sulle attività comunali che si possono espletare in base a contratto scritto prescrive che il contratto sull'affidamento delle attività comunali si può stipulare per il periodo massimo di quattro (4) anni.

In base al suddetto è stato deciso come nel dispositivo della presente Delibera.

Indicazioni sul rimedio giuridico:

Contro la presente delibera non si può presentare ricorso, ma si può far causa presso il Tribunale amministrativo di Fiume, entro il termine di 30 giorni dal giorno del recapito della presente delibera, conformemente alle disposizioni dell'articolo 15 comma 7 della Legge sugli affari comunali ("GU RC", nn. 36/95, 70/97, 128/99, 57/00, 129/00, 59/01, 26/03-testo emendato, 82/04, 178/04, 38/09, 79/09, 153/09, 49/11, 84/11, 90/11, 144/12, 94/13, 153/13, 147/14 e 36/15).

Conformemente all'articolo 25 della Legge sulle controversie amministrative ("Gazzetta ufficiale", nn. 20/10, 143/12, 16152/14 e 94/16) la querela va consegnata direttamente al competente Tribunale amministrativo in forma scritta, si può dichiarare oralmente a verbale oppure inviare per posta raccomandata o tramite posta elettronica.

Alla querela va allegato l'originale o fotocopia autenticata della delibera contestata nonché una copia della querela per l'organismo amministrativo accusato.

Quando con la querela viene richiesto un risarcimento dei danni, è necessario indicare nella medesima l'ammontare dei danni richiesti.

Klasa-Classe: 363-01/17-02/05
Urbroj-Numprot: 2171/01-01-17-23
Rovinj-Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
del Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/09, 3/13 e 11/15-testo emendato) il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 20 marzo 2017, ha emanato la seguente

C O N C L U S I O N E

I

Viene accolta la Relazione sulla realizzazione del Programma di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2016.

II

La presente conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione, e verrà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno.

Klasa-Classe: 023-01/17-01/13
Urbroj-Numprot: 2171-01-01-17-3 del
Rovinj- Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 32 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nn. 7/04, 8/10, 3/13, 4/15, 11/15 e 3/16), il presidente del Consiglio municipale presenta la

RELAZIONE

sulla realizzazione del Programma di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovigno nel 2016

Il Programma di lavoro del Consiglio municipale per il 2016 è stato approvato alla seduta del 1° marzo 2016.

In base al Programma di lavoro, in detto periodo il Consiglio municipale avrebbe dovuto esaminare complessivamente 68 punti all'ordine del giorno. Nel corso di 9 sedute sono stati esaminati e approvati 63 punti all'ordine del giorno dal Programma per il 2016 e 34 punti che sono scaturiti dall'esigenza di regolare singole questioni nell'ambito dell'autogoverno della Città.

5 sono stati i punti che erano previsti nel Programma di lavoro del Consiglio municipale per il 2016 e per i quali non è stato avviato il procedimento di dibattito e approvazione.

Dal Programma di lavoro è stato esaminato e approvato quanto segue:

1. Relazione sulla realizzazione del Programma di lavoro del Consiglio municipale nel 2015,
2. Programma di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2016,
3. Delibera sulla ripartizione dei mezzi per l'attività regolare nel 2016 ai partiti politici e ai consiglieri eletti dalla lista di un gruppo di elettori nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
4. Relazione sul lavoro svolto dal sindaco e dall'amministrazione municipale nel periodo luglio-dicembre 2015,
5. Relazione sulla realizzazione del Piano di gestione dei rifiuti nel 2015,
6. Informazione sullo stato della sicurezza nel territorio della SP Rovinj-Rovigno nel 2015,
7. Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2016,
8. Relazione sulla realizzazione del Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale nel 2015,
9. Delibera sulla determinazione dell'attività di trasporto dei defunti che vengono finanziate dal bilancio della Città di Rovinj-Rovigno,
10. Delibera sulla scelta dell'offerente più favorevole al quale affidare l'espletamento dei lavori comunali di manutenzione (d'investimento) straordinaria di una parte della strada per Monsena a Rovigno,
11. Relazione sulla realizzazione del Programma di costruzione degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale nel 2015,
12. Informazione sull'applicazione del bilinguismo nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno,
13. Delibera sull'assegnazione all'utilizzo dei vani di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno alle associazioni,
14. Delibera sull'annullamento dello status di strada non classificata quale bene pubblico in uso generale,
15. Andamento immobiliare,
16. Informazione sul Programma di lavoro del Servizio comunale s.r.l. Rovigno,
17. Informazione sul Programma di lavoro dell'azienda "Smaltimento acque Rovinj-Rovigno" s.r.l. Rovigno,
18. Programma di costruzione degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2016,
19. Delibera sulla stesura delle Modifiche e integrazioni al PPUG,
20. Modifiche al Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
21. Relazione sul lavoro svolto nel 2015 dall'Amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
22. Informazione sulle attività intraprese in seguito a quanto riscontrato dall'Ufficio statale per la revisione in merito all'effettuata revisione finanziaria relativa al consigliere indipendente del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno Bruno Poropat,
23. Delibera di assegnazione della concessione per l'espletamento dell'attività comunale di spazzacamino,
24. Delibera di integrazione alla Delibera sull'affitto dei vani d'affari,
25. Delibera sulla scelta della persona alla quale affidare l'espletamento dell'attività comunale di manutenzione delle strade non classificate relativa all'inghiaatura dei sentieri pubblici,
26. Delibera sulla scelta della persona alla quale affidare l'espletamento dell'attività comunale di manutenzione dell'attrezzatura comunale,
27. Informazione sul Programma delle attività relative ai preparativi per la stagione turistica 2016,
28. Informazione sulla situazione del sistema di tutela e salvataggio nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2015 e proposta di Linee guida per l'organizzazione e lo sviluppo del sistema di tutela e salvataggio nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2016,
29. Relazione sul lavoro svolto nel 2015 dall'azienda Valbruna sport s.r.l.,
30. Piano e Programma delle attività della società commerciale "Valbruna sport" s.r.l. di Rovigno per il 2016,
31. Relazione sul lavoro svolto nel 2015 dall'Unità pubblica dei vigili del fuoco,
32. Piano di lavoro dell'Unità pubblica dei vigili del fuoco per il 2016,
33. Relazione sul lavoro svolto nel 2015 dall'Unione sportiva della Città di Rovinj-Rovigno,
34. Relazione sul lavoro svolto nel 2015 dall'Università popolare aperta di Rovigno,
35. Relazione sul lavoro svolto nel 2015 dal Museo civico della Città di Rovinj-Rovigno,
36. Relazione sul lavoro svolto nel 2015 dalla Biblioteca civica "Matija Vlačić Ilirik" di Rovigno,
37. Delibera sulla scelta della persona alla quale affidare l'espletamento dell'attività

- comunale di manutenzione straordinaria delle strade non classificate e degli impianti di smaltimento delle acque piovane di Via Stanko Pauletić a Rovigno,
38. Delibera sulla scelta della persona alla quale affidare l'espletamento dell'attività comunale di manutenzione straordinaria delle strade non classificate e degli impianti di smaltimento delle acque piovane di Via Rovigno a Villa di Rovigno,
 39. Delibera sulla scelta dell'offerente più favorevole al quale affidare l'espletamento dei lavori comunali di manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica,
 40. Programma di lavoro e piano di gestione della "Rubini" s.r.l. per il 2016,
 41. Informazione sul lavoro svolto nel 2014 e nel 2015 dal Servizio comunale s.r.l.,
 42. Informazione sul lavoro svolto nel 2014 e nel 2015 dall'azienda "Smaltimento acque Rovinj-Rovigno" s.r.l.,
 43. Andamento immobiliare,
 44. Bilancio consuntivo della Città di Rovinj-Rovigno per il 2015,
 45. Relazione sul lavoro svolto dal sindaco e dall'amministrazione municipale nel periodo gennaio-giugno 2016,
 46. Resoconto sulla definizione e sulla riscossione delle imposte della Città di Rovinj-Rovigno nel 2015,
 47. Delibera sul conferimento del premio e dei riconoscimenti,
 48. Resoconto finanziario di gestione della società commerciale Rubini s.r.l. per il 2015,
 49. Andamento immobiliare,
 50. Relazione sul lavoro svolto nell'anno pedagogico 2015/2016 dal Giardino e nido d'infanzia "Neven" di Rovigno,
 51. Piano e Programma di lavoro del Giardino e nido d'infanzia "Neven" di Rovigno per l'anno pedagogico 2016/2017,
 52. Relazione sul lavoro svolto nell'anno pedagogico 2015/2016 dal Giardino d'infanzia italiano "Naridola" di Rovigno,
 53. Piano e Programma di lavoro del Giardino d'infanzia italiano "Naridola" di Rovigno per l'anno pedagogico 2016/2017,
 54. Resoconto semestrale sulla realizzazione del bilancio della Città di Rovinj-Rovigno nel 2016,
 55. Relazione sul lavoro svolto dal "Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria" dal 1995 al 2015,
 56. Bozza di Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2017 e proiezioni per il 2018 e il 2019,
 57. Bozza di Programma di lavoro del Sindaco e dell'amministrazione municipale per il 2017,
 58. Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2017 e proiezioni per il 2018 e il 2019,
 59. Delibera sulla realizzazione del Bilancio della Città di Rovigno per il 2017,
 60. Programma di lavoro del Sindaco e dell'amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2017,
 61. Delibera sulla stesura dell'UPU della zona residenziale Valbruna est,
 62. Delibera sulla stesura dell'UPU della zona residenziale Lacoserchio est,
 63. Andamento immobiliare.

Sono stati esaminati e approvati i seguenti punti che non erano compresi nel Programma di lavoro:

1. Decreto di nomina della Commissione della Città di Rovinj-Rovigno per la stima dei danni causati da calamità naturali,
2. Decreto di nomina della Commissione per l'attuazione del concorso per la vendita di immobili e per la costituzione del diritto di servitù,
3. Conclusione relativa alla concessione del consenso preliminare in merito alla proposta di modifiche e integrazioni allo Statuto della scuola elementare "Vladimir Nazor" di Rovigno,
4. Conclusione relativa alla concessione del consenso preliminare in merito alla proposta di modifiche e integrazioni allo Statuto della scuola elementare italiana "Bernardo Benussi",
5. Conclusione relativa alla concessione del consenso preliminare in merito alla proposta di modifiche e integrazioni allo Statuto della scuola elementare "Juraj Dobrila",
6. Delibera sull'organizzazione dell'espletamento delle attività della protezione civile nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno,
7. Modifiche e integrazioni alla Delibera sull'organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei posteggi nei parcheggi pubblici aperti della Città di Rovinj-Rovigno,
8. Bozza di Delibera sul procedimento di risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno – prima lettura,
9. Accordo di cofinanziamento dei lavori di ampliamento della Casa per anziani e disabili "Domenico Pergolis" di Rovigno,
10. Delibera sull'adesione al "Nuovo Patto integrato dei Sindaci per il clima e l'energia",
11. Programma di sostegno all'agricoltura e allo sviluppo rurale della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo 2016-2017,

12. Delibera sul procedimento di risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno,
13. Modifiche e integrazioni al Programma di sostegno all'agricoltura e allo sviluppo rurale della Città di Rovinj-Rovigno dal 2016 al 2017,
14. Delibera sull'assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo per utilizzo speciale,
15. Prime modifiche e integrazioni al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2016,
16. Prime modifiche e integrazioni al Programma di lavoro del Sindaco e dell'amministrazione municipale per il 2016,
17. Delibera di modifiche e integrazioni alla Delibera sui diritti e doveri di fondazione nei confronti dell'istituzione prescolare Giardino e nido d'infanzia "Neven" di Rovigno,
18. Seconde modifiche e integrazioni al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2016,
19. Seconde modifiche e integrazioni al Programma di lavoro del Sindaco e dell'amministrazione municipale per il 2016,
20. Prime modifiche e integrazioni al Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2016,
21. Delibera sull'approvazione dell'investimento della SC "Smaltimento acque Rovinj-Rovigno" s.r.l.,
22. Conclusione relativa all'approvazione dell'Accordo sulla regolazione dei rapporti reciproci legati alla costruzione dell'impianto di depurazione delle acque di scarico in zona Cuvi a Rovinj-Rovigno tra la Città di Rovinj-Rovigno, la società Hrvatska elektroprivreda s.p.a. Zagabria, HEP Operatore del sistema di distribuzione s.r.l., Elektroistra Pola e l'azienda Depurazione acque Rovinj-Rovigno s.r.l. Rovigno,
23. Prima modifica e integrazione al Programma di costruzione degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale nella Città di Rovinj-Rovigno per il 2016,
24. Delibera sulla scelta del miglior offerente al quale affidare l'espletamento dell'attività comunale di manutenzione straordinaria (d'investimento) di una parte di Via Centener a Rovinj-Rovigno,
25. Seconde modifiche e integrazioni al Programma di costruzione degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2016,
26. Seconde modifiche e integrazioni al Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2016,
27. Piano di assegnazione delle concessioni per l'espletamento delle attività comunali nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2017,
28. Invito pubblico a presentare le proposte dei candidati a membri del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno,
29. Delibera sul cofinanziamento della costruzione del CRGR "Castion",
30. Delibera di modifica alla Delibera sui diritti e doveri di fondazione nei confronti dell'istituzione prescolare Giardino e nido d'infanzia "Neven" di Rovigno,
31. Delibera sull'ordine comunale,
32. Delibera di modifiche e integrazioni alla Delibera sulle aree pubbliche,
33. Conclusione sull'approvazione eccezionale di un'obbligazione in bianco quale mezzo di assicurazione del pagamento del canone d'affitto al momento del prolungamento del contratto d'affitto dei vani d'affari di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno,
34. Esoneri e nomine.

I comitati e le commissioni di quest'organismo hanno contribuito alla qualità del lavoro del Consiglio municipale e hanno svolto a tempo debito i propri compiti e impegni, conformemente al Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, nonostante il periodico problema delle presenze dei membri di alcuni comitati.

I punti del Programma del Consiglio municipale per il 2016 per i quali non era stato avviato il procedimento di dibattito e deliberazione (cinque (5) in tutto) sono i seguenti:

1. Proposta di Delibera sulla stesura dell'UPU della zona imprenditoriale Monte della Torre,
2. Proposta di Delibera sulla stesura delle Modifiche e integrazioni all'UPU del villaggio turistico Monsena-Valdaliso,
3. Proposta di Delibera sulla stesura dell'UPU dell'autostazione Valdibora.

Con l'emanazione delle seconde modifiche e integrazioni al Programma di lavoro del Sindaco e dell'amministrazione municipale per il 2016 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 10/16) si è desistito da una parte del Programma di lavoro di cui nella ripartizione 3, e precisamente:

- UPU della zona imprenditoriale Monte della Torre,
- UPU dell'autostazione Valdibora,

- Modifiche e integrazioni all'UPU del villaggio turistico Monsena-Valdaliso,

mentre in occasione dell'emanazione delle modifiche e integrazioni al Programma di lavoro è stata presentata motivazione dettagliata dei motivi per i quali si è desistito.

4. Proposta di Delibera sul servizio pubblico di raccolta dei rifiuti

La disposizione dell'articolo 30 comma 7 della Legge sulla gestione sostenibile dei rifiuti ("Gazzetta ufficiale", n. 94/13 – di seguito nel testo: Legge) prescrive che l'organismo rappresentativo dell'unità d'autogoverno locale emana la delibera sulle modalità di prestazione dei servizi pubblici di raccolta dei rifiuti misti e di raccolta dei rifiuti biodegradabili, la quale, tra l'altro, contiene le disposizioni prescritte dal regolamento di cui all'articolo 29 comma 10 della stessa Legge.

Inoltre, la disposizione dell'articolo 33 comma 20 della Legge rileva esplicitamente che le modalità e le condizioni di calcolo e la struttura del prezzo del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti misti e di raccolta dei rifiuti biodegradabili vengono prescritti dal Governo con il regolamento di cui all'articolo 29 comma 10 della Legge.

Pertanto, non è possibile prescrivere il calcolo del prezzo del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti misti e di quelli biodegradabili prima dell'emanazione del Regolamento in oggetto. Conformemente all'articolo 187 comma 3 della Legge fino all'emanazione del suddetto regolamento è in vigore il listino prezzi emanato conformemente alle precedenti norme di legge.

Il termine per l'emanazione della suddetta Delibera è di tre (3) mesi dall'entrata in vigore del Regolamento del Governo della Repubblica di Croazia di cui all'articolo 29 comma 10 della Legge.

Anche se il Regolamento in oggetto doveva essere emanato entro il 23 luglio 2014, il Governo della RC non l'ha ancora emanato, e quindi non si sono creati i presupposti di legge per l'emanazione della Delibera in oggetto.

La bozza della Delibera in oggetto è in fase di preparazione, e dopo che si saranno realizzati i suddetti presupposti, la proposta verrà inviata al proponente.

5. Proposta di Piano di gestione dei rifiuti della Città di Rovinj-Rovigno

Conformemente all'articolo 21 comma 2 della Legge sulla gestione sostenibile dei rifiuti ("Gazzetta ufficiale", n. 94/13 – di seguito nel testo: Legge) per la proposta di piano di gestione dei rifiuti l'unità d'autogoverno locale ha l'obbligo di ottenere il consenso preliminare dell'organismo amministrativo dell'unità d'autogoverno territoriale (regionale) preposto agli affari di tutela dell'ambiente.

Ai sensi del comma 3 dello stesso articolo della Legge, l'organismo amministrativo preposto della Regione rilascerà il consenso preliminare qualora appurasse che la proposta di piano di gestione dei rifiuti dell'unità d'autogoverno locale fosse conformato alle disposizioni della Legge, delle prescrizioni emanate in base a tale Legge e al Piano di gestione dei rifiuti della Repubblica di Croazia.

Visto che nel 2016 il Piano di gestione dei rifiuti della Repubblica di Croazia non è stato emanato, non è stato possibile emanare il Piano di gestione dei rifiuti in quanto il medesimo dev'essere conforme al piano di ordine maggiore.

Il Piano di gestione dei rifiuti della Repubblica di Croazia per il periodo 2017-2022 è stato emanato il 5 gennaio 2017. In base ad esso verrà conformata la bozza e redatto il testo definitivo del Piano di gestione dei rifiuti che verrà inviato ad apposita procedura di emanazione conformemente alle disposizioni della Legge nel corso del 2017.

Klasa/Classe: 023-01/17-01/13
Urbroj/Numprot: 2171-01-01-17-4
Rovinj-Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
del Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, n. 4/09, 3/13 e 11/15 – testo emendato), il Consiglio cittadino della Città di Rovinj - Rovigno alla seduta svoltasi il 20 marzo 2017, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I.

Si approva la Relazione sull'operato del sindaco e dell'amministrazione comunale per il periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2016.

II.

La presente Conclusione entra in vigore in data di approvazione e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 023-01/16-01/30
Ur.broj/Num.prot: 2171-01-01-17-3
Rovinj – Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
del Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno (Gazzetta ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, n. 4/09, 3/13 e 11/15 – testo consolidato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj - Rovigno alla seduta svoltasi il 20 marzo 2017, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Si approva la Relazione sull'esecuzione del Piano di gestione dei rifiuti della Città di Rovinj-Rovigno per l'anno 2016.

II

La presente Conclusione entra in vigore in data di approvazione e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

KLASA/CLASSE: 363-01/17-01/19
URBROJ/NUMPROT: 2171/01-01-17-5
Rovinj – Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
del Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/09, 3/13 e 11/15-testo emendato) il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 20 marzo 2017, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Viene accolta la Relazione sulla realizzazione del Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale nella Città di Rovinj-Rovigno nel 2016.

La Relazione di cui al comma precedente è parte integrante della presente Conclusione.

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 363-01/16-01/08
Urbroj/Numprot: 2171/01-01-17-18
Rovinj-Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
del Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

Ai sensi dell'articolo 28 comma 4 della Legge sugli affari comunali („Gazzetta ufficiale“ nn. 26/03–testo emendato, 82/04, 110/04, 178/04, 38/09, 79/09, 153/09, 49/11, 84/11, 90/11, 144/12, 94/13, 153/13, 147/14 e 36/15) e dell'articolo 69 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/09, 3/13 e 11/15-testo emendato), il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno presenta la

RELAZIONE

sulla realizzazione del programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale nella Città di Rovinj-Rovigno nel 2016

Con la presente Relazione si definisce la realizzazione del Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2016 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 2/16, 8/16 e 10/16).

I – Manutenzione dell'illuminazione pubblica

Per il consumo di energia elettrica (erogazione e distribuzione) per l'illuminazione pubblica sono state spese complessivamente 1.533.210,06 kn. Il consumo è stato minore rispetto al periodo precedente.

La manutenzione regolare dell'illuminazione pubblica si è svolta in base alla dinamica prevista, tutte le riparazioni sono state effettuate entro i termini prescritti e in modo qualitativo, sono state sostituite più di 300

lampadine (da 70w e 250w), sono stati sostituiti i lampioni vecchi, le armature, i cavi, ecc. Nel periodo preso in esame sono state spese 400.000,00 kn.

Per i servizi di controllo relativi alla manutenzione dell'illuminazione pubblica, alla gestione della base dati sono state spese 37.500,00 kn. Il controllo della manutenzione è stato effettuato per tutti i lavori di manutenzione.

I lavori di manutenzione straordinaria (d'investimento) dell'illuminazione pubblica sono stati pianificati nell'importo di 100.000,00 kn delle quali ne sono state spese 94.666,25 kn e 5.000,00 kn per i servizi di supervisione professionale. Sono stati effettuati lavori di miglioramento all'illuminazione pubblica in conformità al programma di efficienza energetica a Villa di Rovigno nelle zone di Duranka, Strada per Gomila, Njive e presso la Casa di cultura.

L'addobbo della città in occasione delle festività natalizie e di Capodanno è stato realizzato conformemente al contratto stipulato. All'inizio dell'anno è stata rimossa l'illuminazione pubblica decorativa e gli altri addobbi, mentre alla fine dell'anno tutto ciò è stato collocato nuovamente prima del 6 dicembre. Per questi lavori erano state pianificate 167.500,00 kn e ne sono state spese 167.162,50 kn.

RICAPITOLAZIONE			
N.	Uscite	Importo pianificato	Realizzazione
1	Manutenzione ordinaria illuminazione pubblica	400.000,00 kn	400.000,00 kn
2	Controllo manutenzione e controllo en.illuminazione pubblica	38.000,00 kn	37.500,00 kn
3	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	100.000,00 kn	94.666,25 kn
4	Consumo energia elettrica	1.800.000,00 kn	1.533.210,06 kn
5	Illuminazione pubblica decorativa	167.500,00 kn	167.162,50 kn
	Totale uscite	2.505.500,00 kn	2.232.538,81 kn
	Entrate		
	- mezzi dell'imposta comunale	2.505.500,00 kn	2.232.538,81 kn
	Totale entrate	2.505.500,00 kn	2.232.538,81 kn

II – Manutenzione delle aree pubbliche e verdi

La manutenzione dei parchi e delle aree verdi è stata effettuata conformemente al programma di lavoro e alle esigenze onde mantenere lo standard di sistemazione delle aree verdi pubbliche. Per la realizzazione sono stati spesi 2.999.953,95 kn dei 3.000.000,00 pianificati, ossia il 100%. Si è provveduto alla manutenzione di tutte le aree verdi in base alle necessità, in totale 900.000 m² di aree verdi, di cui 281.000m² erbose, e che contengono in tutto 3.500 alberi, 11.108 cespugli, 12.900 piante perenni, 3.200m di siepi e 1.485 m² di aiuole. Particolare attenzione è stata dedicata al parco bosco di Punta Corrente (rimozione di alberi secchi, rimozione manuale delle erbacce, falciatura, sistemazione dei sentieri e delle spiagge, rimozione dei rifiuti).

Tutte le spiagge che non sono state assegnate alla gestione dei concessionari sono state sistemate prima dell'inizio della stagione turistica, e dalle medesime sono stati regolarmente raccolti e rimossi i rifiuti dal mare.

Si provvede regolarmente alla manutenzione dei cimiteri di Rovigno e Villa di Rovigno. Quotidianamente vengono raccolti i lumini bruciati e rimossi i rifiuti. Una volta alla settimana viene effettuata la falciatura dell'erba. Sono stati sistemati i sentieri, i bordi e le tombe abbandonate. Per la manutenzione dei cimiteri sono state pianificate 180.000,00 kn e ne sono state spese 179.984,03 ossia il 100%.

Nel periodo preso in esame si è provveduto alla pulizia delle aree pubbliche e di altro tipo (manualmente e con spazzatrici meccaniche), il tutto conformemente al piano. Sono state impiegate due spazzatrici meccaniche con 2 addetti, mentre per i servizi di pulizia e spezzamento manuale sono state realizzate 40.240 ore. Si provvede soprattutto alla pulizia di via Carera. In base alle necessità è stata effettuata la pulitura in varie zone su invito dei servizi di turno e delle guardie comunali. Dopo ogni più grande manifestazione durante la stagione è stata effettuata una pulitura rafforzata delle aree. Per quest'attività sono stati pianificati 2.300.000,00 kn e ne sono stati spesi 2.299.944,60 kn, ossia il 100%.

Anche nel 2016 è stata effettuata con successo la raccolta dei rifiuti da cestini e bidoni, la raccolta differenziata dei rifiuti di categoria utile (carta e cartone, plastica, vetro), nonché la rimozione dei rifiuti dal nucleo storico cittadino. Quest'attività è stata rafforzata nei mesi estivi quando, a causa di maggior attività economica, si creano più rifiuti. Durante la stagione sono stati introdotti i turni notturni per la rimozione dei rifiuti. Per queste attività sono state pianificate 500.000,00 kn e ne sono state spese 499.976,40 kn, ossia il 100%.

In base agli ordini delle guardie comunali è stata eseguita la pulitura e la manutenzione rafforzata delle aree pubbliche (lavaggio, rimozione di rami pericolanti, trasferimento di veicoli, pulitura di immobili, ecc.). Inoltre, è stato riparato il molo a Punta Corrente, è stato rimosso un cedro pericolante in Via Mazzini, è stato pulito lo spiazzo della salita F.Bodi, il sanamento della spiaggia di Monte, dei bunker e di parte della

pavimentazione della passeggiata di Monte. A tale riguardo sono state pianificate 340.000,00 kn e ne sono state spese 321.991,50 kn ossia il 94,7%.

Durante l'anno è stato assicurato il lavoro permanente del veicolo delle consegne nella zona pedonale della città. Nei mesi estivi il servizio veniva effettuato quotidianamente, anche la domenica e nei giorni festivi. Per la realizzazione di quest'attività sono state spese 279.998,40 kn delle pianificate 280.000,00 kn.

Per il consumo di acqua per finalità pubbliche (campi da calcio, rubinetti pubblici, fontana cittadina, ecc.) sono state spese 54.602,61 kn ossia il 36,4% delle pianificate 150.000,00 kn.

La realizzazione è minore dei periodi precedenti in quanto il consumo d'acqua per i campi da calcio non è più a carico di questa posizione di bilancio, mentre il consumo d'acqua della fontana cittadina è stato notevolmente minore dopo la sua ristrutturazione.

RICAPITOLAZIONE			
N.	Uscite	Importo pianificato	Realizzazione
1	Sistemazione parchi e aree verdi	3.000.000,00 kn	2.999.953,95 kn
2	Manutenzione cimiteri cittadini	180.000,00 kn	179.984,03 kn
3	Pulitura aree pubbliche	2.300.000,00 kn	2.299.944,60 kn
4	Rimozione e smaltimento rifiuti	500.000,00 kn	499.976,40 kn
5	Pulitura d'intervento e manutenzione aree pubbliche	340.000,00 kn	321.991,50 kn
6	Trasporto merci nella zona pedonale	280.000,00 kn	279.998,40 kn
7	Consumo d'acque a fini pubblici	150.000,00 kn	54.602,62 kn
	Totale uscite	6.750.000,00 kn	6.636.451,50 kn
	Entrate		
	- mezzi dell'imposta comunale	6.750.000,00 kn	6.636.451,50 kn
	Totale entrate	6.750.000,00 kn	6.636.451,50 kn

III – Manutenzione delle strade non classificate

Il servizio invernale ha svolto turni attivi e passivi. Nel 2016 ci sono stati alcuni interventi. Tutto ciò è stato realizzato in conformità al Piano operativo conformemente alla Delibera sulle strade non classificate. Per quest'attività sono state spese 159.928,45 kn ossia il 100% delle pianificate 160.000,00 kn.

Nel periodo preso in esame per la manutenzione delle aree asfaltate sono state riparate 15m2 di buche, 1 barriera e 886 m2 di danneggiamenti alle strade. Per quest'attività sono state spese 196.695,95 kn delle pianificate 250.000,00 kn ossia il 78,7%.

L'espletamento dell'attività di manutenzione delle strade non classificate – inghiaatura dei sentieri pubblici, riguarda la manutenzione dei sentieri di campagna, dei sentieri principali verso le spiagge e altri. Complessivamente sono stati utilizzati oltre 2.700 m3 di materiale e oltre 270 ore di lavoro dei macchinari. In tutto per la realizzazione dei lavori sono state spese 380.340,00 kn ossia il 76,1% delle pianificate 500.000,00 kn.

Per quanto riguarda i lavori di manutenzione straordinaria (d'investimento) delle strade nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno nel 2016 sono stati effettuati lavori che in base al piano sono stati realizzati nel primo semestre 2017. Il rinnovo del sentiero campestre Monte della Torre - Val di nada che è iniziato nel 2015 è stato portato a termine.

Sono stati effettuati lavori di rinnovo della carreggiata e dei rispettivi impianti di smaltimento delle acque piovane in via S.Pauletić, è stato costruito un marciapiede in Via Rovigno e Villa di Rovigno ed è stata effettuata la manutenzione straordinaria della Strada per Valdaliso.

Per la realizzazione sono state pianificate 6.150.000,00 kn e ne sono state spese 3.530.462,12.

La falciatura regolare è stata effettuata in base al piano, ossia lungo le strade non classificate, in base alle priorità le strade maggiormente trafficate, e in seguito le strade meno frequentate e gli accessi alle strade. I lavori di falciatura iniziano nei mesi di aprile/maggio, e vengono effettuati nelle seguenti zone: Vestre, Cisterna, Polari, Villas Rubin, Sarisol, Spanidigo, Calandra, Garzotto, Valtignana, Valtida, Montero, Monsena, Stagnera, Valalta, Villa di Rovigno, Cocaletto, e altre a seconda delle esigenze. Per la falciatura sono state spese 199.985,63 kn ossia il 100% delle pianificate 200.000,00 kn.

Il tracciamento della segnaletica orizzontale è stato effettuato prima dell'inizio della stagione turistica, ovvero dopo la conclusione dei lavori e degli scavi effettuati sulle aree pubbliche stradali. E' stato effettuato il tracciamento delle strisce bianche centrali, dei passaggi pedonali, dei posti macchina, delle scritte "stop", "scuola", ecc, del posto per invalidi, ecc. Il tracciamento è stato eseguito conformemente al contratto e a tale riguardo sono state spese 259.079,38 kn ovvero il 99,6% delle pianificate 260.000,00 kn.

Nel periodo preso in esame si è provveduto regolarmente alla manutenzione degli impianti di smaltimento delle acque piovane (939 tombini, 1651m di griglie per canali e canali, di cui una parte è stata pulita con macchinari, il resto manualmente), e sono stati effettuati degli interventi in base alle disposizioni delle guardie comunali. La fontana veniva pulita una volta alla settimana d'inverno, mentre durante la stagione turistica anche alcune volte alla settimana.

Il sanamento del sistema di smaltimento delle acque piovane nel nucleo storico è stato effettuato in Via del Monte (sono stati sistemati 285m² di pavimentazione in sasso e 230m di cordoli in pietra). La stessa cosa è stata effettuata in Corte Masato (20 m² di pavimentazione in sasso).

Nel parco bosco di Punta Corrente e Cuvi sono stati puliti i canali per le acque piovane.

Per i suddetti lavori sono state pianificate 1.450.000,00 kn e ne sono state spese 1.449.940,12 ossia il 100%.

RICAPITOLAZIONE			
N.	Uscite	Importo pianificato	Realizzazione
1	Servizio invernale	160.000,00 kn	159.928,45 kn
2	Manutenzione strade non classificate – manutenzione delle aree asfaltate	250.000,00 kn	196.695,95 kn
3	Manutenzione strade non classificate – inghiaatura sentieri pubblici	500.000,00 kn	380.340,00 kn
4	Manutenzione straordinaria strade non classificate	6.150.000,00 kn	3.530.462,12 kn
5	Falciatura	200.000,00 kn	199.985,63 kn
6	Manutenzione segnaletica orizzontale	260.000,00 kn	259.079,38 kn
7	Manutenzione sistema di smaltimento acque piovane	1.450.000,00 kn	1.449.940,12 kn
	Totale uscite	8.970.000,00 kn	6.176.431,65 kn
	Entrate		
	- mezzi dell'imposta comunale	8.970.000,00 kn	6.176.431,65 kn
	Totale entrate	8.970.000,00 kn	6.176.431,65 kn

IV – Altre attività comunali e affini

L'accalappiacani ha svolto i lavori di accalappiamento dei cani che circolavano senza controllo sulle aree pubbliche. In seguito li ha portati al rifugio per animali. In tutto sono stati accalappiati 69 cani. L'accalappiacani ha raccolto anche i sottoprodotti di origine animale (322). Per i lavori del servizio d'igiene e per lo smaltimento dei sottoprodotti raccolti sono state spese 174.248,35 kn, ovvero il 96,8% delle pianificate 180.000,00 kn.

I servizi di custodia degli animali vengono effettuati conformemente a contratto e costantemente al fine di sistemare in modo adeguato tutti gli animali abbandonati. Il rifugio per animali ha accolto tutti i cani che sono stati accalappiati e tutti sono stati trattati adeguatamente. Gli animali accalappiati vengono trattati conformemente alla Legge sulla tutela degli animali e alla Delibera cittadina che regola il settore in oggetto. Nell'anno corrente non è stata fatta alcuna eutanasia sui cani, la maggior parte di loro è stata adottata e gli altri sono stati restituiti ai proprietari.

Per i suddetti servizi sono state spese 134.400,00 kn ossia l'80% delle pianificate 168.000,00 kn.

I servizi veterinari sono stati effettuati in base alle esigenze, per tutti gli animali che sono stati portati al rifugio. In primavera e autunno sono state effettuate azioni di castrazione e sterilizzazione dei gatti randagi (più di 70 gatti), il tutto al fine di controllare sistematicamente ossia diminuire la popolazione di gatti randagi in città. Per la cura sanitaria degli animali abbandonati sono state spese 37.233,75 kn delle pianificate 100.000,00 kn ossia il 37,2%.

Nel 2016 è continuato il progetto di controllo e prevenzione dell'aumento della popolazione di gabbiani. Una parte rimanente dei mezzi finanziari necessari per l'attuazione del progetto è stata assicurata dalle aziende turistiche "Maistra s.p.a." e "Valalta s.r.l." e dall'Ente per il turismo della città di Rovigno. Il progetto è stato attuato in conformità al piano ossia è stata effettuata la localizzazione e la mappatura dei nidi nel territorio della città (riprese aeree, segnalazioni dei cittadini, riprese e controllo dei tetti mediante droni), il controllo dei nidi sulle isole e sui tetti, la collocazione di uova finte (1362) e la rimozione di quelle vere, la raccolta delle uova finte, informazioni per la cittadinanza tramite i mass media e distribuzione di volantini (sono stati stampati 1500 volantini), la cattura, l' inanellamento e il rilevamento di campioni dai gabbiani (presso la discarica di Laco Vidotto) per esigenze di analisi di laboratorio e stesura del resoconto sulle misure intraprese.

Nel periodo preso in esame i servizi di disinfestazione e derattizzazione sono stati espletati conformemente al contratto dall'Istituto per la salute pubblica della Regione Istriana, il quale ha risposto a circa 70 inviti di intervento.

Sono state effettuate 4 azioni larvicide contro le zanzare. Sono state effettuate due azioni di derattizzazione nel territorio della città (maggio-giugno, dicembre) che vengono svolte parallelamente alla derattizzazione nel sistema di scarico pubblico delle acque. Durante tutto l'anno è stata garantita la derattizzazione in base alle notifiche dei cittadini e delle guardie comunali. I lavori sono stati svolti in conformità alle prescrizioni sulla tutela sanitaria, in modo tale da minimizzare la possibilità di avvelenamento degli animali da compagnia.

Complessivamente per i servizi di disinfestazione e derattizzazione sono state spese 80.000,00m kn ossia il 100% di quanto pianificato.

I servizi d'ordine e di vigilanza sono stati utilizzati in base alle esigenze in conformità alle manifestazioni (Antonja, Carnevale, Primo Maggio, Giornata della Città, ecc.). Per questi servizi sono state spese 117.437,50 kn ossia il 78,3% delle pianificate 150.000,00 kn.

Conformemente al stipulato contratto di collaborazione è stato affittato un parcheggio. A tale riguardo sono state spese 90.090,48 kn ovvero il 99% delle pianificate 91.000,00 kn.

Per l'acquisto di materiale vario (cartelli delle vie, segnaletica stradale verticale, cartelli e scritte, illuminazione decorativa, ecc.) sono state spese 110.046,25 kn ovvero il 91,7% delle pianificate 120.000,00 kn.

La manutenzione delle attrezzature comunali è stata effettuata conformemente agli ordini di lavoro, costantemente veniva seguita la situazione, soprattutto per quanto attiene ai parchi gioco, tutta l'attrezzatura comunale è stata controllata dettagliatamente prima dell'inizio della stagione turistica. Sono state effettuate riparazioni correnti e la verniciatura delle panchine, delle recinzioni, degli attrezzi dei parchi gioco, dei cestini, ecc. Per questa attività sono state spese 149.056,25 kn ossia il 67,8% delle pianificate 220.000,00 kn.

Sono state acquistate 7 nuove panchine, 1 corrimano, 4 scale inox, 1 attrezzo per il parco giochi di Punta Corrente (castello), 20 nuovi attrezzi per completare il campo giochi, 2 tavoli in cemento per il tennis da tavolo, barriere galleggianti per le spiagge, cancelli per il parco della biblioteca civica, ecc. Tutta l'attrezzatura è stata messa in funzione. Sono state spese 460.058,01 kn ossia il 93,9% delle pianificate 490.000,00 kn.

In conformità ai stipulati contratti di cofinanziamento diretto con il Fondo per la tutela dell'ambiente e l'efficienza energetica per il sanamento della discarica di Basilica nel periodo preso in esame per determinati lavori il Fondo ha cofinanziato complessivamente 228.991,97 kn per i lavori di sanamento, mentre per la bonifica della discarica di Laco Vidotto il Fondo ha cofinanziato 275.910,00 kn.

Per il cofinanziamento delle spese del progetto "Per un domani migliore: Successo nella raccolta differenziata dei rifiuti e nella tutela dell'ambiente" il Fondo ha versato 27.940,00 kn.

Per l'acquisto di 2 veicoli per la raccolta dei rifiuti (12t e 16t) con sistema di pesatura il Fondo ha versato 1.186.705,60 kn.

La quota complessiva di cofinanziamento del Fondo per i suddetti progetti ammontava a 1.719.547,57 kn.

Per l'assunzione di 6 alunni per l'unità giovanile addetta al traffico ai fini di un'ulteriore sicurezza nel traffico sulle strade durante la stagione turistica sono state spese 37.331,07kn.

Per la collocazione, la manutenzione e la rimozione di barriere psicologiche sulle spiagge cittadine conformemente all'ordinanza della Capitaneria di porto al fine di garantire sicurezza ai bagnanti sulle spiagge cittadine sono state spese 5.000,00 kn.

Per il sovvenzionamento dell'imposta comunale per i fruitori dell'aiuto sociale conformemente alla Delibera cittadina sull'imposta comunale sono state spese 2.351,52 kn.

Per la manutenzione dell'orologio cittadino (caricamento del meccanismo) sono state spese 6.934,63 kn.

Per la stesura dell'elaborato inerente la regolazione del traffico – passaggio pedonale a Spanidigo sono state spese 3.750,00 kn.

Per l'analisi della qualità del mare presso le spiagge cittadine sono state spese 30.000,00 kune.

Il Piano di gestione dei rifiuti, per il quale sono state pianificate 60.000,00 kn, non è stato realizzato, visto che nel 2016 non è stato emanato il Piano di gestione dei rifiuti della Repubblica di Croazia al quale devono essere conformati tutti i piani di ordine minore.

Per gli altri servizi straordinari per le esigenze dell'Ufficio sono state spese complessivamente 47.165,00 kn (riparazione straordinarie dell'illuminazione pubblica e altro).

RICAPITOLAZIONE			
N.	Uscite per gruppi	Importo pianificato	Realizzazione
1	Servizio d'igiene	180.000,00 kn	174.248,35 kn
2	Custodia di animali abbandonati e smarriti	168.000,00 kn	134.400,00 kn
3	Servizi veterinari	145.000,00 kn	80.983,75 kn
4	Misure di disinfestazione e derattizzazione	80.000,00 kn	80.000,00 kn
5	Servizi d'ordine e di vigilanza	150.000,00 kn	117.437,50 kn
6	Affitto parcheggio	91.000,00 kn	90.090,48 kn
7	Acquisto diverse attrezzature comunali	610.000,00 kn	570.104,26 kn
8	Manutenzione attrezzature comunali	220.000,00 kn	149.056,25 kn
9	Sanamento discarica, veicoli e attrezzature – FZOEU	2.000.000,00 kn	1.719.547,57 kn
10	Altre attività	230.000,00 kn	130.180,70 kn
11	Sovvenzionamento imposta comunale e imposta per tombe	5.000,00 kn	2.351,52 kn
	Totale uscite	3.879.000,00 kn	3.248.400,38 kn
	Entrate		
	- mezzi dell'imposta comunale	-	1.528.852,81 kn

	- altri mezzi del bilancio	1.879.000,00 kn	-
	- mezzi FZOEU	2.000.000,00 kn	1.719.547,57 kn
	Totale entrate	3.879.000,00 kn	3.248.400,38 kn

V – Ricapitolazione del programma

RICAPITOLAZIONE			
N.	Uscite	Importo pianificato	Realizzazione
1	Manutenzione illuminazione pubblica	2.505.500,00 kn	2.232.538,81 kn
2	Manutenzione aree pubbliche e verdi	6.750.000,00 kn	6.636.451,50 kn
3	Manutenzione strade non classificate	8.970.000,00 kn	6.176.431,65 kn
4	Altre attività comunali e affini	3.879.000,00 kn	3.248.400,38 kn
	Totale uscite	22.104.500,00 kn	18.293.822,34 kn
	Entrate		
	- mezzi dell'imposta comunale	15.000.000,00 kn	16.574.274,77 kn
	- altri mezzi del bilancio	5.104.500,00 kn	-
	- mezzi FZOEU	2.000.000,00 kn	1.719.547,57 kn
	Totale entrate	22.104.500,00 kn	18.293.822,34 kn

Klasa/Classe: 363-01/16-01/08
 Urbroj/Numprot: 2171-01-08/1-17-17
 Rovinj-Rovigno, 10 febbraio 2017

Il Sindaco
 Giovanni Sponza, m.p.

Conformemente alla disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno num. 4/09, 3/13 e 11/15 – testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 20 marzo 2017, ha approvato la seguente

CONCLUSIONE

I

Viene accettata la Relazione sulla realizzazione del Programma di costruzione degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale per il 2016.

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua emanazione e verrà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno.

Klasa-Classe: 360-01/17-01/16
 Urbroj-Numprot: 2171-01-01-17-5
 Rovinj-Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
 del Consiglio municipale
 Cinzia Ivančić, m.p.

Conformemente alla disposizione dell'articolo 30 par. 4 della Legge sugli affari comunali (Gazzetta ufficiale, nn., 36/95, 70/97, 128/99, 57/00, 129/00, 59/01, 26/03, 82/04, 110/04, 178/04, 38/09, 79/09, 153/09, 49/11, 84/11, 90/11, 144/12, 147/14 e 36/15) ed alla disposizione dell'articolo 69 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno num. 4/09, 3/13 e 11/15 – testo emendato) il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno presenta la

**RELAZIONE SULLA REALIZZAZIONE
del Programma di costruzione degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale della
Città di Rovinj-Rovigno per il 2016**

Con il Programma di costruzione degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale per il 2016 (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno num. 2/16, 8/16 e 10/16) - di seguito nel testo: Programma, il quale è stato realizzato conformemente al Bilancio della Città di Rovigno ed al Programma di lavoro del Sindaco e dell'amministrazione comunale, sono state definite le descrizioni dei lavori con la stima dei costi di costruzione degli impianti e delle installazioni e con la specifica dei mezzi finanziari necessari per la realizzazione del Programma con indicata la fonte dei finanziamenti necessari per la costruzione degli impianti di infrastruttura comunale sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno.

In conformità al Programma, nel 2016 sono state pianificate e realizzate attività di costruzione dei seguenti impianti di infrastruttura comunale, come di seguito presentato:

1. COSTRUZIONE DELLE STRADE NON CLASSIFICATE

Num.	Denominazione - descrizione	Pianificato	Realizzato
1.1.	Via di Rovigno a Villa di Rovigno	181.250,00	39.200,00
1.2.	Zone pubbliche di traffico nell'insediamento Valsavie	85.625,00	-
1.3.	Via di Ivan Matetić Ronjgov	123.625,00	-
1.4.	Strada verso il villaggio turistico Valdaliso	1.850.000,00	50.625,00
1.5.	Strada verso il villaggio turistico Valalta	800.000,00	-
1.6.	Rotonda all'incrocio di via della Gioventù e via dell'Istria	400.000,00	399.004,69
1.7.	Via Giovanni Dapiran	95.500,00	94.922,75
1.8.	Strade di I ^a fase nella zona imprenditoriale Gripole-Spine	2.000.000,00	1.200.957,08
1.9.	Strade di II ^a fase nella zona imprenditoriale Gripole-Spine - HEP ods	918.750,00	497.465,06
1.10.	Marcia piede e pista ciclabile in via Fasana-Turnina	127.000,00	126.139,74
1.11.	Marcia piede e pista ciclabile in Borik-Amarin	130.000,00	125.062,30
1.12.	Via Valpereri	62.750,00	62.750,00
1.13.	Ricostruzione dell'incrocio e della strada d'accesso alla discarica Laco Vidotto	6.600.000,00	-
1.14.	Strada nell'insediamento Gripole	112.500,00	111.556,25
1.15.	Via Nicolò Tommaseo	93.750,00	85.588,63
1.16.	Parcheggio Monvi-Scaraba	114.000,00	113.088,74
	TOTALE Kn	13.694.750,00	2.906.360,24

L'attività pianificata di preparazione della documentazione progettuale di rifacimento di via di Rovigno a Villa di Rovigno è stata realizzata in parte siccome è stato preparato il progetto di massima in base al quale è necessario ottenere il permesso di ubicazione. Dopo l'ottenimento del permesso di ubicazione, della realizzazione dell'elaborato di lotizzazione e della soluzione dei rapporti giuridico patrimoniali, verranno realizzate le condizioni di realizzazione del progetto principale per l'ottenimento della licenza edilizia.

Il progetto principale per le zone di traffico dell'insediamento Valsavie non è stato preparato siccome non sono stati chiariti i rapporti giuridico patrimoniali. È stata realizzata invece la progettazione dettagliata per la via Valpereri.

Nella zona dell'intervento della Strada per Valdaliso nel 2016 è stato preparato il progetto di massima per la ricostruzioni a fasi e per la costruzione di via Valsaresi con il drenaggio delle acque piovane e l'illuminazione pubblica. Le successive attività di costruzione della strada saranno possibili dopo l'ottenimento del permesso di ubicazione valido, la redazione dell'elaborato di lotizzazione e la soluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali; con ciò verranno realizzate le condizioni necessarie per la successiva preparazione del progetto principale e l'ottenimento delle licenze edilizie.

Una parte delle attività concordate con il contratto tra la Città di Rovinj-Rovigno e l'azienda Valalta s.r.l. sono state realizzate nel 2016; il passaggio di consegne dei lavori svolti sarà possibile dopo l'iscrizione della strada nell'operato catastale.

Per le strade di II^a fase nella zona imprenditoriale Gripole-Spine, dei lavori pianificati sono stati realizzati quelli di costruzione delle zone di traffico 1., 2. e 3.-a fase, ovvero sono stati effettuati i lavori di sottostruttura con l'infrastruttura di competenza della Città (impianti di drenaggio e di illuminazione pubblica) delle zone G1-G9, mentre i lavori pianificati di progettazione e costruzione delle reti a basso e medio voltaggio, di competenza della HEP ODS non sono stati terminati e il loro completamento ovvero la loro realizzazione è prevista nel 2017.

La ricostruzione pianificata dell'incrocio e della strada d'accesso alla discarica Laco Vidotto la quale è cofinanziata dal Fondo per la tutela dell'ambiente e l'efficienza energetica e dall'Amministrazione regionale per le strade non è potuta essere realizzata in quanto il Fondo non ha assicurato i mezzi pianificati definiti nel contratto per l'anno corrente, i quali sono il requisito per la preparazione e la contrattazione dei lavori nonché per la realizzazione stessa dei lavori.

Conformemente al Programma sono stati realizzati i lavori di ricostruzione dell'incrocio di via della Gioventù e di via dell'Istria, nonché delle vie Dapiran, Tommaseo, Gripole, come pure i lavori di costruzione di una parte del marciapiede e della pista ciclabile in via Fasana-Turnina e Borik-Amarin e di una parte dei lavori sul parcheggio Monvi-Scaraba.

2. SMALTIMENTO E DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO

Num	Denominazione-descrizione	Pianificato	Realizzato
2.1.	Canalizzazione per le acque piovane nella zona residenziale Salteria	120.000,00	118.659,00
2.2.	Impianti edilizi – canalizzazioni	320.000,00	320.000,00
2.3.	Drenaggio via Matetić-Ronjgov	10.250,00	10.250,00
	TOTALE kn	450.250,00	448.909,00

Tutti i lavori pianificati sono stati realizzati conformemente al programma.

3. IMPIANTI IDRICI EDILI

Num	Denominazione-descrizione	Pianificato	Realizzato
3.1.	Impianti idrici edili	1.400.000,00	498.294,17
	TOTALE Kn	1.400.000,00	498.294,17

I lavori pianificati al fine di fornire l'approvvigionamento idrico pubblico a parti di insediamenti e alla zona imprenditoriale Gripole-Spine vengono realizzati dall'azienda Istarski vodovod s.r.l.

Siccome per i lavori è necessario preparare la documentazione progettuale e ottenere gli atti per la costruzione, alcuni lavori sono stati avviati in conformità al Programma e verranno terminati nel 2017.

4. CIMITERI

Num	Denominazione-descrizione	Pianificato	Realizzato
4.1.	Cimitero civico centrale	400.000,00	400.000,00
	TOTALE Kn	400.000,00	400.000,00

Tutti i lavori pianificati sono stati realizzati conformemente al programma.

5. SMALTIMENTO DEI RIFIUTI COMUNALI

Num	Denominazione-descrizione	Pianificato	Realizzato
5.1.	Discarica cittadina Laco Vidotto	3.100.000,00	3.100.000,00
	TOTALE Kn	3.100.000,00	3.100.000,00

Tutti i lavori pianificati sono stati realizzati conformemente al programma.

6. AREE PUBBLICHE

Num	Denominazione-descrizione	Pianificato	Realizzato
6.1.	Parco giochi e parcheggio nell'insediamento Valbruna	35.000,00	26.875,00
6.2.	Zona ricreativa Valpereri	3.000.000,00	25.375,00
6.3.	Spiaggia Val de Lesso	2.000.000,00	0,00
	TOTALE Kn	5.035.000,00	52.250,00

È stata preparata la documentazione per la costruzione e l'acquisto delle attrezzature per il Parco giochi con parcheggio in via V. Spinčić nell'insediamento Valbruna. In conformità al Programma, nell'anno corrente sono

stati effettuati i preparativi e le procedure di appalto pubblico nonché sono stati definiti i lavori di costruzione della I^a fase dei lavori per la zona ricreativa Valpereri. È stata inoltre effettuata la procedura ed è stato scelto l'esecutore per la sistemazione della spiaggia Val de Lesso - I^a fase dei lavori. I lavori di sistemazione ovvero di costruzione degli edifici in oggetto, siccome la realizzazione è stata suddivisa in più anni d'esercizio, sono stati pianificati nel 2017.

RICAPITOLAZIONE

Num	Denominazione-descrizione	Totale pianificato	Totale realizzato
1.	Strade non classificate	13.694.750,00	2.906.360,24
2.	Smaltimento e depurazione acque di scarico	450.250,00	448.909,00
3.	Impianti idrici edili	1.400.000,00	498.294,17
4.	Cimiteri	400.000,00	400.000,00
5.	Smaltimento rifiuti comunali	3.100.000,00	3.100.000,00
6.	Aree pubbliche	5.035.000,00	52.250,00
	TOTALE Kn	24.080.000,00	7.405.813,41

La realizzazione percentuale del Programma per le singole voci è la seguente: per le strade non classificate 21,22%, per lo smaltimento e la depurazione delle acque di scarico 99,70%, per gli impianti idrici edili 35,59%, per i cimiteri 100,0%, per le aree pubbliche 1,04%. La realizzazione percentuale media (aritmetica) del Programma è del 59,59%.

Klasa-Classe: 360-01/17-01/16
 Urbroj-Numprot: 2171-01-02-17-2
 Rovinj - Rovigno, 20 febbraio 2017

Il Sindaco
 Giovanni Sponza, m.p.

In base alla disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" nn. 4/09, 3/13 e 11/15 -testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno 20 marzo 2017, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Si prende atto dell'informazione sul Programma di lavoro del Servizio comunale s.r.l. Rovigno per il 2017.

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della città di Rovinj - Rovigno".

KLASA/CLASSE: 363-01/17-01/13
 URBROJ/NUMPROT: 2171/1-01-17-5
 Rovinj – Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
 del Consiglio municipale
 Cinzia Ivančić, m.p.

In base alla disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" nn. 4/09, 3/13 e 11/15 -testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno 20 marzo 2017, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Si prende atto dell'informazione sul Programma di lavoro dell'azienda "Depurazione acque Rovinj-Rovigno" s.r.l. Rovigno per il 2017.

II

La presente conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della città di Rovinj – Rovigno".

KLASA/CLASSE: 363-01/17-01/14
URBROJ/NUMPROT: 2171/1-01-17-5
Rovinj – Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
del Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/09, 3/13, 11/15-testo emendato) il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno 20 marzo 2017, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Viene accolta la Relazione sul lavoro svolto dall'Università popolare aperta della Città di Rovinj-Rovigno – Pučko otvoreno učilište grada Rovinja-Rovigno nel 2016.

II

La presente conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 610-01/17-01/05
Ur.broj/Numprot: 2171-01-01-17-4
Rovinj-Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
del Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/09, 3/13, 11/15-testo emendato) il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno 20 marzo 2017, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Viene accolta la Relazione sul lavoro svolto dal Museo civico della Città di Rovinj-Rovigno – Zavičalni muzej grada Rovinj-Rovigno nel 2016.

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 610-01/17-01/04
Ur.broj/Numprot: 2171-01-01-17-4
Rovinj-Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
del Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

In conformità alla disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/09, 3/13 e 11/15 - testo emendato), Il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 20 marzo 2017, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Si accoglie la Relazione sul lavoro svolto nel 2016 dalla Biblioteca civica "Matija Vlačić Ilirik" Rovigno - Gradska knjižnica „Matija Vlačić Ilirik“ Rovinj.

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno.

Klasa-Classe: 610-01/17-01/7
Urbroj-Numprot: 2171-01-01-17-4
Rovinj-Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
del Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/09, 3/13 e 11/15 – testo emendato), il Consiglio municipale della città di Rovinj-Rovigno, durante la propria seduta tenutasi il giorno 20 marzo 2017, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Si accoglie la Relazione sul lavoro svolto nel 2016 dall'Unità pubblica dei vigili del fuoco - Javna vatrogasna postrojba Rovinj-Rovigno.

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul Bollettino ufficiale della città di Rovinj-Rovigno.

Klasa / Classe: 810-01/17-01/09
Ur.broj / Numprot: 2171-01-01-17-3
Rovinj-Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
del Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/09, 3/13 e 11/15 - testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno 20 marzo 2017, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Si accoglie il Piano di lavoro dell'Unità pubblica dei vigili del fuoco – Javna vatrogasna postrojba Rovinj-Rovigno per il 2017.

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno.

KLASA/CLASSE: 810-01/17-01/10
URBROJ/NUMPROT: 2171-01-01-17-3
Rovinj – Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
del Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/09, 3/13, 11/15-testo emendato) il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno 20 marzo 2017, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Viene accolto il Piano e Programma delle attività per il 2017 della Società commerciale "Valbruna sport" s.r.l. di Rovinj-Rovigno.

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno.

KLASA/CLASSE: 620-01/17-01/8
URBROJ/NUPROT: 2171-01-01-17-3
Rovinj-Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
del Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

Ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno («Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno» n. 4/09, 3/13 e 11/15 – testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta del 20 marzo 2017, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I.

Si prende atto dell'informazione, ovvero Relazione sulla revisione finanziaria relativa al membro dell'organismo rappresentativo della Città di Rovinj-Rovigno, Bruno Poropat.

II.

Si chiede agli organi statali competenti di notificare al Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno tutte le delibere che verranno emanate in seguito nei procedimenti di cui al punto I di questa Conclusione.

III.

La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua emanazione.

Klasa / Classe: 023-01/17-01/31
Ur.broj / Num.prot: 2171-01-01-17-3
Rovinj-Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
del Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale nn. 4/09, 3/13 e 11/15 - testo emendato), il Consiglio municipale alla seduta tenutasi il giorno 20 marzo 2017, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Viene concesso il consenso alla proposta di Accordo di cui nel Verbale Classe: UP/I-943-04/17-01/2 Numprot: 2163-12-02/7-17-9 del giorno 15 marzo 2017 nel procedimento di espropriazione davanti all'Ufficio dell'amministrazione statale nella Regione Istriana, Servizio per gli affari giuridico-patrimoniali, Succursale di Rovigno iniziato su proposta della Città di Rovinj-Rovigno per espropriare gli immobili di proprietà della società commerciale Valalta s.r.l. Rovigno, Strada Valalta - Leme 7, per le esigenze di ricostruzione e costruzione della superficie pubblica stradale -strada non classificata e parcheggio in zona Saline a Rovinj-Rovigno, con la costruzione degli impianti di smaltimento delle acque piovane e dell'illuminazione pubblica. La proposta di Accordo in oggetto è parte integrante della presente Conclusione.

II

Si autorizza la mandataria della Città di Rovinj-Rovigno nel procedimento di espropriazione Anka Zaharija, avvocatessa di Rovinj-Rovigno, Carera n.6, a stipulare durante la prossima udienza nel procedimento di espropriazione davanti all'Ufficio dell'amministrazione statale nella Regione Istriana, l'Accordo il cui contenuto corrisponderà alla proposta di Accordo di cui nei punti I della presente Conclusione.

III

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa / Classe: 944-01/16-01/238
Ur.broj / Numprot: 2171-01-01-17-17
Rovinj-Rovigno, 20 marzo 2017, m.p.

La Vicepresidentessa
del Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 103 della Legge sulle strade ("Gazzetta ufficiale", nn. 84/11, 22/13, 54/13, 148/13 e 92/14), dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/09, 3/13, 11/15-testo emendato) e dell'articolo 5 commi 6 e 7 della Delibera sulle strade non classificate ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n.9/14), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno 20 marzo 2017, ha emanato la

DELIBERA

sull'annullamento dello status di strada non classificata quale bene pubblico di utilizzo generale

I

Sull'immobile contrassegnato come p.c. 9681/29 strada della superficie di 9 m², registrato nella part.cat. 10028 c.c. Rovigno che conformemente al Decreto irrevocabile sulla determinazione della particella edificabile del Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti della Città di Rovinj-Rovigno CLASSE: UP/I-350-05/15-05/57, NUMPROT: 2171-01-05-02/5-16-4 del 16 febbraio 2016, che insieme alla p.c. 9212/3 e alla p.c. 9212/11 c.c. Rovigno, rappresenta un'unica particella urbanistico-edificabile, cessa lo status di strada non classificata quale bene pubblico di utilizzo generale e in base alle disposizioni dell'articolo 103 della Legge sulle strade ("Gazzetta ufficiale", nn. 84/11, 22/13, 54/13, 148/13 e 92/14) e dell'articolo 5 commi 6 e 7 della Delibera sulle strade non classificate ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n.9/14), l'immobile rimane di proprietà della CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO, OIB 25677819890, Piazza Matteotti 2.

II

L'Ufficio tavolare del Tribunale comunale di Pula-Pola, Sede distaccata di Rovinj-Rovigno effettuerà la registrazione della presente Delibera in modo tale che sull'immobile contrassegnato come p.c. 9681/29 strada della superficie di 9 m², registrato nella part.cat.10028 c.c. Rovigno verrà cancellato lo status di strada non classificata quale bene pubblico di utilizzo generale, e il medesimo continuerà ad essere di proprietà della CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO, OIB 25677819890, Piazza Matteotti 2.

III

La presente Delibera entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 944-01/16-01/226
Urbroj/Numprot:2171-01-01-17-7
Rovinj-Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
del Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

Il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/09, 3/13 e 11/15 - testo emendato), alla seduta tenutasi il giorno 20 marzo 2017, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Allo scopo di risolvere di risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali del terreno compreso con la costruzione della strada all'interno della zona imprenditoriale Gripole – II fase con gli impianti di smaltimento delle acque piovane e l'illuminazione pubblica a Rovinj-Rovigno, si acquista il terreno edificabile contrassegnato come p.c. 8947/8 della superficie di 662 m² registrato nella part.cat. 8849 c.c. Rovigno, comproprietà di Majerić Tamburini Mirella di Rovinj-Rovigno, via Gortan 46 C e Tamburini Maria di Rovinj-Rovigno, via Gortan 46 B, ognuna in ½ della parte, al prezzo complessivo di 247.000,00 kn, ossia a ognuna 123.500,00 kn in conformità all'Elaborato sulla stima redatto il giorno 1° settembre 2016 dal perito giudiziario stabile Jelena Velkavrh, arch.

II

La Città di Rovinj-Rovigno stipulerà il contratto di compravendita con i comproprietari dell'immobile di cui al punto I della presente Conclusione entro il termine di 15 giorni dalla sua emanazione, mentre il versamento del prezzo di compravendita verrà effettuato entro il termine di 8 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

III

Il sindaco sottoscriverà il contratto di compravendita a nome della Città di Rovinj-Rovigno.

IV

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa-Classe: 944-01/17-01/6
Urbroj-Numprot: 2171-01-01-17-5
Rovinj – Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
del Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 103 della Legge sulle strade ("Gazzetta ufficiale", nn. 84/11, 22/13, 54/13, 148/13 e 92/14), dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/09, 3/13, 11/15-testo emendato) nonché dell'articolo 5 commi 6 e 7 della Delibera sulle strade non classificate ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n.9/14), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno 20 marzo 2017, ha emanato la

DELIBERA**sull'annullamento dello status di strada non classificata quale bene pubblico di utilizzo generale****I**

Sull'immobile contrassegnato come p.c. 8520/15 della superficie di 63 m² c.c. Rovigno, che conformemente al Decreto sulla determinazione della particella edificabile del Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti della Città di Rovinj-Rovigno CLASSE: UP/I-350-05/16-05/62, NUMPROT: 2171-01-05-02/7-16-7 del 15 novembre 2016, rappresenta il terreno necessario per la fruizione regolare dell'esistente edificio abitativo costruito sulla p.c. 8520/6 c.c. Rovigno, cessa lo status di strada non classificata quale bene pubblico di utilizzo generale e in base alle disposizioni dell'articolo 103 della Legge sulle strade ("Gazzetta ufficiale", nn. 84/11, 22/13, 54/13, 148/13 e 92/14) e dell'articolo 5 commi 6 e 7 della Delibera sulle strade non classificate ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n.9/14) rimane di proprietà della CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO, OIB 25677819890, Piazza Matteotti 2.

II

L'Ufficio tavolare del Tribunale comunale di Pula-Pola, Sede distaccata di Rovinj-Rovigno effettuerà la registrazione della presente Delibera in modo tale che sull'immobile contrassegnato come p.c. 8520/15 della superficie di 63 m² c.c. Rovigno, verrà cancellato lo status di strada non classificata quale bene pubblico di utilizzo generale, e il medesimo continuerà ad essere di proprietà della CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO, OIB 25677819890, Piazza Matteotti 2.

III

La presente Delibera entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 944-01/15-01/52
Urbroj/Numprot:2171-01-01-17-21
Rovinj-Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
del Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

Il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno in base alla disposizione dell'articolo 391 commi 3 e 4 della Legge sulla proprietà e gli altri diritti reali ("Gazzetta ufficiale", nn. 91/96, 68/98, 137/99, 22/00, 73/00, 129/00,114/01, 79/06, 141/06, 146/08, 38/09, 153/09, 90/10, 143/12, 152/14, 81/15 – testo emendato) nonché alla disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" nn. 4/09, 3/13, 11/15- testo emendato), durante la seduta tenutasi il giorno 20 marzo 2017, ha emanato la

CONCLUSIONE

I

A Božac Ivanka OIB 65380618722 di Rovinj-Rovigno, L.Adamović 9 in 2/4 della parte, Božac Boris OIB 65122211879 di Rovinj-Rovino, L.Adamovića 9 in 1/4 della parte e Lavižati Ozana OIB 92603765621 di Rovinj-Rovigno, T.Ujević 18 in 1/4 della parte come comproprietari della p.c. 8520/6 edificio abitativo e casa a Rovinj-Rovigno, L.Adamović 9, magazzino e cortile della superficie di 659 m² registrato nella part.cat. 5209 c.c. Rovigno, viene venduto il terreno edificabile non edificato di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno contrassegnato come p.c. 8520/15 della superficie di 63 m² c.c. Rovigno, allo scopo di completare la particella edificabile senza l'attuazione del concorso pubblico, in conformità al vigente Decreto sulla determinazione della particella edificabile rilasciato dal Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti della Città di Rovinj-Rovigno, Klasa/Classe: UP/I-350-05/16-05/62, Urbroj/Numprot: 2171-01-05-02/7-16-7 del 15 novembre 2016, al prezzo di mercato di 54.900,00 kn.

II

Božac Ivanka, Božac Boris e Lavižati Ozana hanno l'obbligo di effettuare, al più tardi entro 15 (quindici) giorni dalla ricevuta della presente Conclusione, il pagamento del prezzo di mercato di cui al punto I della presente Conclusione a favore della Città di Rovinj-Rovigno IBAN HR93 2340 0091 8374 0000 6, con riferimento al numero 68 7757-OIB, nonché accedere alla sottoscrizione del contratto di compravendita, in caso contrario si riterrà che abbia rinunciato alla stipulazione del contratto.

III

Il sindaco Giovanni Sponza è autorizzato a sottoscrivere il contratto di compravendita a nome della Città di Rovinj-Rovigno.

IV

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 944-01/15-01/52
Urbroj/Numprot: 2171-01-01-17-25
Rovinj-Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
del Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 14 comma 2 della Delibera sulla gestione degli immobili della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/10, 8/11 e 8/14) e della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/09, 3/13 e 11/15 - testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno 20 marzo 2017, emana la seguente

CONCLUSIONE**I**

Si stabilisce che per l'immobile contrassegnato come 2) parte di comproprietà 1/7 proprietà condominiale (E-2) 2) parte particolare dell'edificio composto da un vano al pianoterra – cortile e un vano al pianoterra lett. "BIII" del TIPO modificato dell'immobile contrassegnato come p.e. 450, p.e. 452, p.e. 453, p.e. 454 e p.e. 455, registrato nella part.cat. 127 proprietà della Città di Rovinj-Rovigno in 1/1 della parte, il miglior offerente è Pjeter Topalli OIB 97024271921 di Rovigno, D.Gervais 7, con l'importo offerto di 166.199,00 kn.

Si stabilisce che per l'immobile contrassegnato come 7) parte di comproprietà 1/7 proprietà condominiale (E-7) 1) parte particolare dell'edificio composto dal vano al I piano lett."BII" del TIPO modificato 125, con diritto di comproprietà sull'immobile contrassegnato come p.e. 450, p.e. 452, p.e. 453, p.e. 454 e p.e. 455, registrato nella part.cat. 127 comproprietà della Città di Rovinj-Rovigno in una quota non definita; 8) parte di comproprietà 1/7 proprietà condominiale (E-8) parte particolare dell'edificio composta da due cisterne al I piano lett."BI" e "C", del tipo modificato 125 dell'immobile contrassegnato come p.e. 450, p.e. 452, p.e. 453, p.e. 454 e p.e. 455, registrato nella part.cat. 127 comproprietà della Città di Rovinj-Rovigno in 1/3 della parte e l'immobile contrassegnato come p.c. 9556/2 registrato nella part.cat. 3010 proprietà della Città di Rovinj-Rovigno in 1/1 della parte, il miglior offerente è la ditta Sigurna luka s.r.l. OIB 35709691015 di Rovigno, Piazza m.Tito 8, con l'importo offerto di 96.160,00 kn.

Si stabilisce che per l'immobile contrassegnato come 3) parte di comproprietà 1/3 proprietà condominiale (E-3) 1) parte particolare dell'edificio composto da soffitto lett."S" e scalini z, con il diritto di comproprietà delle parti comui dell'edificio lett.r, s, t, tutte TIPO 79 dell'immobile contrassegnato come p.e. 284 registrato nella part.cat. 4250 proprietà della Città di Rovinj-Rovigno in 1/1 della parte, il miglior offerente è Viktor Pokrajac OIB 66072252405 di Canfanaro, Putini 2c, con l'importo offerto di 113.000,00 kn.

Si stabilisce che per l'immobile contrassegnato come 8) parte di comproprietà 1/8 proprietà condominiale (E-8) 1) parte particolare dell'edificio composto da due vani al IV piano lett. "B" con il diritto di

comproprietà sulle parti comuni dell'edificio TIPO 229 casa registrata nell'estratto catastale primo dell'immobile contrassegnato come p.e. 805 e p.e. 807 registrato nella part.cat. 232, comproprietà della Città di Rovinj-Rovigno in 500/630 della parte, i migliori offerenti sono Grisca Coenen OIB 11498223873 e Philipp Johannes Krahe OIB 51510068407 di Berlino, Germania, Alt – Stralau 14 rappresentati dal mandatario l'avvocata Maja Dapas di Rovigno, Piazza Pignaton 25, con l'importo offerto di 107.101,00 kn.

Si stabilisce che per l'immobile contrassegnato come 2) parte di comproprietà 1/2 proprietà condominiale (E-2) parte particolare dell'edificio composto da un vano al pianoterra contrassegnato con la lett. "A" TIPO 513 dell'immobile contrassegnato come p.e. 1548 registrato nella part.cat. 517 proprietà della Città di Rovinj-Rovigno in 1/1 della parte, il maggior offerente è Iva Beljan-Djadic OIB 37160189856 di Zagabria, via Aleksandar Alagović 37, con l'importo offerto di 174.000,00 kn.

II

La Città di Rovinj-Rovigno stipulerà con il miglior offerente, di cui al punto I della presente Conclusione, il contratto di compravendita dell'immobile in oggetto entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla ricevuta dell'avviso di determinazione del miglior offerente, e in tale termine il concorrente la cui offerta è risultata la più favorevole avrà l'obbligo di versare l'intero importo raggiunto tramite licitazione del prezzo di compravendita. Al miglior offerente, che a tempo debito stipulerà il contratto di compravendita, la garanzia versata sarà compresa nel prezzo di compravendita.

III

Perde il diritto alla restituzione della garanzia versata, ossia il diritto a includere la medesima nel prezzo di compravendita, il miglior offerente:

- che desiste dall'offerta dopo la determinazione della proposta della Commissione sul fatto che risulta miglior offerente,
- che dopo l'emanazione della delibera del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno in merito all'accettazione della sua offerta non pagasse l'intero importo offerto del prezzo di compravendita entro il termine prescritto, ossia desistesse dalla stipulazione del contratto,
- che dopo la stipulazione del contratto non effettuasse il versamento del prezzo di compravendita tramite mutuo entro il termine stabilito dal concorso.

IV

Il sindaco sottoscriverà il contratto di compravendita a nome della Città di Rovinj-Rovigno.

V

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa-Klasse: 944-01/17-01/07
Urbroj-Numprot: 2171-01-01-17-9
Rovinj – Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
del Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 14 comma 2 della Delibera sulla gestione degli immobili della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/10, 8/11 e 8/14) e della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/09, 3/13 e 11/15 - testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno 20 marzo 2017, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Si stabilisce che per l'immobile contrassegnato come p.c. 9681/29 della superficie 9 m² e p.c. 9212/11 della superficie di 163 m² c.c. Rovigno, l'offerta più favorevole è quella di Vasiljević Cestar Vesna di Rovinj-Rovigno, N.Tommaseo 2A OIB 88792423613, con l'importo offerto di 125.000,00 kn.

II

La Città di Rovinj-Rovigno stipulerà con il miglior offerente, di cui al punto I della presente Conclusione, il contratto di compravendita degli immobili in oggetto entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla ricevuta dell'avviso di determinazione del miglior offerente, e in tale termine il concorrente la cui offerta è risultata la più favorevole avrà l'obbligo di versare l'intero importo raggiunto tramite licitazione del prezzo di

compravendita. Al miglior offerente, che a tempo debito stipulerà il contratto di compravendita, la garanzia versata sarà compresa nel prezzo di compravendita.

III

Perde il diritto alla restituzione della garanzia versata, ossia il diritto a includere la medesima nel prezzo di compravendita, il miglior offerente:

- che desiste dall'offerta dopo la determinazione della proposta della Commissione sul fatto che risulta miglior offerente,
- che dopo l'emanazione della delibera del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno in merito all'accettazione della sua offerta non pagasse l'intero importo offerto del prezzo di compravendita entro il termine prescritto, ossia desistesse dalla stipulazione del contratto,
- che dopo la stipulazione del contratto non effettuasse il versamento del prezzo di compravendita tramite mutuo entro il termine stabilito dal concorso.

IV

Il sindaco sottoscriverà il contratto di compravendita a nome della Città di Rovinj-Rovigno.

V

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa-Classe: 944-01/17-01/23
Urbroj-Numprot: 2171-01-01-17-7
Rovinj – Rovigno, 20 marzo 2017

La Vicepresidentessa
del Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

ATTI DEL SINDACO

In base alla disposizione dell'articolo 124 della Delibera sull'ordine comunale (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, n.11/16), il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno emana il seguente

REGOLAMENTO

sul rilascio degli avvertimenti, della multa e dell'ordine obbligatorio di trasgressione nonché sul registro centrale delle trasgressioni

Articolo 1

Con il presente Regolamento si prescrive:

- il rilascio dell'avvertimento scritto oppure l'espressione dell'avvertimento orale al trasgressore
- il rilascio dell'avviso sulla trasgressione commessa - multa oppure l'espressione della multa nel luogo della trasgressione al trasgressore
- il rilascio dell'ordine obbligatorio di trasgressione
- la gestione del registro sul rilascio degli avvertimenti, delle multe e degli ordini obbligatori di trasgressione
- il contenuto e l'aspetto del modulo sul rilascio dell'avvertimento scritto, del modulo dell'avviso sulla trasgressione commessa, il modulo di conferma sulla riscossione della multa sul luogo della trasgressione, nonché il modulo dell'ordine obbligatorio di trasgressione
- il contenuto del registro centrale delle trasgressioni.

AVVERTIMENTO

Articolo 2

Quando la guardia comunale durante l'espletamento dei lavori di controllo accerta che è stata effettuata una trasgressione dalla Delibera sull'ordine comunale, infliggerà in loco l'avvertimento orale al trasgressore, in modo tale da spiegare al trasgressore che sta effettuando un'azione contraria alle disposizioni della Delibera sull'ordine comunale che è punibile in base alle disposizioni della stessa Delibera.

Articolo 3

Quando la guardia comunale durante l'espletamento dei lavori di controllo accerta che è stata effettuata una trasgressione dalla Delibera sull'ordine comunale, ma che il trasgressore negli ultimi 12 mesi non è stato evidenziato per la stessa trasgressione, al posto della multa al trasgressore verrà rilasciato l'avvertimento scritto.

Articolo 4

Nel caso di cui nell'articolo 3 del presente Regolamento, la guardia comunale prima di rilasciare l'avvertimento scritto controllerà nei registri del Settore amministrativo preposto agli affari dell'economia comunale (nel testo: Settore amministrativo) se il trasgressore è evidenziato negli ultimi 12 mesi per le stesse trasgressioni e se gli è stato rilasciato l'avvertimento per la stessa trasgressione.

Dopo aver controllato i dati di cui nel comma 1 del presente articolo, se il trasgressore negli ultimi 12 mesi non è stato evidenziato per aver effettuato la trasgressione dalla stessa prescrizione per la quale gli è stata stabilita la sanzione trasgressivo - legale oppure rilasciato l'avvertimento scritto, la guardia comunale rilascerà al trasgressore l'avvertimento scritto qualora valutasse che l'obiettivo generale delle sanzioni trasgressivo - legali nel caso concreto si può realizzare con l'avvertimento e non con la sanzione trasgressivo - legale.

Nel rilasciare l'avvertimento scritto, la guardia comunale informerà il trasgressore sulla gravità della trasgressione commessa e sui motivi di inflizione dell'avvertimento al posto di un'altra prescritta sanzione trasgressivo – legale, e avvertirlo che in futuro ha l'obbligo di comportarsi in conformità alle vigenti prescrizioni e delibere della Città di Rovinj-Rovigno.

Articolo 5

La guardia comunale non rilascerà l'avvertimento scritto al trasgressore che nega la trasgressione o per qualsiasi motivo richiede la persecuzione penale.

Articolo 6

L'aspetto e il contenuto dell'avvertimento scritto è prescritto sul modulo che è parte integrante del presente Regolamento. Il modulo ha la forma del blocco autocopiante in formato A6, composto di tre fogli. Il primo foglio si consegna al trasgressore, il secondo si allega alla relazione che la guardia comunale redige e consegna alla fine del turno per inserire i dati nel registro, mentre il terzo rimane nel blocco.

L'avvertimento scritto si può rilasciare anche tramite il software adeguato sull'impianto elettronico ossia sul cellulare o stampante.

MULTA

Articolo 7

L'ammontare delle multe è stabilito in importi unici nella Delibera sull'ordine comunale.

Quando la guardia comunale durante l'espletamento dei lavori di controllo accerta che è stata effettuata una trasgressione dalla Delibera sull'ordine comunale, e al trasgressore è già stato evidenziato l'avvertimento scritto, infliggerà al trasgressore la multa in loco con l'obbligo di rilascio della conferma di pagamento della multa.

In conformità con le disposizioni dell'articolo 245 della Legge sulle trasgressioni (GU RC 107/07, 39/13, 157/13, 110/15) il pagamento della multa è regolato in modo tale che è possibile pagare la multa nel luogo dove è stata effettuata la trasgressione nell'importo della metà della multa, e si reputa che la multa sia stata pagata del tutto e contro il trasgressore non si intenterà il procedimento di trasgressione, la multa non si introduce nel registro delle trasgressioni, e il trasgressore non si reputa come persona condannata per la trasgressione.

Articolo 8

Quando la guardia comunale durante l'espletamento dei lavori di controllo accerta che è stata effettuata una trasgressione dalla Delibera sull'ordine comunale, e al trasgressore è già stato evidenziato l'avvertimento scritto e non ha pagato la multa nel momento in cui è stata effettuata la trasgressione, al trasgressore verrà rilasciato l'avviso sull'effettuata trasgressione.

In conformità con la disposizione dell'articolo 245 della Legge sulle trasgressioni (GU RC 107/07, 39/13, 157/13, 110/15) si reputa che la multa si stata pagata in loco se il trasgressore nel momento in cui è stata effettuata la trasgressione non ha pagato la multa, ma pagasse la multa entro il termine di tre giorni e recapitasse la conferma di pagamento all'organismo che ha accertato la trasgressione.

Qualora la guardia comunale non accertasse il trasgressore nel momento in cui è stata effettuata la trasgressione oppure il medesimo non venisse trovato nel luogo della trasgressione, rilascerà l'avviso sulla trasgressione effettuata.

Qualora si trattasse di trasgressione commessa con il veicolo (lasciato sull'area verde e sim.) la guardia comunale lascerà l'avviso sotto il tergicristallo fotografando il tutto.

In conformità con la disposizione dell'articolo 245 della Legge sulle trasgressioni (GU RC 107/07, 39/13, 157/13, 110/15) si reputa che la multa si stia pagata in loco se il trasgressore non è stato accertato nel momento in cui è stata effettuata la trasgressione oppure non è stato trovato sul luogo, ma pagasse la multa entro il termine di tre giorni dalla ricevuta dell'avviso sulla trasgressione e recapitasse la conferma di pagamento all'organismo che ha accertato la trasgressione.

Insieme all'avviso sulla trasgressione effettuata, la guardia comunale rilascerà anche il rispettivo modulo di pagamento.

Articolo 9

L'aspetto e il contenuto della conferma di pagamento della multa e dell'avviso sulla trasgressione effettuata è prescritto sul modulo che è parte integrante del presente Regolamento. Il modulo ha la forma del blocco autocopiante in formato A5, composto di tre fogli. Il primo foglio si consegna al trasgressore, il secondo si allega alla relazione che la guardia comunale redige e consegna alla fine del turno per inserire i dati nel registro, mentre il terzo rimane nel blocco.

La conferma di pagamento e l'avvertimento scritto si possono rilasciare anche tramite il software adeguato sull'impianto elettronico ossia sul cellulare o stampante.

Il denaro dalle multe riscosse si consegna lo stesso giorno, ossia al più tardi nel giorno seguente alla persona presso il Settore amministrativo competente per il bilancio con la copia della conferma di pagamento.

ORDINE OBBLIGATORIO DI TRASGRESSIONE

Articolo 10

Qualora la multa nell'importo dimezzato non venisse riscossa dal trasgressore nel luogo della trasgressione oppure nel termine stabilito nell'avviso, contro di lui nel termine di trenta (30) giorni dalla scadenza del termine fissato per il pagamento della multa viene rilasciato l'ordine obbligatorio di trasgressione, con l'avvertimento che se entro il termine stabilito pagasse due terzi (2/3) della multa, si reputerà che la multa sia stata pagata del tutto.

Le spese di rilascio dell'ordine obbligatorio di pagamento vengono fissate nell'importo forfettario di 100,00 kn che il trasgressore ha l'obbligo di pagare per ogni ordine obbligatorio di pagamento rilasciato (le spese del procedimento vanno pagate nell'importo pieno).

Insieme all'avviso sulla trasgressione effettuata, la guardia comunale rilascerà anche il rispettivo modulo di pagamento.

Articolo 11

L'aspetto e il contenuto dell'ordine obbligatorio di pagamento è prescritto sul modulo che è parte integrante del presente Regolamento. Il modulo ha la forma del blocco autocopiante in formato A4, composto di tre fogli. Il primo foglio si consegna al trasgressore, il secondo si allega alla relazione che la guardia comunale redige e consegna alla fine del turno per inserire i dati nel registro, mentre il terzo rimane nell'oggetto.

Articolo 12

Il procedimento di ogni singolo ordine obbligatorio di trasgressione si evidenzia nel singolo oggetto amministrativo.

La guardia comunale ha l'obbligo di tener conto del corso del procedimento di trasgressione iniziato e intraprendere tempestivamente le azioni necessarie (recapito del ricorso al competente tribunale, sospensione del procedimento in caso di pagamento, misure di riscossione forzata e altro).

Il ricorso della parte contro l'ordine obbligatorio di pagamento verrà recapitato senza rinvio insieme con gli atti nell'oggetto al competente Tribunale per le trasgressioni.

Articolo 13

Nel caso in cui la multa non venisse riscossa nel termine fissato nell'ordine obbligatorio di trasgressione, la guardia comunale ha l'obbligo di recapitare, entro trenta (30) giorni dalla scadenza del termine fissato per il pagamento della multa, alla FINA l'ordine di esecuzione della riscossione forzata sui mezzi dell'obligato in conformità con l'articolo 152 comma 4 della Legge sulle trasgressioni.

REGISTRO CENTRALE DELLE TRASGRESSIONI

Articolo 14

Sugli avvertimenti scritti, sulle conferme di pagamento delle multe, sugli avvisi sulle trasgressioni commesse e gli ordini obbligatori di trasgressione si tiene il registro centrale delle trasgressioni (nel testo: RCT) nel Settore amministrativo.

Il registro di cui al comma 1 del presente articolo contiene i dati sugli avvertimenti rilasciati, sulle multe e sugli ordini obbligatori di trasgressione in conformità con il presente regolamento.

Il RCT si tiene nella tabella Excel che è parte integrante del presente Regolamento, e si può tenere anche tramite sistema informatico a parte.

Il RCT è gestito dal responsabile delle guardie comunali, tramite il quale segue il lavoro e la conduzione del procedimento per tutte le trasgressioni registrate, e stende le relazioni su ordine del Caposettore e del Sindaco.

Articolo 15

Quando la guardia comunale accerta la trasgressione, ha l'obbligo di fotografare e registrare tramite macchina fotografica o cellulare, per archiviare il tutto nel RCT, le registrazioni servono per i procedimenti successivi.

Articolo 16

Nei casi in cui il trasgressore rifiuta di pagare la multa, e non ha la residenza oppure il soggiorno permanente nella Repubblica di Croazia, la guardia comunale chiederà l'aiuto del dipendente autorizzato della SP Rovigno, per portare il medesimo al giudice per le trasgressioni per presentare la proposta d'accusa.

Articolo 11

Il presente Regolamento entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno.

KLASA/CLASSE: 023-01/17-01/14
Urbroj/Numprot.: 2171/01-02-17-1

Il Sindaco
Giovanni Sponza, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 117 della Delibera sull'ordine comunale (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno n. 11/16), il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno emana il seguente

REGOLAMENTO sull'uniforme, la tessera e il distintivo della guardia comunale

Articolo 1

Con il presente Regolamento si prescrive:

- l'uniforme e la calzatura delle guardie comunali e le condizioni d'uso
- la forma, il contenuto e le modalità di rilascio della tessera e del distintivo delle guardie comunali e le condizioni d'uso.

UNIFORME E CALZATURA

Articolo 2

La guardia comunale è autorizzata a vestire l'uniforme e la calzatura soltanto durante lo svolgimento dei lavori dall'ambito del servizio d'ordine comunale.

L'uniforme e la calzatura della guardia comunale è invernale ed estiva.

Quella invernale si indossa, di regola dal 15 ottobre al 30 aprile, mentre quella estiva dal 1° maggio al 14 ottobre, eccetto nei casi in cui capo del settore amministrativo, in base alle condizioni meteorologiche, non stabilisse diversamente.

Ogni parte dell'uniforme e della calzatura ha un termine d'uso.

Il termine d'uso e la quantità delle parti della calzature e dell'abbigliamento al quale ha diritto la guardia comunale sono:

N.	Denominazione, tipo e quantità	Termine d'uso in mesi
----	--------------------------------	-----------------------

1.	Pantaloni estivi - 2 pezzi		24
2.	Pantaloni invernali - 2 pezzi		24
3.	Camicia (manica corta) 4 pezzi	12	
4.	Camicia (manica lunga) 4 pezzi	24	
5.	Giacca a vento estiva 1 pezzo	24	
6.	Giacca invernale 1 pezzo		24
7.	Scarpe estive 1 paio		12
8.	Scarpe invernali (stivali) 1 paio	12	

Articolo 3

Singole parte della calzatura e dell'uniforme si possono sostituire prima della scadenza del termine prescritto nel presente regolamento solo quando sono danneggiati oppure del tutto distrutti durante l'espletamento del lavoro.

Nel caso in cui singole parti dell'uniforme venissero danneggiati o distrutti nel termine d'uso, ma non in seguito all'espletamento del lavoro, la guardia comunale potrà acquistare a proprie spese una nuova uniforme e la calzatura.

La sostituzione dell'uniforme e della calzatura viene approvato dal capo del settore amministrativo.

Il termine d'uso dell'uniforme della guardia comunale verrà prolungato nei seguenti casi:

- per il periodo trascorso in malattia per più di un mese senza interruzioni,
- per il periodo nel quale è stato allontanato dall'incarico,
- quando fino al pensionamento in forza di legge rimangono meno di sei mesi
- in altri casi durante i quali non ha svolto i lavori di guardia comunale.

La guardia comunale ha l'obbligo di tenere ordinata e pulita l'uniforme e la calzatura a proprie spese e non se ne può appropriare né modificarla.

I mezzi per l'acquisto dell'uniforme e della calzatura della guardia vengono assicurati nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno.

TESSERA E DISTINTIVO

Articolo 4

Durante l'espletamento dei lavori la guardia comunale ha l'obbligo di portare la tessera e il distintivo. La tessera ufficiale della guardia comunale contiene sulla parte anteriore:

- lo stemma della Repubblica di Croazia
- la denominazione Repubblica di Croazia
- la denominazione Regione Istriana
- la denominazione "Città di Rovinj-Rovigno"
- la denominazione "Tessera ufficiale"
- il luogo per la fotografia delle dimensioni 28x32 millimetri, oltre la quale, nell'angolo sinistro in basso c'è il timbro del competente Settore amministrativo
- nome e cognome della guardia comunale
- numero di tessera

sulla parte posteriore:

- il testo del seguente tenore:

"La guardia comunale titolare della presente tessera è autorizzata a espletare i lavori di controllo in base alle disposizioni degli atti generali della Città di Rovinj-Rovigno, in particolare alla Delibera sull'ordine comunale, nonché i lavori di controllo in base a leggi particolari in base alle quali le guardie comunali sono autorizzate a procedere."

- il numero d'evidenza della tessera
- la data di rilascio della tessera
- timbro e firma della persona autorizzata.

Il testo della tessera è in lingua croata e italiana.

Articolo 5

Il distintivo delle guardie comunali è fabbricato in ottone forgiato, mentre l'applicazione è in nichelatura lucente, di forma rotonda, del diametro di 55 mm ed è composto da tre cerchi concentrici.

La base è dorata con lettere blu di smalto cotto.

Nel cerchio centrale, sulla base radiale si trova lo stemma della Città di Rovinj-Rovigno.

Il cerchio mediano con il cordone, del diametro di 40 mm, contiene nella parte superiore, l'iscrizione scritta in lettere blu: "KOMUNALNO REDARSTVO", "SERVIZIO DI GUARDIA COMUNALE".

Il piccolo cerchio con lo stemma della Città di Rovinj-Rovigno è colorato con lo smalto cotto ed è dorato.

Il cerchio esterno ha il diametro di 55 mm sul quale è rilevato il testo: "GRAD ROVINJ-ROVIGNO". "CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO".

Nella parte inferiore del distintivo si trova una striscia di nichelio, dove si iscrive, con il colore blu, il numero del distintivo. Sulla parte di dietro si trova la molla in acciaio piumato.

Il testo sul distintivo è in lingua croata e italiana.

Articolo 6

Durante l'espletamento del servizio la guardia comunale porta il distintivo nella fasciatura di pelle di colore nero a tripla piegatura, le dimensioni di ogni piegatura sono 8 x 12 cm, insieme con la tessera.

La guardia comunale porta la fasciatura nella tasca della parte superiore dell'uniforme in modo tale che la piegatura della fasciatura di pelle dove si trova il distintivo sia sospesa dalla parte esterna della tasca.

Articolo 7

La tessera ufficiale e il distintivo vengono rilasciati dal Settore amministrativo competente per i lavori di servizio di guardia comunale della Città di Rovinj-Rovigno, che tiene anche l'evidenza sui medesimi.

L'evidenza contiene il nome e il cognome della guardia comunale alla quale viene rilasciata la tessera, il numero di distintivo, la data di rilascio, la data di restituzione, ossia di annullamento del distintivo, la firma della guardia comunale, e la sezione per le osservazioni.

Articolo 8

La guardia comunale alla quale cessa il rapporto di lavoro nel servizio di guardia comunale ha l'obbligo di consegnare la tessera e il distintivo al proprio capo, dopo aver ricevuto il decreto sulla cessazione del rapporto di lavoro, ossia sulla disposizione ad un altro posto di lavoro.

Articolo 9

La guardia comunale che perde la tessera oppure il distintivo oppure in altro modo resta senza i medesimi, oppure la tessera o il distintivo venissero danneggiati, ha l'obbligo di informare subito il responsabile diretto.

La nuova tessera oppure il nuovo distintivo verranno rilasciati dopo che la tessera o il distintivo danneggiati, perduti o in altro modo spariti vengono proclamati non validi sul Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno.

La guardia comunale ha l'obbligo di restituire la tessera o il distintivo danneggiato al proprio capo.

Articolo 10

Alla guardia comunale verrà provvisoriamente tolta l'uniforme e la calzatura, la tessera e il distintivo, se contro di lui venisse intentato il procedimento disciplinare, aperta un'inchiesta oppure mossa un'accusa, fino alla fine del procedimento.

Articolo 11

Il presente Regolamento entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 69 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno nn. 4/09, 3/13 e 11/15 - testo emendato) degli articoli 10 e 17 del Regolamento sulla formazione professionale e sul tirocinio professionale ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n.6/13), il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno emana il

PIANO DI AMMISSIONE ALL'ABILITAZIONE PROFESSIONALE AL LAVORO NEL 2017

I

Nel 2017 all'abilitazione professionale al lavoro senza instaurazione del rapporto di lavoro verranno ammessi quattro (4) candidati in possesso di laurea (VSS), due (2) candidati in possesso di laurea breve (VŠS) e un (1) candidato con scuola media superiore (SSS) per un periodo di 12 mesi, in collaborazione con l'Istituto croato di collocamento.

II

Si pianifica l'ammissione di candidati per i seguenti settori amministrativi:

- presso l'Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco un (1) candidato con laurea breve in informatica oppure elettrotecnica (VŠS - collaboratore specializzato) per lavori legati all'informatizzazione dell'amministrazione municipale e un (1) candidato professore di lingua e letteratura italiana (VSS - collaboratore specializzato superiore) ai lavori di traduzione,
- presso il Settore amministrativo per il bilancio, l'economia e i fondi europei un (1) laureato in economia (VSS – collaboratore specializzato superiore) per lavori riguardanti l'economia e i fondi europei,
- presso il Settore amministrativo per gli affari comunali e generali un (1) laureato in economia o legge (VSS – collaboratore specializzato superiore) per lavori di definizione e riscossione delle entrate comunali e un (1) candidato con scuola media superiore di indirizzo amministrativo, economico o altro indirizzo sociale (SSS - addetto) per lavori di gestione d'ufficio (ufficio protocollo),
- presso il Settore amministrativo per l'edilizia e la manutenzione degli impianti un (1) candidato laureato in edilizia (VSS – collaboratore specializzato superiore) oppure un (1) un candidato con laurea breve ramo edilizio o architettonico (VŠS – collaboratore specializzato) per i lavori inerenti l'edilizia e la manutenzione degli impianti.

III

Il presente Piano entra in vigore il giorno dell'emanazione, e verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

KLASA / CLASSE: 023-01/17-01/22
URBROJ / NUMPROT: 2171/01-02-17-4
Rovinj – Rovigno, 17 febbraio 2017

Il Sindaco
Giovanni Sponza,m.p.

In base all'articolo V della Delibera sui criteri e sulle modalità di definizione dei diritti di bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici nel settore scolastico nel 2017 (GU 14/2017), nonché all'articolo 69 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj- Rovigno, nn. 4/09, 3/13 e 11/15 –testo emendato), il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno emana la

DELIBERA

sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentralizzate per le scuole elementari della Città di Rovinj-Rovigno nel 2017

I – Introduzione

Articolo 1

Con la presente Delibera si definiscono i criteri, le misure e il procedimento di recapito dei dati rilevanti, importanti per il finanziamento delle funzioni decentralizzate per le scuole elementari della Città di Rovinj-Rovigno nel 2017, e le modalità del loro pagamento, conformemente ai mezzi pianificati e assicurati nel bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per l'anno in corso.

Questa Delibera riguarda:

- la SE Vladimir Nazor,
- la SE Juraj Dobrila,
- la SEI – TOŠ Bernardo Benussi.

Con la Delibera sui criteri e sulle modalità di definizione dei diritti di bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici nel settore scolastico nel 2017 (GU 14/2017), alla Città di Rovinj-Rovigno è stato assegnato l'importo di 2.313.945,00 kn, di cui l'importo di 1.897.064,00 kn per le uscite materiali e finanziarie nonché per le uscite per la manutenzione corrente e d'investimento, mentre per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli investimenti aggiuntivi in beni non finanziari è stato assegnato l'importo di 416.890,00 kn.

Gli importi che sono prescritti nella presente delibera sono pianificati nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2017, e sono maggiori rispetto all'importo dei mezzi decentralizzati stabiliti nella Delibera sui criteri e sulle modalità di definizione dei diritti di bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici nel settore scolastico nel 2017 (GU 14/2017), verranno assicurati dalle entrate proprie del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno.

II – Criteri e misure

Articolo 2

Le uscite correnti delle scuole elementari di cui all'articolo 1 della presente Delibera vengono finanziate in base:

- al criterio di uscite reali
- al criterio della mole dell'attività della scuola.

Articolo 3

In base al criterio di uscite reali vengono finanziati i seguenti tipi di uscite correnti:

- fonti energetiche per il riscaldamento e l'illuminazione
- trasporto degli alunni conformemente alla Legge sull'educazione e istruzione nelle scuole elementari e medie superiori
- canone d'affitto per i vani e l'attrezzamento
- documentazione pedagogica per l'inizio e la fine dell'anno scolastico
- visite mediche per il personale docente
- interventi urgenti e riparazioni correnti.

Il finanziamento delle suddette uscite viene effettuato in conformità alle disposizioni degli articoli da 6 ad 11 della presente Delibera.

Articolo 4

In base al criterio della mole delle attività delle scuole vengono finanziati i seguenti tipi di uscite:

- servizi e imposte comunali
- servizi telefono, telefax, spese postali
- periodici e riviste specializzate in base alle indicazioni del Ministero preposto
- uscite per l'acquisto dell'occorrente per la realizzazione dei piani e programmi d'insegnamento, l'acquisto di inventario minuto e dei mezzi di tutela sul lavoro
- materiale per la pulizia
- materiale per la manutenzione corrente degli edifici, dei mezzi di lavoro e delle attrezzature
- mezzi per la tutela sul lavoro
- seminari, pubblicazioni specializzate
- servizi bancari
- servizi intellettuali, servizi studenteschi
- rappresentanza
- diarie e uscite per i viaggi di lavoro
- uscite per il perfezionamento professionale, in base al programma del Ministero preposto
- uscite per l'utilizzazione dei computer, e precisamente: manutenzione software, riparazione dei computer, materiale di consumo, ecc.
- uscite per la sorveglianza dell'edificio
- uscite per l'utilizzo di mezzi di trasporto propri (registrazione, revisione, benzina, ecc.)
- altre uscite correnti che sono necessarie per la realizzazione del piano e programma d'insegnamento della scuola.

Le misure per il finanziamento delle uscite correnti di cui al comma 1 del presente articolo sono:

- il prezzo per alunno nell'importo di 20,00 kn al mese
- il prezzo per classe nell'importo di 210,00 kn al mese
- il prezzo per scuola periferica nell'importo di 550,00 kn al mese
- il prezzo per scuola elementare nell'importo di 2.437,00 kn al mese
- il prezzo per l'utilizzo del computer nell'importo di 34,00 kn al mese a computer.

In base ai criteri e alle misure definite vengono disposti i mezzi pianificati nell'importo di 605.000,00 kn per le scuole nel seguente modo:

1. SE Vladimir Nazor 194.000,00 kn

- | | |
|-------------------------|---------------|
| 2. SE Juraj Dobrila | 298.000,00 kn |
| 3. SEI Bernardo Benussi | 113.000,00 kn |

Alla SE Vladimir Nazor le uscite vengono riconosciute anche sulla base del numero di alunni iscritti alla scuola di musica.

III – Procedimento di recapito di dati rilevanti, importanti per il finanziamento delle uscite correnti e modalità del loro pagamento

Articolo 5

I dati sulle uscite correnti che vengono finanziate in base al criterio di spesa reale delle scuole vengono recapitati al Settore amministrativo per gli affari sociali della Città di Rovinj-Rovigno su apposite tabelle che sono parte integrante della presente Delibera.

IV – Fonti energetiche

Articolo 6

Le uscite per le fonti energetiche che la scuola utilizza per il riscaldamento, le installazioni scolastiche e l'illuminazione, vengono presentate dalla scuola sulla tabella: FONTI ENERGETICHE, che con la fotocopia delle fatture pagate vanno recapitate al Settore amministrativo per gli affari sociali della Città di Rovinj-Rovigno entro il termine di due giorni dalla ricevuta della fattura del fornitore.

La scuola ha l'obbligo di pianificare e tenere l'evidenza delle quantità consumate di fonti energetiche per tipo.

I mezzi per il pagamento delle uscite per le fonti energetiche vengono versati sul giroconto della scuola elementare che entro il termine di due giorni ha l'obbligo di versare tali mezzi sul giroconto dei fornitori.

I mezzi pianificati per le fonti energetiche, dell'importo di 603.000,00 kn vengono ripartite come segue:

- | | |
|-------------------------|---------------|
| 1. SE Vladimir Nazor | 140.000,00 kn |
| 2. SE Juraj Dobrila | 370.000,00 kn |
| 3. SEI Bernardo Benussi | 93.000,00 kn |

V – Trasporto degli alunni

Articolo 7

Le uscite per il trasporto degli alunni, conformemente alla Legge sull'educazione e istruzione nelle scuole elementari e medie superiori, vengono assicurate in base alla fattura rilasciata dal trasportatore con il quale la Città di Rovinj-Rovigno ha stipulato un contratto.

Le scuole hanno l'obbligo di recapitare alla Sezione per l'educazione prescolare, le scuole, la cultura e la cultura tecnica, l'elenco degli alunni che utilizzano il servizio di trasporto con i dati sulla località di residenza e la distanza in km.

Per la copertura delle spese di trasporto viene assicurato l'importo di 450.000,00 kn.

VI – Affitto per i vani e l'attrezzamento

Articolo 8

Queste uscite si riferiscono al finanziamento dell'utilizzo della palestra e della piscina per poter svolgere l'insegnamento dell'educazione fisica.

L'ammontare delle uscite per l'affitto dei vani viene riconosciuto alle scuole in base ai contratti d'affitto stipulati per le esigenze dell'insegnamento di cui al comma 1 del presente articolo.

Le richieste per le suddette uscite vanno presentate sulle tabelle AFFITTI.

Per la copertura delle spese d'affitto vengono assicurati i mezzi nell'ammontare di 326.200,00 kn, che vengono ripartiti nel seguente modo:

- | | |
|------------------------|----------------|
| - SE Juraj Dobrila | 223.000,00 kn |
| - SEI Bernardo Benussi | 103.200,00 kn. |

VII – Documentazione pedagogica per l'inizio e la fine dell'anno scolastico

Articolo 9

Le uscite per la documentazione pedagogica per l'inizio e la fine dell'anno scolastico vengono presentate sulla tabella: DOCUMENTAZIONE PEDAGOGICA con le fotocopie delle fatture.

La scuola commissiona la documentazione pedagogica per l'inizio e la fine dell'anno scolastico, e in base all'elenco speciale della documentazione pedagogica necessaria che viene definita dal Ministero preposto.

I mezzi per il pagamento delle uscite della documentazione pedagogica vengono versati sul giroconto della Scuola, la quale ha l'obbligo di versare tali mezzi sul giroconto del fornitore.

Per la documentazione pedagogica è stato assicurato l'importo di 22.900,00 kn.

- | | |
|-------------------------|-------------|
| 1. SE Vladimir Nazor | 6.200,00 kn |
| 2. SE Juraj Dobrila | 8.000,00 kn |
| 3. SEI Bernardo Benussi | 8.700,00 kn |

VIII – Visite mediche per il personale docente

Articolo 10

Le uscite per le visite mediche per il personale docente delle scuole vengono presentate sulla tabella: VISITE MEDICHE con la fotocopia delle fatture.

I mezzi per le visite mediche vengono assicurati conformemente ai vigenti contratti collettivi e nell'ammontare dell'importo assicurato dal bilancio e dai mezzi di bilancio per l'anno corrente.

Per le visite mediche è stato assicurato l'importo di 54.716,00 kn.

- | | |
|-------------------------|--------------|
| 1. SE Vladimir Nazor | 16.000,00 kn |
| 2. SE Juraj Dobrila | 29.436,00 kn |
| 3. SEI Bernardo Benussi | 9.280,00 kn |

IX – Uscite per la manutenzione corrente e d'investimento per gli interventi urgenti, le riparazioni correnti e i danni

Articolo 11

Queste uscite si riferiscono alle riparazioni dei tetti che non si possono pianificare, e la loro mancata rimozione minaccia la sicurezza degli alunni e l'attività della scuola, nonché alle uscite per le revisioni annuali, i controlli e la manutenzione dei mezzi di lavoro e dell'attrezzamento e i danni sui beni della scuola.

Il calcolo delle uscite per la manutenzione corrente e d'investimento, si effettua in conformità con il piano dei conti del bilancio e si riferisce alle sezioni del piano dei conti:

3224 - Materiali e parti per la manutenzione corrente e d'investimento

3237 - Servizi intellettuali e personali che riguardano la manutenzione corrente e d'investimento

3232 - Servizi di manutenzione corrente e d'investimento

Le richieste per il pagamento degli interventi urgenti eseguiti vanno recapitate sulla tabella stabilita, unitamente alla fotocopia della fattura che è stata controllata e pagata dalla scuola, al Settore amministrativo per gli affari sociali. La fattura per gli interventi urgenti eseguiti e le riparazioni correnti deve contenere, oltre al numero del registro delle fatture d'entrata della scuola anche la specifica dei lavori eseguiti o dei servizi per tipo, quantità e prezzo unitario.

Le misure per la pianificazione dei mezzi per il finanziamento delle uscite sono:

- | | |
|---------------------------------|----------------------|
| - costo per alunno | 55,58 kn all'anno |
| - costo per classe | 959,64 kn all'anno |
| - costo per edificio scolastico | 7.146,18 kn all'anno |

In seguito alle suddette misure vengono ripartiti i mezzi alle scuole, nel seguente modo:

- | | |
|----------------------|--------------|
| SE Vladimir Nazor | 63.669,28 kn |
| SE Juraj Dobrila | 85.488,69 kn |
| SEI Bernardo Benussi | 31.380,30 kn |

Le uscite per la verniciatura delle aule scolastiche sono incluse nell'importo suindicato in base ai criteri stabiliti, e vengono ripartite alle scuole come segue:

- | | |
|----------------------|--------------|
| SE Vladimir Nazor | 11.000,00 kn |
| SE Juraj Dobrila | 16.000,00 kn |
| SEI Bernardo Benussi | 5.000,00 kn |

X – Gestione dei mezzi di finanziamento e resoconti

Articolo 12

Le scuole hanno l'obbligo di recapitare a tempo debito al Settore amministrativo per gli affari sociali le richieste con i dati rilevanti per il versamento.

I mezzi per la copertura delle uscite correnti definiti in base ai criteri della mole dell'attività vengono assegnati alle scuole in base alla recapitata richiesta scritta per il mese in corso e al resoconto sulla realizzazione dei mezzi assegnati precedentemente.

Le scuole hanno l'obbligo di recapitare alla Città tutti i documenti, i dati e i resoconti necessari alle modalità ed entro i termini richiesti.

Entro il termine di 8 giorni dalla ricevuta della fattura, le scuole hanno l'obbligo di recapitare al Settore amministrativo per gli affari sociali della Città di Rovinj-Rovigno la documentazione necessaria, relativa al versamento dei mezzi. Gli interessi di mora sulle fatture recapitate in ritardo non verranno rimborsati all'istituzione dai mezzi del bilancio.

Il direttore della scuola e il capocontabile sono responsabili per l'esattezza, la tempestività e la veridicità dei dati presentati in merito alle uscite correnti, come pure per il consumo finalizzato di tali mezzi.

Articolo 13

Qualora gli impianti o le attrezzature venissero utilizzati insieme da due scuole oppure da una scuola e da un'altra istituzione, le stesse hanno l'obbligo di delimitare le uscite su tale base con un accordo particolare.

Una copia dell'accordo va consegnata al Settore amministrativo per gli affari sociali.

XI – Uscite per l'acquisto di beni prodotti di lunga durata e investimenti aggiuntivi in beni non finanziari

Articolo 14

Descrizioni dei lavori e degli investimenti nelle scuole elementari nel 2017

SCUOLA	DESCRIZIONE DEI LAVORI	IMPORTO PIANIFICATO
Scuola elementare Juraj Dobrila	Progetto di adattamento della scuola periferica di Villa di Rovigno	80.000,00
Scuola elementare Juraj Dobrila	Esecuzione dei lavori di sostituzione dell'illuminazione inefficacie	400.000,00
Scuola elementare Juraj Dobrila	Esecuzione dei lavori di sistemazione delle aule nella scuola periferica di Villa di Rovigno	440.000,00
Scuola elementare Juraj Dobrila	Allestimento degli spazi	74.000,00
Scuola elementare Vladimir Nazor	Esecuzione dei lavori di sistemazione delle aule	85.000,00
Scuola elementare Vladimir Nazor	Allestimento degli spazi	32.000,00
Scuola elementare italiana "Bernardo Benussi"	Esecuzione dei lavori di sistemazione dello spazio attorno alla SEI B. Benussi	86.250,00
Scuola elementare italiana "Bernardo Benussi"	Allestimento dello spazio	88.000,00
TOTALE		1.285.250,00

L'importo complessivo pianificato per i presenti investimenti nel 2017 è di 1.285.250.000,00 kn, di cui l'importo di 863.360,00 kn è stato assicurato dalle entrate proprie del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno.

Le uscite per l'acquisto dei beni prodotti di lunga durata e gli investimenti aggiuntivi in beni non finanziari sottintendono gli investimenti nei progetti capitali che riguardano la progettazione, la costruzione e l'allestimento di nuove costruzioni, come pure la sopraelevazione, la ricostruzione e l'allestimento degli edifici esistenti non vengono recapitate alle scuole, ma vengono utilizzate in base al piano operativo annuale per la realizzazione dei mezzi. Il portatore della preparazione, del controllo e della realizzazione è il Settore amministrativo per l'edilizia e la manutenzione degli impianti della Città di Rovinj-Rovigno.

XII – Disposizioni transitorie e conclusive**Articolo 15**

Con l'entrata in vigore della presente Delibera cessa di valere la Delibera sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentralizzate per le scuole elementari della Città di Rovinj-Rovigno nel 2016 (Classe: 602-02/15-01/07, Numprot:2171/01-09-01-16-3 del 16 maggio 2016).

Articolo 16

La presente Delibera va applicata a partire dal 1° gennaio 2017, e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Classe: 602-02/17-01/6
Numprot: 2171/01-09-01-17-3
Rovinj-Rovigno, 15 marzo 2017

Il Sindaco
Giovanni Sponza, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 4 comma 3 della Legge sugli impiegati e i dipendenti nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) (G.U., n.n. 86/08 e 61/11) e dell'articolo 67 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, n.n. 4/09 e 3/13), e su proposta del Capo dell'Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco, dopo aver consultato il sindacato, il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno emana le

**SECONDE MODIFICHE E INTEGRAZIONI
AL REGOLAMENTO SULLA STRUTTURA INTERNA
DELL'UFFICIO DEL CONSIGLIO MUNICIPALE E DEL SINDACO**

Articolo 1

Nel Regolamento sulla struttura interna dell'Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 1/16, 2/16 – correzione e 6/16), nella tabella della Sistemizzazione dei posti di lavoro dell'Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco nella rappresentazione tabellare il sottotitolo "SEZIONE PER GLI AFFARI PROTOCOLLARI E AMMINISTRATIVI" si modifica e diventa: "SEZIONE PER GLI AFFARI PROTOCOLLARI E AMMINISTRATIVI DEL CONSIGLIO MUNICIPALE E DEL SINDACO"

Articolo 2

Nella tabella della Sistemizzazione dei posti di lavoro dell'Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco nella rappresentazione tabellare al sottotitolo SEZIONE PER GLI AFFARI PROTOCOLLARI E AMMINISTRATIVI DEL CONSIGLIO MUNICIPALE E DEL SINDACO il posto di lavoro al numero 6 si modifica come nella tabella in allegato che è parte integrante delle presenti Seconde modifiche e integrazioni al Regolamento.

Articolo 3

La presente Modifica e integrazione al Regolamento entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 023-01/17-01/33
Urbroj/Numprot: 2171/01-02-17-4
Rovigno, 24 marzo 2017

Il Sindaco:
Giovanni Sponza, m.p.